La coda dei supplenti stamane davanti all'istituto Berti

Torino: graduatorie per i supplenti ora arriverà una valanga di ricorsi

TORINO ● *«Gli errori sono una montagna. Nelle graduatorie degli aspiranti supplenti delle scuole medie e superiori manca un gran numero di cognomi che iniziano con la P. E poi pasticci a non finire su dettagli tecnici, dovuti all'utilizzo di personale non perfettamente a conoscenza dell'ordinanza ministeriale».* Enzo Pappalettera, sindacalista del Sism-Cisl, espone la situazione a metà della seconda giornata campale dei precari, più ordinata di quella di ieri, ma non meno «affollata». La pubblicazione degli elenchi in un secondo istituto ha evitato il ripetersi di risse e tensioni. Comunque al «Berti» di via Duchessa Jolanda stamane la coda era già di 60 metri alle 8,30. Mezz'ora dopo cominciava ad allungarsi pure all'«Avogadro».

In 12 mila hanno presentato domanda per essere inseriti nelle apposite graduatorie per «classi di concorso» e cinque, da oggi, sono i giorni di tempo per ricorrere contro errori e sviste del Provveditorato: è prevedibile che saranno in molti a farlo. Alle 8,30 l'atrio degli uffici di via Coazze era quasi pieno, con decine di precari accalcati davanti a due sportelli chiusi. Un cartello avvertiva che sarebbero stati aperti dalle 9 alle 13.

Pappalettera ricorda che *«grazie al lavoro di alcuni presidi è stato possibile ultimare le graduatorie, ma non si trattava di personale strettamente competente per queste operazioni. Così è prevedibile che vi saranno altri intasamenti negli uffici. E pensare che le domande degli aspiranti supplenti erano in Provveditorato da metà febbraio. Tempo ne n'era per fare le cose con criterio. D'altronde solo ieri mattina tardi, dopo quel che era successo, il provveditore si è deciso a tirar fuori una seconda copia delle graduatorie».*

Al Berti stamane si sono presentati alcuni insegnanti che ieri all'Avogadro non hanno trovato il foglio del tabulato con la loro posizione: qualcuno si era portato a casa il pezzo di carta.

1357 (-8)

In rialzo

Prezzi	alle 10,15
Fiat	11.050
Fiat priv.	7.370
Olivetti	9.350
Montedison	2.450
Generali	44.000
Comau	3.700
Buton	4.410
Ras	30.600
Cir	6.180
Rinascente	6.160
Gemina	2.145

STAMPASERA

N. 196. MERCOLEDI' 26 LUGLIO 1989 — L. 1000

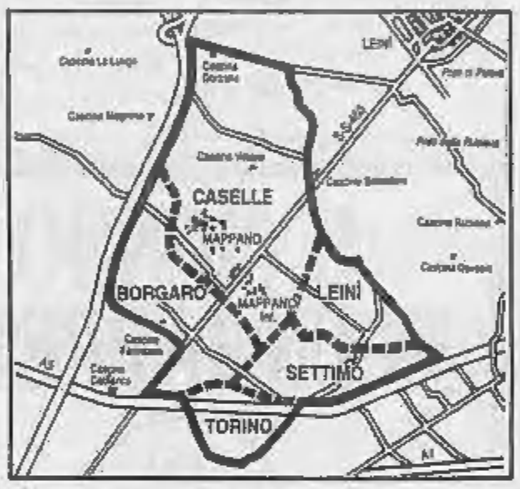
VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

I Comuni cambiano i nomi e i confini

Una legge della Regione dà questa nuova possibilità, sanando molte situazioni anomale. E Mappano potrà diventare Comune



TORINO ■ La Regione dà una botta alla burocrazia, taglia tempi e modi per i Comuni che vogliano cambiare nomi e confini. Sì, perché non tutti i 1209 centri del Piemonte sono contenti: c'è chi vorrebbe chiamarsi diversamente, chi sogna altri vicini, chi vorrebbe diventar più grande o rimpicciolirsi.

Dogliani sorriderebbe sicuramente meglio se potesse affiancare il suo al nome di Einaudi, prestigioso presidente della Repubblica, di cui custodisce la tomba tra le colline. E Castelmagno si sentirebbe completamente realizzato se potesse chiamarsi come volevano i suoi vecchi: Castelmasch. Allisio vorrebbe poter aggiungere al suo biglietto da visita la dicitura «Terme» per valorizzare così le sorgenti.

Ma i più vogliono «correggere» i confini là dove desideri e licenze hanno creato situazioni assolutamente incredibili. Un esempio macroscopico? Mappano non è Comune, è un insieme di case, un agglomerato, un paesone senza nome. Ma le case di quella zona sono attribuite dalla burocrazia nientemeno che a cinque amministrazioni: Torino, Caselle, Leini, Borgaro, Settimo. E' facile immaginare il caos: c'è chi deve pagare certe tasse e chi no, chi le sborsa secondo le percentuali decise da Torino, chi secondo quelle degli altri Comuni. L'acqua potabile ha almeno quattro o cinque valutazioni diverse, il metano pure. La gestione quotidiana di licenze edilizie, permessi, certificati, crea situazioni kafkiane indescrivibili.

Soluzione? *«Vogliamo diventare Comune». «Giustissimo* — rispondono in Prefettura —. *Allora, secondo la legge regionale si deve fare un referendum».* Semplicissimo sulla carta. In realtà le vecchie norme prevedevano che alle urne venissero chiamati tutti i cittadini interessati. Vale a dire, nel caso di Mappano, le popolazioni di Caselle, Leini, Borgaro, Settimo e, naturalmente, Torino: cioè almeno un milione e mezzo di persone per decidere la sorte amministrativa di poche migliaia. Un'assurdità, tra l'altro molto costosa, cui finalmente la Regione ha posto rimedio.

Lo ha fatto approvando una proposta di modifica da tempo in lista d'attesa in Consiglio regionale. In pratica d'ora in poi sarà la Regione a stabilire, di caso in caso, chi far partecipare al referendum. Forse, ora, anche Mappano può sognare di diventare Comune e i suoi abitanti potranno tranquillamente passeggiare senza sconfinare più o meno pericolosamente. La consultazione infatti si farà ugualmente ma coinvolgendo non più tutta la popolazione dei paesi interessati, ma soltanto quelli della zona confinante. Non è una modifica da poco.

La nuova normativa permette di risolvere almeno una decina di «casi» che, tra richieste, silonzi e slanci, si trascinano da troppi anni. In provincia di Torino ci sono Borgofranco d'Ivrea e Nomaglio, Front e Rivarossa, Valperga e Trascorsano, Quagliano e Castellamonte pronti a ridisegnare i loro confini per sanare con il buon senso situazioni vecchie; nell'Alessandrino Vignale Borbera e Scarzana e pochi altri Comuni nelle altre province.

Finora non s'è potuto far nulla (o pochissimo) perché le disposizioni che stabilivano di sentire tutte le popolazioni interessate si sono rivelate praticamente inapplicabili.

Organizzare un referendum costa. Farlo chiamando a raccolta milioni di persone per scegliere il destino di poche centinaia di abitanti sembrava davvero un'assurdità. Come si faceva a chiedere ai torinesi che abitano a Mirafiori o a Stupinigi se sono d'accordo o meno sul fatto che Mappano diventi Comune.

E allora? S'è aspettato, s'è frenato, s'è limitato. Ora le consultazioni sono più vicine.

Gian Mario Ricciardi

Susanna Agnelli

Giuseppe Fassino

Solo cinque i piemontesi sottosegretari

ROMA ■ Sono cinque, su 68, i viceministri piemontesi del sesto governo Andreotti: due democristiani, un repubblicano, un liberale ed un socialdemocratico.

Agli Esteri è stata riconfermata **Susanna Agnelli**, eletta deputato per le liste dell'edera nella circoscrizione di Torino.

Il liberale **Giuseppe Fassino**, cuneese, ha avuto l'incarico di sottosegretario alla Difesa, mentre ai Lavori Pubblici è andato l'albese **Ettore Paganelli** (che ha in pratica sostituito un altro cuneese, il liberale Raffaele Costa).

Completano l'elenco due novaresi: il primo è **Gianfranco Astori** (democristiano), l'altro **Maurizio Pagani**, ex sindaco di Novara, socialdemocratico. Astori è ai Beni Culturali, Pagani alla Sanità.

Nel governo De Mita oltre a Raffaele Costa figurava tra i sottosegretari un altro piemontese, il democristiano Rossi di Montelera, che ricopriva l'incarico di viceministro al Turismo.

Tra i ministri in carica nel governo Andreotti i piemontesi sono soltanto due: il democristiano Carlo Donat-Cattin, che ha dovuto lasciare la Sanità per il Lavoro, e l'ex socialdemocratico Pier Luigi Romita, nominato ministro delle Politiche Comunitarie.

L'ELENCO A PAGINA 2

Gianfranco Astori

IN AUTUNNO A TORINO?

Posteggi in centro 1760 solo se paghi

TORINO ● Con il prossimo autunno verranno inaugurate in centro otto nuove aree di sosta a pagamento, per un totale di 1760 auto.

Lo anticipa una delibera dell'assessore alla Viabilità Giuseppe Dondona che è stata approvata in giunta il 20 giugno scorso, e cioè due giorni dopo l'esito positivo del referendum in cui la maggioranza dei torinesi ha optato per la chiusura dell'area storica al traffico privato. Da qui questo primo provvedimento, che comunque prima di diventare effettivo dovrà essere approvato dal Consiglio comunale.

I futuri parcheggi risultano senza eccezione situati nel *«cuore»* storico della città. Riguardano rispettivamente corso Matteotti (600 posti), corso Galileo Ferraris (170), corso Bolzano (270), via Meucci (160), un'area adiacente all'Anagrafe di via della Consolata (160), piazza Savoia (110), piazza Castello (180) e piazza Carlina (110).

SERVIZIO A PAGINA 7

GUERRA ALLE COSTRUZIONI ABUSIVE

Il pretore sulla costa calabra sequestra le ville dei Vip

COSENZA ● Chilometri e chilometri di cemento abusivo sulla costa della Calabria. Francesco Greco, pretore di Belvedere Marittimo, ha sferrato una offensiva in grande stile contro le costruzioni illegali sorte in questi anni lungo le spiagge del versante tirrenico ed ha sequestrato quasi duecento ville (o parti di esse) nel tratto di costa che da Cetraro arriva a Santa Maria del Cedro.

Ed il lungo elenco di nomi dei proprietari riserva più d'una sorpresa: avvocati, medici, ingegneri, imprenditori, banchieri... Tutti i vip di Cosenza, compreso — si dice — un ex deputato europeo. Ognuno di loro ha visto porre i sigilli chi su una o più stanze, chi sull'uscito del giardino che porta direttamente al mare, chi sulla porta principale dell'intera villa.

«Il grosso problema — ha spiegato il pretore — *è quello dell'accesso al mare, letteralmente privatizzato in alcuni casi, con enormi cancelli che impediscono ai comuni mortali di accedere alle spiagge, che sono un bene di tutti».*

Gli esempi di abusivato raccolti dal Pretore sono numerosi, alcuni clamorosi. A Sanguineto, il greto di un fiume è stato addirittura cementificato. E il problema sollevato dal giudice di Belvedere Marittimo va ben oltre la sua giurisdizione. A nord di Santa Maria del Cedro, ad esempio, sono stati costruiti in questi anni interi villaggi abusivi, che comportano abnormi presenze turistiche nei mesi di luglio ed agosto, senza che siano state realizzate tutte le infrastrutture necessarie.

Brigitte Nielsen e Mark Gastineau, da più di un anno fidanzati

IN ITALIA A OTTOBRE

La modella Brigitte Nielsen sposerà l'incredibile Mark

La platinata danese Brigitte Nielsen ha di nuovo deciso di sposarsi con l'*«incredibile»* (nel senso dei muscoli) Mark Gastineau, un ex giocatore di football americano. La bella modella ha ormai fatto di tutto per stupire e non mollare le copertine dei rotocalchi.

E' perfino arrivata a lasciar dire d'una presunta relazione con la sua segretaria Kelly Sahagor. Ma già prima d'allora, il suo matrimonio fallito con Sylvester Stallone lo aveva fatto dichiarare: *«Non m'interessano i muscoli, preferisco l'intelligenza».* Ed è invece finita con Gastineau, che a ben guardare, non ha proprio l'aspetto d'un premio Nobel!

Poi è stata male: tumore all'utero. E abbiamo saputo da una intervista semiprofessionalmedica condotta dalla sua ex nemica Cuccarini in *«Odiens»*, dell'attuale buon funzionamento di tube e salpingi. Insomma, adesso che la guarigione è totale si sposa con l'*«incredibile Mark»*.

E pretende un matrimonio classico: in chiesa e in bianco.

In chiesa perché è cattolica. In bianco perché la tradizione vuole che con questo colore si cominci: non che si finisca,come invece era successo con Stallone. Comunque sia, auguri.

SERVIZIO A PAGINA 24

Julio Iglesias

UN'ACCUSA IN MESSICO

Riti satanici: sono amici di Iglesias e Miguel Bosè?

CITTA' DEL MESSICO ● I cantanti Julio Iglesias e Miguel Bosè sono stati accusati *«di aver avuto legami»* con il gruppo dei trafficanti di stupefacenti arrestati nei mesi scorsi in Messico per aver organizzato riti satanici durante i quali erano stati sacrificati almeno quindici persone i cui corpi, orribilmente mutilati, sono stati ritrovati sotterrati in una fattoria di Matamoros, quasi al confine con gli Stati Uniti.

Si tratta tuttavia di legami, sempre che siano confermati, estremamente occasionali e generici. I nomi di Iglesias e Bosè sono stati fatti, durante il processo in corso in Messico, da Teresa Quintana Rodriguez, sorella di Martin Rodriguez, uno dei principali collaboratori di Adolfo Jesus Costanzo, il capo dell'organizzazione, suicidatosi in circostanze non chiare dopo l'arresto.

La testimone ha detto che Costanzo si vantava di avere una lontana parentela con Bosè e di essere amico intimo di Iglesias il quale, sosteneva, gli aveva anche regalato un portafogli in pelle che teneva quasi come una reliquia.

In altre deposizioni alcuni dei componenti del gruppo avevano riferito che note attrici e cantanti messicane avevano legami con la banda. Ma tutte le artiste coinvolte avevano recisamente smentito.

Amato è nell'angolo e medita la rivincita

ROMA ● Povero Amato, che al danno della bocciatura ministeriale ora deve aggiungere anche le beffe dei conti economici. Ciò, come uno scherzo del destino (cinico e baro, avrebbe detto Saragat), l'inflazione ha aspettato che il ministro socialista fosse sfrattato dal Tesoro per scendere improvvisamente. E come se non bastasse, ora che al suo posto c'è Carli, sembra che le entrate fiscali siano in aumento. Così repentina e totale è stata la caduta del «dottor sottile» di Craxi?

Davanti ad una ipotesi del genere, gli uomini di Amato ovviamente si ribellano. E d'altra parte hanno pienamente ragione quando spiegano che quella diminuzione tendenziale del tasso di inflazione (*«soltanto lo 0,1, oltretutto»*) era già prevista e in definitiva fisiologica nei mesi estivi: così come sarebbe davvero eccessivo attribuire dei successi alla nuova troika economica, dopo due soli giorni di operatività.

Ma è anche vero che la sfortuna si accanisce con gli sconfitti, lo spiegavano già i classici greci che tanto piacciono ad Amato. E non è un mistero che i suoi uomini, gli stessi che adesso alzano mura protettive, negli ultimi giorni della scorsa settimana, quando Andreotti portava gli ultimi ritocchi alla lista dei suoi ministri, già si vedevano qua in Soluca, tutti trasferiti nei piani alti della Farnesina.

Invece, al ministero degli Esteri è andato De Michelis e a Giuliano Amato non è rimasto nulla, salvo la scomoda eredità di una memoria economica bollata dai ticket. Perfino questi sono stati ripudiati da Andreotti col pieno consenso socialista. Ed ora all'ex ministro, spogliato da ogni carica istituzionale, rimane solo la promessa di un incarico nel psi.

Quale non si sa, *«dovrà decidere la direzione che si riunirà a settembre»*, dicono in via del Corso, e al massimo può sperare di entrare nel «comitato dei sette» che affiancheranno Craxi; ma conoscendo le abitudini del leader, è facile prevedere un lavoro tutto all'ombra.

Può sembrare brutale, ma anche Amato è semplicemente caduto degli altari nella polvere, se il Transatlantico lo ha già bollato come *«il Goria socialista»*. L'esponente astigiano turgido dalla repentina caduta non si è più ripreso, nonostante i proclami, i convegni e i successi elettorali. Sarà così anche per il torinese dal garofano? E' bruciato, finito, accantonato dal suo partito?

Più che fare previsioni, forse è utile ricostruire i passaggi dietro le quinte, che hanno portato alla caduta di Amato. Diciamo subito allora, che sembra un dramma della casualità, una concatenazione di fatti indipendenti che hanno portato il protagonista nel ruolo della vittima ignara e innocente. Anche perché gli altri vasi che col suo viaggiavano sul carro socialista del governo, erano molto più robusti. Sì, perché se Amato è professore universitario, se parla bene e intreccia strategie accattivanti, è un vaso di coccio senza truppe elettorali, mentre De Michelis e Martelli sono di ferro.

Tutto è iniziato da una considerazione politica dello stesso Craxi: le scelte economiche del governo De Mita erano risultate impopolari, dunque occorreva sganciare il garofano da questa materia. Andreotti però insisteva, voleva un socialista fra i tre ministri economici. E Craxi non ha avuto dubbi: nessuno meglio di Formica, che non saprà di diritto ed economia, ma è un formidabile gunstatore (chi non ricorda le sue tempeste con Andreatta?) e possiede un fiuto politico senza eguali, di quelli che permettono di cantar vittoria.

Così Amato si è trovato promosso agli Esteri. Ma solo per mezza giornata, perché in altre stanze di via del Corso è esplosa nel frattempo la guerra tra De Michelis e Martelli. Una lotta che covava da tempo, e che ha come obiettivo reale la conquista dell'effettivo posto di numero due nel psi. Erano in stallo i due contendenti, e onde evitare lacerazioni più gravi, la soluzione per Craxi stava in un dilemma: tenerli tutti e due nel partito, o mandarli entrambi al governo. La prima strada è stata subito scartata: sarebbe suonata come un programma di disimpegno socialista, come se Craxi pubblicamente dicesse che il nascituro governo era di serie B, destinato ad una rapida fine.

Così i due vasi di ferro, pacificati e soddisfatti, hanno avuto la vicepresidenza del Consiglio (Martelli) e la Farnesina (De Michelis). E per Giuliano Amato non è rimasto nulla, salvo la promessa di *«importanti incarichi»* nel partito. Giocoforza e con molto stile, il «dottor sottile» si è inchinato. Così si è concluso il dramma, che per la verità non è dispiaciuto allo zoccolo duro socialista, sempre un po' diffidente verso gli intellettuali, e alle donne del garofano, che ad Amato rimproverano le «eccezioni» in materia di aborto.

Al contrario di Goria però, Amato sembra non prendersela poi molto. Lascia intendere che una pausa dall'impegno attivo gli ci voleva, servirà a dedicarsi agli studi da qualche anno accantonati, ora potrà leggere e scrivere. Intanto va in vacanza. Ma chi può dire che sulle spiagge di Ansedonia, sfogliando un libro sotto il solitario ombrellone, anche Amato non mediti vendetta?

Gianni Pennacchi

Giuliano Amato, il «dottor sottile» di Bettino Craxi medita la rivincita

I SESSANTOTTO VICEMINISTRI

MINISTERI	SOTTOSEGRETARI
Presidenza	Cristofori [dc]
Esteri	Vitalone [dc], Butini [dc], Lenoci [psi], Agnelli [pri]
Interno	Fausti [dc], Ruffino [dc], Spini [psi], D'Aquino [pli]
Giustizia	Cocu [dc], Sorice [dc], Castiglione [psi]
Tesoro	Bubbico [dc], Pavan [dc], Foti [dc], Rubbi [dc],
Bilancio	Picano [dc], Ferrari [psi]
Finanze	Merolli [dc], Senaldi [dc], Susi [psi], Madaudo [psdi], De Luca [pli]
Difesa	Mastella [dc], Fassino [pli; Da Carolis [pri], Meoli [psi]
Pubblica Istruzione	Brocca [dc], D'Amelio [dc], Fincato [psi], Melillo [pli]
Lavori Pubblici	Paganelli [dc], Curci [psi], Nucara [pri]
Agricoltura	Ricciuti [dc], Ciminn [psi], Ghinami [psdi]
Trasporti	Nepi [dc], Santonastaso [dc], Netronio [psi]
Poste	Astone [dc], R. Russo [dc], Tempestini [psi]
Industria	Bonferroni [dc], Fornasari [dc], Babbini [psi], Castagnetti [pri]
Lavoro	Grippo [dc], Ciocia [psi], Rossi [psdi]
Commercio estero	A. Rossi [dc], Del Nese [dc]
Marina mercantile	Mongiello [dc], Demitry [psi]
Partecipaz. Statali	Montali [psi]
Sanità	Caravaglia [dc], Marinucci [psi],Pagani [psdi]
Turismo	Rebulla [dc], Muratore [psi]
Beni culturali	Astori [dc], Covatta [psi]
Ambiente	Angelini [dc]
Mezzogiorno	Florino [psi], Galasso [pri]
Ricerca e università	Saporito [dc], Zoso [dc]

UN ARTICOLO POMO DELLA DISCORDIA

La figlia di Moro si sfoga sull'Unità E' di nuovo lite con dc e «Il Popolo»

ROMA ● Fra Maria Fida Moro e la dc c'è sempre più incomprensione. La figlia dello statista democristiano ucciso dalle Brigate Rosse, già in passato al centro di polemiche con il partito che l'ha eletta senatrice, sta provocando una nuova ondata di polemiche.

Anche in questa occasione la senatrice democristiana ha inviato un suo intervento sul terrorismo e le ragioni dell'indulto a l'*Unità*, dopo che *Il Popolo* lo aveva ospitato dandone a suo giudizio poco rilievo.

L'episodio non è sfuggito al direttore de *Il Giorno*, Francesco D'Amato, che sull'argomento ha dedicato un articolo apparso lunedì scorso sulla prima pagina del suo giornale. *«Mi ha colpito il fatto che la senatrice Moro* — scrive D'Amato — *per far conoscere le sue opinioni si sia rivolta all'*Unità, *giornale del partito comunista, per dichiarato protesta contro il giornale ufficiale del suo partito,* Il Popolo, *colpevole di aver ospitato alcuni giorni prima un suo intervento in modo "clandestino", cioè un rilievo da lei ritenuto insufficiente»*.

D'Amato si chiede se per sfuggire alla *«clandestinità»* non esista altro giornale che l'*Unità*, visto anche la militanza politica dell'autrice dell'articolo.

Maria Fida Moro

La risposta non si è fatta attendere troppo. Il direttore de *Il Popolo*, Sandro Fontana, risponde al collega D'Amato in una lettera dicendo di essere *«caduto dalle nuvole»*.

«Probabilmente — scrive Fontana — *la senatrice Moro non ha visto* Il Popolo *e si è limitata a scorrere la rassegna stampa del Senato, dove l'articolo non è stato riportato, ma — come ben puoi pensare — ciò non è dipeso da noi»*.

Tutto sarebbe nato allora da un equivoco, ma, intanto, restano le lamentele della Moro al giornale comunista.

«Per quanto riguarda ancora i contributi e gli interventi di Maria Fida Moro — scrive ancora Fontana —, *essi saranno sempre ben accetti al* Popolo, *se non altro per la venerazione che il sottoscritto ha sempre conservato e tuttora conserva per l'insegnamento e la memoria dello statista»*.

Fontana, in altre parole, lascia intendere che i meriti paterni superano ogni ostacolo, anche i conflitti e le sempre più numerose incomprensioni tra la senatrice e la dc.

In Piazza del Gesù sono in molti a ricordare gli attacchi durissimi rivolti lo scorso anno da Maria Fida Moro. *«La dc mi lincia»*, aveva dichiarato al *Corriere della Sera*.

E ancora: *«Ho tanto dolore dentro di me per il comportamento dei miei amici di partito. Prima il linciaggio e le male parole nell'aula del Senato. Poi una denuncia ai Probiviri...»*.

Il rapporto non è mai stato idilliaco. Il 30 giugno dello scorso anno, mentre spiegava in Senato le ragioni del suo voto a favore della legge laica sulla violenza sessuale, la senatrice dc era stata aggredita verbalmente dai colleghi di partito. Era scoppiata in lacrime. *«Non mi volevano nemmeno far parlare»*, aveva poi raccontato.

Allo sfogo sui banchi di Palazzo Madama aveva fatto seguito una lettera pubblicata sul Corriere: *«Cari democristiani lasciatemi vivere»*. *«E' da un anno che tento di farmi dire dal vertice del partito se mi vogliono o no, perché se non mi vogliono sono disponibilissima ad andarmene»*, scrive la figlia dello statista democristiano.

Conclude la senatrice: *«Cosa sanno quelli che mi detestano (solo perché porto questo nome) di quanto è stata atroce la nostra vita da quel maledetto 16 marzo?»*.

Una esperienza, quella dei cinquantacinque giorni, difficile da dimenticare e che sicuramente ha lasciato traccia nei rapporti con gli amici paterni di un tempo. Ci sarà mai un chiarimento tra lei e la dc?

Mino Lorusso

IN FRANCIA FUNZIONA, E IN PIEMONTE?

Le cure delle terme anche a domicilio Adesso arrivano nelle bombolette spray

TORINO ● Acque termali in bombolette spray? Nella vicina Francia è business. In Piemonte nessuno ha ancora avuto questa idea. Forse perché si tratta di un'idea «di contorno» e l'industria termale della nostra regione non ha ancora raggiunto uno standard di efficienza tale da consentire divagazioni sul tema.

Eppure la sostanza ci sarebbe. Oltre ad Acqui, numerose altre località offrono pregiate cure specifiche e un ambiente che ben si presterebbe a trasformare la vacanza termale in un soggiorno interessante. Il problema, dal quale non è immune neppure Acqui, è l'endemica scarsità di infrastrutture, una carenza che impedisce l'evoluzione delle stazioni termali da centri di cura a località turistiche a pieno titolo. Con la grande voglia di salute e giovinezza, nonché la rivalutazione della medicina naturale che caratterizza il nostro tempo, l'antica tradizione di «passare le acque» è ritornata prepotentemente di moda. Al punto che anche i principali *tour operators* inseriscono ormai da anni nel loro cataloghi una scelta ampia di centri termali.

In Piemonte, Alpitour propone Valdieri, all'interno del parco dell'Argentera, stazione riammodernata non molti anni fa, che basa la sua particolarità sulle grotte sudatorie, sulle alghe termali o muffe e sulla loro applicazione oltre che sanitaria (per l'artrosi) anche cosmetica. All'ultimo posto tra le cinque maggiori stazioni piemontesi (preceduta da Acqui, Bognanco, Lurisia e Vinadio), le Terme Reali di Valdieri hanno erogato in media, negli ultimi anni, 40.000 cure per stagione, contando su un totale annuo di oltre 13.000 presenze.

Al primo posto Acqui (ricettività di 2000 posti), sulla sponda sinistra del Bormida, citata da Plinio, Tacito e Seneca, ha accolto negli anni 1987 e 1988 oltre 20.000 persone per stagione. Tra marzo e dicembre nei suoi stabilimenti sono state erogate circa 500.000 cure ripartite tra trattamenti fangoterapici, inalatori e riabilitativi. L'équipe sanitaria che opera nella cittadina è, tra l'altro, una tra le più qualificate a livello nazionale. Nell'anno in corso, una lieve flessione nell'andamento degli arrivi potrà essere ancora recuperata con l'ormai consueto prolungarsi dell'alta stagione in autunno inoltrato.

Dopo la recente realizzazione dell'impianto per il trasporto automatico dei fanghi, nella stazione termale alessandrina, è prevista per l'autunno anche l'entrata in funzione di una nuova vasca per idromassaggi. Novità si registrano anche a Bognanco — in un anno circa 80.000 presenze, 4000 abbonamenti a dodici cure di idropinoterapia venduti, altrettanti di cure inalatorie e 1500 di balneoterapia ed idromassaggi — con l'avvio della costruzione di una nuova piscina a fine agosto e la prossima apertura di un nuovo padiglione di mescita. Ma consistenti potenziamenti sia sul piano strutturale specificamente termale, sia su quello delle infrastrutture di cui dotare il territorio, sarebbero necessari anche altrove.

L'offerta piemontese di «salute nel bicchiere» si conclude con i dodici rinomati centri idropinici sparsi nella regione. Tra questi, i più attrezzati sono Crodo, nell'Ossolano, Garessio, nell'Alta Valle del Tanaro, Agliano, su un colle tra i vigneti del Monferrato meridionale, Castagneto Po nel Monferrato settentrionale, Castelletto d'Orba, tra Ovada e Novi Ligure, e Costigliole.

Maria Teresa Martinengo

IL MONDO IN UN TAPPETO
CITO
TORINO via Lagrange ang. via Giolitti
MILANO viale Tunisia ang. via Settala
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
APERTO AD AGOSTO

Tutti i martedì su STAMPASERA la rubrica cine foto-video

Quando si deve cambiare lo spazzolino?

Lo spazzolino è il primo strumento di prevenzione e per questo deve essere sempre in perfette condizioni.
Quando lo spazzolino è nuovo le setole sono flessibili e rimuovono la placca con la massima efficacia.
Ma, col tempo, anche il miglior spazzolino, perde efficacia.
Infatti le setole tendono a curvarsi e a perdere flessibilità, perciò diminuisce la loro capacità di rimozione della placca.
Ecco perché i dentisti consigliano di sostituire lo spazzolino almeno ogni due o tre mesi.
PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE.
mentadent
prevenzione dentale quotidiana

Francia, i libri erotici non più all'«Inferno»

Da duecento anni a Parigi la Biblioteca Nazionale custodiva in una sezione chiamata l'«Enfer» le opere che le culture dominanti consideravano offensive del pudore

Una delle tavole erotiche di una preziosa pubblicazione francese, di autore anonimo, del 1770, di proprietà della libreria torinese Antiquaria Lucarelli

PARIGI ● Si vanno estinguendo le fiamme dell'«Inferno», la collezione di libri audaci della Biblioteca Nazionale, dove, in sei armadi segreti, da due secoli l'amministrazione francese custodisce con attenzione morbosa «tutte le opere suscettibili di urtare il pudore». Le opere erotiche contemporanee tuttavia non alimentano più l'«Inferno», che rese felici i surrealisti e di cui Apollinaire fece il primo pubblico inventario. I dirigenti della Biblioteca Nazionale infatti hanno deciso di accogliervi solo «libri rari e preziosi», onde rispondere alla vera vocazione della sezione «la reserve». Questa sezione della Biblioteca ospita 200 mila opere, tra cui le 1700 dell'«Inferno». Del resto ormai tante opere erotiche contemporanee di valore, come quelle dello scrittore Bernard Noel e come «Le Boucher» di Alina Reyes, si trovano ovunque, fuorché all'«Inferno». Ancora pochi anni fa sarebbero precipitate in quegli armadi, ora sono tra le più diffuse letture sulle spiagge.

Prima del 1800 alcuni conservatori della Biblioteca Nazionale cominciarono a nascondere «la letteratura da secondo scaffale», ma solo verso la fine del Secondo Impero (1852-1870) un ministro della Pubblica Istruzione escogitò il termine pittoresco e sulfureo, l'«Enfer». L'americano George Legman, uno dei più grandi esperti mondiali di letteratura erotica e autore dell'Introduzione al catalogo della «British Case», l'equivalente dell'«Inferno» alla Biblioteca Britannica ha scritto: «Vero monumento storico, "l'Enfer" è di gran lunga la migliore istituzione del genere al mondo, la più antica e la più elevata qualitativamente».

All'«Inferno» ci sono superbe edizioni rilegate in marocchino, altre illustrate dal «Cercle du livre précieux», club di lettori detto «il circolo vizioso». Ci sono vaste collezioni, come quella dei pamphlets rivoluzionari che fustigarono i modi dissoluti della regina Antonietta. Ma ci sono anche libri sgualciti, volumi da pochi soldi, libri sconci in ogni senso. Ottimi testi accanto a scritti oltre i limiti della decenza.

Tanti autori francesi vennero classificati, a torto e a ragione, nell'«Inferno» di questo genere letterario. Da Ronsard, ad Aragon, da Apollinaire a Jean Paulhan (il vero autore di «Histoire d'O»), a Stendhal, Voltaire, Verlaine. E naturalmente, tra gli stranieri, l'italiano Dino Segre (Pitigrilli). Con lunghi periodi di letargo l'«Inferno» fu alimentato da periodiche vaste retate. Il conservatore di «la reserve», Antoine Coron, ricorda: «Le più belle collezioni di libri infernali sono state fatte da commissari di polizia». Ormai l'«Inferno» accoglie solo edizioni di testi antichi che gli mancavano: da poco tempo si è arricchito dell'edizione originale delle «Undicimila vergini» di Apollinaire. Accetta, ma col contagocce, edizioni rare e preziose di testi contemporanei. Oggi a fare incetta sono i grossi collezionisti privati, che in Francia sono cinque. Tra questi lo scrittore Roger Peyrefitte e, prima di morire nel 1975, il grande attore Michel Simon.

La commissaria della prima mostra fatta sul marchese de Sade (in giugno, a Parigi, all'American Arts Center), Annie Le Brun, conferma: «Il vero "Inferno" oggi è nelle collezioni private». Ma in questo la qualità non è garantita: vi trovano posto anche quaderneti dove personaggi ignoti o famosi confessano segreti intimi veri o finti della loro vita.

Un disegno di Sergio Tofano utilizzato nel 1921 per la copertina di un romanzo di Pitigrilli

LO DICONO I VERDI TEDESCHI

Cinquanta micidiali aerei «Tornado» in arrivo a Teheran dall'Italia?

BONN ● Il ministero degli Esteri tedesco ha dichiarato ieri a Bonn di non essere al corrente di un progetto italiano di vendere all'Iran 50 «Tornado», l'aereo plurimpiego (nella foto) sviluppato e prodotto dal consorzio europeo «Panavia», composto da Italia, Gran Bretagna e Repubblica Federale di Germania. Il portavoce ministeriale ha dato così una prima risposta alle voci di una tale trattativa tra Roma e Teheran riferite inizialmente (il 20 luglio) dal periodico «Die Welt woche» e che ieri hanno portato alla presentazione di un'interrogazione parlamentare da parte dell'esperto di disarmo dei «verdi», Alfred Mechtersheimer, al ministro degli Esteri.

Si attende ora la risposta dettagliata del governo di Bonn a questa interrogazione nella quale si chiede tra l'altro di sapere se gli istituti pubblici di credito tedeschi saranno chiamati a contribuire al finanziamento dell'operazione.

Il parlamentare dei «verdi» ha chiesto anche se il governo di Bonn non ritenga di intervenire presso quello italiano per cercare di bloccare sul nascere il negoziato con l'Iran ricordando come un progetto inglese di vendita di «Tornado» alla Giordania sia stato almeno provvisoriamente bloccato dal rifiuto degli istituti di credito tedeschi di partecipare al finanziamento dell'operazione.

Il «Tornado» è un velivolo bisonico multiruolo con le ali a geometria variabile. L'italiana «Aeritalia» è la costruttrice delle ali.

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364044
081-7612348
CENTRI PRENOTAZIONE

Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie

ALISCAFI SNAV

NOTIZIE

La Bardot ammette: «Ho fatto evirare l'asino»

PARIGI ● Brigitte Bardot, paladina dei diritti degli animali, ha infine confessato di aver fatto castrare un asino che le era stato affidato da un conoscente, ma ha precisato che l'intervento, condotto sotto anestesia da un abile veterinario, si è reso necessario dopo che l'animale aveva mostrato eccessive attenzioni nei confronti di una femmina di sua proprietà. «Ritengo di essere al di sopra di ogni sospetto, per il mio impegno verso gli animali, i miei e quelli che mi vengono affidati», ha detto B. B., considerando chiuso l'episodio.

Inventato il profilattico musicale

LONDRA ● I prodigi della micro-elettronica hanno prodotto un mostro che non ha precedenti: un profilattico che al momento dell'uso si mette a suonare la «Cavalcata delle Valchirie». Il profilattico musicale è una novità inglese che entrerà sul mercato prima di Natale. Il suo inventore, Nick Munyas, si è detto sicuro che la trovata rivoluzionerà il mercato. La scelta del consumatore potrà spaziare su un infinito repertorio di musiche dal classico al rock duro. Tecnicamente il profilattico musicale si basa su un micro-chip giapponese di dimensioni quasi invisibili, introdotto a forma di anello sottilissimo nell'ancor più sottile superficie del contraccettivo. Si tratta di un meccanismo elettronico del tutto simile, ma più sofisticato, a quello usato per le cartoline musicali che suonano «tanti auguri a te» e così via. E' programmato in modo da dare il via alla musichetta elettronica non prima che si arrivi ad un certo livello di movimento fisico.

«Le ambasciate Usa trafficano droga»

TEHERAN ● L'agenzia ufficiale iraniana «Irna» sostiene che le ambasciate americane nella regione ed i servizi segreti americani sarebbero in contatto con trafficanti di droga. Secondo quanto riporta l'agenzia le autorità iraniane «sono in possesso di prove secondo le quali i principali fornitori di droga in Iran e in Europa sono politici e membri dell'Amministrazione americana».

IL TEOLOGO TEDESCO HAERING

«I processi del Sant'Uffizio sono simili a quelli dei tribunali di Hitler»

LONDRA ● «L'Inquisizione abita a Roma?». Con questo interrogativo viene presentato ieri sul «Times» il secondo articolo di un'inchiesta del quotidiano britannico sulla «crisi» del Vaticano. Questa volta l'autore, il giornalista Clifford Longley, analizza il ruolo della Congregazione per la dottrina della fede, i cui metodi vengono paragonati a quelli usati dai tribunali di Hitler. Il quotidiano pubblica la testimonianza del teologo tedesco Bernhard Haering, di 79 anni. Haering fu chiamato a Roma per rendere conto di sue affermazioni sulla contraccezione. Gli fu proposto di non dissentire più e di astenersi da critiche contro il Vaticano e la Congregazione. Ma Haering rifiutò replicando che «è un peccato andare contro la propria coscienza». La Congregazione decretò la sospensione temporanea; ed il lungo processo contro il religioso tedesco continua anche adesso,che egli è ammalato di cancro.

Haering dichiara di amare la Chiesa, ma giudica i processi «da inquisizione» come atti contro il Vangelo e li paragona a quelli della Germania nazista. Durante la Seconda Guerra Mondiale Haering fu mandato al fronte russo in qualità di medico e per quattro volte fu portato davanti ai tribunali nazisti per rispondere di incitamento alla non violenza. «I processi davanti ad un tribunale di Hitler erano sicuramente più pericolosi — ha dichiarato il religioso —, ma quei giudici non avevano offeso il mio onore, quelli del Sant'Uffizio mi hanno oltraggiato».

Secondo il quotidiano britannico il «caso Haering» è stato una delle ragioni che hanno portato 163 teologi a firmare quella che è ormai nota come «la dichiarazione di Colonia», un manifesto di protesta contro persecuzioni a danno di religiosi dissidenti. L'indice è puntato sul cardinale Joseph Ratzinger, il potente prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, secondo il quale nessun dissenso è ammesso contro l'autorità della Chiesa.

Di Ratzinger lo stesso Haering dice che «non si può fare di lui un capro espiatorio. Molte cose esistevano prima di lui. Dobbiamo cambiare la struttura del Sant'Uffizio e renderlo un'istituzione per il dialogo».

Perché il freddo dà fastidio ai denti?

I denti sono sensibili al freddo e al caldo quando la gengive, aggredite dalla placca, si ritirano lasciando scoperto il colletto del dente: "la dentina", dove le terminazioni nervose sono più sensibili. Ecco perché caldo o freddo provocano quelle tipiche sensazioni di fastidio. In questo caso è importante usare tutti i giorni un dentifricio per denti sensibili.

Neo Mentadent DS offre un valido aiuto perché oltre a combattere la placca, protegge i denti dalla sensibilità.

PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE.

mentadent
prevenzione dentale quotidiana

SU CON LA VITA!

FINO AL 31 LUGLIO LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A

Le vacanze sono all'orizzonte e forse la vostra auto è sul viale del tramonto. Se è così, su con la vita!

E' un momento magico per passare a un'auto nuova: infatti, fino al 31 luglio il vostro usato vale minimo 1 milione se scegliete 126 o Panda.

L'offerta passa a 1 milione e mezzo per Uno, Duna o Tipo. E se scegliete Regata o Croma, si sale a 2.000.000! Insomma: qualunque sia il tipo o la marca del

2 MILIONI

E SE VALE DI PIU' LA SUPERVALUTIAMO

vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 luglio è denaro contante per affrontare la strada delle vacanze con tutta la sicurezza e il piacere di guidare una Fiat nuova, da scegliere tra tutte quelle disponibili per pronta consegna.

Non perdete tempo: questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutte le Concessionarie e le Succursali Fiat.

Buone vacanze!

FIAT

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo anche con cessione 5ª già in corso, mutui 1ª casa, nessuna spesa anticipata, tassi bancari, solo con bollettini postali. Finbreve via Genovesi 4 Torino, tel. 011 502.241 - 587.894.

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX SPA dal 1058 "la finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati liquida direttamente in un giorno (portando busta paga o documenti reddito) prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni, rimborso 6/36 mesi o in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria o perizia.
FINCOTEX S.P.A.
749.6203 - 771.0825, corso Francia 15.

A.A. A abbiogrändi in 2 ore consediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 837.248.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore consediamo a tutti senza lenta formalità telefonando allo 011 650.3861.

FINANZIAMO dipendenti pensionati artigiani firma singola, esempio 10 milioni 60 mesi x 240 mila mutui società no spese anticipate. Tel. 557.0031 via Assarotti 9.

Vi serve un prestito?

Fiditon erogazioni dirette in 24 ore ideatori - mutui - leasing - factoring. Tel. 011 812.9071 (9 linee r.a.).

3 Aziende e negozi

A.CENTRALISSIMO abbigliamento adiacente la Rinascente cede Studio Gmp 516.041.

A. COLLEGNO abbigliamento elegante primarie marche ottimo avviamento cede Studio Gmp 516.041.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento casual vicino piazza Lagrange incasso L. 700 milioni, anticipo 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede articoli sportivi in Torino fronte corso, ben avviato, affitto nuovo sufficienti L. 90 milioni.

ACTIVA 642.758 cede bar latteria in via Cigna incasso 700 mila al dì locale di 70 mq, anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede bimbia avviata vicinanze Possano 70 posti incasso L. 100 milioni anno, anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede boutique splendida, tabella IX X, zona Villanova, fatturato L. 150 milioni anticipo L. 70 milioni.

ACTIVA 642.758 cede ingrosso stereo Tv HiFi avviamento decennale fatturato L. 1 miliardo 100 milioni, anticipo 70 milioni.

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante 5 posti fissi tabelle IX X XIV L. 180 milioni annui anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede macelleria ad hoc, posizione commerciale, avviamento trentennale anticipo L. 90 milioni.

ACTIVA 642.758 cede negozio acconciature zona S. Paolo 40 mq attrezzato buon incasso anticipo L. 20 milioni.

ACTIVA 642.758 cede pizzeria Barriera di Milano fronte piazza incasso L. 1 milione al dì, anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede pizzeria basso Canavese 120 posti più dehors incasso L. 2 milioni al dì anticipo 60 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Santena negozio bomboniere confetteria tabella VII XIV anticipo L. 25 milioni. Affare.

ACTIVA 642.758 cede splendido [illegible] vicinanze Chieri, 250 coperti incasso L. 700 milioni. Vero affare.

ACTIVA 642.758 cede studio dentistico, zona Chivasso, ottimo avviamento, attrezzatissimo anticipo L. 90 milioni.

ACTIVA 642.758 cede tintoria su corso Francia alto incasso clientela fissa attrezzata 50 mq anticipo L. 25 milioni.

BAR affare corso Francia chiuso la sera facile conduzione anticipo adeguato locazione L. 600 mila al dì. Tel. 360.810.

BAR caffetteria mercato orario corto prezzo interessante incasso L. 1 milione 200 mila al dì si vende. Tel. 383.266.

BAR cedesi corso Peschiera presso mercato forte passaggio arredo nuovo richiesta interessante. Tel. 549.747.

BAR cibi cotti chiuso domenica L. 600 mila al dì affitto nuovo 350 mila dò L. 270 milioni dilazioni. Tel. 521.2272.

BAR ristorante a conduzione occasionale ottima zona L. 1 milione 700 mila al dì vende motivi famiglia. Tel. 360.810.

BAR super in Collegno mq 70 con saletta incasso 700 mila al dì cedesi. Tel. 780.2583.

BAR super S. Rita incasso L. 350 mila al dì su corso arredato anticipo L. 35 milioni affare. Castello 547.169.

BAR super su via Nizza arredato avviato chiuso la sera cede anticipo L. 40 milioni affare. Castello 530.470.

CASAPIEMONTE 597.770 bar super ristrutturato 55 km gioco carte 2 vetrine L. 80 milioni

CASAPIEMONTE 597.770 edicola tabaccheria L. 230 milioni annui prima cintura affare L. 180 milioni.

CAVIT 598.992 cede bar torrefazione S. Rita orario corto stradale nuovo incasso L. 700 mila al dì dilazioni.

CAVIT 598.992 cede bimbia [illegible] contesto alto fatturato forte [illegible] struttura chiosco nuova facilitazioni.

CAVIT 598.992 cede edicola negozio zona piazza Bengasi punto commerciale ottimo incasso anticipo L. 80 milioni.

FERRAMENTA cedesi/dia prima cintura Torino con alloggio giro d'affari 1 miliardo l'anno vendesi. Tel. 360.810.

LATTERIA zona corso Vittorio incasso giornaliero L. 650 mila cedesi per anzianità gestione. Tel. 780.2588.

PROFUMERIA vicinanze piazza Rivoli incasso 120 milioni annui arredamento nuovo cedesi per cambio attività. Tel. [illegible]

SALUMERIA gastronomia in Torino giro affari annuo 700 milioni cedesi causa trasferimento. Tel. 780.4403.

TABACCHERIA su corso Siracusa levata settimanale tabacchi L. 7 milioni 500 mila cedesi. Tel. 780.4403.

VERO affare negozio tipico e artigianale posizione commerciale fronte mercato dilazioni. Tel. 502.685.

VIA Carlo Alberto tabella IX X XIV 80 mq pluivetrinato vero affare cedesi a L. 70 milioni. Intercom 6520.

4 Terreni

CIRCONIASCO (Alpicat) vendo casa di 6 vani con terreno residenziale per 6 ville a schiera L. 150 milioni. Tel. 582.397.

5 Locali e negozi

domande

CONSULEDILE 533.322 ricerca in affitto capannoni uffici magazzini locali commerciali.

offerte

AFFITTASI Rivoli presso corso Allamano capannone mq 650 esclusivamente uso deposito. Tel. 531.593.

BASSO fabbricato di 650 mq con passo carrabile recente Cascine Vica vero affare L. 490 milioni. Tel. 655.339 - 650.7764.

BENASCO via Cristoforo Colombo affittiamo magazzino con ufficio e servizi. Totale mq 350. Edilcase tel. 548.154.

CONSULEDILE 533.322 affitta via Cavour, adiacenza via Roma, ufficio di mq 100 con servizi.

CORSO Re Umberto affittiamo in stabile signorile luminoso ufficio di ingresso 4 vani e bagno. Edilcase tel. 548.154.

EDILCASE tel. 548.154 affitta corso Palestro in stabile prestigioso ufficio libero. Totale mq 210.

EDILCASE tel. 548.154 vende libero presso corso Tortona capannone industriale con uffici. Totale mq 1700.

FRIM
libero corso Turati locale mq 60 con vetrina con soppalco mq 100 adatto negozio esposizione ufficio ottima posizione. Tel. 503.977.

FURBATTO 540.900 vende corso Raffaello angolo via Madama Cristina locale negozio indipendente locato mq 160.

FURBATTO 544.566 affitta capannone ufficio via S. Anselmo 1° piano mq 358 open space L. 2 milioni 300 mila mese.

FURBATTO 544.566 vende magazzino/laboratorio via Bardighera (corso Unità) seminterrato mq 240 L. 140 milioni.

LA GINEVRA 447.6651 vende capannone libero in Settimo mq 2000 più uffici alloggio custode corrile trazionabile.

LA GINEVRA [illegible] vende libero basso fabbricato Barriera di Milano mq 300 più corrile indipendente.

MURI negozio centralissimo via Giolitti vicino piazza S. Carlo commerciale mq 220 servizi posto auto vuoto a 6 mesi L. 650 milioni. Aurata 598.007 - 597.774.

MURI negozio latteria via Genova affittasi vendesi a L. 32 milioni. Telefonare allo 011 599.782.

NEGOZIO sotto negozio a basso fabbricato mq 445 prestigiosa scaduta via Sempione (corso Giulio Cesare). Tel. 540.900.

PIAZZA Gran fronte Microtecnica locale mq 90 con ufficio servizi palazzo recente libero vende. Granasi 660.2087.

PINO Torinese cedesi contratto affitto negozio centralissimo con licenza tabella IX XIV. Immobiliare Realty 541.521.

VANCHIGLIETTA fabbricato industriale mq 1000 su 2 piani cortile adatto magazzino esposizione affittasi a L. 6 milioni mese. Tel. 561.2077.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA sita Torino ricerca operaio **millassaolio esperto elettricista di impianti industriali e civili. Scrivere Publikompass 2621 - 10100 Torino.**

AZIENDA zona Collegno ricerca coniugi da inserire nella portineria di stabilimento con alloggio e compiti pulizia uffici per la moglie e manutenzione meccanica (necessaria patente terzo grado di fiochista) per il marito. Scrivere: Publikompass 2619 - 10100 Torino.

CERCANSI operai elettricisti con esperienza, carpentieri meccanici ed apprendisti. Tel. 0172 833.967 ore ufficio.

CERCASI collaboratrice domestica 4 ore giornaliere referenziata abitante possibilmente zona S. Rita. Tel. al 547.892 ore ufficio.

CERCASI domestica 20/30enne anche dormire per casa signorile. Si richiedono capacità e referenze. Tel. 011 632.789.

CERCASI periodo fare 89 elettricisti impiantisti industriali, cablatori, tubisti oleodinamici, montatori meccanici, carpentieri disposti anche a trasferte. Tel. 901.5115.

COLLABORATRICE domestica veramente capace cercasi per Gassino Torinese per 4 ore al mattino tutti i giorni. Tel. ore pomeridiane o serali 960.8155.

INDUSTRIA ricerca per soci Brandizzo e Grugliasco elettricisti esperti per assistenza tecnica. Telefonare ore ufficio al 913.8536.

impiegati

ASSICURAZIONI importante agenzia di città ricerca produttore in grado di gestire portafoglio. Offresi interessante trattamento e prospettive di crescita professionale. Tel. 650.3103.

CERCO agente immobiliare da associare al 50% per collaborazione e gestione agenzia in Crocetta. Per appuntamento telefonare al 345.807.

IMPRESA ricerca per proprio studio tecnico abili tecnici per esecutivi architettonici, esecutivi cemento armato, assistenza cantiere, preventivista solo con esperienza, capacità - referenziati. Tel. 011 582.540.

OFFRIAMO corso di formazione retribuito a ragazzi/e età 21/32 anni per facile lavoro con possibilità di inserimento in gruppo di importanza nazionale. Tel. per appuntamento al 405.2606.

SOCIETA' finanziaria di intermediazione cerca impiegato/a esperto nel settore, referenziato, presenza o con spiccata attitudine al contatto con il cliente. Tel. 505.178.

SOCIETA' immobiliare per ampliamento proprio organico ricerca ambosessi anche part time si richiede esperienza nel settore commerciale. Tel. 968.5459.

dirigenti

NOTO gruppo, affermato nell'immagine e nei risultati, offre partecipazione operativa e di capitale in attività di trading immobiliare supportata dalle proprie strutture di marketing e di vendita. La ristrutturazione e l'attività hanno carattere professionale. Il capitale a iniziare da L. 75 milioni parteciperà alla realizzazione di cospicui profitti. Tel. per appuntamento 860.7290.

8 Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA leader nel settore tecnico industriale seleziona personale automunito da inserire nel proprio organico. Lavoro in zona di residenza. Offresi: L. 4 milioni 500 mila minimo iniziale, più elevate provvigioni, portafoglio clienti, reali possibilità di carriera. Telefonare per colloquio allo 011 325.716.

CONCESSIONARIA auto cerca giovani venditori massimo 30enni, da inserire nel proprio organico. Telefonare per appuntamento al 216.8489 oppure al 216.8557.

VENDITORI auto con pluriennale esperienza e attitudini organizzative per futuro inserimento quali responsabili di zona, concessionaria auto cerca. Scrivere curriculum ed ambizioni a: Publikompass 2623 - 10100 Torino.

15 Autovetture

AUDI 80 4x4 '84 e quattro 2.2 turbo '91 in garanzia vende Florauto corso Sommeiller 4, tel. 650.8595.

AUTOBIANCHI Y10 e A112 '87 '88 in garanzia vende Torinosimboi via Pier Carlo Boggio 52, tel. 335.8878.

AUTOPO concessionaria Lancia di Chivasso vende Fiat Croma 2000 IE anno '88 tetto apribile grigio chiaro metallizzato. Tel. 910.2377.

AUTOPO vende Alfino Cabrio rossa anno '85 km 28 mila ottime condizioni. Tel. 910.2377.

AUTOPO vende Suzuki Samurai colore pastino metallizzato immatricolazione gennaio '89. Tel. 910.2377.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 671.643.

BMW 325 4x4 12/87 in garanzia vende Florauto corso Turati 13, tel. 505.565.

GOLF GTD 3/5P. '85/86/87 - Golf D. 3/5P '86/87 - Jetta GLD '85 - Passat familiare TD '86/87 - Polo D. 87 vende in garanzia concessionaria Wolkswagen Audi Simoni corso Turati 53 tel. 319.4094.

LANCIA Thema 2.0 I.E. '85 - Thema TD '87 - Prisma TD '86 - Delta 4 WD '86 - Delta Integrale '88 vende in garanzia concessionaria Wolkswagen Audi Simoni corso Turati 53 tel. 319.4094.

MASERATI biturbo SI '87 in garanzia vende Torinosimboi via Pier Carlo Boggio 52, tel. 335.8878.

MASERATI 420 '85 full optionals in garanzia vende concessionaria Maserati corso Turati 25/28, tel. 504.740.

MASERATI 422 '89 full optionals garanzia della casa vende concessionaria Maserati corso Turati 25/28, tel. 504.740.

MERCEDES BENZ concessionaria Centralcar corso Duca degli Abruzzi 102 Torino telefoni 597.670 - 599.212. Le occasioni Stella: Mercedes 190 E. 2.3 16 V del [illegible] gli accessori perfetta colore nero metallizzato, prezzo molto interessante. Lancia Delta TD 1988 grigio scuro metallizzato perfetta con tetto apribile L. 14 milioni, Volvo 760 GLE TD colore antracite metallizzato con tutti gli accessori garanzia 1 anno L. 19 milioni 600 mila. Maserati 420 iniezione argento metallizzato del 1987 unico proprietario con tutti gli accessori garanzia 1 anno splendido esemplare con 24 mila km originali L. 28 milioni.

MERCEDES 200 SE fine '92 full optionals in garanzia della casa vende concessionaria Masenti corso Turati 26/28, tel. 504.740.

SAAB 900 turbo 16 S. '90 - Volvo 360 GLE '85 - Bmw 320 IL '89 vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53 tel. 319.4094.

SAAB 9000 i '96 e 9000 T '85 '86 '87 in garanzia vende Florauto corso Turati 13, tel. 505.565.

THEMA IE '86 '87 climatizzato in garanzia vende Torinosimboi via Pier Carlo Boggio 52, tel. 335.8878.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 839.8890.

ACQUISTO appartamento o casetta 2-3-4 vani anche da ristrutturare pagamento immediato. Tel. 011 592.657.

ACQUISTO casetta indipendente o semindipendente in Torino o vicinanze. Tel. 858.9346.

ACQUISTO in zona semicentrale 3-3 camere tinello in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 532.409.

ACQUISTO privatamente 3 camere tinello cucinino purché libero novembre. Tel. 926.1136.

DIRIGENTE per prossimo trasferimento a Torino acquista in contanti 3-4 camere o servizi da privato. Tel. 913.834.

SOCIETA' acquista direttamente in Torino alloggi o stabili da ristrutturare. Tel. 834.630.

19 Vendita alloggi

A. COLLINA S. Vito villetta indipendente 4 lati salocino camera cucina o bagno tavernetta 700 mq terreno pianeggiante. Medim 839.7473.

A. SIGNORILE corso Matteotti 53 libero ultimo piano salone cucina camera bagno L. 240 milioni. Tel. 514.496.

ADIACENTE corso Dante libero 2 camere cucina bagno tutto nuovo terrno autonomo piano terzo affare. Tel. 667.634.

ADIACENTE corso Marconi casa d'epoca signorile mq 105 piano 1° terrazzo posto auto affittato buon reddito L. 140 milioni trattabili. Tel. 544.210.

ADIACENTE via Breglio recente spazioso piano alto salone camera tinello cucinetta bagno vendesi. Tel. 487.741.

AFFARE
corso XI Febbraio libero ampio 2 camere cucina angolo cottura bagno 2° piano terrno ascensore. Tel. 537.421.

AFFARE casetta libera La Cassa cucina 2 camere magazzino più rustico abbinato L. 45 milioni. Multicase 534.124.

AFFARE casetta S. Gillio ristrutturata cucina 3 camere servizi giardino L. 112 milioni. Multicase 534.124.

AFFARE libero corso Racconigi 130 salone angolare camera cucina bagno tutto nuovo L. 145 milioni. Tel. 546.282.

AFFARE vendesi in zona Madonna di Campagna 6 vani 2 servizi 2 cantine L. 37 milioni. Tel. 837.798.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 Mercatieri mansardato nuovo arredato mq 65 in pianta aperta.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero prestigiosissimo ed esclusivo ufficio corso Matteotti mq 320.

ALLOGGIO libero Cascine Vica 2 camere tinello cucinino mq 56 casa recente. Tel. 011 335.2829.

APPARTAMENTO via Pietri d'epoca signorile salone 2 camere cucina occupato L. 165 milioni. Aurata 598.007 - 597.774.

ASSOCASA Barriera Milano ristrutturato camere cucina e bagno possibilità rata affitto. Tel. 561.2720.

ASSOCASA Testona ottimo ingresso 3 camere tinello cucinino 2 bagni cantina mutuo e dilazioni. Tel. 561.2720.

ATTICO Cit Turin recente soggiorno 2 camere cucina bagno box auto L. 160 milioni occupato. La Cittadella 519.260.

ATTICO
libero panoramico via Cecchi 2 camere tinello cucinino bagno grande [illegible] angolare L. 84 milioni. Ubi 518.986.

ATTICO prossi Tasoriera vendiamo in stabile recente e signorile di 2 camere cucina e bagno. Edilcase tel. 548.154.

BARRIERA Milano libero ingresso 2 camere cucina bagno soffitta. G.R. L'immobiliare 011 329.0421 - 320.524.

BORGATA Vittoria libero soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina. G.R. L'immobiliare 011 329.0421 - 320.524.

BORGO VITTORIA ristrutturato ingresso 2 camere cameretta tinello cucinotto bagno cantina 2 aria termo centrale ascensore. Ufficio Tel. 767.668.

CASCINE VICA libero ampio ingresso [illegible] camere salone tinello cucinino servizi 3 aria permuta e dilazioni. Tel. 447.1822.

CENTRO CASA 513.831 casetta libera zona corso Svizzera adatta stimità 5 vani magazzino cortile L. 260 milioni.

CENTRO CASA 513.831 liberi S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni altro salocino 3 camere cucina bagno L. 235 milioni stessa casa.

CENTRO CASA [illegible] libero Cascine Vica nuovo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 179 milioni volendo box.

CENTRO CASA 513.831 libero piazza Rivoli su corso recente 3 camere, cucina ampio ingresso 2 bagni L. 198 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero via Cigna corso Regina panoramico salone 2 camere cucina bagno L. 182 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero via Guido Reni recentissimo salocino 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 188 milioni.

CENTRO via Camerana, 2 camere cucina bagno ristrutturato arredato primo piano L. 112 milioni. Codarl 530.671.

COLLEGNO libero signorile soggiorno living 2 camere cucina 2 servizi più mansarda collegata divisibile. Edim 512.012.

CONSULEDILE 533.322 libero Borgaro via Lanzo panoramico spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

CONSULEDILE 533.322 Venaria libero, nuovo in zona residenziale spazioso: 2 camere cucina ingresso mansarda sovrastante doppi servizi box auto L. 160 milioni.

CORSO Belgio casa d'epoca 2 camere cucina servizi L. 90 milioni. Tel. 839.5342. Studio Cadorna.

CORSO Montecucco attico 2 camere tinello cucinotto terrazzo minimo erstolpo mutui. AGI 85.20.

CORSO Monregalpe completamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno. AGI 85.20.

CORSO Peschiera libero stabile moderno piano alto terrno ascensore ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nazionale Immobiliare 561.2656.

CORSO Traiano libero panoramico ingresso camere ampia cucina bagno ascensore. Casagestioni 741.2234.

CORSO Trapani inizio vendesi alloggio occupato di 2 camere cucina bagno. Telefonare al 534.830.

CROCETTA corso De Gasperi liberi 2 alloggi stesso piano totalmente ristrutturati mq 45 cadauno. Finci 505.691.

EDILCASE tel. 548.154 vende a Cascine Vica alloggi in costruzione di soggiorno 2-3 camere cucina 2 bagni.

EDILCASE tel. 548.154 vende libero corso Casale in palazzina recente alloggio di 3 camere cucina 2 bagni.

ESIM libero corso Agnelli soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno posto auto L. 100 milioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Francia Aeronautica ampio 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Tel. 561.2650.

ESIM libero corso Svizzera piano alto camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Tel. 512.012.

ESIM occupato S. Rita piano alto camera tinello cucinotto bagno ascensore ottimo prezzo. Tel. 561.2668.

FRIM
libero corso Belgio (Sassi) 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termoscoppiatore. Forte mutuo. Tel. 505.500.

FRIM
libero corso Regina Margherita (Pellerina) recente panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno termoscoppiatore L. 140 milioni con L. 40 milioni contanti e mutuo casa. Tel. 599.897.

FRIM
libero corso Traiano recente elegante 2 camere tinello cucinino ampio bagno veranda. Piano alto termoscoppiatore forte mutuo. Permute dirotto. Tel. 503.810.

FRIM
libero via Filadelfia signorile salocino 2 camere tinello cucinino ampio bagno veranda. Piano alto termoscoppiatore forte mutuo. Permute dirotto. Tel. 503.810.

FRIM
libero via Filadelfia signorile salocino 2 camere tinello biservizi piano intermedio portineria giardino. Mutuo ECU 10%. Tel. 585.902.

FRIM
Valentino (corso Dante) ampio signorile soggiorno 2 camere cucina bagno piano intermedio panoramico contratto in scadenza 12/90. Tel. 503.977.

(continua)

il salvagente

PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO

negozio specializzato in

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK

VENDITA DI FINE STAGIONE

di tutto l'abbigliamento maschile e femminile

SCONTI DEL 50%

sui prezzi già dimezzati all'origine

ULTIMI GIORNI

AUT. COMUNALE

Perché sanguinano le gengive?

La causa principale è la placca batterica che accumulandosi sul bordo gengivale infiamma le gengive fino a farle sanguinare. Tutto ciò si può facilmente prevenire usando regolarmente uno spazzolino e un dentifricio antiplacca.

Neo Mentadent P combatte efficacemente sia la placca già formata sia quella in via di formazione.

Infatti il suo principio attivo viene trattenuto dai tessuti gengivali, e poi gradualmente rilasciato per proteggere le gengive nel tempo.

PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE.

mentadent
prevenzione dentale quotidiana

Bimbo di 8 anni malato d'emofilia rovinato da trasfusione sbagliata

E' diventato sieropositivo e per lui è in agguato l'Aids. Il triste viaggio della speranza dalla Calabria (dove nessuno voleva curarlo) a Genova. Le iniziative dell'associazione dei «politrasfusi»

GENOVA ● Si chiama Cristian, ha 8 anni, è ricoverato all'istituto pediatrico «Gaslini» di Genova-Quarto. Due occhioni bruni, nei quali si legge la sofferenza. Emofilico, Cristian ha contratto per una trasfusione il virus Hiv, drammatica sigla dietro la quale è in agguato l'Aids. Il bimbo, sieropositivo, ha genitori sanissimi, come suo fratello e sua sorella. Ma, se è in questo disperate condizioni, non è solo colpa del destino: Cristian paga lo slascio di una certa sanità calabrese, che nel suo caso tocca vertici paurosi di negligenza.

Cristian abita con la famiglia a Reggio Calabria. Il suo stato (è emofilico dalla nascita) lo espone ad emorragie esterne ed interne, anche non derivanti da traumi. E' come se camminasse sull'orlo di un precipizio. Ma chi gli dà una spinta, verso il vuoto, è un ospedale di Cittanova al quale i genitori si rivolgono. In quell'istituto c'è un reparto per malattie infettive, ma la direzione rifiuta Cristian. La risposta: «Non è compito nostro», non nasconde la crudele verità, che è quella della paura che il bambino contagi chi lo dovrebbe assistere.

Il padre tenta all'ospedale di Polistena, e siamo ancora nelle tenebre: «Non possiamo ricoverarlo, non siamo attrezzati». Cristian non ha bisogno di sofisticate apparecchiature, solo di un certo tipo di dosatore per flebo. In un altro ospedale calabro consigliano i genitori: «Fatevi fare questo dosatore da un artigiano, chiedete un'autorizzazione ad adoperarlo alla Usl, portatecelo, e solo in questo caso potremo intervenire». Ma l'artigiano chiede un disegno o un modellino. Nessuno aiuta la famiglia, nessuno procura il dosatore. E intanto Cristian, in astinenza da terapia, mancandogli gli additivi per tonificare il sangue, peggiora. Infine il ricovero al «Gaslini»: ma sono passati mesi, il bambino è diventato fragilissimo.

«Questo è potuto accadere per mancanza d'informazione, per paure che s'insinuano nella ragione fino a stravolgerla», dice Angelo Magrini, presidente dell'Associazione politrasfusi italiani, sede in via Pasubio a Volpiano (Torino), che ha accompagnato a Genova il padre di Cristian per assisterlo — come fa con molti altri — in un caso reso disperato da una mancanza di cognizioni, che per questo bambino è diventata crudeltà. Magrini, che annuncia per fine anno un congresso internazionale dal tema «La trasfusione, prospettive presenti e future», parte dal dramma di Cristian per lanciare un appello: «La malattia non va in ferie, ci sono talassemici, emofilici, leucopenici, traumatizzati, che hanno bisogno di trasfusioni. Esortiamo i donatori, specialmente italiani; c'è gente che può continuare a vivere solo per la loro generosità».

Si chiede il varo di un piano nazionale del sangue che l'ex ministro della Sanità, Donat-Cattin, aveva promesso durante un'assemblea dell'Avis al Lingotto. Ma la trasfusione rimane davvero un alto rischio? Rispondo Magrini: «Lo è molto meno da qualche anno, da quando cioè si esercita un controllo estremamente rigoroso sul sangue dei donatori italiani. Che però non bastano a soddisfare la richiesta. Il pericolo è quando il donatore, come ancora accade, è del Terzo Mondo. Il virus può annidarsi in un plasma apparentemente integro, anche per 50-60 giorni. In passato abbiamo importato sangue dall'Angola, dalla Louisiana, perfino da Haiti, e alcune di queste località sono state la culla dell'Aids. Come si fa a sapere se un donatore, con il sangue negativo alle analisi, è in realtà un portatore latente? Il piano del sangue dovrebbe razionalizzare l'offerta, impedire tragedie».

Bisogna vincere anche la paura, la discriminazione dei malati. Se una donna ha il marito colpito da tumore trova comprensione, tenerezza. Ma se il marito è sieropositivo, attorno a lei si fa il vuoto. Esistono poi episodi allucinanti che aggravano il problema. In Lucania è stato raccolto recentemente sangue donato da carcerati: un gesto che onora chi l'ha compiuto, certamente, ma che presenta terribili insidie, considerando l'alta percentuale di sieropositivi nella popolazione carceraria italiana. Il sangue dei detenuti è stato trasfuso in soggetti talassemici e le infezioni non sono state poche.

I politrasfusi in Italia sono circa 30 mila, una cifra che dovrebbe suonare come un campanello d'allarme. Tremila sono emofilici, seimila talassemici, tremila leucemici, i restanti soggetti ad interventi chirurgici. «E in cardiologia — spiega Magrini — il plasma è necessario a litri». E infine parte dall'Associazione politrasfusi italiani una richiesta di solidarietà: aiutarli in concreto i pendolari della salute, i familiari che, come i genitori di Cristian, devono affrontare forti spese per assistere congiunti colpiti da un male che non dovrebbe essere valutato come la peste del Duemila, ma cerca cure e solidarietà. Tutto ciò che, per mesi e mesi, in Calabria, il piccolo Cristian non ha trovato.

Guido Coppini

Francesca Lensi e Umberto Clivio, conduttori di «Piemonte in piazza»

PROBLEMA INSOLUTO IN ITALIA

Troppi incidenti per i ragazzi

Sono in agguato in casa e a scuola, ma non sempre sono fatalità

Gli incidenti costituiscono uno dei più importanti problemi della salute pubblica in tutto il mondo, soprattutto nei Paesi industrializzati. Proprio in questi Paesi si registrano progressi nelle discipline mediche, ma non si è riusciti a ridurre la frequenza degli incidenti, molti dei quali mortali. La fascia di età dove sono raggruppate le vittime sono quella pediatrica e degli adolescenti, tanto che essi costituiscono la maggior causa di morte in questa età.

Nei Paesi CEE ogni anno muoiono per cause accidentali 20.000 bambini, in 30.000 residuano gravi esiti permanenti. Ben 20 milioni di bambini vengono ricoverati in ospedale. La stima prudenziale del solo costo di questi ricoveri supera i 22 miliardi di lire. L'Italia presenta una delle condizioni peggiori al riguardo. La mortalità da 0 a 14 anni nel nostro Paese, sia per incidenti stradali che domestici, è di gran lunga superiore alla media europea. I tassi specifici medi standard per il periodo 1982-84 per la CEE variavano da 8,45 a 3,95 per 100 mila; quelli italiani erano del 6,55.

Constatato questo triste primato, bisogna aggiungere che l'Italia mostra anche una quasi assoluta assenza di un programma atto a prevenire incidenti e morti. Numerose esperienze internazionali al riguardo, dimostrano tutte come il fenomeno degli incidenti in età pediatrica sia suscettibile di forte riduzione in seguito a interventi adeguati a programmi preventivi. Capiscuola in questo settore sono — da sempre — i Paesi scandinavi. C'è da dire che anche in Gran Bretagna, Germania e Paesi Bassi ci si è immediatamente allineati all'esperienza scandinava. Per quanto riguarda l'Italia, l'elevato numero di bambini morti o feriti, non è solo un triste tributo che dobbiamo alla vita moderna ed al progresso, ma l'espressione di una colpevole inerzia.

E' ormai un dato testimoniato dagli studi, che gli eventi cosiddetti «accidentali» non sono dovuti a fatalità o a caso malevolo, ma ad una serie di fattori che concorrono a determinarli. Già prima degli anni '50 si sono individuate alcune condizioni circa il modo di trasportare i minori, di edificare le abitazioni, di urbanizzare e strutturare gli ambienti che si associavano ad alta frequenza di incidenti gravi e ripetuti. In seguito anche la costruzione di certi giocattoli o gli oggetti di arredamento per bambini si sono dimostrati fattori di rischio per incidenti.

Le cadute in casa o a scuola, quelle dalla bicicletta, ingestioni accidentali (avvelenamenti), ustioni ed asfissie costituiscono il gruppo degli incidenti di cui rimangono vittime — più o meno gravemente — i bambini. Le lesioni più frequenti riguardano: i traumi cranici, quelli degli arti, le ferite superficiali. Più rari sono i traumi al torace, alla colonna vertebrale, al bacino.

Particolare della massima importanza: gran parte degli incidenti ai bambini potrebbe essere evitata se i genitori ed il personale scolastico prestasse maggiore attenzione nel sorvegliare le attività dei ragazzi.

Alberto Fasano

«Piemonte in piazza» domani sera a Bra con canti e folclore

BRA ● Alla vigilia della terza tappa di «Piemonte in Piazza» (che domani sera sarà a Bra) tiriamo, con i due presentatori, Umberto Clivio e Francesca Lensi, un piccolo consuntivo sui primi appuntamenti della manifestazione canora organizzata dalla casa discografica «Pentagramma», col patrocinio di «Stampasera» e riprese televisive dell'emittente «Grp».

Clivio è abbastanza soddisfatto: «Non c'è trionfalismo, ma quando riempi tutti i posti disponibili non puoi non essere contento. C'è però la preoccupazione di mantenere lo stesso livello di partecipazione del pubblico anche in futuro. Ad esempio domani a Bra, bella piazza, ma difficile. I braidesi sono meno inclini agli entusiasmi degli abitanti dei piccoli borghi. E poi noi avevamo organizzato tutto per Canale, solo da poco abbiamo saputo di dover cambiare piazza, perché lì c'è stato un nubifragio che ha allagato tutto, hanno dichiarato lo stato di calamità e non faranno nessuna festa in questo periodo, neppure la sagra del pesco in cui noi ci saremmo inseriti. Deve dire che la Pro loco di Canale ha tenuto con noi un comportamento esemplare, per me si è comunque trattato di trovare in quarantott'ore un nuovo paese e un nuovo posto. Ed ecco i giardini della Rocca nella Bra alta. Uno spazio privato della balera all'aperto che si trova nei giardini».

Che cosa avete fatto per lanciare in così poco tempo la serata?

«Dobbiamo ringraziare Radio Stereo 101 che si occupa della pubblicizzazione sia attraverso l'etere sia facendo passare macchine con altoparlanti in tutta la zona — interviene Francesca Lensi —. Dobbiamo anche ricordare che Radio Stereo 101 darà la serata in diretta. Il nostro è un Piemonte in piazza e nell'etere, visto che si trasmettono un bel po' di emittenti». Infatti le tv sono oltre a Grp, Tai, Rete Canavese e Tele Trill per la Liguria. E poi le radio: Radio Belvedere che ha diffuso la serata di Costigliole, Radio Valgioie di Beinasco, Radio Uno Asti, Radio Pinerolo 88, Radio Centro Due ed infine Radio Manila. Esponenti delle radio si alternano nella «giuria tecnica» che assieme a quella popolare decide quali cantanti vanno in semifinale.

Torniamo a parlare del percorso già fatto da «Piemonte in Piazza». Che cosa potete dire del pubblico incontrato?

Francesca: «Bella gente, direbbe Maurizio Costanzo, sono un autentico antidoto casereccio contro tutte le sofisticazioni, se hai dei grilli per la testa e li senti divo loro te li fanno passare. Ti fanno sentire come uno di loro, ma li aiutano anche come uno di loro, partecipano alla serata perché la sentono come lo spettacolo del paese, lo spettacolo di Costigliole, lo spettacolo di Cumiana, accettano bene le esigenze spesso noiose della ripresa della tv pur di far fare bella figura allo spettacolo, al paese».

Umberto: «Fra loro ci sono figure straordinarie, penso a Italo Foletto, un gigante buono che a Cumiana ci ha aiutato in tutto, un vero padre delle feste popolari del suo paese».

Le canzoni in gara domani sera ai «Giardini della Rocca» sono dodici, un folk e sei di musica leggera. Ecco titoli e interpreti: Non sono solo un amico (Marco Zanolo); Messaggio d'amore (Marisa Olmi); Solamente tu (Gian Ferrara); Che gigott (I Rubinetti); Chitarra facci sognare (I Merenderos); Basin antich (Le filere); Cerco qualcosa di più (Luisa Bruno); Cerco la donna (Lucky); Via maestra (Beppe e Mauro); E arrivo da lontano (Gli amici); Buon Compleanno (Gaspare e Gilda); I Fieui d'la Langa (I tre amis); Stasera la luna (Franco Marmello). Ospiti saranno i Tre Castelli, Santo Andreoli (cantante dell'orchestra Angelini), I Langaroli, Mario Vignola («umorista» di Sergio Leone). L'artista locale che si esibirà sarà un bambino di otto anni, Marco Destro.

Stasera alle 20.30 Grp tv trasmette la serata di «Piemonte in Piazza» di Costigliole.

Gian Piero Amandola

MENTRE CONTINUANO LE POLEMICHE

Oggi Consiglio comunale aperto, presenti esperti e amministratori della provincia

Alessandria decide per l'inceneritore

ALESSANDRIA ● La proposta di realizzare in sobborgo San Michele una piattaforma per il trattamento dei rifiuti industriali tossico nocivi sarà esaminata oggi pomeriggio durante un consiglio comunale aperto convocato a Palazzo Rosso e al quale sono invitati parlamentari, consiglieri regionali, provinciali e comunali, associazioni, esperti dell'Università di Torino, forze politiche e i responsabili della società Ansaldo che ha preparato il progetto su richiesta del Comune. L'opera verrebbe finanziata dal Fio con una sessantina di miliardi, ma la sua esecuzione ha determinato aspre polemiche che non accennano a placarsi. Si teme che l'inceneritore rovini l'ambiente e la salute di tutti.

Il Comune caldeggia la realizzazione dell'opera e non sembra disposto a cedere: si vanta di essere il primo ente locale italiano ad aver affrontato in modo concreto il problema, ritiene importante affrontare il tema dei rifiuti industriali facendosi carico della situazione provinciale. «Infatti, dice l'assessore all'Ambiente Margherita Bassini, siamo convinti che solo attraverso un intervento diretto dell'ente pubblico, è possibile controllare e operare per una difesa reale del territorio. Noi sappiamo di proporre alla popolazione alessandrina una struttura industriale che per la sola denominazione che porta può suscitare diffidenza se non allarma ma l'impegno che ci siamo assunti è di salvaguardare il nostro territorio e la salute delle nostre popolazioni e così intendiamo realmente muoverci».

Con il Comune concorda l'Unione Industriale. Dice il presidente Piergiacomo Guala: «Non è accettabile, dal punto di vista intellettuale e tecnico, che per tutelare beni indiscutibili come l'ambiente e la salute si pensi di aggirare o rinviare all'infinito un problema altrettanto indiscutibile come lo smaltimento dei rifiuti civili o industriali che siano, ovviamente nel modo più corretto possibile. In questo quadro è considerato che nessun altro Ente di superiore livello territoriale ha assunto in provincia concrete iniziative di smaltimento rifiuti industriali, abbiamo ravvisato nella determinazione del Comune un atto di coraggio e anche di leadership politico-sociale nel senso che un Comune che vuol contare deve dimostrare di saper affrontare anche i problemi difficili per conto proprio e dei territori circostanti».

Le organizzazioni sindacali marciano sullo stesso piano: la segreteria della Filcea-Cgil afferma che l'individuazione del sito di San Michele sembra conforme e pare corrisponda a quelle «valutazioni di impatto ambientale e di verifica del rispetto di tutti i parametri di sicurezza che sono presenti nella documentazione tecnica fornita dal Comune».

Il controllo esercitato dalla gestione pubblica, dicono ancora i responsabili sindacali «deve pienamente rassicurare la popolazione della zona individuata per l'insediamento della piattaforma studiata dall'Ansaldo».

Ma la popolazione non è affatto tranquilla, al contrario cresce il numero degli oppositori al progetto. E' nato nei mesi scorsi il «Comitato del no»; a metà giugno ha avuto luogo una marcia di protesta, presenti migliaia di persone, in questi giorni vengono diffusi volantini nei quali si esprime la più ampia opposizione al progetto. E con la popolazione concordano in pieno le organizzazioni agricole.

Quello che soprattutto sembra venga sottovalutato dal Comune e da chi appoggia l'iniziativa è il fatto che, accanto all'inceneritore sorgerà una discarica di quattro ettari di terreno destinata a diventare ricettacolo di immondizie di ogni genere. E sorgerà proprio quasi a fil di terra, un impressionante e pericoloso ricettacolo di veleni. E allora?

Il consiglio comunale aperto si preannuncia molto caldo, l'opposizione sarà particolarmente violenta.

Emma Camagna

CONTINUA ALL'ISTITUTO OFFIDANI LA TRADIZIONE DI SERIETA' ED EFFICIENZA TECNOLOGICA

RAGIONIERE PROGRAMMATORE. E' la figura del Ragioniere più richiesta dal mondo odierno. Infatti il Ragioniere programmatore, oltre ad essere in grado di assolvere i compiti propri del ragioniere, deve essere un tecnico orientato verso la programmazione ed il trattamento elettronico dei dati, con riferimento ai problemi gestionali dell'Azienda.
ESITO ESAMI MATURITA' 1988/89:
Ragionieri programmatori: candidati 25, maturi 25, di cui 1/60.

GEOMETRA. Oltre ad una solida preparazione tecnica ha la possibilità di giungere, attraverso lo studio del designer e della grafica anche computerizzata, a varie possibilità d'impiego, oltre le tradizionali: e precisamente arredamento d'interno - valutazione immobili ecc.
ESITO ESAMI MATURITA' 1988/89:
Geometri: candidati 86, maturi 86, di cui 2/60.

diploma di sicuro impiego - possibilità d'iscrizione a tutte le facoltà universitarie

Corsi gratuiti di introduzione all'informatica per gli allievi preiscritti. Chiedete di visitare i laboratori.

ISTITUTO TECNICO LEG. RIC. **F.A. OFFIDANI** via Giuseppe Verdi 25 - TORINO - Tel. 011 / 882.401 - 877.116

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi

la gola

scuola & dopo

ippica

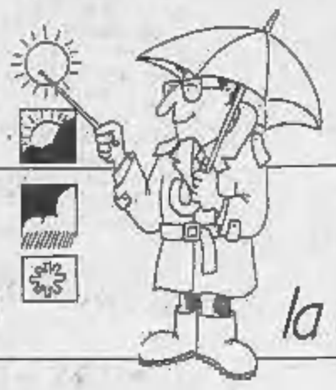
biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

cronaca torino

si parla di



il lotto

attualità

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

la casa verde

Quotidianamente tua.

assicurazioni

tarocchi

bridge

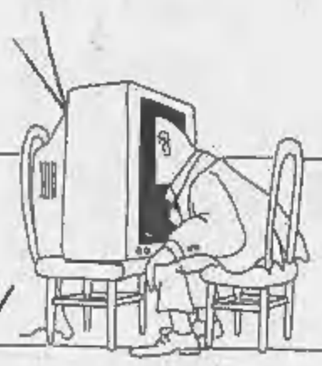
borsa e finanza

oroscopo dei cani

weekend

dottore che cosa ho?

arte



fotocinevideo

sesso sì sesso come

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

2000 posti a pagamento

Sarà sempre più difficile parcheggiare gratis nel centro della città. La giunta comunale ha infatti deciso di istituire sette nuove aree di sosta a pagamento per un totale di 1760 posti auto. I parcheggi saranno situati tutti nella parte centrale della città: corso Matteotti (600), corso Galileo Ferraris (170), corso Bolzano (270), via Meucci (160), vicino all'anagrafe di via della Consolata (160), in piazza Savoia (110), Piazza Castello (180) e piazza Carlina (110).

La giunta ha approvato il provvedimento il 20 giugno, cioè, due giorni dopo il referendum con cui la maggioranza dei torinesi ha richiesto la chiusura del centro storico al traffico privato. Una decisione che può aprire la strada alla realizzazione di un'area centrale in cui è regolamentata la presenza delle auto. La delibera, infatti, sembra essere una prima risposta alla richiesta di interventi sulla circolazione proveniente da varie forze politiche e sociali; richiesta rafforzata anche dall'esito del voto (il 66 per cento dei cittadini si è dichiarato favorevole alla chiusura).

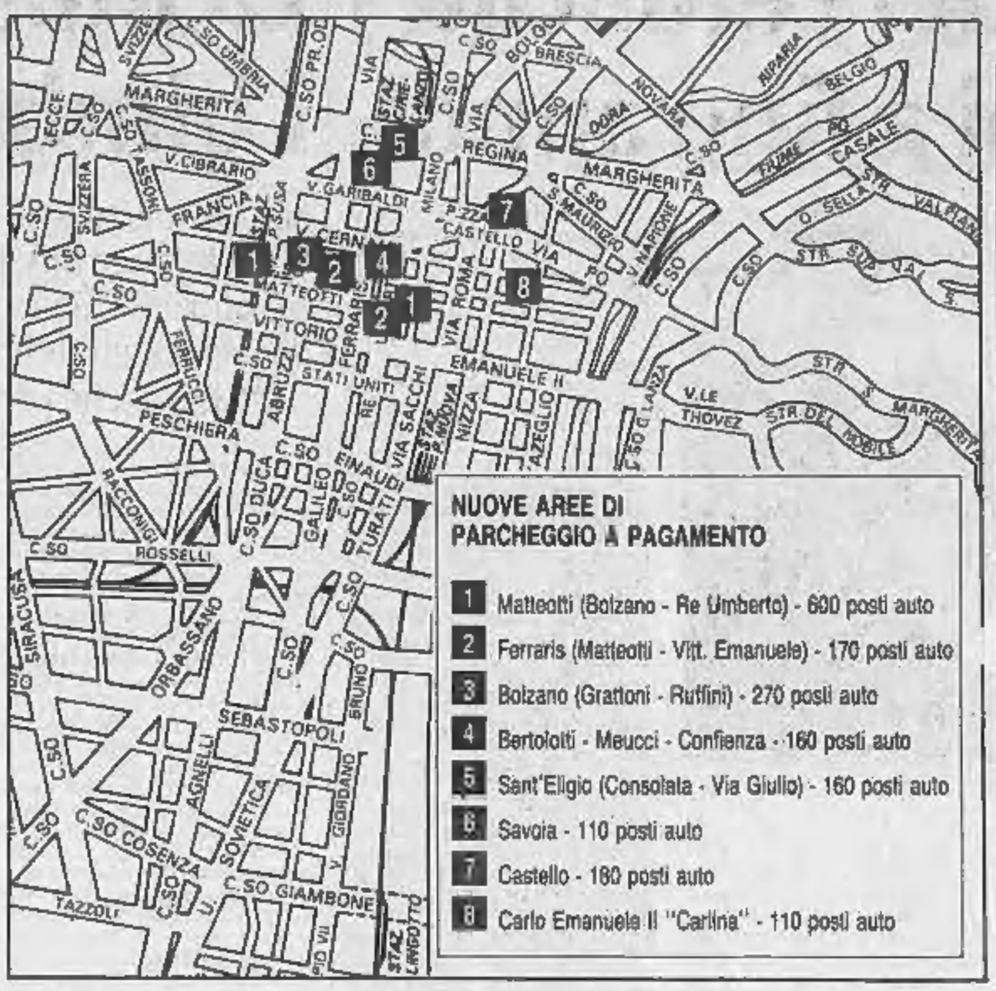
«Se non ci saranno difficoltà nel percorso burocratico della delibera, questi parcheggi dovrebbero entrare in funzione il prossimo ottobre, al massimo a novembre», dice Giuseppe Dondona, assessore alla viabilità. Il provvedimento, comunque, deve ancora essere approvato dal Consiglio comunale. L'esame della delibera è rimandato: gli amministratori sono impegnati a risolvere la crisi politica che sta paralizzando la città.

Un provvedimento temporaneo in attesa della realizzazione del grande piano dei parcheggi e dell'attuazione della legge Tognoli con i suoi 200 miliardi di finanziamento. *«Tognoli non è più il ministro per le aree urbane. Il suo successore, Carmelo Conte, dovrà definire la convenzione-tipo sulla concessione e gestione dei parcheggi ai privati* — continua Dondona —. *Questa legge, però, e la variante del piano regolatore, la 31 ter, lasciano ampi spazi ai privati per costruire parcheggi sotto il suolo pubblico. Abbiamo già ricevuto alcune domande, è ora che anche i privati si muovano»*.

Sembra finita l'era del parcheggio gratuito in centro. *«La regolamentazione della sosta custodita a pagamento ha dato buoni risultati sia per una diminuzione, in alcune zone, delle aree di parcheggio selvaggio, sia per la frequente rotazione delle automobili»*, dice l'assessore. Dondona disegna un nuovo volto dell'area centrale: *«I nuovi posteggi saranno tutti a pagamento. Per chi avrà bisogno di sostarvi per un lungo periodo verrà previsto un canone mensile. Creeremo parcheggi decentrati. Le auto in seconda fila dovranno sparire. Le piazze, in futuro, saranno liberate dalle macchine. Apriremo il centro all'uomo a piedi, attrezzando strade, marciapiedi e aree verdi»*.

Nell'attesa di queste realizzazioni l'assessorato adotta piccoli stratagemmi per regolamentare la sosta delle autovetture. Storie di parcheggi e di furbizie italiane: *«C'è chi arrivava in piazzale Valdo Fusi alle 7,50 e toglieva la macchina alle 20,05, quando finiva l'orario di apertura del parcheggio a pagamento. Alle 20, infatti, si alzavano le sbarre e i più furbi riuscivano così a posteggiare dodici ore in centro senza pagare una lira»*. Dondona, non si adira, però ha disposto il prolungamento del parcheggio a pagamento alle 20,30: *«I più scaltri, arriveranno a casa in ritardo per la cena»*.

Maurizio Tropeano



Lite per un assegno Si sparano in strada Una fuga e un arresto

Storia d'amore e di soldi finita a colpi di pistola: Antonino Laganà, 33 anni, è stato denunciato per tentato omicidio di un amico, lo ex convivente, Annunziata Zoppi, ventitreenne, per favoreggiamento.

Tutto incomincia lunedì quando la ragazza telefona a Luciano Novello, 37 anni. Gli dice che sua moglie, Natale Bonomico, trentaquattrenne, dopo aver avuto una relazione con Laganà ha anche ricevuto un assegno da un milione e mezzo. E ora lo deve restituire, subito. Non ci sono mezzi termini, nessun compromesso. Rancori e gelosie non aiutano a trovare una possibile soluzione al problema che rischia di lì a poco di trasformarsi in dramma. E così la discussione prosegue accendendosi sempre di più, i toni si fanno più aspri, le accuse continuano. Lui non accetta le insinuazioni, non vuole sentire altro, dice alla donna di non insistere, non c'è altro da aggiungere. Poi forse tutto sembra calmarsi, c'è uno spiraglio per potersi chiarire: viene deciso un appuntamento con Laganà.

Poco prima delle due, sotto casa di Novello, in corso Trapani 129, i due uomini s'incontrano, ma quasi subito scoppia una nuova lite, ancor più accesa della precedente. Questa volta però dalle parole si passa quasi subito ai fatti. All'improvviso, Antonio Laganà impugna una pistola, spara un colpo contro Novello che sta fuggendo. Lo manca, se ne va ma qualche passante ha già dato l'allarme e subito interviene «Largo 8», una pattuglia della polizia.

Novello e sua madre, Maria Paradiso, 59 anni, raccontano che cosa è appena successo e poco distante viene trovato un bossolo calibro 7,65. La loro storia comincia ad assumere contorni sempre meglio definiti. Sono ancora spaventati, dicono che lo avrebbe ucciso, che si è salvato soltanto grazie ad un miracolo.

Iniziano le indagini, si cerca di rintracciare Laganà che intanto è scappato. La sua fuga però non dura molto. Viene infatti rintracciato dalla volante 5 che lo blocca.

La pistola non viene ritrovata, portato in questura iniziano gli interrogatori, si vuole comprendere che cosa è realmente accaduto e soprattutto perché. Si cercano altre conferme al racconto di Novello, si tenta di spiegare come si è potuti arrivare a questa storia. Ma lui nega ogni cosa, dice di non aver sparato, di non sapere assolutamente nulla di cosa è accaduto. Le sue parole però non bastano.

Infatti a compromettere la sua posizione ci sono comunque le testimonianze molto precise, il bossolo ritrovato a pochi metri dal portone in cui abita che sembra non lasciar spazio a molti dubbi. E subito scattano le denunce.

DOVRANNO ESSERE PIU' «NAZIONALI»

Negozi verso nuovi orari Un test per capire come

A cura della Federazione Consumatori il prossimo test riservato ai torinesi, su iniziativa dell'assessore Spagnuolo. Tra gli obiettivi, un servizio su misura per ritmi e esigenze degli Anni 90

Vigilia del *«grande esodo»*, con il suo inevitabile contorno legato a *«serranda selvaggia»*. Tutti gli anni la stessa storia: possibile? A dimostrazione che qualcosa comincia a muoversi nel senso giusto e in attesa di ripartirne dopo Ferragosto, ecco un'analisi sugli orari dei negozi messa a punto sul periodico Coufesercenti dove l'assessore torinese al Commercio Carla Spagnuolo anticipa di aver delegato alla Federconsumatori una ricerca approfondita sull'argomento. Obiettivo di fondo: l'inserimento nel nuovo piano commerciale di un arco articolato di aperture al passo con le attuali esigenze.

Chiarisce Franco Converso, impegnato presso la federazione di via Trana: *«Con l'appoggio dell'assessore contiamo di diffondere su larga scala un questionario in grado di definire l'opinione e l'aspettativa della gente sulla questione. L'iniziativa è già stata inquadrata in una specifica delibera, mentre il tenore delle domande prenderà le mosse da un precedente test telefonico che abbiamo realizzato tra il dicembre e il gennaio scorsi su una campionatura-base di 640 consumatori»*.

Da questo sondaggio preliminare volutamente empirico ma decisamente eloquente è uscita una prima serie di dati e di considerazioni ancorate ad un punto di partenza decisamente positivo. Riassume Converso: *«Al di là di demagogia e luoghi comuni risulta chiaro che i torinesi hanno in proposito esigenze e richieste decisamente motivate. Non è per smania di cambiamento o di modernismo malposto che in tanti chiedono orari più articolati, mentre nessuno pretende un assurdo servizio comparabile a Parigi o New York. La pretesa del croissant servito caldo dopo mezzanotte non fa testo, insomma»*.

Son gente con la testa sulle spalle, i consumatori subalpini, e non hanno alcuna intenzione di chiedere la luna, sapendo tra l'altro per esperienza che qualsiasi costo aggiuntivo legato ad un orario troppo *«sbrodolato»* finirebbe inevitabilmente per riversarsi sulle loro spalle. Senza contare che se la maggioranza degli intervistati, e cioè il 52 per cento, si è dichiarata insoddisfatta degli orari attuali, l'8 per cento ha dimostrato un totale disinteresse sulla questione e ben il 40 per cento ha riposto che tutto sommato *«va già bene così»*.

Non sarà dunque per colpa di serrande abbassate troppo presto o troppo spesso che la città andrà in tilt, insomma. Anche se è chiaro che qualcosa di più e di meglio potrà esser fatto. Con una soddisfazione condivisa tanto dai consumatori quanto dai commercianti più validi, oggi irrigimentati in un orario che (dal gastronomo abituato a preparare piatti altamente elaborati sino al macellaio che insiste a provvedersi direttamente nelle stalle dei capi migliori) spesso complica non solo la qualità della loro vita ma la validità del servizio.

Modifiche possibili? Riassume Franco Converso: *«La palma delle preferenze va all'ipotesi di un'apertura prolungata, richiesta dal 38 per cento degli intervistati e seguita dalla proposta di eventuali aperture serali (32 per cento), festive (18 per cento) e notturne. Questo ultimo auspicato da un 12 per cento di consumatori prevalentemente giovani. Per quanto riguarda invece il tipo di acquisti che tali modifiche permetterebbero, la maggioranza degli intervistati e cioè il 41 per cento ipotizza una spesa mista, seguita per il 35 per cento da acquisti alimentari e dal 24 per cento dal classico shopping legato all'abbigliamento. La maggioranza dei torinesi dedicherebbe inoltre la spesa festiva soprattutto a beni durevoli»*.

Ultima scoperta, quella riservata alle categorie che, secondo gli utenti, dovrebbero modificare al più presto l'orario attuale. In testa alla lista (28 per cento) i parrucchieri e le pettinatrici, tallonati dal settore dell'abbigliamento (16 per cento) e dai supermercati (13 per cento). Solo l'un per cento chiede invece orari diversi per le edicole, che evidentemente funzionano assai meglio delle librerie (sull'undici per cento la richiesta di orari modificati) e delle banche (dieci per cento).

Luisella Re

Arrivano le ferie e, come sempre, si ripropone il problema dei negozi chiusi

NOTIZIE

Frena il jumbotram tre all'ospedale

Tre passeggeri di un jumbotram della «metropolitana leggera» sono finiti stamane all'ospedale per un principio d'incendio che ha seminato il panico sulla carrozza. L'incidente si è verificato poco dopo le 9,30 su una vettura della linea tre che si trovava in via Borgaro all'altezza di via Val della Torre. Sul jumbotram è all'improvviso scoppiata una tubazione da cui è uscito del fumo e la gente si è messa ad urlare «al fuoco, al fuoco». Il guidatore ha sentito le urla ed ha frenato di colpo facendo cadere alcune persone che già si erano alzate per scappare dalla carrozza. Quando è ritornata la calma è stato necessario portare tre passeggeri al più vicino pronto soccorso. Le loro condizioni però non sono preoccupanti e tutti sono stati dimessi con pochi giorni di prognosi.

Giovane muore in moto

Un giovane di 17 anni, Stefano Panero, è morto ieri in un incidente stradale avvenuto in corso Francia all'altezza di Collegno. Il ragazzo, si stava dirigendo verso Rivoli a bordo della propria «Gilera 125» quando, probabilmente a causa del violento temporale in corso, è scivolato sull'asfalto bagnato ed è andato a sbattere violentemente contro un «Ford transit» guidato da Cosimo Romano, 41 anni, che procedeva in senso contrario. Soccorso e trasportato all'ospedale il giovane è morto poco dopo il ricovero.

In fumo 100 tonnellate di paglia

Furioso incendio ieri alle 17 nel cascinale dell'agricoltore Ezio Valle, 60 anni, via Rivetto 32, a Tonengo di Mazzè. Le fiamme si sono sviluppate, molto probabilmente per autocombustione, in un fienile adiacente alla stalla dove si trovavano custoditi oltre 800 quintali di fieno e più di 100 tonnellate di paglia. Tutto è andato completamente distrutto. Nella stalla c'erano una ventina di bovini tratti in salvo appena in tempo prima che le fiamme si estendessero. Sul posto sono intervenute tre squadre di vigili del fuoco di Chivasso e Torino Stura che hanno operato fino a notte tarda. Da una prima stima i danni ammontano ad oltre 200 milioni.

Un arresto a Settimo

Su mandato di cattura, emesso dalla procura della Repubblica di Torino, i carabinieri di Settimo hanno arrestato Salvatore De Simone, 26 anni, residente in via Goito 19. L'uomo, un pregiudicato, è stato arrestato per inosservanza degli obblighi restrittivi imposti dall'autorità giudiziaria.

GIUNTA DIMISSIONARIA

Ultimo Consiglio per Magnani Noya sindaco Poi «Agosto, assessore mio non ti conosco»

Ancora un agosto da sindaco per Maria Magnani Noya. Stasera, l'ultimo Consiglio comunale prima della pausa estiva si concluderà con un rinvio a settembre. Dc, pli, pri, psdi, psi e uds nel pomeriggio proseguono l'incontro avviatosi ieri. Gli ex alleati hanno giudicato positivamente la disponibilità del psi (deciso dal direttivo con un documento approvato a maggioranza) di discutere la ricomposizione della giunta *«senza nessuna pregiudiziali»*. Ma manca il tempo per trovare un'intesa.

La rinuncia da parte del psi dell'europarlamentare Magnani Noya dovrà essere bilanciata da avvicendamenti in casa altrui. *«Attendiamo dagli altri partiti della coalizione le rispettive proposte per la ricomposizione della giunta»* è scritto nell'ordine del giorno socialista che ieri il segretario provinciale Daniele Cantore ha illustrato agli ex partner.

Dc, pli, pri, in particolare, devono ragionare al loro interno sui possibili cambi. «Agosto assessore mio non ti conosco»: se sarà così quello di stasera sarà l'ultimo Consiglio per Maria Magnani Noya sindaco e per qualche altro politico sui banchi della giunta comunale.

SECURITY CA'
l'antifurto senza fili
Un'organizzazione che vanta centinaia di consulenti al vostro servizio
TORINO - MILANO - ROMA
CATANZARO - NIZZA (Francia)
SECURITY CA'
l'antifurto senza fili

Al bancomat dei certificati prendi e paghi a fine anno

Nuovo sistema del Comune. Gli «sportelli» al San Paolo e alla Fiat

L'assessore Lodi accanto al terminali del Bancomat

Forse le estenuanti code all'anagrafe, per ottenere la moltitudine di certificati con cui l'italica burocrazia perseguita i cittadini, sono davvero destinate a finire. Non tanto perché l'autocertificazione sta finalmente dando i primi frutti, quanto grazie all'iniziativa dell'assessore all'anagrafe Beppe Lodi che stamane ha annunciato l'avvio del piano per realizzare a Torino il «bancomat» dei certificati ovvero *«un nuovo sistema per la richiesta dei certificati anagrafici a mezzo di apparecchiature elettroniche funzionanti con scheda magnetica»*.

Entro l'autunno saranno distribuiti a Torino, a tutte le famiglie, quattrocentomila cartoncini magnetici intestati al capofamiglia. Basterà inserire la tessera personalizzata nel computer e scrivere i propri dati — un vero e proprio codice personale — per aver il certificato desiderato nel volgere di pochi minuti.

I «bancomat» della certificazione automatica saranno disponibili presso le filiali del San Paolo di Torino (il progetto è stato elaborato dal Comune assieme all'istituto di credito) e all'interno degli stabilimenti Fiat. In futuro però le macchinette «sforna certificati» potranno essere piazzate anche nelle sedi dell'Inps e davanti alle segreterie dell'università, ovvero nei punti dove tradizionalmente servono di più i certificati.

Il principio ispiratore del nuovo rivoluzionario sistema — che tra gli altri vantaggi avrebbe anche il pregio di snellire il lavoro dei dipendenti comunali distaccati all'anagrafe — è stato spiegato dal vulcanico assessore Beppo Lodi (appena un mese fa ha anche dato il via alla campagna pubblicitaria per la cremazione) nel corso di una conferenza stampa: *«In fondo già adesso chi richiede un certificato si affida ad una macchina elettronica. Gli impiegati dell'anagrafe che lavorano agli sportelli non fanno altro che ricorrere alla memoria del computer centrale del Comune. Con il nuovo sistema si salta un passaggio, sarà il cittadino a chiedere direttamente al calcolatore il documento di cui ha bisogno. Introdurrà la sua scheda magnetica e, dopo essere stato identificato, potrà scegliere, premendo semplicemente un tasto, i certificati di cui ha più necessità»*.

E per pagare? I certificati hanno un costo ed inoltre ci sono i «bolli» di mezzo. Nessun problema: il conto arriverà, con la cartella delle tasse, direttamente a casa spedita a cura del Comune a fine anno. Il computer registrerà il numero dei certificati richiesti da ogni famiglia e poi tirerà le somme.

La musica aiuterà i bimbi audiolesi

Nuove speranze per molti genitori dopo lo stage di Villa Gualino. Un apparecchio consente al piccolo di ricevere gli stimoli ritmici. Vantaggi anche per chi è balbuziente

«Ta - ta - ta»...«vie - ni - qui», la signorina Doklestic batte il ritmo con le mani e Silvia, 5 anni, Andrea di 6, Federico che ne ha 8 e Luigi suo coetaneo ripetono le parole ritmate. Gli spettatori dietro di loro, i più vicini, vedono che dietro le orecchie dei bambini ci sono dei piccoli apparecchi bianchi. Silvia, Andrea, Federico e Luigi non sentono. Tutti i venti bambini che hanno fatto, divisi in gruppi, le esercitazioni di Pedagogia Ritmico Musicale allo stage di Villa Gualino, sono non udenti. Lo stage consisteva nel cercare di rieducarne l'udito e di farli parlare correttamente mostrando e sperimentando le tecniche d'avanguardia. Le tecniche del metodo verbo-tonale — ideate dal Centro Suvac di Zagabria — che prevedono, tra l'altro, l'uso della musica per il risveglio della parola. Lo stage, oltre alle esercitazioni pratiche prevedeva anche una parte teorica con le relazioni dei più avanzati ricercatori in quest'ambito terapeutico. Tra loro Vinko Aldo Gladic del Centro di Linguistica e Fonetica Apajh di Parigi, Oskar Schindler dell'Università di Torino, Fondatore e presidente della Associazione dei Logopedisti Italiani, e Alain Carré, direttore del Centro di Risveglio Musicale di Rennes.

Per diversi giorni si sono sentiti cori di genitori di bambini audiolesi, di mani di insegnanti di sostegno che battevano il tempo, di logopediste che intonavano le frasi sui parametri musicali.

«Vede il nostro nemico è il silenzio, un bambino che ne è circondato, che non percepisce altro — dice Vinko Aldo Gladic — non ha stimoli, non impara a parlare, noi dobbiamo rompere il silenzio andando a cercare il ritmo musicale che ciascuno di noi ha dentro».

Ma come fa il bimbo a percepire in qualche modo la musica? «Viene utilizzata una apparecchiatura che consente di trasmettere il messaggio su di una frequenza che viene ricevuta dal residuo uditivo del bambino. Poi si cerca di accompagnare le varianzioni della musica con la dinamica corporea e affettiva, con la gestualità, con immagini, si cerca cioè di trasmettere senso».

Ci può fare un esempio? «Noi insegniamo che un certo movimento delle mani, suggerito da un certo disegno e un certo ritmo vuole dire una certa parola che facciamo ripetere insieme al gesto».

E questo basta perché il bambino parli bene? «No, deve poi imparare a memorizzare, con certe tecniche, e bisogna motivarlo, fargli sentire la necessità di parlare».

I risultati di questa tecnica sono promettenti. Una speranza per le trecento famiglie torinesi che hanno bambini audiolesi. Ma pare sia utile anche a chi ha problemi quali la balbuzie o soffre di afasie.

Gian Piero Amandola

PROTESTE DEI PENDOLARI NEL CANAVESE

I lavoratori si rivolgono al Tar contro l'aumento delle tariffe sulle linee gestite dalla Satti

Protestano i pendolari per i rincari delle tariffe sulle linee gestite dalla Satti, l'azienda che garantisce i collegamenti pubblici dal Canavese a Torino. Il Consiglio di fabbrica dell'«Eaton Automotive» si addirittura è rivolto al Tar denunciando gli aumenti definiti «indiscriminati e sproporzionati».

«All'elevato tempo per percorrere i tragitti ed ai cronici disservizi — si legge in un comunicato dei lavoratori dell'azienda di Rivarolo a Bosconero — ora si aggiungono aumenti percentualmente esorbitanti e non omogenei. Il risultato è sconsolante: con questa politica tariffaria la Satti scoraggia ulteriormente l'utilizzo dei mezzi pubblici».

Alcuni esempi dei rincari. L'abbonamento mensile sul tratto Favria-Rivarolo (distanza 4 chilometri) è passato da 11 mila 500 a 15 mila lire con un aumento percentuale del 117%. Ozegna-Rivarolo: da 11 mila 500 a 20 mila lire (74% in più).

Stesso aumento si registra per il tratto Rivarolo-stabilimento Eaton. Il caro Satti è stato discusso durante un'assemblea dei dipendenti Eaton. «Nella nostra situazione — hanno detto — si trovano centinaia di pendolari che ogni giorno si servono dei mezzi della Satti per raggiungere il proprio posto di lavoro: non crediamo sia questa la strada migliore da seguire per rendere più competitivo il servizio».

La direzione Satti ha giustificato gli aumenti con la necessità di contenere i pesanti deficit registrati dall'azienda sia nella gestione dei servizi con autobus sia di quelli ferroviari. «E' assurdo che la Satti continui a fare concorrenza a se stessa: — fanno osservare in molti — l'esempio più clamoroso riguarda la contemporanea gestione per coprire lo stesso percorso sia della linea ferroviaria Canavesana sia dei pullman». Una contraddizione evidenziata da tempo, ma rimasta sempre insoluta. Intanto molti hanno preferito, loro malgrado, tornare all'auto: «Con queste cifre, il mezzo privato sta ritornando conveniente: — osservano alcuni pendolari — se poi si confrontano anche i tempi necessari per percorrere certi tratti di linea, la scelta della macchina diventa quasi inevitabile».

g. nov.

UN RICCO PROGRAMMA PER L'ESTATE

Un «Team» di cinque giovani grintosi e con tante idee per svegliare Sauze d'Oulx

Benvenuti a Sauze d'Oulx! E la famosa località turistica, conosciuta anche come «il balcone delle Alpi», si sveglia da un torpore che durava da alcuni anni. Lo scrollone, dopo le proteste che spinsero lo scorso inverno i turiati ad occupare il Municipio procurando notti insonni al povero Piero Gros, viene dalla Pro Loco e da un gruppo di cinque animatori, giovani, grintosi e pieni di idee. Si chiamano Pierluigi Bischi, Marco Fedele, Furio Busignani, Giorgio Ambrosiani, Nicoletta Bottiero, ovvero «TEAM». Animazione, sport, giochi ed escursioni renderanno piacevoli e vivaci le vacanze dei villeggianti presenti a Sauze. Per tutta l'estate. Il programma, infatti, è partito il primo luglio ed andrà avanti fino al 31 agosto. Con tante sorprese. Domenica scorsa, ad esempio, c'è stato un mega-raduno di Montain-Bike.

Il carnet è ricco anche di iniziative «Feriali». Alcune assai gustose. Come il torneo di bocce notturno (maschi e femmine), il gran premio fuoristrada per automodelli 4x4 (motori a scoppio o radiotelecomandati), gare di pesca-dopo cena. Altre distensive, come i tornei di bridge, scopa e scopone. Penthatlon, calcio; jumping ball ai trampolini, ciclismo, mini olimpiadi per bambini, gare di salto e lunghe camminate non competitive (Jouvencaux-Sauze d'Oulx) sono le altre tappe della «stagione agonistica» dell'estate salicese. Per ritemprare spirito e fisico, al termine di giornate così faticose, in linea con le migliori tradizioni valsusine non potevano mancare gli appuntamenti gastronomici. Al centro degli appetiti, quindi, grandi grigliate di salsicce accompagnate dal locale vino rosso. Le serate si concluderanno con balli in piazza, cori alpini, orchestre di montagna. Ma il team e la Pro Loco hanno pensato ad allestire anche una cornice culturale. Da sabato 29 luglio si susseguiranno le esposizioni di Valerio Tonini, di Franco Martinengo e quelle fotografiche su «Festa e Lavoro» e su «Lo sci ieri e oggi». Un'ultima annotazione. Chi lo vorrà potrà dotarsi di una speciale tessera settimanale (Lire 10.000) che, oltre ad un lungo elenco di agevolazioni per le iniziative di cui abbiamo parlato, permetterà di fare acquisti con sconti in quasi tutti i negozi. Altre informazioni alla Pro Loco: 0122/85407.

Marco Gregoretti

STAMPASERA Bilancio 1988

Redatto ai sensi dell'art. 7 Legge 5-8-1981, n. 416
Certificato da: Reconta Touche Ross
Approvato dall'assemblea degli azionisti il 21-4-1989

Il bilancio 1988 della EDITRICE LA STAMPA S.p.A. si è chiuso con un utile di 12.455 milioni, al netto degli ammortamenti (lire 6.353 milioni), e accantonamento per imposte (lire 6.200 milioni).

L'utile di esercizio può essere considerato come somma dei risultati delle testate edite LA STAMPA e STAMPA SERA, nonché dei costi di struttura, dei proventi e degli oneri finanziari e straordinari non attribuiti alle testate, secondo lo schema seguente:

	(milioni di lire)
— **Margine lordo della testata Stampa Sera**	**7.958**
— Costi e ricavi diretti ma non esclusivi, non attribuiti alla testata a norma di legge	-10.835
— **Margine netto della testata Stampa Sera**	**-2.879**
— Margine netto della testata La Stampa	39.667
— Costi di struttura, proventi ed oneri finanziari e straordinari, imposte sul reddito	-24.333
— **Utile netto dell'azienda**	**12.455**

Nelle tabelle pubblicate accanto riportiamo lo stato patrimoniale dell'azienda e il conto perdite e profitti della testata STAMPA SERA.

Lo stato patrimoniale si riferisce al complesso delle attività e delle passività della EDITRICE LA STAMPA ed il risultato che in esso figura corrisponde all'utile dell'azienda, cioè lire 12.455 milioni.

Il conto perdite e profitti di testata, invece, presenta un risultato di lire 7.958 milioni, che è da considerare parziale perché comprende soltanto alcuni dei componenti di reddito, e precisamente «le voci proprie ed esclusive dell'attività editoriale riferibile alla stessa» secondo una rigorosa interpretazione dell'art. 3 DPR 8-3-1983, n. 73.

Stando alla lettera di tale norma, nella nostra azienda, editrice di due quotidiani e con una struttura produttiva integrata, si giunge ad un conto economico di testata comprendente la quasi totalità dei ricavi (vendite e pubblicità) ma solo un nucleo molto ristretto di costi (giornalisti, carta e poche altre spese), essendo la gran parte dei costi di produzione e distribuzione comuni alle due testate.

Restano pertanto fuori dal conto perdite e profitti pubblicato in basso i costi relativi a impiegati, operai, ammortamenti, imposte (per citare solo i più rilevanti), per un ammontare di circa 10,8 miliardi.

Attribuendo alla testata tutti i costi e ricavi «diretti» anche se non esclusivi, si perviene per STAMPA SERA al margine negativo di lire 2.879 milioni, sopra indicato nella tabella. Il conto si completa poi a livello aziendale con le spese di struttura, gli oneri e i proventi finanziari e quelli di carattere straordinario.

STATO PATRIMONIALE DELL'EDITRICE AL 31-12-1988

(Mod. A1 DPR 8.3.1983, n. 73)

ATTIVITA'

1. Disponibilità liquide		
a) Denaro e valori esistenti in cassa	59.551.503	
b) Depositi e c/c bancari e postali	1.365.322.444	
c) Titoli di credito a reddito fisso	48.458.750.000	
	49.883.624.947	
2. Crediti di funzionamento		
a) Verso società controllanti	11.557.274.125	
d) Verso società controllate	64.621.333	
f) Verso altre società del gruppo	35.231.850	
g) Verso società concessionaria pubblicità	39.552.828.928	
h) Verso clienti	7.079.002.231	
i) Per contributi dovuti dallo Stato	5.051.208.705	
*) Anticipi a fornitori	53.883.700	
l) Altri crediti	4.275.425.038	
	83.689.543.934	
3. Partecipazioni		
b) Azioni di altre società	10.350.000	
c) Quote di comproprietà	87.871.850	
	98.221.850	
4. Immobilizzazioni materiali e tecniche		
a) Immobili industriali	28.463.851.080	
b) Impianti, macchinari e attrezzature	85.044.625.180	
c) Mobili e dotazioni	7.387.302.766	
d) Automezzi	1.894.512.580	
*) Anticipi a fornitori	1.215.365.516	
*) Beni in corso di esecuzione	10.939.685.475	
	135.525.342.601	
5. Immobilizzazioni immateriali	—	
6. Scorte e rimanenze		
a) Carta	676.929.528	
b) Inchiostri e altre materie prime	43.260.326	
c) Materiale vario tipografico	174.731.930	
e) Prodotti finiti	140.189.182	
f) Altre scorte	595.676.051	
	1.630.817.018	
7. Ratei e risconti attivi	**3.308.427.068**	
TOTALE ATTIVITA'	**264.312.326.478**	
Conti d'ordine e partite di giro		
c) Titoli e cauzioni presso terzi	46.461.440.500	
d) Altri conti d'ordine	41.360.309.634	
	88.821.750.134	

PASSIVITA'

1. Debiti di funzionamento	
a) Verso fornitori	45.436.223.614
c) Verso Enti previdenziali	3.902.600.966
d) Verso società controllanti	313.428.300
e) Verso società controllate	127.178.376
g) Verso altre società del gruppo	4.543.101.656
i) Altri debiti	22.882.682.362
	77.336.216.234
2. Debiti di finanziamento	
a) Debiti con garanzia reale	6.644.490.212
*) Mutui senza garanzia	9.002.313.777
c) Altri	2.152.200.000
	16.799.003.989
3. Fondi di accantonamento	
a) Fondo rischio svalutazione crediti	1.108.076.000
c) Fondo per trattamento fine rapporto	28.168.130.816
d) Fondo imposte sul reddito	909.581.737
f) Fondo contributi in conto capitale	21.261.021.364
*) Fondo contributi in conto capitale ex art. 9 L. 25.2.87 n. 67	12.058.001.709
g) Altri fondi	9.031.565.619
	70.476.318.785
4. Fondi ammortamento	
a) di immobili industriali	11.406.598.995
b) di impianti, macchinari e attrezzature	39.355.108.342
c) di mobili e dotazioni	6.090.867.337
d) di automezzi	1.275.634.252
*) Fondo ammortamento anticipato (art. 67 DPR 22.12.86 n. 917)	1.172.296.407
	59.300.505.333
5. Ratei e risconti passivi	**4.626.842.851**
TOTALE PASSIVITA'	**230.543.886.592**
6. Capitale netto	
a) Capitale sociale (azioni ordinarie)	3.000.000.000
b) - Riserva legale	607.824.023
- Riserve statutarie e facoltative	5.600.000.000
- Riserva legge 19.3.83 n. 72	4.940.194.060
c) Utili esercizi precedenti	165.212.163
d) Utile d'esercizio	12.455.109.541
- Acconto dividendo	-5.000.000.000
	23.768.439.787
TOTALE A PAREGGIO	**254.312.326.479**
Conti d'ordine e partite di giro	
c) Titoli e cauzioni presso terzi	46.461.440.500
d) Altri conti d'ordine	41.360.309.634
	88.821.750.134

* Voci non previste dal modello ministeriale, aggiunte per una più chiara informazione.

CONTO PERDITE E PROFITTI 1988 DELLA TESTATA STAMPA SERA

(Mod. A3 DPR 8.3.1983, n. 73)

PERDITE

1. Scorte e rimanenze iniziali		
a) Carta		—
b) Inchiostri e altre materie prime		—
c) Materiale vario tipografico		—
2. Spese per acquisto materie prime		
a) Carta	(1) 6.029.737.984	
b) Inchiostri e altre materie prime		—
c) Forza motrice e diverse		—
3. Spese per acquisti vari	**288.165.702**	
4. Spese per prestazioni lavoro subordinato e contributi		
a) Stipendi e paghe		
Giornalisti	4.314.681.198	
Operai		—
Impiegati		—
b) Trattamenti integrativi		
Giornalisti	28.656.163	
Operai		—
Impiegati		—
c) Lavoro straordinario	238.442.638	
d) Contributi previdenziali e assistenziali	1.435.908.482	
e) Altre		—
	6.017.688.681	
5. Spese per prestazioni di servizi		
a) Collaboratori e corrispondenti non dipendenti	772.517.509	
b) Agenzie di informazioni	466.553.975	
c) Lavorazione presso terzi	1.067.651.226	
d) Trasporti	1.585.539.851	
e) Postali e telegrafiche	10.103.007	
f) Telefoniche	53.995.409	
g) Fitti e noleggi passivi	2.854.500	
*) Promozione e sviluppo	2.370.019.630	
*) Manutenzione e lavori	4.145.000	
h) Diverse	457.996.724	
	6.814.848.831	
6. Imposte e tasse dell'esercizio	**104.631.809**	
7. Interessi sui debiti	**—**	
8. Sconti e altri oneri finanziari	**—**	
9. Accantonamenti		
a) a fondo trattamento fine rapporto	393.223.425	
b) a fondo contributi in conto capitale ex art. 8 L. 25-2-87 n. 67	—	
	393.223.425	
10. Ammortamenti	**—**	
11. Minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	**—**	
12. Altre spese e perdite	**79.779.429**	
13. Sopravvenienze di passività e insussistenze di attività		
TOTALE PERDITE	**18.727.975.829**	
Utile d'esercizio	**7.955.838.202**	
TOTALE A PAREGGIO	**26.683.814.031**	

PROFITTI

1. Scorte e rimanenze finali	
a) Carta	—
b) Inchiostri e altre materie prime	—
2. Ricavi delle vendite	
a) Pubblicazioni (Al netto degli distribuzione e vendita)	18.445.391.934 (4979 milioni di lire)
b) Abbonamenti	593.588.159
c) Pubblicità	9.355.032.401
d) Diritti di riproduzione	—
e) Lavorazioni per terzi	—
f) Rese e scarti	—
g) Altri ricavi	18.795.094
	28.432.807.588
3. Interessi dei crediti	**—**
4. Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni	**—**
5. Incrementi degli impianti e degli altri beni per lavori interni	**—**
6. Contributi dello Stato	
*) Contributi legge n. 67/87	—
*) Contributi per trasporto carta	—
7. Sovvenzioni da parte di terzi	**—**
8. Proventi diversi	**250.634.687**
9. Sopravvenienze di attività e insussistenze di passività	**361.756**
TOTALE PROFITTI	**26.683.814.031**

(1) Trattasi di consumi

«La discarica si farà» Orbassano è divisa

I cittadini di Orbassano: «Quella discarica non s'ha da fare». Il Sindaco: «E invece sì, vo lo dico io (purtroppo)».

Il Consiglio approva a larga maggioranza, l'opposizione, naturalmente, si oppone.

Poi c'è assessore regionale all'Ecologia, che si dichiara entusiasta del decisionismo del sindaco: «Il primo — lo elogia — a sfidare l'impopolarità pur di risolvere il problema in modo onorevolmente autarchico».

Pistolotto finale: i rifiuti, chi li produce, se li smaltisca da sé.

Trama e personaggi nei titoli di testa, è l'annosissima storia di rifiuti, ancora nella solita zona che tra bidoni da smaltire, nuvole ammorbanti e pozzi inquinati ha riempito puntualmente le cronache da un anno a questa parte.

Questa volta però si tratta «solo» di rifiuti urbani: il comune di Orbassano non sa più dove metterli, dopo che Chivasso gli ha chiuso in faccia le porte della propria discarica.

«Arrangiatevi» ha detto in sostanza. E il Sindaco Psi di Orbassano, Giuseppe Martoccia, che ormai nuota nel mare magno della legislazione sui rifiuti meglio di un pesce, lo ha fatto.

Ha compulsato i testi e poi ha omesso un'ordinanza che individua nel territorio comunale, in una grande buca lungo la strada per Piossasco, la futura discarica provvisoria.

Abuso di potere? Nient'affatto. Ha agito in base all'articolo 12 della legge 915, che in caso di emergenza lo autorizza — anzi, «Obbliga», dice lui, agitando una lettera del Prefetto di Torino, che già due anni fa richiamava i sindaci all'azione — a stoccare i rifiuti dove meglio crede, con atto d'imperio.

«Un articolo che molti miei colleghi preferiscono dimenticare — sostiene — perché è molto più comodo, politicamente parlando, cavalcare l'onda del no ai rifiuti e attendere provvedimenti imposti dall'alto».

Che la situazione di Orbassano sia drammatica, non è una novità. Secondo un dossier raccolto dal sindaco, è da oltre 15 anni che la cittadina chiede ospitalità a comuni vicini e lontani per i suoi rifiuti.

Soluzioni temporanee, poi quelli si stancano e la questua ricomincia.

Ma e il Consorzio Torino Sud, che era nato apposta per occuparsi del problema?

«Non parliamone — fa il Sindaco, e su questo punto, anche il capogruppo Pci, Lorenzo Pazi, è d'accordo — è dal 1979 che siamo iscritti, ma le quote annuali, ultimamente sui 15 milioni, sono servite solo a finanziare progetti inutili e a stipendiare i funzionari».

A maggio di quest'anno, con la disdetta di Chivasso, la situazione è precipitata e i rifiuti si accumulavano in mezzo alle strade. «Per fortuna non era agosto e non c'era pericolo di epidemie. Alla fine, ho trovato di nuovo aiuto, ma ho giurato che non si ripeterà mai più» ricorda Martoccia.

Così ha commissionato uno studio idrogeologico a una ditta privata e in base a quello ha ordinato di aprire la discarica.

Che però nasce male, dicono i cittadini, specialmente a Volvera — e ora, pare, anche Rivalta medita una protesta — i quali se la troveranno a pochi decine di metri dalle case.

«Non c'è nulla da fare — interviene Elettra Cornetti, assessore regionale all'Ecologia — se non sono le abitazioni, sono le falde freatiche troppo superficiali, o le strade: comunque sia, in Piemonte non si trovano aree adatte a ospitare discariche. Quindi la gente deve mettersi in testa che non esistono soluzioni ideali, ma solo mali minori. Martoccia l'ha capito e come lui ce ne vorrebbero 10, 100, 1000!».

Ma il Pci muove un'altra eccezione all'ordinanza del Sindaco. Sostiene che l'emergenza sarebbe, in un certo senso, gonfiata, a questo in base a una serie di coincidenze.

La ditta che deve allestire e gestire la nuova discarica, la Scm, infatti, è la stessa che ne ha eseguito lo studio di fattibilità e «Last but not least», gestisce anche la discarica di Chivasso che rifiuta i rifiuti di Orbassano.

Maurizio Menicucci

Una serata benefica di musica e canzoni

Domani, al Selvaggio di Giaveno. Nella palestra passerella di validi artisti dal maestro Benny Fiorito a Martin, dalla cantante Loredana Bottaccini ai giovani fisarmonicisti Angelo e Luca

I fisarmonicisti Luca e Angelo

La cantante Loredana Bottaccini

Serata di musiche e canzoni per beneficenza, domani al Selvaggio di Giaveno. Rientra nelle manifestazioni annuali del circolo «La Ciarità» che si sono aperte sabato scorso con la recita di «Chi è di scena?», il cui successo si è ripetuto domenica, quando il pubblico se ha rivoluto alla ribalta, nel varietà in due tempi, i giovani del circolo. Domani alle 21, nella palestra, con un carosello di «canzoni vecchie e nuove» saranno di scena artisti sempre pronti ad aiutare il prossimo che soffre. L'incasso verrà infatti devoluto all'«Aisa», un'organizzazione che si interessa dei giovani colpiti da sindrome atassica, vale a dire un male insidioso che colpisce i centri nervosi e paralizza i movimenti.

Hanno risposto in tanti con generosità all'appello del dottor Giovanni Graglia, da anni animatore delle attività estive al Selvaggio, in testa, il maestro Benny Fiorito (autore di una serie di composizioni musicali di successo come Amico mio, Lovely, Telefango, Dire ch'ora facile) ed è oggi ai vertici della casa discografica «Eracra», nata da un potenziamento del suo «Studio F». Tra l'altro, Benny offrirà una carrellata delle più belle musiche americane, avendo collaborato come arrangiatore con Frank Sinatra, Nelson Riddle, Eddy Fisher, Bill Acosta, Maria Velasco.

Con lui, un cantante caro al pubblico piemontese che in questi ultimi anni si è imposto con la sua verve in tante trasmissioni televisive o radiofoniche. E' il popolare Martin che proporrà canzoni piemontesi vecchie e nuove. Ed anche la nota gentile con la cantante poliglotta Loredana Bottaccini. Come parla sei lingue in altrettante canti. Oltre a un suo repertorio internazionale tutto di successi stranieri, interpreterà canzoni di casa nostra con «Sacra di San Michele», «Madonna del Rocciamelone», «Serenata alla Valsusa». Infine, un duo di giovanissimi fisarmonicisti, Angelo e Luca (quest'ultimo ben conosciuto in zona), che sanno far cantare tutte le più allegre note della loro fisarmonica.

Lo spettacolo si snoderà sotto la direzione artistica di Giulio Graglia. Il regista, che per la Rai ha appena ultimato una prima serie di documentari sulla realtà contadina del Piemonte, è in questi giorni in vacanza al Selvaggio e la «Ciarità» ne ha approfittato per «scritturarlo».

Vito Brusa

Il popolare Martin

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

a cura di A. Bona

Prezzo (incluso vino della casa)
da L. 80.000 in su ●●●●●
medio alto 60/80 ●●●●
medio 50/60 ●●●
medio economico 30/50 ●●
economico sotto le 30 ●

LA SMARRITA corso Unione Sovietica 244 - tel. 390657 328488. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* moderno, particolare, nascosto nel verde. *Cucina:* con allacciamento alle tradizioni ed innovazioni sulla cucina più presente. *In menù:* salmone marinato in aceto di lampone, insalatina tiepida di funghi reali con ovetto e caviale, da non dimenticare i moscardini con pomodoro crudo e basilico, tagliatelline con limone e salvia, fagiolini, spaghetti con vongole e funghi porcini, chateaubriand di spada, costata di bue al sale grosso e rosmarino, dessert a tema di bosco. ●●●●●

BASTIAN CONTRARIO strada Moncalvo 102 - Moncalieri - tel. 6968388. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* caratteristico elegante con terrazzo nel verde della collina. *Cucina:* prevalentemente piemontese con 69 antipasti freddi e caldi a self-service. *In menù:* salame di patate canavesano, bruss di tomini freschi, subric in gelatina, batsoi, tufeia, trippa di Moncalieri, tajarin del brigante, dundéret, tonno di coniglio all'astigiana, stinco di vitello in miroton, ratatuille di verdure, funghi, dolci vari. ●●●

MAXIME via Verzuolo 40 - tel. 4475677. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* classico, raffinato, riservato. *Cucina:* sull'alta cucina di pesce dell'estroso Peter. *In menù:* polpo ai funghi porcini, polpa di granchio al cognac, salmone alla Luigi XIV, il famoso risotto al nero di seppia, barchetta con gamberetti, salmone fresco con vongole veraci, calamari ripieni al calamaro, trancio di salmone fresco al salmone, dentice alla crusca, branzino al forno con verdure all'antico Egitto, grande macedonia di frutta esotica. ●●●

IL CIACOLON viale XXV Aprile 11 - tel. 6610911/ 6611060. *Chiuso:* domenica sera e tutto lunedì. Aperto solo alla sera ed i festivi anche a pranzo. *Ambiente:* rustico elegante con giardino interno. *Cucina:* prevalentemente veneta. *In menù:* grande buffet self-service di antipasti tra cui: baccalà mantecato con polenta nera, polenta con patè di formaggi, prugne al forno con bacon, tegole in varie salse, pasta e fagioli, minestre di orzo, strucoli ai vari gusti, salmone marinato, filetti ai mirtilli, seppie in grigio, dolci e gelati della casa. ●●

ETRUSCO via Cibrario 52 - tel. 480285. *Chiuso:* domenica e lunedì. *Ambiente:* classico elegante. *Cucina:* nazionale e regionale di Sesto Centoni. *In menù:* carpaccio di pesce, moscardini primavera, insalatina di mare, scampi e rughetta, frittatina scampi e gamberetti, merluzzo alla toscana, tagliolini alla polpa fresca di granchio, risotto al salmone fresco, tagliolini con funghi, orecchiette agli zucchini, grigliate misto pesce, branzino e rombo al forno, filetto all'Etrusco, dolci della casa. ●●

È mancata
Caterina Fertolo ved. Fricio (Rina del Centro)

Lo annunciano la figlia **Marilena** con il marito **Beppe Obialero**; le adorate nipoti **Milly, Gisella**; zia **Rina**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a don Pietro Longo, al dott. Cesare Navone e alle amiche tutte per le amorevoli cure prestatele. Per orario funerali telefonare al 675.711.
— Torino, 25 luglio 1989.

Partecipano al dolore i nipoti **Nuccio, Franco, Marisa, Margherita, Gianpiero, Susanna, Isacco, Monica, Marco e Massimo.**

Le famiglie:
Gigi Marchino
Piero Marchino
Giovanni Morello
partecipano al dolore.

Aldo e Michelina prendono parte al dolore della famiglia.

Emilia, Nino Balma partecipano al cordoglio della famiglia.

Partecipano al dolore gli amici
Secondo Nanoja
Maria Stefani
Giulia Giacomo Barbero
Anna Ercole Peisino
Pinuccia Lino Alessandro Devecchi
Franca Carlo Lupano
Marisateresa Tito Giorgio Uliana
Pina Giovanni Magnetti
Rosalba Renzo Audenino
Gina Romano Crosa
Pina Federico Villa
Marina Paolo Garnerone
Gisel Sandro Rigo
Mariuccia Gastone Vettori
Ettore Giavinetto
Ernestino Lanfranchini
Paolo Federico Tabacco e famiglie
fratelli Basso e famiglie
Annarosa Bruno Beffio
Valentina Simioni
Tore Sergio Stefani

Famiglie **Fernando Sarda e Ernesto Sarda** commosse partecipano al dolore.

È mancato
Pietro Turletti
di anni 90

Lo annunciano i figli **Nuccio, Carlo, Francesco, Anna** e la nuora **Gina** con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali in Carmagnola parrocchia San Bernardo oggi mercoledì 26 ore 16,45 da via del Porto 28.
— Carmagnola, 26 luglio 1989.

Non è più con noi l'indimenticabile
Ester Bergamino Guarina

Franco e Dada partecipano con profondo affetto all'immenso dolore del caro amico Giorgio e congiunti.
— Torino, 25 luglio 1989.

Si uniscono al cordoglio le famiglie **Data e fam. Rolle.**

Sono tragicamente scomparsi:
Mauro Novaria
e la madre
Felicina

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria** e famiglia tutta con **Davide.** Funerali mercoledì 26 ore 15,30 parrocchia di Borgiallo. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 luglio 1989.

Pino e Giovanna Oberto insieme a **Lucia e Carlo** partecipano al dolore.

E' serenamente mancata
Anna Bertone ved. Allavi
anni 85
Ostetrica condotta

L'annunciano i figli, cugini, figliocca, parenti e amici tutti. Funerali giovedì 27 ore 15 dall'abitazione via Tellini 6, Chivasso. Seguirà tumulazione Sant'Ambrogio di S.se in tomba di famiglia.
— Chivasso, 25 luglio 1989.

E' cristianamente mancata
Teresa Aragno in Costantini
Titolare della cartoleria Jachia

Addolorati lo annunciano: il marito **Gino**, il figlio **Umberto**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 27 corr. alle ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Cottolengo.
— Torino, 25 luglio 1989.

La famiglia **Semeraro** piange la cara zia **TERESA.**

Titolari e Collaboratrici dello **Studio Bellettiere** partecipano commossi al grave lutto di Simona per la perdita dell'adorata mamma signora
Roberta Chellin
— Torino, 24 luglio 1989.

Direzione e Personale della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino e Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del dott. Bruno Fenerl per il decesso della madre
Benvenuta Catella Ferreri
— Torino, 25 luglio 1989.

E' mancato ai suoi cari
Alessandro Leone
di anni 66

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Renza** la figlia **Michela** con **Augusto, Sonia** e famiglieri tutti. Funerali giovedì 27 luglio alle ore 10 alla parrocchia Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 luglio 1989.

Ci ha lasciato
Flavio Montanaro
anni 26

Lo piangono mamma e papà la moglie **Flavia, Ferruccio, Marina** e **Alberto.** Funerali giovedì 27 c.m. ore 10 nella parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 luglio 1989.

L'**Assessore** allo **Sport** della **Città** di Torino, l'**Ingegnere** capo dell'**Ufficio tecnico**, i **Dirigenti** ed i **colleghi** del **Settore impianti Sportivi**, sgomenti per la tragica ed immatura scomparsa di
Fabio Montanaro
sono vicini, con commozione, al dolore della famiglia ed in particolare al papà Ernesto.
— Torino, 25 luglio 1989.

Si uniscono al dolore i **colleghi** dell'**Assessorato Sport Turismo e Tempo Libero.**

Amministratore Delegato, Direttori, Consulenti, Collaboratori e **personale** tutto dell'**Istituto Medico** di **Torino S.p.A.** sono vicini a Flavia in questo tragico momento.

Partecipano al dolore della famiglia Montanaro i **Condomini, Inquilini, Amministratore condominio via Verzolano 9.**

Increduli partecipano al grande dolore **Emanuele, Maria e Valentina Fea.**

Prematuramente è mancata
Adalgisa Carassone

Addolorati lo annunciano la sorella **Fernanda**, nipoti **Massimo, Anna, Alessandro.** Funerali giovedì 27, ore 10, nella parrocchia San Bartolomeo Mare, indi si proseguirà per Colma di Valduggia.
— S. Bartolomeo, 25 luglio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Clemente Bertino
Lo ricordano la moglie **Agnese**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Elena** e la piccola **Cristina**, la sorella **Rosina** ed i nipoti **Domenico, Clara, Daniela.** Funerali giovedì 27 ore 8,15 parrocchia Gran Madre.
— Torino, 24 luglio 1989.

E' mancato
Arturo Batti
anni 66

L'annunciano la moglie **Antonietta** e familiari. Funerali giovedì ore 11,45, chiesa San Giacchino.
— Torino, 25 luglio 1989.

Franco, Enrico Lenci, Luciano Gazza, Ada Ferretti sono vicini a Vittorio Batti e famiglia in questo momento di grande dolore.

I **Collaboratori** della ditta **Cold Warm srl** partecipano sentitamente al dolore di Lino Batti e famiglia.

E' mancato il
geom. Giovanni Molinatto

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, per volontà dell'Estinto, la moglie **Ada Pagano**, i figli **Giuliana, Roberto, Donatella**, Renato con la nuora **Micaela**, il genero **Ciro**, i nipoti **Claudio** e **Federica.** La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 luglio 1989.

Luciano Bonaria, Marcipot, Zanino, Zucchelli, Lazzarini e **Gamba** con le **maestranze** tutte della **Spea srl**, partecipano al dolore di Roberto Molinatto per la perdita del padre
geom. Giovanni Molinatto
— Volpiano, 26 luglio 1989.

Cristianamente ci ha lasciati
Nicola Triglia
anni 46

Ne danno il triste annuncio moglie, figli e parenti tutti. Funerali giovedì ore 11,45 nella Parrocchia SS. Redentore.
— Torino, 24 luglio 1989.

Trascorsa la vita illuminata dalla sua fede schietta e dalla sua limpida intelligenza, è mancata ai suoi cari la
dottoressa Armida Gay ved. Panizza

Lo annunciano con il dolore dettato dall'affetto profondo, a funerali avvenuti e come da sua volontà, la nipote **Maria Gay** e i nipoti e pronipoti **Anchisi** e **Mattaucci**, i cugini **Gay**, i parenti e gli amici tutti.
— Torino, 26 luglio 1989.

I **colleghi** del **servizi veterinari** di Torino partecipano al dolore dell'amico Claudio per la perdita della mamma
Palmina Gallo ved. Gai
— Torino, 26 luglio 1989.

Sergio, Mariuccia Rivetti partecipano al dolore di Remo e Daniela per la perdita di
Liana Bobbio
— Torino, 26 luglio 1989.

Eralda, Maurizio, Roberto Gandino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Massimiliana Grecchi in Bobbio
— Torino, 25 luglio 1989.

Gli **Amici** di **Pianpicieux** commossi per la scomparsa di
Rina Bonora
ne ricordano la cara e sorridente presenza e partecipano al dolore della famiglia: **Antonietti di Retorto, Vanni, Olivetti, Busnelli, Gallo, Filippi, Carpi de' Resmini, Pelleloi, Bellrone, Acuti, Borello, Einaudi, Roggero, Cristofori, Rovajaz, Luinetti, Malegugini, Fabrello, De Pieri, Bonino, Gonnella, Brunello, Cima, Gastaldo, Accornero.**
— Pianpicieux, 26 luglio 1989.

Armando e Milena Ballarini in ricordo della cara scomparsa
Rina Bonora
partecipano al doloroso lutto dei familiari.
— Pianpicieux, 25 luglio 1989.

Gli amici del **condominio Golf Residence** di Pianpicieux addolorati per la scomparsa della cara signora **RINA** sono affettuosamente vicini ad Arcangelo Bonora, a Enrico e Laura.

Partecipano al dolore del dottor Francesco Cargnino per la scomparsa della madre signora
Maria Mezzano
Wolfgang Soltar
Loris Bruno
Marianella Cevolin
Giovanni Colaza
Tiziana Coppolaro
Pierguseppe Duglio
Franco Fossati
Carlo Franco-Loiri
Giovanni Giordano
Giovanni Marchello
Giuseppe Natoli
Guido Novara
Sergio Pera
Mario Riccardino
Albino Sartore
Roberto Seita
Adalgisa Tamone
Evaldo Umbertini
Mario Zanetta.
— Torino, 25 luglio 1989.

Partecipano i **Colleghi** del **Laboratorio Centrale.**

È mancato
Riccardo Franco
anni 53

Lo annunciano addolorati la moglie **Marisa**, i figli **Bruno** e **Simona**, la mamma, i fratelli, sorelle parenti tutti. Funerali S. Damiano d'Asti domani ore 10,30 partendo dall'ospedale Maurizlano ore 9.
— Torino, 26 luglio 1989.

Si uniscono al dolore di Marisa e figli per la perdita del caro **RICCARDO** gli amici:
Carlo Monticone
Giovanni Rossino
Guido Rossino
Armando Demarie
Aldo Franco
Silvano Lano
famiglie **Gariglio**
Renato Caretta
Luigi Salantino

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Penno
L'annunciano i figli **Sergio e Paola**, nuora, genero, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi nella parrocchia di Felizzano ore 16.
— Moncalieri, 26 luglio 1989.

Cristianamente è mancato
Gabriele Di Giovannantonio
di anni 58

Lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, i fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Santa Maria Nuova di Asti giovedì 27 corrente messa alle ore 16,30 partendo da Ospedale Molinette alle ore 12,30.
— Torino, 24 luglio 1989.

Il **Gruppo Anziani Gft** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del signor
Gabriele Di Giovannantonio
Anziano Gft
— Torino, 25 luglio 1989.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Saione . LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Gambaudo
Cavaliere Vittorio Veneto

Lo piangono: la figlia **Mariuccia** con **Ettore**, gli adorati nipoti **Marina, Roberto, Francesca, Erica**; parenti tutti. Funerali giovedì 27, ore 10, parrocchia Sant'Ermenegildo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 luglio 1989.

ANNIVERSARI

1955 1989
Achille Mordenti
Capostipite tecnico Enel Savigliano

Ti ricordo con infinito affetto, tua moglie **Maria Teresa. PAPA'** non ti dimentico. **Margherita.**
— Savigliano, 26 luglio 1989.

Nel triste anniversario
Emilia Carnino Guglielmetto
vive nell'affettuoso ricordo della figlia.
— Bussoleno, 26 luglio 1989.

ERRATA CORRIGE
Mario Petitti di Roreto
Messa ore 18, Barge, 29 luglio.

1903 1989
Alfonso Grande
Sei sempre nel cuore dei tuoi cari. Con tanto affetto ed infinito rimpianto.

1910 1986
Pierino Avidano
Le sorelle **Zita, Enrica** e famiglie lo ricordano sempre.

1935 1988
Graziella Torchia Ferrero
Sei sempre nei nostri cuori.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la perdita di
Aldo Zoldan
— Asti, 25 luglio 1989.

Rita e Marcello Paffoni ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del loro caro
Egidio Paffoni
— Pegna, 25 luglio 1989.

Giudici popolari durante uno dei tanti processi di mafia

Processo ai catanesi Un giudice racconta

«Chissà perché anch'io dovevo fare la giustizia». Francesca, sposata, libera professionista, è stata giudice popolare al maxiprocesso al clan dei catanesi: quasi due anni di procedimento, 23 giorni chiusa in seduta di consiglio insieme agli altri membri della corte a tirare le somme di 216 udienze. E ieri il presidente Elvio Fassone e il giudice a latere Cesare Castellani hanno depositato le tremilaseicento pagine con le motivazioni della sentenza pronunciata il 5 novembre dello scorso anno: 26 ergastoli e pene complessive per un totale di cinque secoli di carcere.

«Non è stato facile dare quegli ergastoli. Nessuno di noi ha dormito la notte prima della sentenza — racconta Francesca —: *in aula durante la lettura durata tre ore c'era un silenzio che metteva paura, eravamo tutti lividi dalla stanchezza. Castellani e un'altra giurata sono svenuti, io avevo un tremito che non riuscivo a controllare»*.

Giudice per un'estrazione a sorte: *«Non mi ero mai occupata di mafia prima, pensavo che era una storia del Sud. Un giorno sono stata convocata in tribunale. Mi vogliono arrestare, è la prima cosa che ho pensato»*. Invece è diventata giudice popolare: *«Rifiutare? No, non avevo reali ragioni per farlo e poi ero incuriosita»*.

Da quel giorno la sua vita è cambiata per due anni, lavoro e ritmi sconvolti dal maxiprocesso: *«All'inizio pensi di farcela a portare avanti il tuo lavoro, poi non è più possibile. La mattina in aula, il pomeriggio a esaminare pile di carte: atti, lettere, perizie, centinaia di istanze. Un pluriomicida ha perfino chiesto un permesso per andare a portare i ceri alla festa del patrono del suo paese»*. Tutte le mattine la venivano a prendere alle 8 con il cellulare: *«I primi giorni arrivavano i carabinieri sul pianerottolo, mitra a tracolla, pallottole in canna, poi gli ho detto di aspettarmi di sotto. I vicini cominciavano a credere che fossi in libertà vigilata»*. Gli amici che le ripetevano: *«Cosa credi, tanto ti fanno fare quello che vogliono loro»*, il marito: *«Fai quello che vuoi»*. Fare il giurato diventa così una professione per cui non si è preparati né ti senti pronto. *«Il giudice popolare è bombardato da richieste opposte. I magistrati ci chiedevano di essere freddi e imparziali, i difensori facevano appello al nostro cuore di madri. Gli avvocati mi sembravano i dottori al capezzale di Pinocchio: parlavano con un linguaggio ottocentesco, incomprensibile e poi si rivolgevano al presidente: "Spieghi alla giuria quello che ha detto". Avrei voluto alzarmi e gridare che me lo spiegassero loro, altrimenti che ci stavamo a fare noi, lì?»*.

I profani del diritto si trovano a fare i conti con articoli, cavilli e riti processuali: *«Non ti senti mai all'altezza di giudicare, all'inizio mi chiedevo che senso avesse la nostra presenza, poi a un certo punto ho capito che ce la potevamo fare, che non eravamo l'armata Brancaleone»*.

E il giurato vede sfilare testimoni reticenti, pentiti con famiglie massacrate durante il processo, pluriomicidi incalliti, esecuzioni feroci mescolate a storie di amicizia: *«Mantenere il distacco non è facile, alcuni imputati erano addirittura simpatici»*.

Paure? Solo una volta, in camera di consiglio: *«Una sera sentiamo dei passi, pensiamo che siano venuti a portarci la cena, vado alla porta e vedo farsi avanti tre individui armati: mi sono detta: "è finita". Un giurato si è buttato sotto al tavolo, un altro l'ha afferrato qualcosa. Invece erano tre carabinieri in borghese venuti a proteggerci»*.

La tensione rotta con qualche partita a ping-pong: *«Ce l'abbiamo fatta grazie al rapporto che si è creato fra di noi. L'ultimo giorno Fassone ci ha regalato delle poesie. A me ne ha data una di Quasimodo»*. Poi la lettura della sentenza: *«Cosa ho pensato mentre entravamo per l'ultima volta in aula? Ormai è fatta»*.

Silvia Maoli

L'aula dove normalmente si riuniscono i giudici popolari

Chieri, commercianti taglieggiati: «10 milioni al mese»

«Ci paghi, altrimenti peggio per te». Un esercente ha denunciato il fatto. In genere vige il silenzio della paura. Il pericolo maggiore è ancora la droga

Alcune settimane fa, sulla strada fra Pecetto e Pino Torinese, venne trovato il cadavere di Giordano Valentino, quarantotto anni, coinvolto nel traffico della droga che si occupa dei «mercati» di Torino, di Chieri e di Santena.

Era stato assassinato con tre colpi di pistola alla testa e uno al torace. Un delitto firmato 'ndrangheta. A Chieri e a Santena operano, infatti, a largo raggio, i calabresi e i siciliani. Valentino si ritiene fosse legato a questi ultimi.

La 'ndrangheta opera, a Chieri, senza esclusione di colpi, oltreché nel traffico di droga, anche nelle estorsioni. Negli ultimi anni non sono pochi i commercianti e gli esercenti di negozi che hanno subito taglieggiamenti.

Si paga un tanto al mese per non avere grane. Ma quasi nessuno ha presentato denuncia ai carabinieri; i chieresi hanno paura; vige l'omertà.

Ma ci sono delle eccezioni. L'ultimo caso è di alcuni giorni fa: il proprietario di un ristorante, il cui nome per motivi di sicurezza viene taciuto, ha avvertito i militari di avere ricevuto una minaccia: *«Ci paghi dieci milioni ogni mese, altrimenti peggio per te!»*, gli ha detto qualcuno per telefono.

I carabinieri indagano attivamente tra molte difficoltà, la prima delle quali è, appunto, quella di riuscire a convincere la gente a parlare.

Droga, un male diffuso. Nell'88 ne sono stati sequestrati cinquantaquattro chilogrammi tra eroina e marijuana. E dall'86 ad oggi sono stati compiuti almeno trecento arresti.

Spiega il vicesindaco di Santena, Roberto Ansaldi: *«Dalla mafia siamo al riparo, la stessa cosa non si può dire per la droga perché ne circola assai, specie tra i giovanissimi. Dove si riforniscono: in molti posti, spesso nei bar e gli stessi 'corrieri' agiscono allo scoperto. Una sera di qualche giorno fa, in piazza del Municipio, è arrivato un'auto sulla quale c'erano individui chiaramente sospetti. Alcuni giovani si sono avvicinati: lascio immaginare il motivo...»*. Sono scene che si ripetono sempre più frequentemente nelle zone della cintura. Fortunatamente, l'azione delle forze dell'ordine sta dando risultati nella lotta contro la malavita organizzata.

Luciano Scarzello

LO HA DECISO LA GIUNTA

Regione, sessantatrè miliardi per trasporti e nuovi autobus

La giunta regionale ha approvato ieri su proposta dell'assessore ai Trasporti Andrea Mignone, la ripartizione per il biennio 1989/90 del piano di investimenti in Piemonte del piano nazionale trasporti (ex legge 151).

Complessivamente sono stati assegnati oltre 63 miliardi di contributi, di cui 31,7 miliardi per il 1989 e 31,5 miliardi per il 1990.

La parte del leone l'hanno svolta i contributi per l'acquisto di autobus (25 miliardi per quest'anno e 29,9 per il prossimo).

Ciò consentirà di acquistare 120 autobus (urbani ed extraurbani) nel 1989, di cui 93 ad aziende pubbliche e 27 ad aziende private. Si potrà così rinnovare buona parte del parco-macchine del Piemonte. Questo significa poter viaggiare in condizioni di maggiore sicurezza e più in fretta.

Nel 1990 i bus per aziende pubbliche saranno 92 e quelli ad aziende private 27, per un totale di 119 automezzi. Gli autobus circolanti in Piemonte sono 3.500 e le sostituzioni sono approssimativamente del dieci per cento annuo.

Altri contributi sono andati alla costruzione di autostazioni, palinature, infrastrutture e servizi agli utenti e interventi per adeguare le strutture del Piemonte agli standard europei e garantire così alla nostra regione un buon 1992. "Purtroppo — ha commentato Mignone — il fondo nazionale trasporti per gli investimenti quest'anno è stato dimezzato, per cui è stato possibile intervenire solo parzialmente nel rinnovo del parco autobus. Tuttavia la decisione presa dalla giunta sottolinea l'impegno dell'amministrazione regionale nel rispettare le linee indicate nel piano regionale dei trasporti».

DALLA POLIZIA

Sfugge al maxi-blitz Lo bloccano al bar

Un altro arresto che si ricollega al maxiblitz della scorsa settimana contro la 'ndrangheta. Ieri sera, poco dopo le sette, è stato arrestato dagli uomini della volante a nai pressi della Gran Madre Pino Molino, 35 anni. Era a bordo di una 127 di un'amica, con sé aveva un blocchetto di assegni in bianco firmati da Luigi Facchinetti. Stava per allontanarsi da Torino, sapeva che gli uomini della squadra mobile ormai erano sulle sue tracce.

Gli inquirenti, intanto, cercano di stabilire con chi Molino avesse appuntamento ieri sera, ma per il momento il loro riserbo è assoluto. Oltretutto c'è un particolare che soltanto all'apparenza può apparire secondario: infatti abitava nella stessa casa di Cesare Polifroni, uno degli arrestati lunedì scorso durante l'operazione coordinata dai magistrati di Locri. Molino allora era riuscito a scappare, ad evitare per un soffio la rete tesa dagli investigatori e in cui invece erano caduti in una decina.

Ora si cerca comunque di stabilire quali fossero esattamente i suoi rapporti proprio con Polifroni, uno dei nomi più noti del mondo legato alla 'ndrangheta.

E proprio la maxi-operazione condotta da polizia e carabinieri ha riproposto i forti collegamenti tra Torino e quanto accade in Calabria. Centro per lo smistamento del denaro sporco proveniente dai riscatti? L'offensiva scatenata dallo Stato sembra portare su questa strada anche se mancano ancora parecchi tasselli per comprendere esattamente il quadro della situazione. Molte domande sono però legate proprio a quel blocchetto di assegni che aveva con sé Molino. Presto però per fare ipotesi.

Vicino al Gran Bar evidentemente Molino doveva incontrarsi con qualcuno, forse avere delle indicazioni precise per la sua fuga. A bordo dell'auto una valigia, questione di ore e avrebbe abbandonato Torino. Gli uomini della volante 8 si sono però insospettiti. Hanno intravisto in quel volto una figura conosciuta. Non è bastato a Molino l'essersi fatto crescere la barba, aver cambiato leggermente la propria pettinatura per poter sfuggire alla cattura. E lo hanno colto di sorpresa, proprio nel momento in cui ormai credeva di essere riuscito ad evitare la cattura. Non ha opposto resistenza, portato in questura si sono immediatmente iniziati gli interrogatori.

E' un altro arresto che si va quindi ad aggiungere ad un lungo elenco. Si cerca di trovare nuovi elementi per poter spiegare il perché Torino sia diventata evidentemente una base importante per la criminalità organizzata.

In queste ore si tenta di ricostruire con esattezza la rete di amicizie di Molino, quale ruolo aveva e soprattutto che legami c'erano con la 'ndrangheta. La Locride ha qualche segreto anche all'ombra della Mole.

SCUOLE DI DANZA

CENTRO DANZA SAN CARLO: prossimo trasferimento Nuova Sede. Per informazioni tel. Segreteria 510.267. Orario 9-12,30; 14,30-18,30.

DIPARTIMENTO TEATRALE EUROPEO della **Scuola Superiore Savoia** seleziona allievi/e per l'**Anno Accademico 1989-90.** Docenti: **attori e registi** impegnati nel mondo dello spettacolo internazionale. Tel. (011) 561.1581 - 546.813 - 547.244.

I.A.S. ISTITUTO ARTE E SPETTACOLO: si ricevono prenotazioni, videoprovini attitudinali gratuiti per i corsi di Recitazione, Dizione, Canto, Musica, Espressione corporea, Trucco, Tip-Tap, Corsi per modelle, Scenografia. Inf. tel. 56.99.128.

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1989-90 di danza classica, moderna, jazz, jazz rock, acrobatica, bio dance, aerobica, slow motion, carattere, flamenco. Convenzioni e sconti per Fiat, Gft, Toro, Ibap, Poste, Aem. Inf. tel. 66.00.126.

NUOVO: Corsi di danza e teatro: iscrizioni aperte per l'anno accademico '89-90. Stage di danza classica di fine agosto dal 21-8 con Nancy Fresneda per corsi avanzati e professionali, 10 lezioni L. 80.000. Numero chiuso di 15 persone per corso. Inf. c.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 655.552 - 0142 923.431. Orario dalle 16 alle 19,30.

INDIRIZZI UTILI

ATELIER MASSIMO, coiffeur ed estetica. V. S. Teresa 10 t. 519-053 - 511.632.
DANIELE BY G. TOMA, coiffeur t. 502.488
J. L. DAVID V. Cibrario 44 t. 471.032.
J. L. DAVID V. Lagrange 11/B t. 545.586.
J. L. DAVID V. Lagrange 32/11 t. 544.386.
J. L. DAVID V. Tripoli 4 t. 359.586.
DENTISTA Dott. Lattanzio V. Castelnuovo Lanze 9 (zona Statuto) t. 323.666.
MEDICO dentista aperto agosto. Solo per appuntamento 637.837.
DECO idraulico V. Banfo 40 t. 267.788.
IDRAULICO riparazioni tel. 748.266.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i lettori tramite questa rubrica, rivolgendovi alla **PUBLIKOMPASS S.p.A.**
Via Roma 80
Via Maranco 32
tel. 65.211

LA STAMPA: UN PONTE TRA LE AZIENDE E I LORO CLIENTI

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TE[illegible] DI DOMANI

SITUAZIONE. Continuano le condizioni di variabilità nonostante la presenza dell'anticiclone delle Azzorre che non riesce a trattenere gli impulsi di correnti fresche provenienti a tratti dall'Atlantico. Sono situazioni periodiche ed occasionali destinate ad esaurirsi nel tempo, lasciando ampi spazi di sereno ed alle temperature elevate.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso su Piemonte e regioni limitrofe. La residua instabilità dell'aria potrà dare origine durante le ore più calde pomeridiane a sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone alpine e prealpine anche accompagnate da isolati fenomeni atmosferici. [illegible] notturne in pianura. Temperature generalmente stazionarie con riduzione delle minime.

VENTI E MARI. Deboli o moderati settentrionali con Mar Ligure e di Corsica da mossi a poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutta la regione salvo annuvolamenti isolati pomeridiani sulle zone alpine. Temperature stazionarie con lieve calo delle minime. Venti deboli o moderati da Nord-Est. Mari generalmente mossi con moto ondoso in aumento. Foschie in pianura.

TEMPERATURA (ore 8) [illegible] PIEMONTE, VA[illegible] D'AOSTA E LIGURIA

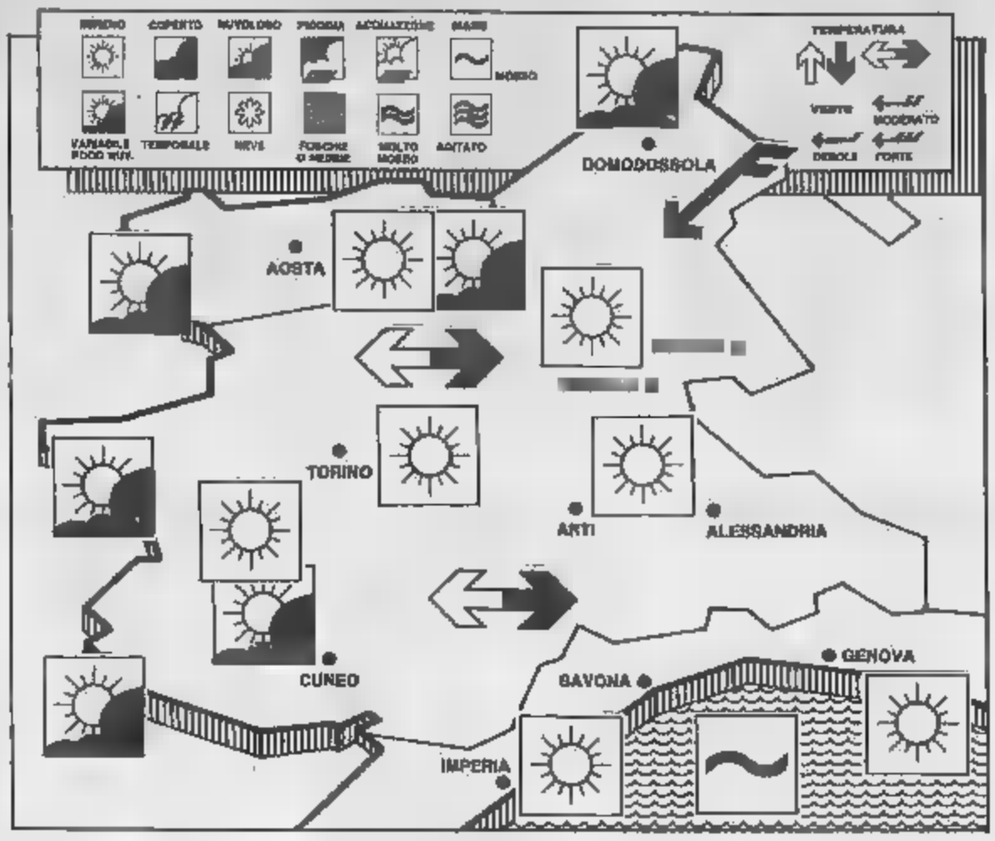
Torino	21	Novara	18
Alessandria	22	Acqui	23
Asti	22	Genova	26
Cuneo	24	Savona	27
Vercelli	23	Imperia	27

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	17	27	Torino	17	26	Trieste	24 31
Venezia	21	28	Milano	22	28	Bologna	20 32
Firenze	22	33	Pisa	21	34	Ancona	20 32
Perugia	21	32	Pescara	22	35	L'Aquila	20 32
Roma	18	35	Campobasso	22	31	Bari	21 31
Napoli	22	35	Potenza	20	33	S.M. Leuca	20 31
R. Calabria	23	31	Messina	28	32	Palermo	24 32
Catania	21	34	Alghero	20	31	Cagliari	24 33

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	16	23	[illegible]	Lisbona	18	32	sereno
Atene	21	33	[illegible]	Londra	16	29	nuvoloso
Bangkok	25	31	nuvoloso	Los Angeles	16	24	sereno
Berlino	14	29	sereno	Madrid	19	[illegible]	sereno
Bruxelles	10	30	nuvoloso	Montreal	20	[illegible]	sereno
Buenos Aires	9	[illegible]	nuvoloso	Mosca	np	np	—
Copenaghen	15	26	sereno	New York	21	32	nuvoloso
Francoforte	18	27	nuvoloso	Parigi	19	29	sereno
Gerusalemme	19	[illegible]	sereno	Pechino	20	31	nuvoloso
Ginevra	np	np	—	Rio de Janeiro	15	32	sereno
Helsinki	10	25	[illegible]eno	Varsavia	10	[illegible]	sereno
Il Cairo	22	35	[illegible]	Vienna	18	[illegible]	nuvoloso



[illegible] DI DOMANI

a cura di Astroiga

[illegible]
21 marzo
20 aprile

Dopo una mattinata di alti e bassi, dovuta a mancanza di discriminazione, deciderete di usare razionalmente la volontà e concluderete la giornata con un bilancio positivo che consentirà un passo avanti. Ancora facilitazioni da persone influenti.

TORO
21 aprile
21 maggio

Le azioni intraprese prima di mezzogiorno si concluderanno con un sicuro successo. Ma con il passar delle ore cresce la tensione nervosa e, nel pomeriggio, un piccolo smacco è possibile. In amore, nuove conquiste, ma poca voglia di concretizzarle.

[illegible]
22 maggio
21 giugno

Al risveglio, carenza di creatività e tendenza ad una insolita pigrizia che può far perdere una occasione. Nel pomeriggio, un piccolo scatto di volontà consente la riuscita nelle cose della routine. Per qualcuno, fortune importanti.

CANCRO
[illegible]giugno
22 luglio

I miglioramenti sono lentissimi, quasi inavvertibili, anche perché gli sbalzi d'umore vi rendono insicuri e insopportabili dagli altri. Smettetela di rifugiarvi nel passato, per paura di quello che vi aspetta in futuro. Datevi da fare per correggere ciò che non va.

LEONE
23 luglio
[illegible] agosto

Anche [illegible] mattina, sentirete un [illegible] di frustrazione dovuto alla mania di protagonismo. Nel pomeriggio vi renderete conto di avere delle ottime occasioni di [illegible] e vi [illegible] da [illegible] per ottenerlo, a prescindere dall'effetto sugli altri.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Fortuna certa, nei lavori che richiedono creatività e fantasia, specialmente durante le prime ore della giornata. Poi, la mania di puntualizzare su tutto potrebbe irritare qualcuno e fargli venire la voglia di ostacolarvi. Siate meno pignoli.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Ostacoli improvvisi, evasioni sbagliate e mancanza di razionalità caratterizzano le prime ore della giornata. Ma poi la fortuna decide di aiutarvi lo stesso e vi permette la realizzazione di un desiderio. Euforia durante le ore serali.

[illegible]
23 ottobre
22 novembre

Mattinata confusa, con un nervosismo che provoca inconvenienti ed equivoci. Dopo mezzogiorno, ritroverete il magnetismo e la fantasia necessari per volgere al meglio e trarre vantaggi anche da circostanze apparentemente negative.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Occorre accantonare l'amore e il campo sociale, perché altrimenti [illegible] delle delusioni. Fidatevi invece degli amici e delle vostre idee e mettetele in pratica, magari in collaborazione con dei coetanei.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Nuove conquiste, ma alla forza di attrazione che emanate [illegible] corrisponde un adeguato desiderio di concretizzare i rapporti. Visto che preferite aspettare, fatelo. Tanto, sono molti [illegible] complessi i problemi di altro tipo.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Siete riusciti a chiarire il malinteso in amore, ma non quello con un collega o un amico che non condivide le vostre opinioni. La tensione [illegible] peggiora i rapporti con gli altri: fidatevi [illegible] consigli di un personaggio nato in Gemelli.

PESCI
19 febbraio
[illegible] marzo

Risveglio bellissimo, con felici premonizioni [illegible] conseguente modo di agire caratterizzato da duttilità e fantasia. Più tardi, il comportamento del partner e quello di una persona autorevole, che vi ha sempre dato il suo appoggio, vi renderanno tristi e perplessi.

[illegible] SA

a cura di Marina Levi, diseg

Per calcoli alla cistifellea [illegible] c'è solo l'operazione

«Ho avuto due coliche con nausea e vomito. Con le radiografie sono stati scoperti dei calcoli nella cistifellea. Può spiegarmi come vengono?»

Dolore nella parte alta dell'addome verso destra, nausea, vomito: questa è stata proprio la classica colica da calcoli nella cistifellea. Tutt'altro che piacevole! Difficilmente passa da sola, quindi supponga che lei abbia dovuto rivolgersi ad [illegible] medico per fare [illegible] dei calmanti.

Nella maggior parte dei casi è scatenata da un pasto più abbondante [illegible] cibi fritti o ricchi di grassi.

La cistifellea è [illegible] sacchetto posto sotto il fegato, che serve a raccogliere [illegible] bile che questo produce. Nel momento della digestione, [illegible] i cibi contengono grassi, si contrae e la riversa nell'intestino attraverso un breve condotto. La bile contiene infatti gli acidi biliari che servono ad emulsionare i grassi e permettere l'assorbimento.

Tutti conosciamo l'aspetto della bile, un liquido giallastro dal sapore amarissimo. Essa è composta in gran parte da acqua in cui sono sciolti, oltre agli acidi biliari, la bilirubina che le dà il caratteristico colore e che deriva dalla distruzione dei globuli rossi, e il colesterolo. A volte questa sostanza invece di stare perfettamente disciolta tendono ad aggregarsi formando come dei sassolini più o meno grossi, i cosiddetti calcoli. Avremo così i calcoli di colesterolo, quelli di bilirubina e quelli misti: a volte è presente anche del calcio che li rende più duri.

I motivi che favoriscono questa aggregazione possono essere diversi: il colesterolo o la bilirubina possono essere in quantità superiore [illegible] normale, gli acidi biliari [illegible] sono sufficienti per mantenere disciolto il colesterolo, la bile può ristagnare per problemi meccanici come l'obesità e la gravidanza, può esserci uno stato di infiammazione con presenza di batteri.

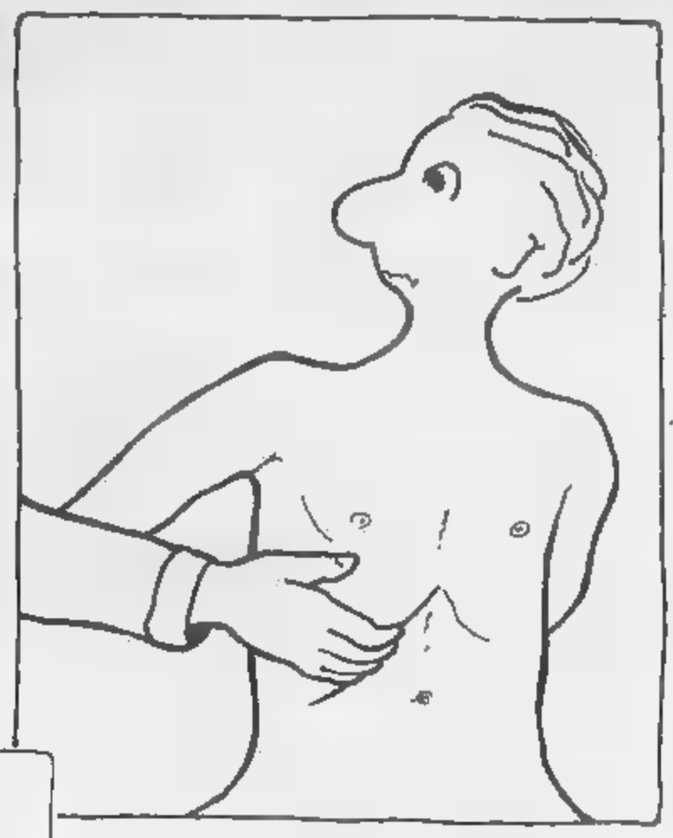
Fintanto che i calcoli non si muovono, si può non avvertirli per mesi o per anni; succede così [illegible] scoprirli per caso in occasione [illegible] esami eseguiti per altri motivi.

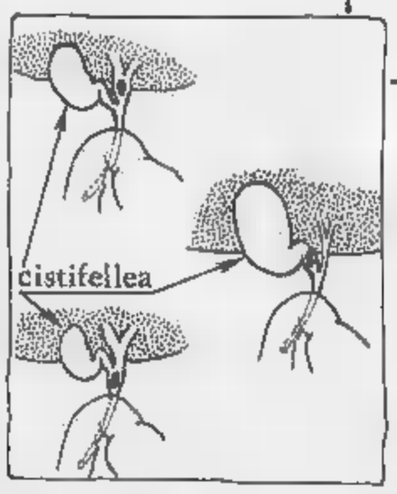
Se invece imboccano le vie [illegible] deflusso della bile possono ostruirle, la cistifellea si rigonfia [illegible] avremo [illegible] colica.

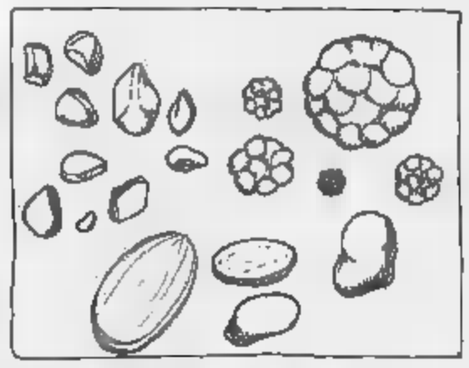
Oltre al dolore e al vomito può comparire un colorito giallo [illegible]lla pelle dovuto al fatto che la bilirubina [illegible] scaricata nell'intestino passa nel sangue e diventa così visibile in tutto il corpo. Spesso nella bile che ristagna si moltiplicano i batteri, e compare febbre.

In questi casi solo un chirurgo potrà valutare se è il caso di operare d'urgenza. Finché è possibile si cerca di evitare l'intervento nel momento acuto, facendo superare la crisi con antibiotici e antidolorifici.

Quando la situazione sarà più tranquilla si potrà valutare se occorre asportare la cistifellea, o ricorrere ai nuovissimi farmaci capaci [illegible] disciogliere i calcoli. Questi farmaci non sono però utilizzabili in tutti i casi e deve essere lo specialista a darne l'indicazione.







Un dolore acuto, nausea e vomito: così viene [illegible] colica alla cistifellea causata da calcoli [illegible] varie forme (a sinistra)

[illegible]

Nuovi moduli da compilare per gli assegni familiari

«Sono responsabile dell'ufficio paghe [illegible] una piccola azienda di Torino a conduzione familiare. L'organizzazione di categoria a cui sono iscritta mi ha fatto sapere che è stata di recente diramata dall'Inps una circolare avente per oggetto gli assegni familiari per i dipendenti dal 1° luglio di quest'anno al 30 giugno del 1990. E' possibile conoscere il testo di questa nota?».

Ernestina Galasso, Torino

Si tratta di un recente comunicato in cui l'Inps precisa che sono disponibili presso i propri uffici i moduli (contraddistinti dalla sigla ANF-DIP) che i lavoratori dovranno presentare in due copie al datore di lavoro ai fini della percezione dell'assegno per il nucleo familiare relativamente al periodo 1° luglio '89-30 giugno 1990.

Per il momento — prosegue la nota — tali documenti dovranno essere conservati entrambi dal datore di lavoro secondo le istruzioni fornite in precedenza.

I datori di lavoro, sulla base della predetta domanda e della prescritta relativa documentazione provvederanno a corrispondere agli aventi diritto l'assegno per il nucleo familiare spettante a decorrere dal 1° luglio 1989 e ad effettuare i conseguenti adempimenti di conguaglio mediante la denuncia di modello DM-10/M. I nuovi moduli dovranno essere utilizzati anche per la dichiarazione delle eventuali successive variazioni delle situazioni familiari denunciate.

Una differenza di 80 mila lire

«Sono andato di recente in pensione di anzianità, con 37 anni di servizio ininterrotto. Dato che anno del mestiere mi [illegible] preventivamente preoccupato di calcolare la mia pensione mensile per cui quando ho ricevuto il conto di liquidazione da parte dell'Inps di Cuneo ho notato [illegible] differenza di circa [illegible] mila lire al mese a mio sfavore. Poiché sono certo di essere nel giusto dei miei conteggi, vorrei chiedere come devo regolarmi per ottenere che mi venga spiegato correttamente il calcolo».

M. B., Narzole

Il lettore fa cenno al prospetto [illegible] liquidazione che la sede dell'Inps di Cuneo gli ha inviato insieme al libretto di pensione. Ebbene, proprio attraverso la lettura di tale documento, è possibile acquisire tutti gli elementi per controllare i conteggi effettuati dall'Ente. Se dovessero comunque permanere motivi di perplessità o di dubbio, l'unica cosa da fare è quella di rivolgersi direttamente all'Inps per un più approfondito esame.

Maternità [illegible] malattia

«Ho letto [illegible] Stampasera di qualche tempo fa la recensione di [illegible] libro sulla maternità e la malattia di cui ho purtroppo dimenticato titoli ed autori. Potrebbe indicarmi gli estremi del libro nonché il luogo dove potrei acquistarlo?».

Mario Lucco, Vado

Ecco il titolo: «Lavoratrici madri» di Bruno Benelli e Giuseppe Passeggio, Editrice Buffetti.

L'opera naturalmente [illegible] reperibile presso [illegible] libreria specializzata o può essere richiesta direttamente alla casa editrice in via Sud Africa [illegible] a Roma.

[illegible]IERE

Handicap: i Comuni [illegible] pigri

Ancora sulle barriere architettoniche che tanti gravi ostacoli creano non solo alle migliaia di cittadini handicappati, ma anche ad anziani, gestanti, cardiopatici, acculeta. Questa volta la denuncia parte dal ministero dell'Interno. I Comuni non mettono in pratica le norme per l'abbattimento delle barriere: lo Stato ha messo a loro disposizione fondi considerevoli, [illegible] gli enti locali [illegible]o [illegible] pesante ritardo nella predisposizione dei piani globali di intervento.

Un solo dato mostra eloquentemente la disattenzione di sindaci ed assessori: solo 1132 Comuni italiani [illegible] oltre [illegible] mila [illegible] sono dotati di questi piani.

Di barriere architettoniche si parla dal lontano 1971, [illegible] molta parte della legge è rimasta sino ad oggi sulla carta. Nel 1986, [illegible] Finanziaria ha stabilito che l'1 per cento dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti venga destinato alla realizzazione dei piani per superare le barriere architettoniche. Sono previste anche sanzioni sui bilanci dei Comuni inadempienti. Ma, nonostante ciò, i risultati sono deludenti. L'on. Franco Piro (psi, anch'egli portatore di handicap) ha interrogato il ministro dell'Interno per conoscere la portata delle realizzazioni concrete in questi anni: in Piemonte solo 47 Comuni su 1209 si sono dotati di un piano barriere; in Lombardia 481 su 1546; in Liguria, 33 su 235.

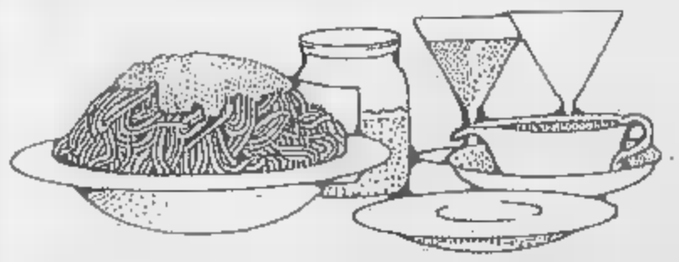
Ma le inadempienze non sono solo degli enti locali: nella «lista nera» ci sono anche le Ferrovie dello Stato, le aziende di trasporto pubblico, alcuni ministeri.

Mario Tortello

[illegible]

a cura di Anna Bona

Tagliatelle bianche e verdi [illegible] zucchini e fiori



250 gr. tagliatelle all'uovo, 250 gr. tagliatelle verdi, 4 zucchini piccoli e freschi, un mazzetto di fiori di zucchino (una ventina circa), 1 bicchiere di panna, burro, sale.

Lavare ed asciugare gli zucchini, lavare anche i fiori e dividerli a metà privandoli della parte centrale. Tagliare gli zucchini finissimi a rondelle e farli saltare in una larga padella con poco burro ed una goccia di olio di oliva. Dopo pochi minuti versare nella padella la panna ed i fiori di zucchino. Fare cuocere pochi minuti a fuoco molto basso, rimestando con delicatezza. Cuocere nel frattempo la tagliatelle bianche e verdi insieme in abbondante acqua bollente e salata e scolarle ancora bene [illegible] dente. Versarle nella padella con gli zucchini ed i fiori, saltarle un attimo e servire in tavola [illegible] parmigiano grattugiato a parte.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera.

N

Senza biglietto sul «56»: «Ma ho fatto solo due fermate e non vado neanche in ferie»

Una pesante domenica di afa. Alle 13,12, ventisei gradi. L'autobus della linea 56 è diretto verso piazza Sabotino. Vettura praticamente vuota. Cinque passeggeri in tutto.

Sale un ragazzino in maglietta bianca, jeans e borsello. Aria disinvolta. Dev'essere appena uscito dalla piscina, fresco com'è. Cantichia un motivo che conosce soltanto lui. I cinque a bordo non gli badano. Non ha nulla per farsi notare.

L'autobus lascia piazza Adriano e imbocca via Di Nanni. Il «ragazzino», seduto in fondo al pullman, si alza, va verso il conduttore, poi tasca estrae un tesserino e lo ai cinque sbalorditi: *«Controllore, signori i biglietti per favore»*.

Uno sorride e tende un tesserino, malandato, spiegazzato fin che si vuole, ma regolarmente «annullato».

Degli altri quattro, beh, che dire? Uno abbozza: *«Ho fatto appena due fermate, vuole...»* Un altro accenna una risposta: *«Di domenica non sapevo dove andare a prendere il tesserino, poi sono senza soldi, mi spiace...»*.

Gli altri due nicchiano: *«Ma fa caldo, e poi è domenica, come mai il controllo? Scusi, lei ha ragione perché fa il lavoro, ma io non faccio nemmeno le ferie...»*.

Il controllore supermimetizzato sorride, ma non sembra però conciliante. Si fa mostrare i documenti e prende diligentemente i dati.

Finalmente uno scende, sospirando e mormorando certe sue preghiere che coinvolgono l'azienda tranviaria oltre ad alcuni ben noti Santi, e se ne va borbottando contro il mondo, soprattutto contro l'Atm, che d'estate arruola controllori selvaggi. Sta per attraversare ma si blocca. Il semaforo è sul *«Meglio aspettare, accidenti. Quella suora là, all'angolo, potrebbe essere vigile...»*.

r. ross.

Una giovane visitatrice incantata al Lingotto davanti al quadro «Canto alla tristezza e alla gioia» di Vasnesov (foto Tonino Di Marco)

SERVIZI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	541633
Guasti gas Italgas	882324
Guasti luce Aem	7419131
Enel	5775
Guasti acqua	
Soccorso Stradale	116
Taxiamo amico	5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zurigo 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87
Maria Vittoria, c. Tassoni 44
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, s. Juvarra 512488
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 60961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 16,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 29	372515
C. Svizzera 42	7496064
V. S. Rocco 37	390270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vitt. Emanuele 66	chiusa per ferie
P. Massaua 1	763308
V. Nizza 65	

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40
Aidai, v. Sacchi 502396
Alt, v. Stampini 36 2294232
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 186 6191920

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ☎ 388.690
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8595442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aida, v. P. Ilmenau 39 656095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 01061
Informagay 519386

PER ... 24 ore

Idraulici

Abe, ☎ 372.228; Abaldi, 701.124; Abate, 380.650; Abatelli, 707.2361; Agostino, 707.2514; Allaino, 707.2748; Ammi, 707 0770; Aimi, 335.8849; Asa Idraulica, 337.920; Barbero, 706.6688, Balma, 335.2746; Boves, 335.8380; , 335.0268; Greco, 337.091; Leale, 791.087; Marinelli, 271.242; Reolia, 377.887.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9,	☎ 351 429
Ade, c. Orbassano 167,	322.415
Bechis, v. Sarpi 154,	390.185
Bronzo, v. Cibrario 90,	220.4250 o c.
Agnelli 148,	
Ciet, str. Lanzo 68,	220.4294
Vrusna, v. Tibono 5,	679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	540335
Lipu, v. Bari 21	487051
Wwf, v. Livorno 16/a	

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Virgilengo 174 ☎ 783642
Dr. Berutti, c. Agnelli 101
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Centro Europa, v. Cimarosa 6/a 8007
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1419
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Dr. Guariglio - Panichi, v. Gioberti 57 585373
Dr. Giordano, v. 2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Leso, v. Boucheron 16/b 548100
Centro veterinario: lungo Colletta 147, tel.

Passaporto

1) Domanda diretta al Questore (modulo da ritirare in Questura in bollo da 5000);
2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo 5000;
3) Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio;
4) Stato di Famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;
6) Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 28 anni di età);
7) Versamento su C/C Postale 326100 intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino». Causale: «Costo Libretto». Importo L. 6300 per passaporti di 32 pagine; L. 7500 per quelli di 48;
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare ai documenti la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 6 mesi, portare i documenti alle voci 1), 2), 4) e 6).

PER VIAGGIARE

Aci ☎ 116
Europa Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, pacc., ripar., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24
☎ 501107; **Europcar** 6505885; 6508544; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

- Alessandria - Piacenza
☎ 0141/948255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010769
Torino - Savona 9713182
Autostrade

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18, 18; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Caselle ☎ 442525.
Part.: 6 solo festiv.; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 15; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alessio 11,20; Diano 11,42; Ba 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale * Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. 5211487
Autolinee internazionali
Sedem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. ore due giorni successivi.
Torino - Charleroi - ves. P. lun. merc. ven. dom. ore 15; a. 19,30. Mart. giov. sab. dom. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45 p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra.
Torino - Barcellona - Valencia - rid. Lun., merc., ven., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

P. Nuova ☎ 517451
P.
Torino - Roma: p. 6,10 a. 10,35; 6,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13, 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,59; 22,35.

Aeroporto Città di Torino:
informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,05 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 24,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 16,30 - 18,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Bersa, v. Giolitti 18/g ☎
Baratti, p. Castello 28
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Cattetteria Barrutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 181 547820
Daturi Motta, v. XX Settembre 11 516174
Il Bagatto, v. Torino 9 8122204

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi chiuso domenica ☎ 589222
Lo Squalo, c. G. Cesare 80 851438
Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMIR per la raccolta ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165380
Videoreporter, c. Telesio
Videostar, v. Med. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 181 1678

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 5661640: fer. 7,30; 8; 10. Fest. 8; 9; 10,00; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 16,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 16,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 677886: fer. 8; 9; 18,30: sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212365: fer. escl. sab. fest. 11; 17.

Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio 23; tel. : ore 10,30 **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2367. sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Berlola 63, 537.283: ore 10. **Testimoni di Geova,** v. 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 685.975: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 627.0578: dom. 18,30. **Centro Islamico,** s. S. Marino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	☎
Jet service, v. Ascoli 2	4731121
Moto-Jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767676
Pony Express, v. Francesco da Paola 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	
Torino Express, via Magenta 51	5612626

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 6,15-19,30:
V. Alfieri 10 5612177; V. Villarbasse 39 3358485; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 137 6690208; V. Bruino 1 4470626; V. Fogizzo 28 7310035; V. Montarosa 83 V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 88/b, CRT; c. 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. boto 35, CRT; p. Carducci 181/a, BNL; c. Casale 84, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 151, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, S. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 88, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B banapina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; p. Peschiera 162, S. Paolo; c. 192/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Piffetti 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, ; v. Stradella 34, S. Paolo; s. Svizzera 40, S. Paolo; c. Svizzera BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, 89; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; s. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; Vercelli 168; B. Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Vittari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.
Se il rubano il Bancomat: telefono 167822056.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 108, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 258, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 25, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombardo; s. Vittorio Banca d'America e d'Italia.

Collatia, s. Regaldori 5/7, tel. 205.0006; **Gaidano,** v. Modigliani 25, **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9636; **Parri,** s. Tiziano , **Pellerina** (Parco Cemera), Appio 106, 744.936; **Sempione,** v. 10, 205.5245; **Scapello,** s. Scapello 119, 257.923; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 264, 351.571; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Cassia 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.

Colletta, s. Regaldori 5/7, tel. 205.0006; **Gaidano,** v. Modigliani 25, **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9636; **Parri,** s. Tiziano , **Pellerina** (Parco Cemera), Appio 106, 744.936; **Sempione,** v. 10, 205.5245; **Scapello,** s. Scapello 119, 257.923; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 264, 351.571; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Cassia 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
Piazza S. G. Gorizia v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 278, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino all'1 e 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. 1.
C. Vittorio E. II v. Lagrange.
Vittorio Emanuele II angolo piazza Felice.
P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	597.137
Woodstock, Moncalieri 145,	683.668
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Avat 3,	451.740
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9580
Du Parc, Regina 104,	521.5275
Eden, Alamando 10,	60
Garden, Val Salice 4,	
Isotabella, Donizetti 6:	650.3955
La Locciola, Torento 206,	200.097
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
Le Roi, Stradella 8,	279.952
Massaua, Massaua 8,	790.700
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Pallo, Moncalieri 346/14,	695.5383
Fortino, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Bagatella, Cavoretto 2, ☎ 851.1156
Via En Rosa, Berthollet 6, 569.0960
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5,
Charming, P. Cloiste 82, 434.116
Club Prima Donna, Peschiera 171,
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Dea Club, Porri 12, 699.0458
Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 861.0377
Hypnos, Cavalli 1,
Jumping Jack, Montalcone 62, 321.001
La Privè, Cameriana 11, 895.352
Maryllin, via San Rocco 12, Orbassano,
Mectilo, Volta 8, 545.456
Mirel Cabaret, Gioberti 33, 540.641
Club, Giulio 147, 616.169
Mon Rêve, Febbrai 71, 740.616
New York, Genova 288, 505.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.066
Pick-Up, Barge 6, 447.2204
Pantochinia, Moncalieri 5, 690.297
Reginè, Ventimiglia 152, 637.482
Rendez-Vous, Maddalena,
Ritz Club, via S. Massimo 1 012.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.0431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 49, 480.449
The Big Club, Brescia 26, 850.463
Top, La Chiusa 13, 471.636
Tuxedo, Galliano 9, 858.690
Vanigila, v. Sabaudia 25, 861.1280
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.310
Columbia, Goito 5/bis, 859.9142
Le Perroquet, Goito 15,
My Club, M. Cristina 66,
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.636
Teatro, Rossini 14/C,

M

Diana trionfa alla Promotrice col barocco degli architetti e le collezioni di corte

Prosegue alla «promotrice» delle Belle Arti al Valentino, in viale Balsamo Crivelli 11, la rassegna «Diana Trionfatrice»: Arte di Corte nel Piemonte del Seicento, promossa dall'Assessorato alla Cultura della C di Torino, con il contributo della Crt. Il catalogo delle edizioni Allemandi è curato da Giovanni Romano e Michela di Macco, con un saggio introduttivo di Andreina Griseri sul barocco in Piemonte. La successione delle immagini racchiude la corte e le corti, «Arte e collezioni di Corte», «L'arredo di corte», «L'arredo sacro», «Le province del Piemonte» e il «Barocco degli architetti». Si passa quindi da Francesco Cairo e Giovanni Antonio Molineri, da Charles Dauphin ad Amedeo Castellamonte sino a Pietro Botto.

(a. mi.)

Prospettiva centrale salone della Promotrice, sede della mostra «Diana Trionfatrice»

GALLERIE

GALERIE PCA (27 Cours Napoléon Ajaccio-Corse): pers. Silvio Brunetto.

GALLERIA LA ROCCA - GLI ARREDAMURI (v. M. Vittoria ang. v. della Rocca, tel. 674.644): Manifesti, grafica, multipli e dipinti anche in grandi formati.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra **Luciano Fabro**, fino al 17 settembre 1989. Mostra «Piano Nobile» fino al 30 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956.7256.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI
(Parco del Valentino): Diana Trionfatrice - Arte di nel Piemonte del 600: 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; festivi: 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).

ZOO (parco Michelotti, c.so Casale): Mostra di arte contemporanea **Hic Sunt Leones** dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000 riduzione Arci.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Albino Galvano periodo figurativo 1928-43.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

DY

Una psico cooperativa per le terapie d'urgenza in funzione giorno e notte

Anche e soprattutto d'estate si possono problemi di testa. Il «Centro di sostegno psicologico e psicoterapia d'urgenza», promosso dalla cooperativa Dynamis in collaborazione con l'istituto di medicina psicosomatica e l'associazione Riconatura, rappresenta una interessante risposta nel campo dell'assistenza psicologica. All'interno della struttura operano circa venti professionisti tra psicologi, psichiatri, medici e assistenti sociali, così da garantire la soluzione dei problemi paziente in modo globale.

Chi si rivolge alla cooperativa Dynamis viene sottoposto innanzi tutto ad una visita medico-psichiatrica d'inquadramento diagnostico e poi indirizzato verso modello terapeutico più idoneo.

La collaborazione tra professionisti, che pone il lavoro del centro in una posizi diversa dalla tradizionale psicoterapia individuale, permette di offrire risposte differenziate e rapportate alle aspettative e ai bisogni dell'utente. Inoltre garantita un'assistenza continua, ore su 24, compresi i giorni festivi ed il periodo estivo, grazie ad un servizio di reperibi costante che permette paziente di mettersi in contatto con struttura in qualsiasi momento. I costi sono quelli medi di trattamento psicoterapeutico (circa 50-80 mila lire a seduta) e si differenziano a seconda del terapeuta e del tipo di terapia a cui ci si deve sottoporre. Chi fosse interessato ai servizi del «Centro di sostegno psicologico e psicoterapia d'urgenza» può rivolgersi presso l'istituto di medicina psicosomatica in piazza De Amicis 121/bis, tel. 83.60.22.

al.

PALACE

Potrebbe essere piemontese la prossima Miss Mondo Stasera le finali in discoteca

Ancora elezioni di miss per chi è rimasto in città, per chi vuol tirar tardi in discoteca. Le ragazze in bikini in passerella non sono una novità, ma lo spettacolo continua ad attirare curiosi e giovani aspiranti regineite. Stasera alle 22, presso la nuova discoteca «Palace» al Valentino (a lato della facoltà di Architettura), avrà luogo l'elezione di Miss Mondo Piemonte e Miss Mondo Valle d'Aosta. Le vincitrici parteciperanno alla finale nazionale Miss Mondo in programma dal 31 luglio al 6 agosto a Fiuggi. L'ultima serata di Fiuggi sarà ripresa in diretta da Raiuno.

La finale di Miss Mondo, ogni anno da tanti anni, avrà luogo nel prossimo mese di ottobre a Londra. Alla finale regionale stasera si sono qualificate dieci concorrenti, dopo altrettante selezioni che hanno visto la partecipazione di ben 118 aspiranti al titolo regionale. Nove ragazze sono studentesse, una indossatrice, tutte sono in età compresa fra i 17 e i 23 anni.

L'organizzazione della serata è del fotografo Pepè che ha l'esclusiva, per il Piemonte e la Valle d'Aosta, del Se i suoi impegni di lavoro glielo consentiranno, presenterà Franco Costa, giornalista della Rai di Torino.

Il gruppo delle finaliste piemontesi concorrenti per Miss Mondo, in gara stasera al Palace (foto Pepè)

MUSICA

Quattro passi fra le note: un carnet di appuntamenti per saper cosa ascoltare

Ripetendo un'intelligente e riuscita iniziativa varata lo scorso anno, l'editrice torinese Fitzcarraldo ha presentato nei giorni scorsi l'edizione '89 di *Quattro passi tra le note*, carnet di appuntamenti artistici estivi.

Rispetto ai precedenti: i nove carnet, regionali ed interregionali, contengono un'importante novità: non vi si trovano segnalati solo i momenti musicali, ma anche quelli danza e le principali mostre in corso. Sono riportati duemila appuntamenti, informazioni sugli orari, indirizzi, prezzi dei biglietti. opuscoli si possono ricevere gratis alle biglietterie delle manifestazioni, nei negozi di musica e dischi, nelle librerie, negli uffici turistici e nei principali alberghi.

Quattro passi tra le note contiene anche un questionario con 43 domande per conoscere abitudini, orientamenti dei frequentatori di spettacoli e mostre. L'indagine è abbinata a un concorso a premi ed è realizzata in collaborazione con alcuni tra i più prestigiosi enti ed aziende operanti nel settore dell'informazione e della cultura. I risultati dell'indagine discussi nel di un convegno che avrà luogo nel febbraio prossimo a Villa Gualino. *(m. t. m.)*

STAMPA SERA

Mercoledì 26 Luglio 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

REGIO (p. Castello 215, tel. 561.52.42): riposo.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Vignale danza '89.** Ore 21,30 Nuova Italia Danza. Compagnia Regionale del Balletto di Mantova - Laboratorio Teatrale a cura di Enza Giovine.
STUNT CARS: (parco Ruffini, tel. 335.8784): **Roller Togni** tutti i giorni spettacolo ore 21,30; domenica 2 spettacoli ore 18 e 21,30. Nuova edizione 1989 con pullman Crash.
STALKER TEATRO (Centro zona Gruglasco, tel. 411.1437): **Differenti sensazioni 6.** Rassegna di teatro e arti visive. Percorsi d'arte. Ore 21: **Dialoghi con il silenzio,** Out-Off. **Assalto al sole,** Granteatrago, **Porto Atlantide,** Piccolo Pratello. **Rose,** Stalker Teatro: Serra Comunali via T. Lanza 31.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 79.58.03): **Acqui in palcoscenico.** Ore 21 Danza Prospettiva diretta da Vittorio Biagi -La della Primavera» - «Ginger e Fred», Inf. e pren. Segreteria del Festival tel. 0144/572.51.

Anna Rinaldi allo Stalker Teatro

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14, martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12;30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-18,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale
MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino 1905-1973. 5 aprile-30 luglio 1989. Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario del martedì al sabato: 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54-15 57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri.** Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-18.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 5): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.298): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12, 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

CHALET DEL VALENTINO (viale Virgilio 25 tel. 660.8765): ore 21 Gli Azzurri.
CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: pomeriggio chiuso. Ore 21 grande orchestra Daniele Comba.
DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 orchestra Puma
GARDEN: (tel. 565.659): ore 15.30 discomusica Ilario Nino Gallo tutti.
LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette
LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): ore 22.
LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2581): ore 21 orchestra E. Vitale
MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.626.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere dalle ore 22
TOUT-VA NIGHT CLUB (via G. Ferrari di fronte via Rossini 14, tel. 882.806): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: Sconvolge Torino col suo Dehors Trastevere (solo pren. tel. 514.496 - 566.1466).

Si ride con Gioele Dix Insurrezione ad Alessandria

■ *cura di Maria Teresa Martinengo*

Enrico Ruggeri alla Pellerina +8

Riecolo qui, gradito, Enrico Ruggeri. Il suo *Che Temperamento* sale a lui giustamente giro l'Italia estiva assetata di musica. Il milanese ex punk, ora gran raffinato, autore di canzoni indimenticabili prima per gli altri poi per sé, dopo la vittoria in squadra con Gianni Morandi e Umberto Tozzi al Festival di San Remo 1987 ha fatto altro che collezionare successi. Inizialmente sembrava dover fare gli scongiuri, ma ormai è chiaro che la buona stella si è fermata proprio sopra di lui. Dopo il bellissimo Lp *La parola ai testimoni*, sull'onda del quale ha tenuto a Torino due concerti nell'ultimo , è la volta di *Contatti*, che contiene canzoni sue e remake di De Gregori e Co. Biglietti lire 10.000.

Gioele Dix, l'...nzzato +8

La notorietà è esplosa lo scorso anno e ha fatto gridare al miracolo anche un «difficile» come Beniamino Placido: *«Gioele Dix è un grande comico* — ha scritto —, *un grande vignettista satirico, un eccezionale esploratore dei nostri costumi»*. Dix è di scena alle 21.30 a Collegno per *Rischiaro*, nel parco Generale Dalla Chiesa (ex Ospedale Psichiatrico). Propone uno spettacolo già presentato al Teatro Sistina di Roma. Si tratta di quattro monologhi attribuiti ad altrettanti personaggi: il suo «classico», l'automobilista *...nzzato come una bestia*, l'indeciso impegnato in un pubblico discorso, un viaggiatore di treno pignolo ed assillante e un aggressivo professore argentino che se la prende con lo sport. Biglietti a lire 10.000.

Al Café, imitazioni e trasformismo!

Saltata la commedia *Due dozzine di rose scarlatte*, il Café Chantant di piazza Solferino corre ai ripari con un trio di artisti effervescenti. Carlo De Benedetto si esibisce in una serie di imitazioni di personaggi legati alla storia della comicità. Il spettacolo parteciperà al p Cantagiro. Segue l'esibizione del maestro Alfredo Martinez (al piano) che con il baritono Luciano Learco eseguiranno le canzoni *Colori, Santa medaglia, Il nostro concerto* (di Umberto Bindi) e *L'ultima canzone* (di F. Paolo Tosti). Chiude la serata Giorgio Franco, mimo e trasformista, giovane talento che si sta facendo ora conoscere nei locali cittadini. Ingresso lire 2000.

Gemelli Barolo a Rivoli +8

Un'altra rassegna si conclude e noi ci disperiamo. Ma insomma, le grandi città non vanno in ferie! Perché in estate nessuno parla di Torino come New York o Parigi? Oggi, dicevamo, si chiude *Questa sera a Poluzzo*, nel cortile di Palazzo Piozzo, via Gallo 1 a Rivoli. Si chiude in letizia, con i gemelli Barolo. Giovanni e Pierangelo presentano *Anime gemelle*, il loro secondo spettacolo, scritto in collaborazione con il regista Maurizio Nada: vi si racconta con ironia l'infanzia, gli ideali, i primi amori della generazione cresciuta negli Anni Settanta e maturata in questo decennio. *Anime gemelle* è già stato rappresentato con successo allo Zelig di Milano, al Pennygrace di Genova, all'Hiroshima di Torino. Ingresso libero.

Insurrection ad Alessandria +7

Ad Alessandria, Teatro Comunale, stasera una «variazione in danza» del Bicentenario. La compagnia francese Centrejour, riuscito incontro tra la coreografa Odile Duboc e Françoise Michel, scenografa, presenta *Insurrection: «Né epopea né ricostruzione. Questo spettacolo propone una successione di fasi aventi una coerenza interiore che permette di cogliere il fenomeno insurrezionale in che ha di più profondo e di più intenso: il suo slancio, il suo soffio... "Insurrection" è soprattutto la messinscena dei principi di velocità e accelerazione che trasformano il movimento quotidiano della folla in macchina da combattimento, da distruzione»*. Sul palco, venti ballerini. Tel. 0131/443.127.

MILANO-TORINO

La miscellanea di Igor La galattika di Marinella La sera di «baila Chico»

AZIMUT
Di tutto un po', con fantasia e verve. Al circolo via Modena 55/a, per serate fresche e rilassanti questa sera alle 21,30 tornano a gran richiesta i cocktail musicali di Igor Murat.
FROSSASCO
Costa soltanto 5 mila lire il biglietto per fare quattro salti nella scatenata discoteca di piazza Roma a Frossasco. L'ingresso è previsto per le 21.
DOCTOR SAX
Chi ama la musica galattika al ritrovo di lungo Po Cadorna 4 ogni mercoledì può trovare programmi adatti a lui, firmati dallo dagli Maria Marinella. La serata incomincia alle 23,30 e finisce a notte fonda.
X-PRESS
Lunga è la notte alla discoteca di via Sacchi 28. Si balla a ritmo tropical e caraibico, e si degustano tante bevande dal sapore esotico. Tutto questo dalle 22 in avanti, fino a tardi, all'insegna della «fiesta latina» e in compagnia dei diggei Adrenalino Tropical & Ivan el Terrible.
GETAWAY
Balla za, balla! Nel locale sul colle della Maddalena, nell'aria fresca della notte, alle 22 c'è «Baila Chico», con le musiche esotico tropicali Massimo Barri e Livio.
SNOW BEACH
E' un club dedicato agli sportivi, amanti del mare o della neve, ma è aperto anche ai sedentari. Il circolo, in via Giulio 17/c, stasera propone un'omnesima selezione discografica. Il tema sono i ruggenti Anni 50. Si può mangiare, bere e vedere video. Dalle 22 in poi, naturalmente.

Differenti sensazioni con l'assalto al Sole, il porto d'Atlantide e il silenzio «Un lupo mannaro a New York» e «Così è la vita», omaggi a Landis ed Edwards Al Cinema Fregoli L'insostenibile leggerezza dell'essere di Milan Kundera

DIFFERENTI SENSAZIONI
La rassegna di «Teatro e arti visive - percorsi d'arte» promossa da Stalker Teatro, presenta alle 21, alle Serre Comunali di via Tiziano Lanza 31, il secondo percorso d'arte con *Assalto al sole* e quattro prologhi di *Porto Atlantide*. La compagnia Out/Off allestisce *Dialoghi con il silenzio*. Stalker Teatro propone *Rose*, storia di un ermafrodito. Ingresso lire 12.000, ridotto 6000. Replica domani.
TEMPO DA CANI
La rassegna di teatro cabaret in corso al Magazzino di Ghilgames, piazza Moncenisio 13/b, propone alle 22 la replica di *Mac Cheroni* con Lucio Vinciarelli.
VIGNALEDANZA
Questa sera per la sezione *Nuova Italia Danza*, sono di scena la Compagnia Regionale del Balletto di Mantova con *Omaggio a Vignaledanza* (coreografie di Albachiara Lomellini e Monica Trevisan su musiche di Stravinskij e d'opera) e il Laboratorio Teatrale a cura di Enza Di Giovine con *La ribellione come reazione al potere* da Sofocle, Garcia Lorca, Schiller, Shaw, Verga e Seneca. Informazioni e prenotazioni: Teatro Nuovo, tel. 011/669.0668. Segreteria del Festival, Palazzo Callori, Vignale Monferrato, tel. 0142/923.431.
ACQUI IN PALCOSCENICO
Sulla piazza della Bollente ad Acqui, alle 21, replica dello spettacolo di balletto la Compagnia Danza Prospettiva diretta da Vittorio Biagi. Il programma comprende *La sagra della primavera* e *Ginger e Fred*. Informazioni, tel. 011/972.096 o 0144/52.143.
ARENA METROPOLIS
Al Valentino, alle 22, *Il camorrista* di Giuseppe Tornatore.
RETTORATO CINEMA
Per *La politica degli autori*, nel Cortile del Rettorato, via Po 17, alle 22, *Shakespeare e colazione* di Bruce Robinson.
LANDIS & EDWARDS
Per *Modernamente classici: omaggio a John Landis e Blake Edwards*, l'Aiace e i cinema d'essai, nell'ambito di *Le vie del comico*, presentano al cinema Solaro di corso Belgio 53 *Così è la vita* di Edwards, con Jack Lemmon e Sally Kellerman (16,30 e 20,30). Alle 18,30 e 22,30 la volta di *Un lupo mannaro americano a Londra* di Landis Griffin Dunne e Jenny Agutter.
EXPERIMENTA CINEMA
A Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, nell'ambito di *Experimenta 89-Pianeta vita*, alle 22 si proietta *Solaris* di Andrej Tarkovskij con Natalia Bondarciuk. La mostra è aperta dal martedì al venerdì ore 16-24, sabato e festivi ore 10-24.
INSOSTENIBILE LEGGEREZZA
Al Cinema Fregoli di piazza Santa Giulia 2 bis, alle 21,30, *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, dal romanzo omonimo di Milan Kundera.
CENTRO JAZZ TORINO
La segreteria del Centro, via Pomba 4, tel. 830.025, è a disposizione per fornire informazioni sui maggiori avvenimenti jazzistici in Italia e all'estero. Sono inoltre già aperte le iscrizioni ai prossimi corsi strumentali e teorici. E' anche possibile iscriversi fin d'ora al seminario di *avviamento al corso di armonia* che Gianni Negro terrà in ottobre per la S di Perfezionamento Jazz.
ASTROFILI
Come ogni mercoledì, nella sede di via Germonio 27, alle 21, si riunisce l'Associazione Astrofili Torinesi. Sono previste osservazioni «sorpresa». Informazioni, tel. 411.0071.
ARTE ALLO ZOO
Prosegue nell'ex zoo, corso Casale (parco Michelotti), la mostra *Hic sunt leones. Arte contemporanea allo zoo di Torino*. Orario 10-21, lunedì chiuso.
RIVOLUZIONE DEL 1789
Al *Cassetto della nonna*, il negozio per collezionisti di *militaria* e curiosità di Regina 134, prosegue l'interessante mostra di oggetti, documenti, reliquie della Rivoluzione francese. E' una raccolta che presenta rari esemplari messi a disposizione dai collezionisti torinesi. Fra i pezzi esposti persino un libro di tecnica del colpo di Stato con annotazioni autografe di Napoleone Bonaparte.

BAZAR

«Grandi firme» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

via Andrea Doria Sary Calze sta per avere «fratello» nella stessa strada, anche per la clientela maschile

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

a cura di ***Paola Amico***

MAXISVENDITA

Capi di Perla, Joelle, Armani, Malizia e Christian Dior: una girandola di tentazioni

Costumi da vamp per le fascinose in riva al mare

Il più prestigioso negozio di biancheria intima della città, Sary Calze, in via Andrea Doria 8, si sdoppia e apre il suo gemello quasi di fronte, al 9 della stessa strada. La vecchia sede continuerà, come fa dal 1957, ad occuparsi degli indumenti femminili più nascosti e forse più intriganti. L'altra si concentrerà sulle identiche cose, non solo facendolo sul marciapiede opposto, ma anche rivolgendosi al versante contrario, quello maschile. Se i tempi previsti vengono rispettati, e non v'è ragione per pensarla diversamente, l'inaugurazione è fissata per il prossimo novembre.

Nell'attesa, la sede del 6 resterà chiusa, mentre quella del 9 è già aperta. Aperta e desiderosa di conquistarsi nuovo pubblico con una vendita promozionale d'esordio che riguarda tanto l'uomo che la donna e alla quale si potrebbero adattare bene anche aggettivi come colossale e eccezionale. Colossale perché l'offerta è tanta. Eccezionale in quanto Sary, come tutti i negozi al top, non è un patito delle svendite. La merce sugli scaffali è fra la più seducente nel settore, le firme sono le grandi firme e, fra tutte quante, La Perla fa la parte del leone.

Fra Sary e La Perla il flirt è di lunga data, tanto da poter parlare di matrimonio. Un matrimonio di dichiarato interesse che si regge anche su basi solide come il fatto che fra le montagne di capi La Perla venduti in Piemonte, regione che evidentemente ama l'intimo, Sary detiene il record di smercio. La Perla da quest'autunno si lancerà anche nel cosiddetto settore-bagno. Proporrà, come vuole la sua filosofia, lusso sfrenato, traducendolo in accappatoi, asciugamani, pianelle, fasce per capelli, beauty-case in morbida spugna grigia profilata di rosa e spruzzata di roselline ricamate. Sary si fa un punto d'onore di proporsi come concessionario dell'opera del campionario La Perla. Va da sé che il campionario-bagno si sorriderà dagli scaffali a poche ore dal battesimo.

La svendita di questi giorni contempla di tutto e parte dai costumi da bagno. Le griffe sono: il già citato La Perla, naturalmente, ma anche Joelle, Malizia, Christian Dior, Armani, Moschino, Gottex, Domani e Parah. I modelli spaziano da quelli col reggiseno a balconcino, di gran moda, ai costumi interi. I prezzi dalle 80 alle 190 mila lire. Chi vuole sentirsi star, e come tale splendere e splendere, punterà invece sugli esemplari proposti da La Perla color grigio ferro e ornati da pizzo nero. Il prezzo è di circa 300 mila lire, ma l'effetto è proporzionalmente strepitoso. I costumi da diva coesistono nella doppia versione, due pezzi e intero: possono essere abbinati al copricostume, sempre nell'identico tessuto, colore e marchio, da usare anche per una serata elegante al mare. Splendidi allo stesso modo, e ugualmente cari come il fuoco, anche i capi laminati, dorati e argentati che costano circa 250 mila lire.

Per chi non ha misure perfette e di conseguenza ama cose meno appariscenti, Sary propone modelli costruiti apposta per taglie forti, che è un altro modo di chiamare le donne belle e normali, con due chili di ciccia da far vedere. Buono anche l'assortimento di costumi e abitini da mare per le mammine in attesa, i cui prezzi, in svendita, non sono molto diversi da quelli dei costumi normali.

Per la spiaggia vengono poi proposti copricostumi, pareo, gonnelloni e abiti in maglina: in quanto ad assortimento, i modelli potrebbero riempire comodamente le Pagine Gialle. Ricordiamo che sono tutti piuttosto particolari e unici, nelle fantasie e colori più attuali, con prezzi che vanno dalle 170 alle 400 mila lire. Il prezzo massimo si riferisce a un gonnellone fuoriserie, firmato, guarda un po', ancora La Perla, tutto nero e fiori a effetto ricamo che può essere abbinato ad un bustino in lino nero o bianco ricamato in oro e proposto per l'anniversario della Rivoluzione Francese (306 mila è il prezzo di vendita, da cui per qualche giorno va tolto il 30 per cento di sconto).

Anche la biancheria, regno del malizioso dove nulla è dato per scontato, è scontata, per fortuna. La sfilata dei marchi prestigiosi è la medesima di cui sopra, mentre i modelli sono quelli dell'ultima generazione di edonismo al quadrato. Un'idea dei prezzi: slip 35-65 mila, reggiseni 60-90 mila, reggicalze dalle 49 mila in su, guepière (parliamo naturalmente di quelle proposte dalle case ultra) 220 mila. Tanti anche i body e i top che sono belli da usare anche come sottogiacca: i prezzi variano in funzione del tessuto e della lavorazione.

Anche l'uomo può sbizzarrirsi nella scelta e nella spesa. Ci sono i coordinati di Grigioperla, il lato maschile della super marca, boxer vari (47-52.000), slip (26.000) e maglietta (46-51.000) proposti nei colore verdone, prugna, blu, cachi. Attualissimi i coordinati mare di Byblos con bermuda lunghi e corti (92.000) o camicioni (143.000) nella fantasie del viola. Costano circa 60 mila lire i pantaloni da ciclista firmati Armani, mentre i pantaloncini elasticizzati di Oceano vengono 53 mila lire. Ancora tanti costumi in tinta unita o fantasia (40-55.000), tutti, come si conviene, griffatissimi.

In autunno cadranno le foglie e Sary tornerà ai prezzi soliti, il che spiega il consiglio di sbrigarsi. Venderà, fra il resto anche cuscini in raso bordato di pizzo il cui prezzo dovrebbe oscillare intorno alle 60 mila lire. Potenzierà il settore dei guanti, genere che negli ultimi anni, a Torino, sembra essere stato un po' trascurato, nonostante la tradizione che imponeva alle nostre nonne di sentirsi nude se non erano guantate in nuance col cappellino e l'abito.

Sary Calze, lo dice la parola, è anche conosciuto per l'innumerevole assortimento, appunto, di calze, firmate Gerbe, Christian Dior, Fogal, Pierre Mantoux e ancora La Perla. Sono modelli velati, setificati, semplici o lavorati e comportano una spesa minima di 3 mila e 700 lire e una massima di 35 mila.

Una elegante guepière in pizzo con calze bianche di La Perla

Fra le offerte più interessanti della moda intima, eleganti top e culotte confezionate in seta grigia

E da Clerico alla Crocetta proprio tutto a 10 mila lire

Andiamo per mercatini, e andiamoci martedì e venerdì, al mercato della Crocetta, cioè quando troviamo il banco di Clerico. Clerico tratta merce di stock che rileva nei negozi a fine stagione e la rivende a prezzi incredibili. A testimonianza di questo diremo che, al momento, tutto quanto è sul banco viene offerto a 10 mila lire. Non c'è, in genere, grande assortimento di taglie, per cui bisogna cercare nel mucchio.

Tra le offerte dell'ultima ora, segnaliamo pantaloni in seta a pois blu e disegni cachemire al fondo, giacche in lino giallo, magliette firmate Coveri, pantaloni a fiori, gonnelline a tubo, gonnelloni, gonne pantalone, prendisole e abitini da mare in cotone. Vengono invece 15 mila lire — il prezzo ci sembra sempre piuttosto interessante — le giacche griffate: ora sono disponibili quelle di Enrico Coveri e il consiglio d'amico è quello di andarle a provare.

Alla ricerca dell'occasione vantaggiosa nel banco di Clerico alla Crocetta

Le favolose camicie prodotte da Lori a prezzi imbattibili

Con maniche corte oppure lunghe e confezionate anche «su misura»

Sempre al mercato della Crocetta, c'è anche un banco piuttosto originale: è quello di Lori, che smercia, tutti i giorni, solo camicie per uomo. La singolarità sta nel fatto che la merce viene prodotta in proprio e, di conseguenza, venduta a prezzi interessanti, cioè bassi. Si parte dalle 30 mila lire e si arriva alle 41 mila. Sono tutte in puro cotone, in versione con manica lunga o corta, in tinta unita, fantasia o a righe. C'è di più: è anche possibile farsi confezionare su misura qualsiasi modello e in qualsiasi fantasia. Il prezzo è sempre lo stesso e la consegna avviene nel giro di pochi giorni. Volendo poi, si possono richiedere pure modelli particolari da indossare sotto lo smoking, per chi lo indossa. In questo caso non è possibile dare un'indicazione del costo, che dipende dal particolare tessuto scelto e può andare alle stelle, pur sempre parlando di stelle di media grandezza.

Sul banco troviamo ancora cravatte (20-25.000) e papillon (10-15.000) in seta pura (garantisce Lori), di produzione propria pure loro. Per i ragazzini che vanno in discoteca ci sono poi modelli particolari, non propriamente classici, in viscosa fantasia o in cotone ricamato sul davanti. C'è chi inorridisce e chi ne va matto.

Le camicie, con maniche lunghe o corte, offerte da Lori al mercato della Crocetta, possono davvero appagare tutti i gusti, anche i più esigenti

GIALLI *avventure & un po' di fantascienza*

a cura di
Ennio Donaggio

MISTRAL
Tre autori d'eccezione inaugurano la collana-novità Rizzoli

URANIA
Se un uomo diventa un «occhio», un perfetto videoregistratore...

E la fantascienza scopre nuovi lidi

Passato e futuro si accompagnano e si sovrappongono... (disegno di Ector Sapia, 1971)

La fantascienza estiva è dominata dalla novità Rizzoli, la collana Mistral che promette per l'autunno-inverno un trionfo di novità, specie nel trascurato terreno della fanta ammantata d'erotico: dal maltrattato John Philips Farmer all'ormai notissimo J. G. Ballard. E proprio a quest'ultimo, che deve la sua rinnovata fama al romanzo autobiografico da cui Spielberg ha tratto il film di grande successo *«Impero del sole»*, tocca l'onore dell'inaugurazione. Lo seguono un altro inglese, Douglas Adams, che dei libri ha venduto oltre otto milioni di copie, e l'americano Ray Bradbury che, dopo *«Cronache marziane»* e *Fahrenheit 451»* — tanto per dire due delle decine di best-seller — l'insegnamento e varie esperienze teatrali, oggi si dedica a una scienza meno fantastica lavorando all'ideazione di una vera città del futuro. Ecco i primi tre titoli dei Mistral-Rizzoli che costano ciascuno 18.000 lire:

«HELLO AMERICA», di J. G. Ballard, appartiene al filone catastrofico-naturale già trattato altre volte dall'autore. Racconta l'avventura di un gruppo di «esploratori» europei che arriva negli Stati Uniti cento anni dopo lo sconvolgimento: la loro nave si incaglia nella Statua della Libertà finita sott'acqua, New York è un'agghiacciante città fantasma incalcata dalla sabbia dorata. Li attende un viaggio impressionante in un deserto popolato da piccole tribù primitive segnate dai nomi di mestieri che non hanno più senso (dai Burocrati ai Commercialisti...), ma ogni tanto affiora un sogno elettrografico con Frank Sinatra che sembra vero, o Wayne, uno dei protagonisti, forse dovrà riprendere il fido Winchester dell'antenato cinematografico...

«DIRK GENTLY, AGENZIA INVESTIGAZIONI OLISTICA», di Douglas Adams, propone un tipo molto particolare di detective: stravagante, imprevedibile, dissacratorio. *«Sherlock Holmes sosteneva che una volta eliminato l'impossibile — ci ricorda l'autore — ciò che rimane, per quanto improbabile, deve essere vero. Dirk Gently invece non ha alcun interesse a eliminare l'impossibile. Non per niente è il primo e unico "investigatore olistico": alle impronte digitali, preferisce la meccanica quantistica»*.

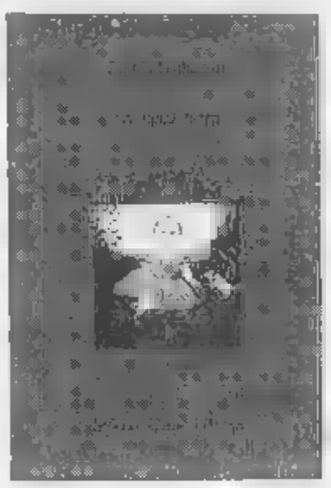
Da pagina 1383 dello Zingarelli: *«Meccanica quantistica, teoria quantistica che descrive di un sistema mediante operatori dipendenti dal tempo»*. Illuminante, quattro parole più in su, il significato di quantistico: *«Detto di fenomeno, condizione, ente ai quali, per una certa grandezza, possono corrispondere solo certi valori discreti»*.

«VIAGGIATORE NEL TEMPO», di Ray Bradbury, comprende 22 racconti «fulminanti»; dove: *«Realtà e mistero, passato e futuro si accompagnano e sovrappongono in una caleidoscopica raccolta... Dagli angoli remoti del sogno e del ricordo, dai piccoli e grandi eventi dell'esistenza quotidiana, ogni storia prende vita e spessore spiccando il volo verso i cieli più distanti dell'immaginazione»*.

Certo una collana editoriale con tante ambizioni meritava un trailer meno retorico e più informativo, ma tant'è. E si conclude: *«Abitatori di questo e altri mondi, i protagonisti danno voce a desideri, paure, debolezze ambizioni, proiettandosi in uno spazio senza confini, in un tempo senza tempo dove regna il fantastico e il pensiero non conosce limiti»*. A dare un'idea di che cosa il lettore troverà in questi racconti, serve forse di più citare il titolo dell'ultimo: *«La vera autentica mummia egizia fatta in casa dal colonello Stenosteak»*.

«MEMORIE DI DOMANI» (Mondadori Urania n. 1106, lire 4.000), di Robert Charles Wilson, ricalca un tema già reso tragicamente il cinema e con humor-sexy un'eroina dei fumetti: un essere umano che diventa un «occhio», e cioè si fa inserire nel cervello un perfetto impianto di registrazione che documenterà tutto ciò che vive o sarà costretto a vivere. Il protagonista è Raymond Keller che ha accettato pur cercare una via scampo al tragico passato, ma poi si rende conto che non potrà più guardare dove vorrà, ma dove è necessario vedere, registrare, documentare. Prosegue il trailer: *«E così dimentica il proprio passato, il presente, il futuro, finché non incontra Teresa, la meravigliosa ragazza che è anche una splendida artista, una donna preda delle violente allucinazioni prodotte dai gioielli sognanti. Essi sono stati seminati in epoche remote da alieni a hanno proprietà ancora sconosciute agli umani: soltanto qualcuno che abbia rinunciato a se stesso, alla natura, potrà cercare di penetrare uno dei segreti più custoditi dell'Universo»*.

Regine del mistery per un'estate ricca di suspense: Ruth Rendell per Rizzoli, Patricia Highsmith per Sellerio, Elizabeth Ferrars per il Giallo Mondadori



Signore del brivido sulla via del crimine

Le *«signore del brivido»* dilagano. Non sono *«nere»* come va di moda ultimamente, ma fosche suspence e azione, quando sposano la classica scuola di Agatha Christie che vuole il nome dell'assassino svelato all'ultimo momento; se si occupano di «mistery» poi, l'angoscioso tocco femminile diventa marchio di fabbrica. Come nel caso di Ruth Rendell della appunto *«la regina del mistero»*. Elizabeth Ferrars firma invece il Giallo Mondadori che sarà in edicola a fine settimana, mentre Sellerio Editore in Palermo sfoggia in libreria (nell'accurata veste della collana *«Il castello»* giunta al tredicesimo volume) un'antologia di racconti della texana Patricia Highsmith, classe 1921, ben nota anche a noi.

«LA CASA NERA» (nella traduzione di Emanuela Turchetti, lire 18.000) comprende undici storie dove: *«Si entra con una sensazione di pericolo personale»* ha commentato Graham Greene. E per comprendere meglio di chi sia la Highsmith, l'editore ci ricorda la risposta alla domanda *«Pourquoi écrivez Vous?»* che la rivista francese «Libération» pose nell'85 a quattrocento scrittori di tutto il mondo: *«Sono ansioso per natura. Se ho comprato il biglietto del treno, m'immagino sempre di avere cinque minuti di ritardo, malgrado i miei sforzi per arrivare mezz'ora prima. Nella vita non perdo mai il treno, ma l'idea di farlo mi inquieta. Allora invento intrighi in cui arriva il peggio, o in cui l'eroe ha paura che arrivi il peggio. Non so se questo mi dà sollievo oppure no. Intrighi come questi non possono che aggravare la mia angoscia innata. Ho scritto anche storie di omicidi, senza comprendere bene quello che si prova quando si è soppresso una vita»*.

Il *«peggio»* per la scrittrice arriva — o è atteso con bella angoscia — da placidi sentieri d'ogni giorno, e così conclude: *«Comprendere un omicidio? Forse è qui per me il fascino: nonostante tutti gli sforzi non riuscirei mai a capire questa forma eccezionale di colpevolezza. Non riesco a immaginare di vivere senza scrivere. Non farei che esistere, la vita sarebbe noiosa e reale, senza voli verso un altro mondo, senza riso, senza soddisfazione...»*. Niente cronaca dunque, ma un trionfo della fantasia che genera terrori attraverso il gatto di casa, un party con gli amici, addirittura un gesto amichevole verso una coppia di vecchiotti. Patricia Highsmith, per i suoi eccellenti sconfinamenti nella «mistery» o nella fantascienza, è appetita anche dalla Rizzoli per la nuova collana Mistrol dove spicca:

«L'ALBERO DELLE MANI» (Rizzoli Mistral, lire 16.000), di Ruth Rendall, che ha un trailer di tutto rispetto: *«Che cos'è l'albero delle mani: un disegno stravagante nato dalla fantasia di un gruppo di bambini, o il segno premonitore di un pericolo? Perché Janet Archadale, scrittrice di successo, lo teme in modo così irragionevole? Ed è forse la presenza della madre a provocare gli incubi minacciosi, l'ansia improvvisa, la sensazione di disagio? Ombre ostili e inquietanti turbano la tranquilla esistenza di persone apparentemente lontane, estranee, eppure legate da un filo invisibile... Ma è poi successo realmente qualcosa, o è la mente a proiettare sulla realtà paure antiche e impronunciabili?»*.

«UN DELITTO TROPPO» (Giallo Mondadori n. 2113, lire 4000), di Elizabeth Ferrars, dal trailer preciso come relazione di procuratori distrettuali di buona cultura: *«Andrew Bassett, professore di botanica in pensione, cede all'insistenza di un vecchio amico di torno di malavoglia a Knottington dove aveva insegnato da giovane. La scusa è un congresso, in realtà l'amico è preoccupato per un vecchio scandalo e ha bisogno di un aiuto. Due anni prima, un docente della Facoltà di Belle Arti era stato assassinato, il colpevole era stato smascherato e processato. Troppe persone però sono convinte dell'innocenza dell'uomo che sta scontando l'ergastolo, anche la vedova della vittima.*

«Andrew Bassett non può a questo punto rifiutare di occuparsi del caso. Ma non fu neppure in tempo ad iniziare le indagini, che un altro delitto scuote la tranquillità della piccola comunità: l'ucciso era stato uno dei testimoni chiave del processo. Il botanico-investigatore si trova impigliato in una ragnatela vischiosissima, dove le più incredibili menzogne sembrano la più innocente verità».

Copertina di «Un delitto di troppo» prossimo Giallo Mondadori, disegnata da Prieto Muriana

La contessa in rosso una «telenovela» uscita dalla cronaca

«LA CONTESSA IN ROSSO» (Omnibus Mondadori, lire 24.000), di Donatella Pocci-Blunt, ritratta in controcopertina nello stile di «Playboy» a rivaleggiare con misteriosa dama di copertina, tratta da un dipinto di Boldini, quasi a simboleggiare la vicenda fosca e scandalosa della contessa Maria O'Rourke sposata Tarnovski che racconta. Il trailer, come si conviene ad un feuilleton tratto dal vero, ha esaltazioni da oscurare i «prossimamente» delle telenovelas più quotate e sembra lungo quanto il romanzo stesso. Ma non tema il lettore: se ne goda qualche citazione: le sorprese mancheranno neanche dopo:

«Dal tintinnare ovattato delle sonagliere sulla neve secchi bruciati spari in un'assolata casa di Santa Maria del Giglio, a Venezia. Tra questi estremi e opposti suoni, una lunga, sfumata ora impennata gamma di improvvisazioni, pianti, insulti sferzanti, dichiarazioni d'amore, frasi sibilanti sulle schiene nude, ma soprattutto un romanzante alveare di parole che ricamano una ragnatela d'oro di sangue.

«E al centro, in quel primo decennio del secolo, che finge di essere inconsapevole di quel che avverrà, lei, forse la più famosa, avventurosa e stupenda donna-ragno della grande giudiziaria-mondana internazionale, l'impudica, tragica e sfrontata contessa Tarnovska, otto anni e mezzo per omicidio, lo sconta regolarlo da un giudice che volentieri si sarebbe gettato ai suoi piedi per farsi calpestare dagli stivaletti della gran dama...

«Fece stillare il sangue a piacere sempre per interposta persona... Il candore delle sue mani era quello di tovaglie di Fiandra... Intorno a lei, gli impazzivano, cadevano come sotto un mito implacabile suicidi, drogati, falliti, distruggendo famiglie... La contessa in rosso (per il sangue che chiazza navi, sabbie e piazze, più che per le predilizioni vestimentarie), è un personaggio che è fin troppo facile definirà dostoevskiano... incastonato in un'epoca in cui mentre gli ufficiali dello zar frantumano contro il muro il cristallo che conteneva lo champagne, a Odessa tuonano sulla folla i cannoni della corazzata Potemkin...

«Maria, miscuglio di scotch ardente e di gelida vodka, si pone al crocicchio tra la Santa Russia e quella che diverrà non molto l'Unione Sovietica. Governa e amista mariti e amanti, opponendoli l'uno all'altro in rivalità esponimme... Comunque lo si giri, drogata e maledetta, la favoleggiata Tarnovska fu soprattutto una ribelle...».

FORMULA ADV. TO

by WOLMER

WOLMERFLEX

- **MATERASSI** *Normali Ortopedici - Igienizzati*
  PREZZI a partire da **L. 135.000**
- **GUANCIALI**
  disponibili in 20 diversi modelli
  PREZZI a partire da **L. 11.000**
- **RETI** *per tutte le esigenze*

Gli Esclusivi Materassi Competitivi nel Prezzo e nella Qualità

OPERAZIONE MATERASSO USATO SUPERVALUTATO

Valutiamo i vostri materassi, anche "stra-usati" a:
L. 60.000 *a una piazza*
L. 120.000 *a due piazze*

- *POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO AGEVOLATO*
- *ULTERIORI SCONTI PER PAGAMENTO IN CONTANTI*

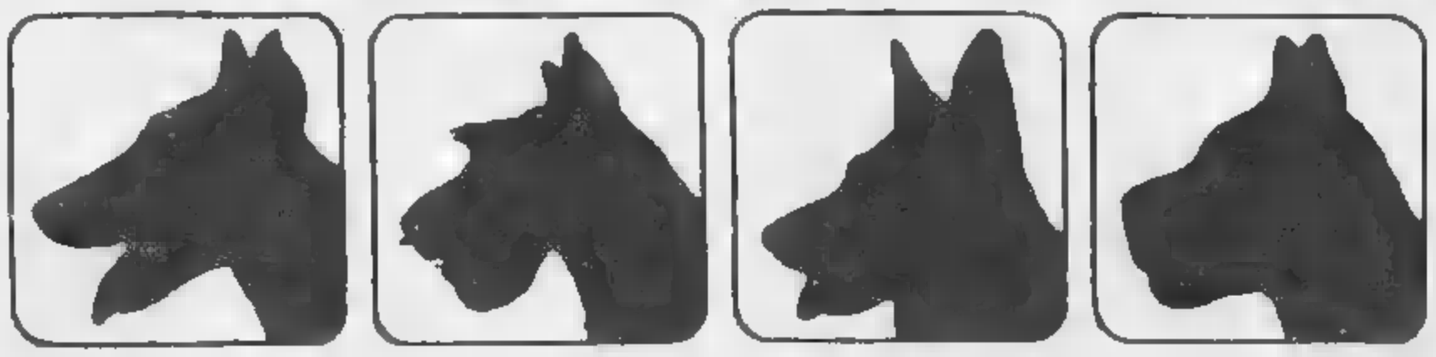
IN VENDITA ESCLUSIVAMENTE NEI NEGOZI **WOLMER:**

EXPOWOLMER
Nuova Sede **Via Botticelli 25·To·**
quasi angolo C.so G.Cesare

WOLMERCASA
Via Salbertrand 68·To·

DINER DOG TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



Corso Siracusa 13
Tel. 352.929
Corso Casale 44 bis
Tel. 878.293

La **DINER DOG** augurando **BUONE VACANZE** a tutti i possessori di animali da compagnia, e facendosi portavoce dei vari ENTI, invita tutti i possessori di amici a quattro zampe a non abbandonarli. Un giorno di vacanza in meno investito in una sistemazione temporanea per il vostro cane e gatto, possono dare la felicità ed un gioioso reincontro al vostro rientro. Noi siamo aperti tutto agosto (in Corso Siracusa 13) ad eccezione di sabato 5 e 19 e di lunedì 14.

RISPARMIATE per la **SCORTA VACANZE** con

PAL gr 400 (2 gusti) claster 3 scatole Cad. 1.067	L. 3.200	**MISTER DI TOMMY** paté gr 100 in assortimento 2 gusti cad.	L. 800
FIDO cane gr 400 (4 gusti) claster 4 scatole Cad. [illegible]	L. 3.600	**FIDO GATTO** gr 400 + 100 omaggio in assortimento 8 gusti cad.	L. 1.000
CUPPI gr 1.650 in assortimento 3 gusti	L. 2.300	**VITTO CAT** gr 400 in assortimento 4 gusti cad.	L. 650
FRISKIES cane gr 800 in confezione monogusto cad.	L. 1.300	**MIAO GOLOSO** gr 400 con buono sconto da convalidare cad.	L. 950
VITTO DOG gr 1650 in confezione monogusto cad.	L. 2.300	**BREKKIES** croccantini gr 1000 [illegible] buono sconto da convalidare cad.	L. 3.400
VITTO DOG gr 1000 in assortimento 2 gusti cad.	L. 1.400	**MIAO** croccantini gr 400 con buono sconto da convalidare cad.	L. 1.500
VITTO DOG gr 400 in assortimento 2 gusti cad.	L. 650	**TRASPORTINO FERRO** prima misura per gatti sino [illegible] Kg cad.	L. 10.900
FIDO FLOC mangime secco pronto all'uso Kg 4	L. 7.500	**TRASPORTINO VIMINI** prima misura per gatti sino 4 Kg cad.	L. 12.900

Rileggeteci la prossima settimana... non offriamo sconti ma prezzi scontati

Barros, tredici gol nell'88/89, tenta il bis anche nella stagione 89/90

In arrivo Hassler o Emmers i promessi sposi della Juve

Mentre Zavarov promette lo scudetto e Barros indica le insidie di un campionato lungo e difficile, la società muove i passi decisivi per assicurarsi il terzo straniero

DAL NOSTRO INVIATO

BUOCHS — Zavarov e Barros hanno lavorato insieme stamane, per la prima volta da quando sono alla Juve, nel ritiro di Buochs. Che festa per i tifosi qua vederli al fianco sul campo di allenamento. Per molti trovare Sacha in mezzo ai compagni è stata una sorpresa davvero gradevole.

Il sovietico, infatti, è arrivato ieri sera da Torino dopo aver sbrigato a Milano tutte le pratiche burocratiche concernenti i visti per Svizzera e Usa dove la Juve andrà a disputare il torneo di Los Angeles.

Pochi erano i tifosi al campo quando Sacha è venuto a salutare i compagni verso le 18,30 di ieri.

Per la gente di qui, poi, Sacha è una novità assoluta. Ricordiamo che l'anno scorso Sacha era stato acquistato dalla Juventus ad agosto inoltrato dopo che Barros, appena prelevato dal Porto, aveva assistito in questo periodo dapprima alla frenetica attesa di Rush, ammalato, poi al taglio di Laudrup, quindi alla conferma danese e al relativo ripudio del gallese, tornato a Liverpool.

Quest'estate nel ritiro della Juventus il tema dominante resta quello del terzo straniero, ma né Zavarov né Barros devono possono temere per il posto. Sacha ha confermato anche ieri che difficilmente Mikhailicenko potrà venire subito in Italia. Non solo perché fin dopo il '90 Lobanowski ha posto il veto. Forse le difficoltà erano superabili. Ma alla Juve non va di cominciare la stagione senza il terzo straniero visto che il centrocampista della Dinamo, reduce da un intervento al menisco e ai legamenti del ginocchio, sarà utilizzabile, se va bene, fra oltre un mese.

Al momento il cerchio si stringe attorno a due soluzioni: il belga Emmers, per il quale la trattativa è ben avviata, o il tedesco Hassler che piace di più; ma difficilmente il Colonia lo lascerà venir via. Destituito di fondamento altre voci.

Zavarov scommette ugualmente sulla Juve anche se c'è ancora l'incognita sul nome del terzo straniero e ieri sera ha promesso in pratica scudetto ai tifosi dicendo che la Juve sarà *«nuova uno rispetto a Inter, Milan, Napoli e Sampdoria»*. La fiducia è importante, un buon segno.

Del resto, come dice Governato che l'ha accompagnato in Svizzera, Sacha davvero un altro:

«Non è più così spaesato, sfiduciato, anzi, è felice di essere nuovamente in Italia e fa sforzi immensi per parlare solamente in italiano, sempre. Parla soprattutto del cibo, della cucina».

Rui Barros è un altro ottimista per natura. Dice convinto: *«Veniamo da una stagione negativa per tutti e consideriamo di non aver vinto nulla, ma sono tranquillo così come lo ero l'anno scorso. Ho fiducia in questa Juve perché ancora più forte. Ha trascorso un'estate serena nonostante le voci su mio possibile cessione, magari solo in prestito, ad altra squadra italiana. Come per Sacha le richieste non mancavano ma se la Juve ha deciso di tenermi perché crede in me»*.

Secondo il portoghese la Juve è più forte. Come mai? *«Sono stati acquistati dei giovani interessanti, bravi. Certo, non è arrivato Vialli, che senza dubbio è il miglior italiano del nostro campionato, ma con Zavarov rimasto a nuovo e con il terzo straniero, chiunque esso sia, costituiamo davvero un bel complesso»*.

Per Barros quest'anno sarà più difficile di quello passato. Nell'estate scorsa c'era il timore di non sfondare nel nostro campionato, ora esiste in lui la sensazione che non sarà più una sorpresa e quindi tutti i difensori lo aspetteranno al varco.

I tredici gol realizzati nella stagione appena conclusa parlano in suo favore. *«Ma ripetersi sarà facile — afferma Barros —, per questo sarà importante per me continuare ad avere spazi a disposizione. Penso che giocherò da seconda punta, facevo in Portogallo, ma cercherò di partire da lontano. In teoria dovrei trovarmi meglio perché conosco il vostro campionato, sicuramente per me sarà ogni domenica più difficile che in passato»*.

Franco

Zavarov

U[illegible]ASO SEM[illegible]E PIU'

Il brasiliano è tornato in Italia due giorni prima della data concordata con il Torino

Cosa vuole Muller che gioca d'anticipo?

Luis sarebbe disposto ad accettare la serie B, magari facendo leva sulla generosità del presidente Borsano e con la promessa di essere lasciato libero in caso di mancata promozione

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] E così, un colpo di scena alla rovescia, Muller la fa di nuovo da protagonista. Dopo essere venuto alla ribalta l'anno scorso per i capricci e i famosi attacchi di *saudade* ancor prima che per i gol che non valsero comunque a salvare il Torino dalla retrocessione, il baldo negretto di Campo Grande ha pensato bene, in barba a ogni previsione, di sconvolgere i programmi della società e di sorprendere tutti: giocando stavolta d'anticipo e presentandosi all'appuntamento con un giorno, e forse anche due, prima del previsto.

Pareva stabilito che Muller avrebbe dovuto fare la sua comparsa in Italia domani; nelle previsioni era scritto invece che avrebbe sfruttato non solo l'intero arco del permesso a sua disposizione ma anche il giorno di tolleranza che gli avrebbe consentito di rispondere *«presente»* venerdì incorrere nei fulmini di Borsano e di Casasco; nella certezza di molti. Infine, l'ex idolo del San Paolo si sarebbe reso ancor più prezioso instaurando un logorante braccio di ferro che l'avrebbe dovuto liberare dal soffocante (per lui) quanto imbarazzante abbraccio del Torino.

Invece, ecco spuntare alla Malpensa dal jumbo della Varig il volto sorridente della *«pantera nera»*. Auspice Caliendo, il suo procuratore, sarebbe venuto insomma a più miti consigli: nessun duello con la società che — lui volente o no — se ne è assicurata la preziosa pedata; nessuna polemica — almeno per il momento — che possa valergli la anticipo su tutti l'Oscar dell'Antipatia.

Più tardi, complici magari i sapienti consigli dello stesso Caliendo, si vedrà. Magari giocando su qualche clausola contorta del contratto, forse spuntando di indurre il presidente Borsano a [illegible] slancio di generosità che non sta scritto in nessuna delle clausole firmate dalle parti. Si mormora di scioglimenti anticipati del vincolo qualora il Toro, l'anno prossimo, dovesse fallire l'obiettivo che figura nel cuore di tutti e cioè la promozione; si alludo a concessioni finanziarie che potrebbero addolcire gli umori del giocatore mulatto offuscati da una retrocessione della quale, peraltro, lui stesso porta un fardello non lieve di responsabilità. Chissà!

Per dimostrare, comunque, quanto la mossa di Muller abbia sorpreso gli stessi dirigenti, sarà utile ricorrere a [illegible] rapida cronologia della giornata iniziata da chi scrive a mezzogiorno con un colloquio telefonico con il direttore generale granata — *«non abbiamo motivo per dubitarne anche perché Caliendo ha assicurato che il pupillo ha tutte le intenzioni di ottemperare ai doveri che gli vengono imposti dal contratto»*.

Il presidente Borsano accoglierà le richieste del brasiliano ribelle?

Domanda: manderete un vostro rappresentante alla Malpensa? Risposta: *«Non mi pare che per gli altri 22 si sia adottato una simile procedura. Pertanto Muller si arrangerà ad arrivare a Torino dove sosterrà le visite mediche e quindi si metterà agli ordini di Fascetti»*.

Nessun avvenimento rilievo ha caratterizzato il pomeriggio e la squadra, durante la cena, è stata salutata telefonicamente — tramite un accompagnatore — dal presidente che, non per quale motivo, non ha ritenuto di mettere al corrente la brigata dell'arrivo imminente dell'illustre ritardatario. Nel frattempo, tuttavia, la notizia dell'arrivo di Muller si stava diffondendo per l'Italia senza peraltro che nell'ambiente del Torino giungessero echi che avrebbero potuto meritare un certo rilievo anche soltanto dal punto di vista logistico-operativo. E Fascetti, alle 21,15, sempre a chi scrive rispondeva allargando le braccia: *«Non mi risulta proprio che Muller sia già in Italia»*. Poco agevole dare una interpretazione all'accaduto nonché spiegare i motivi che hanno indotto una o più persone a un silenzio tattico davvero sorprendente. Resta un'ipotesi o cioè quella di un'eccezionale catena di equivoci: ma come crederci?

Pier Carlo Alfonsetti

Muller, il brasiliano che tiene i tifosi granata con il fiato sospeso

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
epat
CAFE CHANTANT
piazza SOLFERINO
TORINO
dal 6 luglio al 7 agosto
bellissimi spettacoli, favolosi cocktails,
per passare delle stupende serate in allegria
INIZIO ORE 20,30
ASSESSORE AL COMMERCIO
CARLA SPAGNUOLO
IL PRESIDENTE
MARIO CICOGNA

ACON
Per la Stagione Inverno 1989/90
e per la Stagione Estate 1990
sono aperte
le iscrizioni al corso di
[illegible] équipe
PER VILLAGGI TURISTICI
CONTRATTI IN ESCLUSIVA
con le più note località
montagna - mare
Per ulteriori informazioni:
[illegible] Castello, 29 - Tel. 011/54.31.64 - 54.60.43 - TORINO

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare
la ricerca scientifica
sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana
Lotta
Distrofia
Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70
10138 TORINO - Tel. 447.64.64

Ampliamento locali
LF
LUCIA FRANCHINI
Sconti sino al 50%
MAX MARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA
BLUESCLUB - WEEKEND - PIANOFORTE
GUY LAROCHE - PRISMA
MARINA RINALDI (taglie comode)
TORINO - 166 Via Nizza
Agosto aperto
Aut. min. conc.

Il c.t. della nazionale azzurra Vicini ha dichiarato che invece di inseguire attaccanti e centrocampisti, le società italiane avrebbero fatto meglio a cercare all'estero qualche buon portiere: secondo lui in questo settore, tolti i pochissimi «soliti noti», abbondano i brocchi

Zenga, portiere dell'Inter campione d'Italia e della nazionale; Tancredi portiere silurato della Roma e Galli numero 1 del Milan campione d'Europa

Viaggio tra parate e papere del famoso portiere italiano

La forza dei nostri estremi difensori è stata sinora una specie di dogma. Il già celebratissimo club dei diavoli volanti è davvero in crisi? Storie di coppe sfumate e di speranze bruciate verdi

La denuncia di Azeglio Vicini, c.t. azzurro che magari parla anche a pro di se stesso, ma che comunque è solito dire cose intelligenti, deve far pensare. Vicini ha segnalato un'abitudine ed un difetto insieme del calcio italiano: quello di ingaggiare all'estero soprattutto attaccanti, quello di non preoccuparsi della crisi dei propri portieri e di cercarvi, magari sempre all'estero, un rimedio, o un correttivo.

La forza dei portieri italiani è stata sinora, se non un dogma, postulato. Si è deciso che sì, sono quasi sempre bravissimi, sono sempre bravi. Un certo calcio spettacolare ammollatoci via televisione dall'estero, con tanti gol, è stato sovente spiegato con la scarsa bravura dei portieri: basta tirare, e si segna; certi tiri da lontano in campionato italiano non vengono neppure tentati, con i bravi portieri che ci sono.

Vicini ha fatto un po' la parte del bambino che grida che il re è nudo. Ha detto che forse o senza forse i portieri italiani non sono così bravi come crediamo, come abbiamo deciso che siano, come magari sono stati, chi lo nega? Ha lasciato intendere che, ai di là di pochi valori accertati, e comunque anch'essi non immuni da défaillances, c'è un deserto. Zenga e Tacconi, quando non danno testate rompendosi il naso e non danno calcioni incrinandosi la reputazione, sono molto bravi, ma chi c'è dopo loro due?

Per spartire l'allarme non Vicini, per arrivare a decidere che forse sarebbe bene gettare un'occhiata, oltre che qualche dollaro, sui portieri stranieri, i quali costano poco e magari sono bravi, bisogna prima decidere, appunto, che Vicini ha ragione, e almeno che non ha tutti i torti. Ora, valutare parato è piuttosto difficile. Lo stesso pallone è fermato da un portiere con un volo favoloso, da un altro il semplice piazzamento. La parata impossibile non esiste, oppure sono tutte impossibili.

Vicini chiaramente ne ha abbastanza di stranieri che impediscono la crescita di talenti italiani, specie per i prenotatissimi posti di attaccante, e magari si preoccupa anche di come gli avanti stranieri, così bravi, possono finire per uccidere in embrione le vocazioni degli estremi difensori indigeni. Però la denuncia può anche contenere valori assoluti. Il Torino l'estate scorsa ha probabilmente mancato la Coppa Uefa per errori dell'estremo difensore, Lorieri tanto pieno di classe quanto vuoto di continuità, nella passata primavera ha forse patito la B per la prodezza, al Comunale, di un portiere — Gatta del Pescara — che ha trovato lì la sua grande giornata, dopo fatto tanta panchina, oscillando la Under 21 azzurra e il ufficio nel suo club. E se si deve fare il nome di un terzo portiere per la Nazionale, si è subito in difficoltà: è meglio, si fanno dieci nomi, ma tutti sussurrati, gridato. Ultimo bruciato verde il Landucci della Fiorentina.

E' un bel tema. In Spagna in seconda divisione l'Espanol di Barcellona, forte del portiere camerunese N'Kono, ha deluso nel Siviglia il sovietico Dasaiev, reputato a quella avventura all'Ovest il migliore numero 1 in circolazione... Dai tempi di Zoff, e parliamo di mondo, non solo d'Italia, non c'è più stato un grande portiere: lo stesso belga Pfaff è più istrione che estremo difensore sicuro. La Nazionale tedesca non trova un portiere valido, quella spagnola è nella stessa situazione, da quando sembra essersi esaurita la grande vena dei portieri baschi. Però ci sono piacche nuove di nascita e crescita di validi portieri: la Scandinavia, ad esempio, e chissà che non cominci la produzione anche in Brasile, in Uruguay.

Ma restiamo in Italia. Le perplessità sui portieri, ancora prima della denuncia del c.t. azzurro, state espresse dal mercato: il Milan ha sentito il bisogno di affiancare Pazzagli a Galli, la Roma ha giubilato il giovane Peruzzi, che pure l'anno scorso sembrava portiere dai miracoli. In B il Torino ha sì dato fiducia a Marchegiani, preferito a Lorieri, ma intanto ha preso Martina, non si sa mai... C'è confusione: uno che era definito, nella Juventus, erede Zoff, cioè Drago, è ora riserva di Tagliatela nell'Avellino... Esiste pure l'ipotesi di una certa confusione per via di una variazione all'interno del ruolo. Il portiere deve essere in talune occasioni anche un libero, e quanto invece al suo lavoro diciamo ortodosso il portiere rischia tiri sempre più sporchi, gli unici che riescono a passare, diremmo a «sopravvivere» dentro difese sempre più attrezzate, esperte.

La discussione è aperta. E spetto che in Italia, dopo tante parate, i portieri eseguano adesso più che altro una parata, nel senso di una sfilata applaudita e priori, è stato messo avanti da Vicini. Pro domo sua, magari, ma si vuole il caso che la domus sua, quella azzurra, sia anche la nostra.

Gian Paolo Ormezzano

Giuliani: ha fatto prendere uno spavento al Napoli in Coppa Uefa

Terraneo, nonno della A ammette la decadenza promuove solo Zenga

ROCCARASO Sulla dichiarazione di Vicini, in merito ai portieri italiani («*Alle spalle di Zenga e Tacconi c'è il vuoto*»), il portiere Giuliano Terraneo solo in parte è d'accordo. «*In questi ultimi tempi* — spiega — *c'è stato un generale abbassamento dei valori, ma da questa considerazione escluderei Zenga. Per quanto mi riguarda mi metto da parte, se il commissario della Nazionale guarda soprattutto l'età, se il dato anagrafico è fuori discussione, allora chiedo di poter essere inserito tra i quattro portieri che ritengo abbiano giocato nello scorso campionato ad ottimi livelli. E tra questi, oltre a Zenga e al sottoscritto, vedo bene anche Gianluca Pagliuca della Sampdoria e Fabrizio Ferron dell'Atalanta. Giovanni Cervone del Verona, invece, qualche anno fa non mi dispiaceva, ma poi nel tempo non ha avuto quell'esplosione che mi aspettavo da lui. Comunque credo che alle spalle di questi portieri ci siano 7/8 colleghi, tutti allo stesso livello*».

Ma può influire il fatto di giocare in una squadra più o meno forte?

«*Se giochi in una formazione vincente è quasi logico che l'impegno sia ad un certo livello. Ma un portiere che deve difendere la porta di una squadra che lotta per salvarsi, è logico che debba raddoppiare l'impegno, giocando ogni domenica con grande stress. Però non è solo merito della difesa se un portiere riesce a brillare. Sono del parere, infatti, che una squadra che attacca molto, che difende bene il pallone e centrocampo, dove può impostare il gioco e controllarlo a proprio piacimento, metterà sicuramente il proprio portiere nelle condizioni per sentirsi più tranquillo, di essere impegnato sempre meno*».

Let tra i portieri italiani è il più anziano che è stato richiesto da più squadre.

«*Questo mi fa piacere* — aggiunge — *ed è il segno che ancora valgo qualcosa, a dispetto dell'età. Se ho deciso di giocare ancora è perché mi sento fisicamente in integro, con tanto entusiasmo*».

E' tra i «nonni» del campionato. Qual è il segreto della sua longevità calcistica? «*Sicuramente l'essere stato allenato bene tra i venticinque e i trent'anni, quando nel Torino. Quel tipo di preparazione, portato avanti per un bel po' di anni, mi consente oggi di essere fisicamente a posto*».

Salvatore Gentile

Terraneo: è d'accordo con Vicini

Landucci, speranza confermata bruciato verde?

Aspettando il ritorno del leader, la squadra si chiede se Diego sarà quello di prima

Le pene del Napoli senza Maradona

Moggi sulle dichiarazioni che il fuoriclasse rilascia di tanto in tanto in Argentina: «Tutte fandonie». Ma i dirigenti sono in ansia, temono di trovarsi di fronte a un uomo cambiato

MADONNA DI CAMPIGLIO Una tirata di orecchie per Crippa, tanta preoccupazione per Maradona. I problemi per Moggi sono come gli esami di Eduardo: non finiscono mai. Maradona, Bagni, Di Fusco, Crippa... Il manager, appena giunto a Campiglio, è circondato da dieci cronisti che frequentano il ritiro del Napoli. Ha fatto? Maradona ha chiesto nuovamente di essere caduto.... Ora dichiara che comunque non avrà più gli stessi stimoli.

«*Ogni giorno ci tocca leggere qualcosa dal Brasile dall'Argentina... Per son tutte fandonie*».

— Possibile?

«*Possibile sì, perché mi ha telefonato il manager di Diego, Guillermo Coppola. Mi ha assicurato che Diego verrà regolarmente in Italia il 3 agosto concordato con noi. Verrà e si recherà a Metano, a Villa Eden. Sette giorni, al massimo dieci, si aggregherà ai compagni. Ecco perché sono tranquillo*».

Un attimo di pausa e Moggi aggiunge: «*Tranquillo sotto il profilo dell'arrivo del nostro fuoriclasse. Preoccupato perché non so con quale stato d'animo giungerà in Italia*».

E certo che il 3 agosto a Milano ci sarà Moggi ad attendere Maradona. E se sarà a Milano, incontrerà Diego appena varcherà il cancello di Villa Eden. C'è tanto da parlare con il capitano. Napoli ed Argentina chiedono ancora molto a Maradona. Uno scudetto ed un titolo mondiale non sono bastati.

«*Noi del Napoli* — osserva Moggi — *sappiamo di poter contare sull'apporto del miglior calciatore del mondo. Senza spirito polemico, diciamo che lo paghiamo come il migliore in assoluto. E' inquieto per quanto capitatogli ultimamente a Napoli? Siamo a sua disposizione per rendergli tutto più semplice. Ma Diego deve sapere che diritti e doveri sono eguali per lui come per gli altri azzurri*».

Moggi coglie l'occasione per rimproverare Crippa: gli viene intimato di smettere con sterili polemiche. Giocherà se dimostrerà di meritare la maglia di titolare. Ma ritorniamo a Maradona. Anche Moggi, dopo Furlaino ed il neodirigente Giorgio Travagliati, smentisce di aver ricevuto telefonate o telex dal Marsiglia. «*Solo un giornalista mi ha parlato dei desideri Topie... Era giornalista francese... Ditemi se si può parlare di una trattativa. Via, siamo seri*».

Moggi sorride e aggiunge: «*Il Marsiglia comunque suppio che mai e poi mai cederemo Maradona. Né al Marsiglia né ad altri club. Noi compriamo, non vendiamo*».

La preoccupazione di Moggi è in parte condivisa dai giocatori. Preoccupazione che svanisce però ricordando il carattere e la generosità di Maradona. Carnevale è il più esplicito: «*Diego è un ragazzo spontaneo. Gli avran fatto un certo tipo di domande e lui ha fornito risposte ad effetto, di quelle che fanno rumore. Io sono certo che quando verrà, gli sarà passato tutto, lo sicuro che Maradona continuerà a contribuire alle fortune del Napoli. In questo senso verrà aiutato tantissimo dal nostro nuovo allenatore. Ma lo sapete che è eccezionale? Troverà certamente le parole adatte per calmare Diego. Conosciamo come è fatto il nostro capitano: deve sentirsi il più importante, perché è il più grande. Ne gli va che venga usata la bacchetta. Il dialogo è il segreto per conquistare Diego. E Bigon è ottimo oratore*».

Anche gli altri sono sulla stessa lunghezza d'onda di Carnevale. Ferrara non vede l'ora di riabbracciare Diego: «*Quando sento che qualcuno lo critica, mi vien da rimproverarlo. Aspetto con ansia il momento di rivederlo, di tenerlo nuovamente con noi. Lui eleva il tasso qualitativo della squadra. Il Napoli è forte ma lui diventa competitivo, a livello di Milan e Inter*».

Anche De Napoli è un fan di Maradona: «*Ora spetta a noi fare qualcosa per lui. Diego è stato sempre vicino a noi, ai nostri problemi. Ha aiutato tutti. Anche fuori del campo. Preziosi i suoi consigli. Ecco perché noi tutti dobbiamo essergli grati e quando verrà circondarlo di affetto e premure. Non è servilismo, è solo riconoscenza questo immenso campione. Campione anche fuori del campo. Non tutti sono d'accordo? L'importante è che noi sappiamo quanto ha fatto per noi. Inutile rendere pubbliche certe cose*».

Michele Gibelli

De Napoli, un ammiratore di Diego

I tempi dei trionfi di Leandro Faggin sono ormai lontanissimi

E dopo lunga e annunciata agonia la derelitta pista italiana spirò

Ciclisti azzurri ridotti a comparse in una specialità che avevano dominato

Quindici titoli sono in palio fra meno di un mese a Lione nei campionati mondiali su pista, ma all'Italia toccheranno soltanto le briciole. Sono finiti i tempi d'oro. Negli ultimi anni gli azzurri sono usciti dal grande giro emergendo soltanto nelle specialità meno importanti: mezzofondo e *keirin*. Oltretutto nel 1988, a Gand, fu tolto per doping il titolo *stayer* a Colamartino; così come, per lo stesso reato, la medaglia d'argento della velocità venne ritirata a Golinelli. Davvero una pessima figura!

Rimasero il titolo di *keirin* a Golinelli, una specialità giapponese importata in tempi recenti e non ancora assimilata, e la medaglia d'argento a Dazzan e Baffi (corsa a punti) e quella di bronzo a Brugna (mezzofondo). Il «mondiale» di Gand fu di una modestia assoluta, partecipanti come tono tecnico. Quaranta giorni dopo, ai Giochi olimpici, la batosta azzurra risultò precedenti: l'ottavo posto di Baltrami nell'inseguimento e il settimo della Fanton nella velocità furono i migliori piazzamenti.

«Dopo lunga agonia la pista italiana è morta e nessuno l'ha aiutata. Soltanto chiacchiere», dice Ottavio Dazzan, per tanti anni velocista di punta che in questa stagione ha cambiato mestiere (costruisce biciclette). I recenti campionati italiani disputati a Genova ai primi di luglio e snobbati dalla tv, sono stati un fallimento. Pubblico irrisorio, livello tecnico terra terra. Martinella, «tricolore» dell'inseguimento professionisti, ha corso la finale in 6'13": il peggior tempo nelle qualificazioni «mondiali» 1988 risultò al di sotto dei 6'.

Siamo caduti in basso in una specialità che ci visti dominatori (con Coppi, Bevilacqua, Messina e Faggin) al punto che l'anno scorso per la prima volta nella storia italiano era presente nell'inseguimento. E la latitanza, quasi sicuramente, si ripeterà a Lione. L'ultimo titolo lo conquistò, tredici anni fa, Moser a Monterone.

Perché la pista in Italia è praticamente morta, soprattutto fra i professionisti (e discretamente viva all'estero, soltanto nelle sei giorni)? Le colpe vanno dal vertice alla base. E' mancata infatti una programmazione, non mai stato attuato lo sbandierato piano di rilancio, non si è mai avuto il dichiarato apporto pubblicitario. E le società sportive pensano ormai soltanto alle prove stradali, non stimolando, a volte anzi osteggiando, quei giovani che si interessano alla specialità. Eppure i velodromi esistono: ce ne sono addirittura 40, diventati cattedrali nel deserto.

Maspes (a sinistra) contro Ritter: un duello spesso vinto dall'azzurro

Si dice che è impossibile organizzare riunioni perché manca il pubblico senza il quale si possono pagare premi e ingaggi adeguati. Ma il pubblico non accorre perché l'assenza di «vedettes» (soprattutto quelle del ciclismo su strada) toglie lo spettacolo. Si tratta, insomma, di un cane che si morde la coda. E così, soprattutto in Italia, il ciclismo che doveva essere del futuro (per le difficoltà sempre maggiori provocate dal traffico) si va estinguendo. Accadrà che il nostro professionismo andrà a Lione ancora senza inseguitori, Baffi e con due soli sprinters: Golinelli e Capelli. E il velocismo dilettantistico sarà costretto a buttare pericolosamente nella mischia il diciottenne sprinter abruzzese Gianluca Capitano, recente «mondiale» junior a Mosca.

Carlo

ALLENATORE CERCASI GIOVANI NUOTATORI

Si rivede Franceschi ma come allenatore

Toh, chi si rivede: Giovanni Franceschi nei panni dell'allenatore! A bordo vasca, segue ed incoraggia i ragazzi del Derthona, dispensa i consigli che vengono da vent'anni di nuoto agonistico quasi sempre in prima fila. «Long John», l'eroe dell'Italia natatoria agli «Europei» del 83 a Roma, medaglia d'oro nei 200 e 400 misti, e poi alleto discusso e criticato per aver saputo ripetere quei fantastici exploit, non si sente però una vecchia gloria e neppure un allenatore.

«Il mio rapporto con Derthona si limita ad una consulenza — precisa — *l'allenatore continua ad essere Massimo Gambarotta: con lui concordo la preparazione dei ragazzi e a Tortona non ci vado più di una volta alla settimana. Intanto, anch'io continuo a nuotare a Milano».*

Il ruolo di consulente è un'occupazione occasionale per «Long John»: *«Ho in progetto nuove attività legate al mondo del nuoto ed una di queste è la consulenza, non ad una sola, ma a più società contemporaneamente. Le offerte mi piovono. L'anno prossimo mi trasferirò in Toscana* (attualmente Franceschi vive a Milano, ndr) *per stare più vicino alla mia ragazza che abita ad Empoli e penso che là il terreno sia fertile per incrementare questa mia attività».*

Ed il Derthona? *«Spero e penso di poter proseguire la mia consulenza* — risponde Franceschi — *a Tortona ho trovato un ambiente splendido: serenità, buoni propositi, strutture molto valide* (nei giorni scorsi è stata inaugurata la piscina scoperta da mesi, ndr), *tanto entusiasmo. I ragazzi sono molto giovani ma presto cominceranno a farsi valere anche in campo nazionale: vi consiglio di tener d'occhio Africano, Tirelli, Scaramel e Francesca Turra».*

Ma Giovanni Franceschi è ancora un atleta dicevamo, e continuerà a nuotare anche l'anno prossimo: *«Finalmente sono libero dalla pressione psicologica di fare il risultato a tutti i costi, per me comincia una nuova vita da nuotatore. Sarò un impiego soft, ma non intendo rinunciarvi e nemmeno ripetere la figura che ho fatto a Genova agli ultimi campionati assoluti: sono arrivato decimo nei 50 stile libero, ma non a posto fisicamente. Il vero Franceschi vale molto meno di 24"37. E' promessa!».*

Franceschi detiene ancora il record nei 50 metri stile libero e nei 200 misti

Su quella distanza — e sui 200 misti — «Long John» detiene ancora oggi i record italiani, raccolti in carriera che lui definisce *«ricca di soddisfazioni».*

E' vero — aggiunge — *che dopo Roma '83 i risultati non sono stati fedeli alle attese di molti, ma non bisogna dimenticare che anche quelle prestazioni erano state superiori ai pronostici. Scelte poco oculate ed una conduzione errata dell'attività mi hanno frenato, ma non è il caso di rinvangare episodi passati. Continuo ad amare il nuoto e ripercorrerò tutta la strada che ho fatto».*

Renato Botto

Davanti al pubblico di casa Aicardi sempre più forte si vendica sul Dodo Rosso

Aicardi e Rosso, primo e secondo in classifica, possibili protagonisti in autunno delle cinque partite valide per il tricolore, hanno dimostrato ieri sera, nell'anticipo di Canale, di valere le due poltrone di vertice del pallone elastico. Aggiudicandosi l'incontro per 11 a 7, dopo stato in svantaggio per 5 a 7, l'alfiere della Canalese ha sconfitto anche la paura di Dodo Rosso. Il battitore di Priola, infatti, è stato l'unico fino ad oggi ad aver superato Aicardi nella *regular season* e ieri stava per ripetersi.

«Riccardo ha dimostrato di essere il più forte — ha detto Rosso — *soprattutto per l'apporto che gli ha dato la squadra».*

Un Rosso in gran forma, in grado di dare del filo da torcere al campione d'Italia: *«Rodolfo ha disputato una bella partita* — ha detto al termine Aicardi — *ha dimostrato di essere il più in forma ed un avversario molto pericoloso per il futuro».*

Quando Rosso gioca come ieri ci vuole una formazione molto agguerrita per averne ragione; il suo punto debole sembrano essere i suoi compagni di squadra. *«Se si fossero invertiti i terzini e le spalle, il risultato sarebbe stato a nostro favore e con un margine ben più visibile»*, ha commentato Rino Ardenti, il passionale presidente della Spec Cengio. Ed il suo pupillo conferma: *«Ho sostenuto il peso della partita da solo poi ho accusato la stanchezza e per Aicardi è stato tutto facile».*

Ora, Rosso spera di recuperare Grasso per sabato quando ospiterà Taggese di Pieve, prima di incontrare mercoledì successivo Balocco ed i suoi. Due importanti partite quali è necessario ottenere il miglior risultato per non perdere il secondo posto. Ad Aicardi spetta invece un turno sulla carta più facile, contro Tonello e Mondovì (sabato sera), per il punto della sicurezza matematica.

Romano Sirotto

Il Cus Tiger cerca negli Usa due chiocce per i suoi giovani

Dopo un'annata di delusioni in serie si è deciso di puntare sulla linea verde

Sono stati i giovani la vera fortuna stagionale della sezione hockeystica del Cus Torino. Le splendide imprese della formazione allievi guidata da Alfredo Serra (campione tricolore di categoria e vincitrice della finale nazionale dei Giochi della Gioventù) hanno infatti raddrizzato il bilancio complessivo di un'annata agonistica che il deludente finale del campionato di A1 firmato dalla prima squadra rischiava di «bollare» come negativo.

La confortante crescita tecnica e caratteriale di Jaswant «Johnny» Singh, Enzo Caradonna e compagni, da un lato consente di guardare al futuro con un certo ottimismo, dall'altro non può impedire di analizzare con serietà e serenità i problemi del *team* maggiore che con le disavventure degli ultimi due mesi di gara ha rovinato una posizione di classifica rimasta ottima fino a Pasqua, e ridottissimo distacco dalla capolista.

Un errore di valutazione nella scelta del terzo indiano (Dalbir) affiancato da febbraio al connazionale Kulwant e Kuldip, non ha soltanto compromesso il rendimento della squadra, ma ne ha addirittura minato l'ambiente provocando malumori all'interno dello spogliatoio scomparsi solo a maggio con l'allontanamento per motivi disciplinari di Dalbir e Kuldip quando ormai il campionato era largamente compromesso.

Chiusa la A1 con un soddisfacente quinto posto, sul Tiger Cus Torino è poi capitata la tegola dell'abbandono di Kulwant Singh, deciso a trasferirsi per un anno nel Cus Padova in A2 dopo 13 stagioni vissute nel club universitario.

Lo staff tecnico e dirigenziale cussino è ora al lavoro per varare entro fine mese una formazione nuovamente competitiva ai massimi livelli, in grado di inizare in bellezza il ciclo del «dopo indiani».

Le linee programmatiche definite nei giorni scorsi prevedono un impegno sempre maggiore dei giovani provenienti dal vivaio. Per dare il necessario tocco d'esperienza ad una squadra che avrà nel portiere nazionale Under 21 Barpi e nell'azzurro Durigan le sue «perle», il tecnico Roberto Picco sta cercando due rinforzi stranieri nella Coppa Intercontinentale in corso di svolgimento negli Stati Uniti. Picco è sul posto e dovrebbe tornare a Torino i contratti già firmati. Il Cus, questa volta, ha intenzione di rivolgersi al mercato europeo ed in particolare a quello dell'Est. Niente di più probabile che il Tiger edizione 89-90 parli polacco.

Condio

Al 4 anni di Pietro Demuru il ruolo di favorito nel Premio Latina

Impavido Or attacca Iulo Pegaso

Nuovo *recital* di Iulo Pegaso, questa sera a Vinovo, nella notturna trotto.

Il 4 anni di Pietro Demuru, che negli ultimi tempi si è imposto come più assiduo protagonista delle corse di contro a Vinovo, ha ancora volta il pronostico a proprio favore nel Premio Latina.

Infatti affronta avversari che ha già battuto lungo l'arco dell'anno, sia sui 2000 che sui 1600 metri.

La tattica che usa Pietro Demuru, oltretutto, si è già rivelata più volta molto redditizia: Iulo Pegaso parte veloce, si sistema perentoriamente al comando e da quella comoda posizione gradua la sua fatica, accelerando con violenza negli ultimi 200 metri.

Stasera Impavido Or, che già gli si avvicinò pericolosamente in un recente confronto diretto, cercherà risparmiarsi quanto più possibile per tentare a propria volta l'attacco a sorpresa negli ultimi metri. Inferno Rojo, che non sta attraversando un periodo fortunato, potrebbe rappresentare la sorpresa, se non commette errori.

Battaglia anche sulla distanza del Premio Gaeta, dove L'Egiziana, vittoriosa all'ultima uscita, dovrà vedersela con La Gigia Rip.

Omieron

ore 21,00
L. 11.000.000 - m 2100

1. Lorran (P. Carazza)	2	3	6	—
2. Lorella CM (M. Lovera)	1	2	3	20.6
3. L'Egiziana (S. Ascadu)	2	0	1	19.5
4. La Gigia Rip (L. Gennaro)	1	2	6	19.8

Favoriti L'Egiziana, La Gigia Rip

SECONDA CORSA
PREMIO MINTURNO **ore 21,20**
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Fuso (P. Carazza)	0	8	3	—
2. Francis Cal (S. Milani)	0	2	1	20.7
3. Desio di Alba (G. Bechis)	2	2	4	21.6
4. Erding del Pri (Glus. Racca)	1	1	2	—
5. Dillon (L. Nanno)	-	1	1	21.2
6. Fiaga (N. Sinanovic)	4	S	0	19.8
7. Basbug (S. Ascadu)				rientra

Favoriti Dillon, Erding del Pri, Fuso

TERZA CORSA
PREMIO TERRACINA (Gonti.) **ore 21,45**
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Dervis Ve (S. Salerno)	0	0	4	20.1
2. Cirillo (C. Verzino)	0	0	0	20.3
3. Ervis del Rio (G. Bechis)	3	2	2	19.1
4. Eccentrico (G. Reggio)	4	3	2	21.1
5. Eyebrow Lg (F. Meneguzzi)	8	1	3	—
6. Escuda Ferm (V. Scampolini)	4	0	0	20.6
7. Fox Ferm (F. Davico)	-	-	0	—

Favoriti Ervis del Rio, Cirillo, Eccentrico

PREMIO FORMIA (Allievi) **ore 22,10**
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Lucetta Ciak (P. Mirabello)	8	8	S	22.3
2. Lavina d'Asti (F. Fenini)	2	1	2	19.7
3. Limerick (G. Bocugina)	0	3	0	21.9
4. Leonida (N. Maniscalco)	0	2	2	21.8
5. Lodestar (S. Sanna)	0	0	4	22.6
6. Lombrico (W. Bassano)	-	-	0	—
7. Lupo d'Asti (P. Raffa)	-	-	-	—
8. Lizacam (M. Dalleplane)	3	0	3	22.6
9. Lagos Cr (Roberto Donati)	-	0	S	22.9
10. La Chose (G. Vezzani)	S	S	S	—
11. Lawson Time (P. Torsani)				—
12. La Pari (C. Palermo)	0	0	0	22.1
Lillalla (M. Ferrario)	0	0	R	22.1
Lupo d'Asti (D. Sangiormani)	-	R	0	—

Favoriti Lavina d'Asti, Leonida, Lizacam

QUINTA CORSA
PREMIO SABAUDIA **ore 22,35**
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Isa del Rot (P. Carazza)	0	4	1	19.8
2. Indovina Ac (P. Demuru)	-	-	0	22.1
3. Bedra (W. Lagorio)	0	0	0	18.4
4. Iboreta (S. Ascadu)	0	1	8	18.7
5. Incauta (S. Sanna - All.)	1	0	4	19.9
6. Ibarruri (M. Grosso)	3	8	2	—
7. Ira De Gloria (E. Demuru)	-	-	0	23.5
8. Inzana (S. Varetto)	0	0	0	21.6

Favoriti Isa del Rot, Iboreta, Ibarruri

SESTA CORSA
ore 23,00
L. 16.400.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Ippolito Nievo (S. Varetto)	4	0	4	—
2. Iulo Pegaso (P. Demuru)	3	3	1	18.8
3. Impavido Or (G. Bechis)	1	1	2	20
4. Inferno Rojo (P. Carazza)	1	S	S	19.7
5. Impavido Or (M. Lovera)	1	1	2	18.9

Favoriti Iulo Pegaso, Impavido Or, Inferno Rojo

SETTIMA CORSA
PREMIO SPERLONGA **ore 23,25**
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Fabrucci (S. Milani)	0	0	0	19.5
2. Cislano (G. Vezzani - All.)	S	0	0	20.8
3. Figonni (G. D'Antoni)	2	3	0	19.7
4. Dego del Pri (S. Galgiormini)	3	0	S	21.4
5. Folk Roc (N. Salaconi)	S	4	3	20.1
6. Friboly (S. Ascadu)	S	0	S	19.7
7. Edelspeed (S. Tommasi)	4	0	1	20.3
8. Dextropur (E. Demuru)	0	0	0	20.4
9. Ghebol (M. Sinanovic)	0	0	0	22.3
10. Florenos (G. Conti)	0	4	S	20.4
11. Brossasco (S. Sanna - All.)	1	2	2	19.9
12. Canostro (P. Demuru)	0	0	S	21.9

Favoriti Edelspeed, Brossasco, Fabrucci

OTTAVA CORSA
PREMIO FONDI **ore 23,50**
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Cocco Di Valle (S. Varetto)	3	1	0	—
2. Dottrel (M. Milani)	1	S	0	17.9
3. Fiume d'Assisi (N. Salaconi)	0	0	0	18.9
4. Giuseppino (M. Berigilo)	-	-	0	20
5. Falstaff Gt (S. Ascadu)	1	0	3	18.7
6. Globo Ferm (R. Cleno)	0	0	0	20.1
7. Fusta d'Alba (M. Sinanovic)	S	2	1	19.4

Favoriti Dottrel, Fusta d'Alba, Falstaff Gt

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 disputate negli ultimi 2 mesi.
S = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

CAMPIONATO EUROPEO OFFSHORE

VIAREGGIO
30 LUGLIO 1989

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FIRIM 503.810 libero corso Peschiera economica camera cucina bagno L. 49 milioni con L. 9 milioni e mutuo.

FIRIM 503.977 libero piazza Adriano economico camera cucina bagno L. 50 milioni con L. 10 milioni e mutuo.

FIRIM 505.900 libero prossi Stadio eleganti appiosso camera tinello bagno termoautonomo. Mutuo casa.

FIRIM 505.902 libero corso Tortona ampio soleggiato camera cucina bagno L. 53 milioni con L. 20 milioni e mutuo

[illegible] 509.087 [illegible] piazza Caduoci 2 camere [illegible] bagno L. 93 milioni con L. 20 milioni contanti e mutuo.

FIRIM 509.997 libero via Genova ([illegible] camera tinello cucinino bagno L. 10 milioni contanti e mutuo.

[illegible] 540.909 [illegible] via M. Voli (corso Unità) in casa decorosa alloggi tipici 1-2 camere cucina bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Grugliasco in casa totalmente recente soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20. [illegible] no recente salone/ino 3 camere cucina 2 bagni box auto.

GRUGLIASCO via Don Carlstro angolo via Boccaccio vendiamo in costruzione alloggi di salone 2-3 camere cucina doppi servizi. Personale in loco Edilcasa tel. [illegible]6.154

[illegible] **LA CASA** 534.630 vende libero prossi corso Traiano 2 camere lindo cucinino bagno e box auto

IMPRESA edile vende a Rivalta in edificio convenzionato alloggi di 2/3 camere, soggiorno, servizi, box. Mutuo agevolato Tel. 293.257.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Lagnano attico, salone, 3 camere, cucinetta, biservizi; Bcv Tel. 508.991

LANGHE Brassolesco panoramico alloggio salone 3 camere cucina 130 mq box, affare L. 85 milioni. Tel. 011 739.4610

L.B.A. 748.398 vende a Druento bellissima villa con parco di 4000 mq e piscina in splendida posizione.

L.B.A. 748.398 vende in Torino Centro stabile intero libero di 800 mq da demolire o ristrutturare con legge 31 ter.

L.B.A. 748.398 vende in Torino Lungo Dora Napoli 2 alloggi sullo stesso piano uno di 90 mq libero uno di 60 mq occupato.

LIBERI corso Monvalleri stesso stabile alloggi di salone 4 camere cucina servizi box ecc. Interessa 506.646.

LIBERO corso Peschiera signorile doppi servizi salone 5 camere cucina possibilità permute Edilitalia 446.671

LIBERO via Genova camera tinello cucinino L. 54 milioni dilazionabili. Telefonare allo 011 599.782.

[illegible] libero corso Peschiera ristrutturato termoautonomo ampio soggiorno camera [illegible] gno mq 60 L. 75 milioni. Ubp 518.998.

ORBASSANO casa indipendente soggiorno cucina 2 camere 1 cameretta 2 servizi comunicante Grimaldi [illegible].2719.

PIAZZA Statuto [illegible] libero camere, tinello cucinino [illegible]gno cantina. G.R. L'Immobiliare [illegible] 1 329 0491 - 320 524.

PIAZZA Vittorio via Maria Vittoria libero 2 camere cucina [illegible] L. [illegible] milioni Tel. 836.5342 Studio Cadorna

PINO prestigiosa villa unifamiliare [illegible] semindipendente 200 mq giardino immobiliare Realty 841.521.

POZZO STRADA via della Rabbia [illegible] casa 2 alloggi 2 camere cucina servizi abitabili Tel 839.5448 Cadorna.

[illegible] [illegible] 555.559 libero zona ospedale Maria Vittoria ingresso 3 camere cucina bagno L. 85 milioni.

UTIP [illegible] libero borgo Vittoria totalmente [illegible] cucina abitlo cucinino L. 75 milioni 900 mila.

UTIP 500.986 libero zona S. Paolo molto spazioso camere cucina bagno doppi servizi L. 35 milioni più mutuo

VIA Rastello stessa casa 2 camere [illegible] e 3 camere cucina bagno balcone cantina posto auto. Tel. 315.3395.

VIA Gatto vendiamo uno ufficio intero piano di 500 mq composto di 12 vani con [illegible] Tel. 031 311.1767.

VIA Rossini stabile d'epoca appartamento salone 5 camere cucina bisservizi terrazzo. Sogam vende tel. 532.444.

VIA S. Secondo salone 2 camere studio cucina doppi [illegible] ristrutturato AGI [illegible].

VILLINO del '700 a Sciolze di salone pranzo studio cucina 4 camere 2 bagni cantina terreno 5600 mq. AD CASA [illegible] vende L. 480 milioni.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati cerca società uno foresteria/ufficio anche no vostro epoca referenze Tel. 548.409.

CENTRO CASA 513.831 cerca per propria selezionata clientela alloggi vuoti od arredati uso abitazione o uso ufficio.

IMPIEGATA statale causa trasferimento annuale ricerca alloggio con cantina condominio. Tel. 507.029.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi vuoti con balcone di salone 2/3 camere cucina 2 bagni in stessa casa. Tel. 534.929.

AFFITTASI via Ellida 3 vani e bagno anche studio dentistico L. 450 mila mese. Failla & Sorlevello 741.2874.

AFFITTASI zona Piazza Castello in [illegible] signorile prestigioso monolocale arredato esigenti referenze. Tel. 541.552.

CORSO [illegible] [illegible] signorile affittiamo appartamento 170 [illegible] doppi ingressi salone [illegible] soggiorno cucinetta studio bisservizi. Sogam [illegible] 532.444.

[illegible] Po Antonelli - corso Chieri vuoto 1-2 camere tinello cucinino bagno stessa casa affittasi L. 340 mila o L. 500 mila, laboratorio o ufficio. Appio 538.256.

MANSARDA affittasi studenti impiegati [illegible] colonni L. 120 [illegible] mensili più cauzione. Tel. 865.7984.

MANSARDA bellissima corso Trapani via Vicoforte [illegible] gliano letto tinello bagno arredatissimo L. 500 mila Appio 538.256.

MONTICABE 561.2141 uso foresteria arredato Crocetta 3 camere cucina servizi L. 600 mila completo spese.

SKEMA affitta in via Nizza piano rialzato ufficio arredato di 3 vani e servizi Telefonare 546.808 - 549.534

SOGEM SRL tel. 532.444 affitta centralissimo stabile signorile appartamento vuoto ingresso 3 camere cucina bisservizi terrazzo uso studio abitazione L. 1 milione [illegible].

SOGEM SRL tel. 532.444 affitta via Onorato Vigliani locale uso magazzino/deposito 200 mq.

VIA Cibrario affitto ufficio 4 vani piano rialzato L. 1 milione mensile. Casamercato 65.44

VIA Galliari alloggio in affitto ristrutto di camere cucina bagno. Telefonare [illegible].

VIA Ormea adiacenze Molinette affittasi in residence monolocale arredato contratto semestrale o annuale a L. 500 [illegible] mensili. GSI 311.1767.

[illegible] Torino alloggio di 3 camere cucina con rata per affitto Tel. 537 118.

24 Mobili e arredi

ATTENZIONE [illegible] matrimoniali L. 659.000, cucine componibili da 409.000 Pagnone Mobili, via Lagrange 29 corso.

Artigiani, ecc.

CERCASI per periodo estivo seguenti artigiani e/o imprese: elettricisti, montatori meccanici, lubrificatori/autolavaggisti, carpentieri lamieristi. Tel. [illegible].

45 Ville, app., cascine per vacanze, [illegible]q.-vend

[illegible] Canavese 35 [illegible] Torino casa [illegible] a [illegible] 200 mq volendo frazionare mq terreno. "La Borsa" 388.482

ACCIUSTO [illegible] ville o casette [illegible] lago entro 30 km da Torino pagamento in contanti al rogito notarile. Tel. [illegible].551 - 515.488.

AGLIE' cascina indipendente 5 vani garage fienile terreno 1500 mq L. 67 milioni. A. Gueli 741.3051.

ALBENGA a soli L. 80 milioni proponiamo camera cucina servizi balcone arredato nuovo in casa recente a 500 mt dal mare. Immobilbar. Tel. 0182 543.035.

ALBENGA periferia casa indipendente più ristrutturare [illegible] in posizione [illegible] mare 180 [illegible] garage terreno L. 100 milioni e dilazioni. Tel 0182 543.035.

ALBISSOLA SUPERIORE libera mansarda con ampia veranda vendesi o affittasi dilazioni. Tel. 011 447.1329.

ASTIGIANO casa in parte diruta su 2 piani complessivi di [illegible] più terreno 9000 mq adatta per 3 famiglie a 173 milioni. Tel 263.338 Lea [illegible].

AVIGLIANA centro casetta rustica composta da 5 vani servizio garage. Torre Casa vende. Tel. [illegible].

AVIGLIANA centro casetta rustica indipendente composta da 5 vani e servizio garage Torre Casa vende. Tel 559.7020

BORGHETTO M. [illegible] centrale ultimo piano 2 camere cucina soggiorno veranda da ristrutturare L. [illegible] milioni e rata immobiliare [illegible].

CASAPIEMONTE vende villa cielo terra con partici box [illegible] **in costr. Tel. 597.770.**

CASAPIEMONTE 599.770 vende alloggio 250 mq box doppio [illegible] Rivalta Chieri in villetta L. [illegible] milioni.

CASELLE centrale [illegible] [illegible] 3 vani servizi [illegible] [illegible] pronto intersoggiorno, I.T.I. [illegible] 319.2332.

CASTELLAMONTE casetta 2 camere cucina bagno orto L. 55 milioni interamente dilazionabili. [illegible] 0125 424 955.

CASTELLAMONTE prossi villetta 4 camere cucina bisservizi [illegible] terreno L. [illegible] milioni Tel 0125 424.955

CERES in nuovo costruzione soleggiamo angolo cottura [illegible] bagno L. [illegible] milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

CERIALE panoramicissimo vista mare monolocale 4 posti letto servizi terrazzino abitabile posteriore L. 19 milioni a rate 10 anni. Tel. 0182 543.035.

DIANA MARINA vendiamo appartamento su 2 piani in villa a schiera ottime condizioni. Tel. 010 54.84.

GEOMETRA cerca in acquisto casa rustica o villetta con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 352.843.

IMMOBILIARE LA TOUR Cogne Lillaz ampio bilocale arredato balcone box L. 85 milioni. Tel. 0165 43.741.

[illegible]V. IMM vende a Pragelato ampio monolocale con servizi arredato panoramico recente L. 38 milioni. Tel. 510.283.

LANZO libera panoramicissima casetta semindipendente con giardino e garage. Esm 561.2666.

[illegible] proponiamo ampio [illegible] in palazzina [illegible] mare, 2 grandi balconi, posto auto privato L. [illegible] milioni e dilazioni. Immobilbar. Tel. 0182 543.198.

[illegible] casa [illegible] pendente ristrutturata salone [illegible] [illegible] bisservizi box giardino mq [illegible] T.I. tel. 319.2332.

PINEROLO prossi [illegible] indipendente 3 camere cucina servizi giardino L. 56 milioni. I.T.I. [illegible] 319.2332.

SALICE D'ULZIO 2 camere tinello cucinino bagno L. 95 milioni. A. Gueli 741.3051.

S. AMBROGIO alloggi in corsia in dimora storica trattative prezzi a partire da L. 60 milioni Torre Casa vende. Tel. [illegible].7320

[illegible] condominio San Sicario prestigioso panoramico salone [illegible] camere cucina 3 servizi 2 box. I.B.L. 445.493.

VILLETTA a schiera in residence a Finale Ligure vendiamo a partire da L. 44 milioni. Tel. 010 54.84

VILLETTE indipendenti [illegible] giardino vista mare e posto auto vendiamo a Diano Marina. Tel. 010 54.84.

1.000.000 al mq Leini libero da 3 lati con 2000 mq terreno abitabile subito vendesi con affitto a riscatto no mediazione. Tel. [illegible] - 515.488.

28.000.000 Settimo 6 vani soleggiato garage 2000 mq terreno vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.

38.000.000 cascina zona residenziale con [illegible] servizi periferia Villanova [illegible] mq terreno vendesi con [illegible] a [illegible]. Tel. 515.551 - 515.488.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PIETRA LIGURE affitto villetta mare luglio settembre anche [illegible] giorni. Ilgen[illegible] Angeluccl 019 612.343.

S. LORENZO Mare bilocale 3/5 letti seconda quindicina luglio prezzi modici vicino mare. [illegible] 0184 264.760.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile u[illegible] e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 54, tel. 472.950, parcheggio [illegible] 16.[illegible]

52 Varie

A.A.A.A.A. REALIZZERETE [illegible] più [illegible] [illegible] prezzi urgente numerazione ecc. Tel. 506.3561 via Raimondo 47.

CIRCE maga in sole seduta vi farà tornare la persona amata, risolve sentimenti, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, petacoli, invidie, malocchi. Tel (011) 696.6773 via Muratori 13 - Torino.

camurati

il profumiere

CHIUSURA PER FERIE

PUNTO VENDITA N. 1 - Via de Sonnaz, 13 - Torino

CHIUSO PER FERIE DAL **30/7** AL [illegible]

dal 31/7 al 5 agosto 1989 aperto il negozio di Piazza Adriano, 1

PUNTO VENDITA N. 2 - Piazza Adriano, 1 - Torino

CHIUSO PER FERIE DAL **7** AL **27 AGOSTO 1989**

dal 21 al 26 agosto 1989 aperto il negozio di Via de Sonnaz, 13

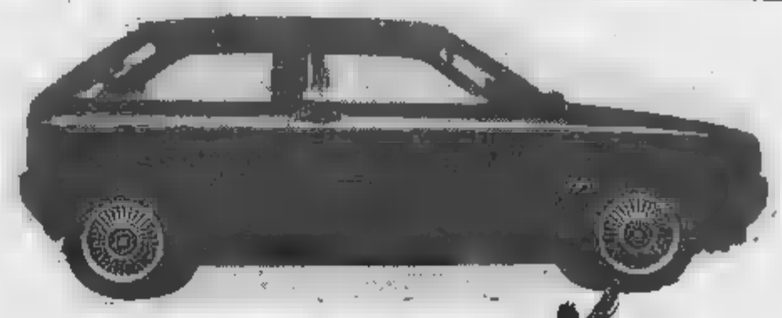
IL SOLARIUM DI CAMURATI - C.so Ferrucci 32 (ang. P.zza Adriano) - Torino

CHIUSO PER FERIE DAL **7** AL **27 AGOSTO 1989**

IL SUCCESSO DELLA PUBBLICITA' SU LA STAMPA STA NEI NUMERI. PER FORTUNA

EXTRA COMPRESI

Ruote in lega	X	Vetri azzurrati	X
Chiusura delle porte centralizzata		Contachilometri parziale	X
		Alzacristalli elettrici	X
Tergilavalunotto	X	Sedile posteriore sdoppiabile	X
Fari alogeni	X	Cambio a [illegible] velocità	



SEAT IBIZA EXTRA

[illegible] Un'azienda del gruppo Volkswagen.

SCOPRI QUALI SONO DA:

bepi koelliker Automobili srl

Via Barletta, 133 - Torino - Tel. 35.36.36
Corso G. Cesare, [illegible] - Torino - Tel. 248.29.77
Corso Peschiera, [illegible] - Torino - Tel. 38.04.63

La giovane «Nylon» garantisce una voce di vera fibra

Nicoletta Borgna in arte Nylon

Chi ricorda la ragazza di «Flashdance»? Quella splendida fanciulla che mentre lavora in fabbrica sogna di calcare le scene di Broadway a passo di danza? Ebbene, Nylon, al secolo Nicoletta Borgna, nata 22 anni fa ad Alba, è un po' come lei. Solo che invece di ballare nelle vie vorrebbe cantare. Un sogno nel cassetto? Neanche tanto. Dal momento che il 17 luglio è uscito in tutti i negozi il suo primo album da solista, il cui titolo provocatorio è «I ragazzi cercano le vergini».

«Per me», ammette Nylon, «è stato bellissimo incidere questo lp. Certo mi piacerebbe diventare una cantante ma ho ancora molta strada da fare». I primi passi verso la direzione giusta intanto li ha già mossi. E senza incertezze. Dotata di un talento artistico naturale, Nylon ha avuto la fortuna di incontrare la persona giusta al momento opportuno: «Due anni fa», racconta, quasi imbarazzata per la prima intervista della sua vita, mio amico mi aveva fatto conoscere Ermanno Capelli, l'attuale produttore del disco. A distanza di un anno Capelli mi ha chiamata a Milano per farmi partecipare a una selezione per nuove voci organizzata dalla Ricordi. Qui e alla Carrere volevano una ragazza genuina, un po' rockettara e naïve», spiega Nicoletta, capelli ricci scuri e occhioni da cerbiatta.

E adesso che progetti hai?

«Intanto continuo a lavorare in ditta. Quando posso faccio lunghe passeggiate in bicicletta insieme al mio cane, studio danza classica e canto. Tutti i giorni mi esercito, riscaldo la voce, la mantengo in forma». A settembre dovrebbe fare alcune apparizioni in televisione per promuovere il disco e il prossimo anno se tutto va bene ne arriverà un altro.

«Sì, lo spero», ammette Nylon. «Ma prima voglio andare in scuola di canto per studiare, perfezionarmi. Insomma essere padrona della mia voce. E poi non ho nessuna fretta». A 22 anni il successo può attendere.

Francesco Baccini

E' Francesco Baccini il prossimo «divino»

Ecco l'autentica rivelazione musicale del 1989. Si chiama Francesco Baccini, ha 29 anni, è nato a Genova e per molti il suo nome non dice nulla.

Però si è classificato primo all'ultimo Festival di Saint-Vincent.

«Sono proprio felice», dice Francesco con un forte accento ligure. «Era ora che qualcuno si accorgesse di me». Infatti, prima di arrivare alla gloria Baccini ne ha passate tante. Dopo il liceo si mette a lavorare al porto di Genova e allo stesso tempo studia al conservatorio. «A 21 anni in preda a una crisi mistica, dimagrito di 30 chili — quando avevo 15 anni ne pesavo 100 — mi sono messo al pianoforte a cantare».

In una stanza buia, da solo, lui e la tastiera, Francesco rincorre i suoi miti: Fabrizio De André, John Belushi, I Blues Brothers, Freddy Mercury dei Queens e qualche altro mostro sacro. Da questo momento in poi quello che era partito come un gioco comincia ad trasformarsi in realtà.

«Una sera in casa di amici incontro Cesare Romana, esperto musicale del Giornale, che si occupa di trovarmi una casa discografica». Ma il risultato è deludente. «Faccio il pendolare tra Milano e Genova, senza incidere dischi e fare altro».

Quando tutto sembra andare in fumo, Baccini partecipa e vince al Festival della comicità a Loano. Però di fare ridere non ha proprio voglia. Ringrazia tutti del premio e sparisce. Alcuni mesi dopo la fortuna gli attraversa la strada: «La Cgd nell'87 bandisce un concorso per voci nuove e io partecipo». La rivelazione: i discografici lo osaltano, gli promettono grandi cose. E infatti sotto il nome Espressione Musica firma la sigla del Festival di Sanremo '88 con il brano «Mamma dammi i soldi».

Da questo momento Baccini non si ferma, ormai è lanciato e l'amicizia con Giorgio Conte (fratello di Paolo), diventato suo produttore e consulente, lo aiuta molto: il Festival di Saint-Vincent e «Figlio unico», la canzone vincente; il Maurizio Costanzo Show dove ha conquistato non solo gli amanti della buona musica ma anche il cuore delle gentili telespettatrici («Era ora», dice lui, «dopo anni di clausura»); l'album «Cartoons» (la copertina raffigura una Betty Boop al lante, opera di Vincenzo Mollica, giornalista del Tg1); e infine gli anni della cronaca con articoloni a tutta pagina sui maggiori periodici italiani.

«Adesso mi posso lamentare», afferma Baccini, fumandosi una sigaretta. «Però mi sembra vivere in sogno. Figuratevi che alla presentazione del disco c'era De André in persona, il mio idolo. Ed era lì per me...». Ma De André non è l'unico personaggio noto con il quale Baccini ha avuto a che fare. In alcune date del tour di Grillo c'era anche lui, che cantava scanzonato: «... Amore migliorato, non ci impiego più trenta secondi...».

Noemi Romeo

C'è un camaleonte (di nome Marchetti) sul palcoscenico

Mario Marchetti

Reduce dai grandi successi della Raitivù «Parola mia» e «Oro e argento» al fianco di Rispoli, «Trasmissione forzata» con Dario Fo e Franca Rame, «Radiodue magazine» e «Latte e limone?», il camaleontico Marchetti torna a calcare il palcoscenico dei teatri torinesi con lo show «Le mille e una notte con Mario Marchetti».

Presentato sabato sera alla Circoscrizione 8 per le «Sere d'estate», lo spettacolo propone una carrellata di imitazioni a ruota libera dei personaggi più noti del mondo della politica, dello sport e della televisione: da Craxi a Goria, da Spadolini a Fanfani e ad Andreotti, tralasciare Grillo, Agnelli, Ciotti, Totò, Fabrizi e molti altri fatti rivivere attraverso l'irresistibile verve del poliedrico comico — «architetto "per onor di firma" e attore professionista per vocazione» — come lui stesso si definisce.

Gustose e piuttosto mordaci, non dimentichiamo che Marchetti è da anni voce portante di varietà satirici messi in onda da Radiodue su testi di Clericetti, Domina e Starace, le imitazioni sono legate da un filo conduttore in un susseguirsi di battute, trovate e sconcerti comiche con stacchi musicali.

Particolarmente «stridente» l'ultimo personaggio: il soldato inglese Stephenson che mette in luce le mille ridicolità dell'italiano medio di fronte alla vita di tutti i giorni.

Uno spettacolo gradevole e divertente che avrebbe meritato sicuramente più dei centotrenta spettatori presenti. «purtroppo» proprio lo scorso weekend per molti cittadini ha dato il «via» al grande esodo estivo.

Per chi è ancora in città la Circoscrizione 5 offre ancora tre spettacoli: «Uomini» di Mazzara e Tropea giovedì 27, «Metrò» dell'Assemblea Teatro il 28 e «La commedia dell'Arte» del Teatro Scientifico di Verona sabato 29 sempre alle ore 21,30.

Lucia Rapisarda

SUCCESSO A BORGIO VEREZZI

Lia Tanzi, l'amorosa...

«Peccato però che non ci fosse il mio Pambieri!»

Lia Tanzi: ennesimo successo

BORGIO VEREZZI — «Stare in palcoscenico da soli? E' una cosa da libidine. Adesso sarà duro tornare a fare le scene d'amore Beppe. Glielho detto, scherzando. Ha pensato che facessi sul serio, e ora è un po' preoccupato: Davvero non vuoi più fare compagnia con me? L'ho tranquillizzato, prima che partisse la tournée con "La duplice incostanza" di Marivaux. Certo che, per abituati da anni a recitare in coppia, è una situazione un po' insolita: io da una parte, lui dall'altra». Accolta da applausi scroscianti al termine di «Amorosa», il grazioso monologo che ha debuttato in «prima» nazionale sulla piazzetta Sant'Agostino, di Borgio Verezzi (Savona), Lia Tanzi è giustamente euforica, dispiaciuta soltanto di non poter condividere l'ebbrezza del successo con il marito Giuseppe Pambieri, a vederla, e a brindare con il pubblico alla fortuna dello spettacolo, che sarà ripreso il prossimo inverno a Roma, Milano, Firenze e Venezia, saluto sono salito a Verezzi anche Maurizio Costanzo, autore del libro «Racconti d'amore», da cui è stata tratta la commedia.

La Tanzi è soddisfatta: «Era una con me stessa. Mai prima d'ora avevo cantato in diretta, davanti al pubblico, anche su, a Domenica In, mi ero cimentata in "Amore è uno strano augello" della Carmen di Bizet. Sono persino riuscita a ballare, sotto la guida di Kevin Moore che ha sopportato con pazienza i miei passoni. E' stata un'esperienza utile, benché defatigante: fisicamente è una faticaccia, mai un attimo di respiro un momento in cui allentare la concentrazione».

La simpatia con la quale gli spettatori (ed anche gli abitanti di Verezzi, alla prima generale) hanno accolto «Amorosa» la ripaga però degli sforzi e delle lunghe, estenuanti prove in teatro, alle prese con problemi di salute e di memoria. Nel ruolo è perfettamente a agio; è una cantante-attrice che, alla vigilia di un recital di canzoni, fra bolle di sapone, bollicine di champagne, fotografie animate e bauli che danzano racconta i suoi tic, la civetteria, le nevrosi di alcuni tipi, donne (lei) e uomini (molti).

La dirige Mino Bellei, attore (a Spoleto, avava presentato «Le lattere di Lewis Carroll») e regista es: «L'impresario Ardenzi dice: chi riesce a fare uno spettacolo solo ha comunque una marcia in più. E Lia ce l'ha fatta. E' interprete di razza e temperamento. Ha una di pazzia neanche tanto nascosta, era giusta per Amorosa. Avevo in mente da tempo l'idea di un piccolo musical, dove si potesse facilmente ridere e vedere un'attrice scatenarsi in mille situazioni psicologiche e istrioniche».

L'occasione l'ha casualmente fornita Maurizio Costanzo. Racconta Lia Tanzi: «E' cominciato tutto in modo buffo, divertente, come un gioco. Sono stata ospite al "Costanzo Show". Finita la trasmissione, Maurizio mi invita a passare nel suo ufficio e mi propone: "Perché non facciamo qualcosa insieme?". Leggo i "Racconti d'amore" e trovo personaggi femminili molto divertenti: figure femminili fragili, emotive, proprio come me, che sono timida e insicura. E subito mi immagino in questa donna, lontana e un po' spaesata».

Continua: «Io parlo tanto, goduria questo spettacolo che dura minuti il primo tempo e 28 il secondo. Prima del debutto avevo strizza. Ma dicevo: Se va bene, chi mi tiene più? E' andata». Gli ingredienti ci sono: garbato «humour» di Costanzo, le musiche di Maurizio e Luciano Francisci, un bravo pianista come Massimiliano Forza, già accompagnatore di Bruchetti, un'atmosfera fra Broadway e rivista di qualità. Una boccata di disimpegno fa male, al teatro lo stelle.

Stefano Delfino

EX VOLTI CELEBRI SU CANALE 5

Girano girano sul mare

Ed emergono dal passato con Boldi e Teocoli

Teo Teocoli: sempre alla ribalta

Dice Massimo Boldi dopo il lungo esilio televisivo dovuto alla vertenza con Berlusconi: *«Dopo un anno e mezzo di purgatorio adesso mi sento addirittura in paradiso. Anche mi ritrovo a spartire "Una rotonda sul mare" in buona compagnia. Con Red Ronnie presentatore ufficiale; io e l'amico Teo Teocoli che facciamo sketches, cantiamo duetti, balliamo fuori che facevamo 20 anni fa in sede regionale. Ad antenna 3 o al Derby. Adesso le riproponiamo alla ben più vasta platea di Canale 5. Ma vi assicuro che il momento più comico appartiene a Predolin quando, con coraggio inaudito, canta pezzi difficilissimi con quella voce che ha»*.

Continua d'un fiato Massimo Boldi: *«Insomma Fatma Ruffini ci ha fatto un bello scherzo: ha promesso a tutti e quattro di presentare questa gara canora fra 72 canzoni — le più belle degli Anni 60 al '69 — cantate da 72 concorrenti di allora (ognuno ne può presentare più di uno d essere stata il suo cavallo di battaglia). Quando ci siamo trovati tutti e quattro insieme ha detto "adesso, ragazzi, sbrogliatevi"»*.

Conclude: *«Noi prima abbiamo litigato, poi ci siamo ritrovati nel nostro ambiente, in mezzo a tanti amici, e ci stiamo divertendo»*.

E si stanno divertendo anche i genitori dei ragazzi di adesso che arrivano da tutta Italia allo studio 10 di Cologno Monzese, trasformato in una sala da ballo stile Anni per fare da pubblico-giuria.

A due a due i cantanti vengono sorteggiati dalle vallette per una sconfitta diretta con votazione immediata e irrevocabile del pubblico in sala.

E qui i ragazzi di oggi si divertono a vedere impazzire i ragazzi di ieri (cioè i loro genitori) per Tony Dallara *«Ghiaccio bollente»*, Bi *«Il nostro concerto»*, Fred Bongusto *«Frida»* («Una rotonda sul mare» non è in gara, perché essendo il titolo della trasmissione, sarebbe troppo favorita), per Vandelli dell'*«Equipe 84»*.

In ogni puntata si scontrano dodici cantanti, ne verranno eliminati sei a puntata.

La finalissima sarà il 9 settembre e al vincitore toccherà una Giulietta spider naturalmente Anni 60.

L'idea stata lanciata da Red Ronnie che è riuscito riunire quasi tutti i protagonisti canori di quel dorato decennio.

Spiega Ronnie: *«Sono rimasto amareggiato solo da Patty Pravo, Morandi e Fausto Leali che hanno rifiutato. Gli altri hanno risposto con slancio, specie quelli — e sono ancora bravissimi — che non incidono più un disco né hanno passaggi televisivi come Piero Focaccia, Wilma Goich, Joe Sentieri. Quello dal celebre saltello in "Quando vien la sera"»*.

Il rosso Ronnie, essendo giornalista, non si lascerà scappare l'occasione per farli parlare e raccontare la loro vita.

Anche se non sono più freschi i protagonisti, la trasmissione è fresca e divertente, realizzata da addetti ai lavori tutti esperti in campo musicale.

Fatma Ruffini è stata una dirigente discografica.

Il regista Cesare Gigli è un autore di canzoni.

A Cristiano Minellono si devono i testi di canzoni indimenticabili che ci riportano alla nostra gioventù.

Vista, tra gli altri, anche Daniela Bongiorno.

Tutta in nero, appena un sospetto della sua gravidanza (eppure il figlio dovrebbe nascere in settembre), completamente vestita Chanel.

A fare un conto alla svelta fra scarpe, borsetta e vestiti, il totale è di parecchi milioni.

A proposito, ogni puntata di *«Una rotonda sul* costa 250 milioni, si assicura Tania, solertissima ufficio stampa.

Adele

Premio coreografia

Venerdì, alle ore 21,30 a Vignaladanza avrà luogo la serata finale del IV Concorso Coreografico, aperto ai coreografi italiani e stranieri che hanno superato le selezioni al Teatro Nuovo Torino nello scorso aprile.

Tra gli oltri 30 gruppi selezionati, la giuria (Luigi Rossi, presidente), ha ammesso dodici finalisti.

Sono: Silvia Allione, Elisabetta Ceron, Laurence Courmier, Fiorella Depierantoni, Domenico Pasquel, Nicoletta Giavolto, Rebecca Murgi, Cinzia Moreschi, Martine Poriat, Laura Pulin, Augusta Sisisna, Stefania Zapponi.

Al vincitore del concorso coreografico andrà un premio di cinque milioni e la targa d'argento della Cassa di Risparmio di Torino.

CITTA' DI COLLEGNO
Assessorato per la Cultura
Parco Gen. C. A. Dalla Chiesa
CINEMA DAL
In «La mia patente non scade mai»
Ore 21,30 - L. 10.000 (rid. L. 6.000)

SERE D'ESTATE
Città di Torino
Assessorato per la Cultura
Pellerina
ore 21,30 - L. 10.000
ENRICO RUGGERI

PROGRAMMI TV

STAMPASERA

Mercoledì 26 luglio 1989

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona fortuna Estate**
14,10 FILM ● **Schiavo della furia**, di Anthony Mann, con Dennis O' Keefe, Claire Trevor. Usa poliziesco 1948
15,30 **Viaggio in Italia**, documenti
16,30 **Big Estate**, il pomeriggio ragazzi
17,30 **Oggi al Parlamento**,
17,35 FILM ● **In bicicletta**, ■ Carlo Campogalliani, ■ Silvana Pampanini, ■ Scala, Renato Rascel. Italia commedia 1951 — *Due giovani ballerine vanno a Milano in pullman per aggregarsi alla compagnia ■ Totò. Fermate da un blocco stradale, chiedono un passaggio a un automobilista che però allunga troppo le mani. Fuga finale in bicicletta*
19,10 **Barbera**, telefilm
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 Per la serie «La signora in giallo»: **Delitto in cornice**, telefilm di Seymour Robbie, con Angela Lansbury, Anne Shedeen, Norman Lloyd
21,30 **C'era ■ volta lo... ■ Rascel**, varietà. Un programma ■ e realizzato da Giancarlo ■ con la collaborazione di ■ Fetaovoti. ■ di Guido Leoni. ■ puntata
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Mercoledì sport**. ■ Cesenatico: **Campionati italiani ■ di atletica ■**
24 — **Tg1 ■**
— **Oggi ■ ■**
— **Che tempo ■**
0,30 **■ dintorni**, attualità ■ ■ di Gigi Marzullo

■

11,55 **Che tempo ■**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Santa Barbara**, telefilm
12,30 **Il sogno del Novak**, telefilm con Stephen Macht, Keran Carlson. *Un ■ ■*

■

13 — **Tg2 Ore 13**
13,25 **Trentatrè**, giornale di medicina
13,45 **Capitol**, sceneggiato
14,30 **Tg2 - Economia**
14,45 **Tutti frutti**, varietà per l'estate
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **Il cucciolo**, cartoni animati
16,15 **Dal Parlamento**, attualità
16,20 FILM ● **OSS 117, a Tokyo ■ muore**, ■ Michel Boisrond, con Frederick Stafford, Marina Vlady. Francia spionaggio 1966 — *Hubert Bonisseur de la Bath, in arte OSS 117, è un agente americano che sgomina un gruppo di spie in Oriente. Il suo creatore, il francese Jean Bruce, scrisse in soli quattro anni ben 97 romanzi che lo vedevano protagonista*
17,55 **Videocomic**
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm
19,45 **Telegiornale**

SERA

20,30 ■ ■ **signore Grenville**, sceneggiato ■ ■ puntate di John Erman, con Claudette Colbert, Ann-Margret. Prima puntata
22,10 **Telegiornale**
22,20 ■ ■ **giorno ■ notte**, telefilm con Michael Conrad, Daniel J. Travanti. *Come di prima scelta*
23,10 **Tg2 notte**
— ■ ■
23,20 **L'altra metà della notte**, attualità. *Una notte sul confine tra Messico e California*
23,55 FILM ■ ■ **privata di un pubblico accusatore**, ■ Jorge Grau, con Fernando Rey, Julian Navarro, Marisa Mell. Francia giallo 1975 — *Il procuratore generale Oscar Bataille lavora a Parigi ed è stranito per l'inflessibilità con cui condanna i criminali. Per seguire un'indagine ■ ■ in Spagna assieme alla bella moglie, ■ attorno a lui si succedono tre delitti. Il ■ amore per la ghigliottina incomincia a farsi sospetto*

■

12 — **A passo ■ fuga**, telefilm. *Crisi di identità*

■

14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,10 **Videobox**, documenti
14,30 **Lo spettacolo in ■** *Massimo Troisi*
15,15 FILM ● **La carica dei seicento**, di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia de Havilland. Usa storico ■
17,15 FILM ● **Sabato ■ ■ mattina**, di ■ Reisz, ■ Albert Finney, Shirley Ann Field. Gran Bretagna drammatico 1960
18,45 **Tg3 - Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima**, documenti
20 — **Geo Estate**, documenti a cura di Luigi Vita, Gigi Grillo, Claudio Pasanisi

SERA

20,30 FILM ● **Colpo grosso alla napoletana**, di Ken Annakin, ■ Vittorio De Sica, ■ Wagner, Raquel Welch, Edward ■ Robinson. Usa commedia 1967 — *Cinque compari rapiscono un ■ gangster fuggito ■ Italia, ma scoprono che non ha più ■ ■ Allora lui propone di ■ l'assalto a ■ treno carico di platino*
21,25 **Tg3 Sera**
22,25 ■ **a tutto**, varietà ■ Pinina Garavaglia. *Base artica Zebra*
■ **Tv d'autore**, a cura di Rosaria Bronzetti. **Michelangelo Antonioni: Chung ■ Cina** (1973). Terza parte
23,55 **Tg3 ■**
0,10 **Musicanotte**. Concerto ■ Virtuosi della Filarmonica ■ Berlino. Mozart, *Divertimento in re maggiore K. 136* per quintetto d'archi
0,25 ■ **anni prima**, documenti

■

13,45 ■ teleromanzo
14,45 ■ ■ **dei pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
15,40 **Così gira il mondo**, teleromanzo con Jaqueline Schultz
16,40 **Aspettando il domani**, telero- ■
17 — **California**, telefilm con Ted Shackelford, Joan Van Ark. *Terrore al telefono*
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo ■ Eric Braeden
19 — **General Hospital**, telefilm con Denise Alexander
19,30 **Baretta**, telefilm ■ Robert ■ ke. *Poliziotti a tempo pieno*

SERA

20,30 FILM ■ **Terremoto**, di Mark Robson, con Charlton Heston, Ava Gardner, George Kennedy, Geneviève Bujold, Lorne Greene. Usa drammatico 1974 — *Uno spaventoso terremoto ■ strugge Los Angeles. Nel film seguiamo le diverse vicende di alcune persone: un ingegnere edile diviso tra la moglie e l'amante, un campio- ■ ■ motocross, un poliziotto eroico*
22,45 FILM ■ **Che fine ha fatto Baby Jane?**, di Robert Aldrich, con Bette Davis, Joan Crawdford, Anna Lee, Marjorie Bennet, ■ Norman. Usa drammatico 1962 — *L'ex bambina prodigio Jane si ■ ■ superare nel ■ cinematografico dalla sorella. Quando questa resta paralizzata a seguito ■ un incidente, Jane la tiene con sé facendola lentamente sua prigioniera, uccide ■ cameriera ■ lascia ■ muoia di fame. Finale ■ sorpresa*
1,15 **Agente speciale**, telefilm

■

8,30 **In ■ Lawrence**, telefilm con James Broderick
8,50 FILM ● **La ■ dolente**, di Mario Bonnard, con Luigi Tosi, Barbara Castanova. ■ drammatico 1949
10,45 **Bonanza**, telefilm ■ Lorne Greene
11,45 **Harry O.**, telefilm ■ David Janssen
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— *Una sirenetta tra noi*
— ■ *supergirl*

■

13 — **Un uomo, ■ donne**, telenovela ■ Majra Alejandra
14 — **Videonotizie**, ■
14,30 **Giorno per giorno**, telefilm
15 — ■ **auto della settimana**, promozionale
16 — **Dottori con le ali**, telefilm
17 — **I misteri ■ mondo**, documentario
17,55 **Videonotizie**, notiziario
18 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
19 — ■ notiziario
19,30 **Un uomo, due donne**, telenovela con Majra Alejandra
20,30 FILM ■ ■ ■ **dell'amazzone**, ■ Rhonda Fleming. Usa avventura 1958 — *A un prigioniero condannato a ■ viene pro- ■ ■ libertà se sposerà una ragazza del luogo. Cosa che si affretta a fare subito*
22,20 **Videonotizie**, notiziario
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23 — **Le auto ■ settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**, notiziario
24 — ■ **con le ali**, telefilm
1,30 **Le ■ della settimana no stop**, programma promozionale

■

14 — **Executive suite**, telefilm
15 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
15,30 **Gli eroi ■ Hogan**, telefilm
16,30 **Mash**, telefilm ■ Alan Alda
17,15 **Movin' On**, telefilm
18,15 **Super 7**, cartoni animati presen- ■ ■ Carlo e Frittella con Mic- ■
20 — **Gli eroi ■ Hogan**, telefilm
20,30 FILM ● **Ercole ■ conquista di Atlantide**, di Vittorio Cottafavi, con Reg Park, Ettore Manni, Enrico Maria Salerno. Italia avventuroso 1961 — *Gli abitanti di Atlantide, stanchi di vivere sott'acqua, partono alla conquista dei Passi del Mediterraneo. Il re di Tebe, allarmato, chiede aiuto ad Ercole che da solo sbaraglia un intero esercito e libera il mondo dalla minaccia dell'invasione*
22,30 **Il meglio di Colpo grosso**, quiz presentato da Umberto Smaila
23,15 FILM ● **Il mistero dello scoglio rosso**, ■ William Whitney, con Jeff Richards, Margia Dean, Peter Falk, Richard Chamberlain. Usa avventura 19■
■ **Mash**, telefilm con Alan Alda
1,15 **Movin' On**, telefilm

QUA■■■E

13 — **Good times**, telefilm
13,25 **Tg4 - Flash**
13,45 **Automarket tv**, programma promozionale
14 — **Tg4 - Borsa**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15 — **Tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Good Times**, telefilm
17,30 **Yeanny**, cartoni animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — ■ ■ ■
21,30 **Okey motori**, rubrica per gli appassionati di auto e di moto
22,45 **Il salotto della ■ Tirone**, promozionale
23,30 ■ **tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4 replica**
0,45 **Supersexy**
1 — ■ **O'Hara**, telefilm
2 — **Documentario**

■

14 — **Megasaivishow**, varietà con Francesco Salvi
14,15 **Deejay Beach**, a cura della Deejay's Gang
15 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm con William Katt. *I miei eroi sono sempre stati cowboy*
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **Teneramente Licia**, telefilm con Cristina D'Avena
— **Kolby e i suoi piccoli amici**, cartoni animati
— **Popples**, cartoni animati
— **Tutti in campo con Lotti**, cartoni animati
18 — **Alla conquista del West**, telefilm
19 — **Riptide**, telefilm. *Il seme della discordia*
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati. *Guerra alle foisine*

■

20,30 ■ ■ ■ telefilm con Delta Burke, Geoffrey Scott, Clayton Londey — *Secondo quanto riferito dai giornali, è stata trovata cocaina nell'appartamento di un giocatore dei California Bulls. La notizia sconvolge la proprietaria, ma poi si scopre che la droga è di un altro atleta, subito allontanato. Intanto le squadre è alla vigilia ■ finale*
■ **Starsky e Hutch**, telefilm con Paul Michel Glaser, David Soul. *Chi è il mandante?*
23,30 **Brothers**, telefilm. *La riunione della ■ di Kelly*
24 — **Cinque anni di avventura**, documenti a cura ■ redazione ■ Jonathan
0,35 **Taxi**, telefilm
1,05 **Kung fu**, telefilm

■

8,15 **Skippy**, telefilm
8,45 **I gemelli Edison**, telefilm
9,15 **La ■ ■ ore**, telefilm con Jack Warden
9,45 **Supermen, ■**
10,15 **La terra dei giganti**, telefilm
11,10 **Kronos**, telefilm
12,05 **Mork & Mindy**, telefilm
12,35 **Strega per amore**, telefilm
13 — **Simon & Simon**, telefilm

ALE 5

13,30 **Rivediamoli insieme - Estate**, con Fiorella Pierobon
14,30 **Love boat**, telefilm
15,30 FILM ● **Sette donne ■ no**, di Robert D. Webb, con Patricia Owens, Denise Darcel, Cesar Romero. Usa guerra 1961 — *Nel 1942 in Nuova Guinea le avventure di un gruppo di donne che vengono imprigionate dal giapponesi e durante il trasporto ■ un campo di concentramento tentano la fuga. I giapponesi si lanciano al loro inseguimento*
17,30 **Hotel**, telefilm
18,30 **Agenzia matrimoniale**, con ■ Flavi
19 — **Il gioco delle coppie**, gioco con Marco Predolin
19,45 **Cari genitori - Estate**, quiz con Enrica Bonaccorti

SERA

20,30 **O. K. Il prezzo è giusto! - Estate**, quiz con Iva Zanicchi
22,30 **Il gioco del nove - Estate**, quiz con Raimondo Vianello
23,15 **Maurizio Costanzo Show Estate**, attualità con ospiti in palcoscenico
0,45 FILM ● **Gli ostaggi**, di e con Ray Milland, Mary Murphy, Ward Bond. Usa western 1955 — *Un cowboy ingiustamente accusato di rapina sfugge al linci■ ■ folla rifugiandosi, ignaro, nella casa dello sceriffo. Nessuno osa entrarvi poiché il tutore dell'ordine ha la febbre gialla. Il ricercato si prodigherà nelle cure e ■ otterrà riconoscenza e salvezza*

■

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, telefilm
10,15 **Una famiglia americana**, telefilm
11,15 **Forum**, con Rita Dalla Chiesa
12 — **Doppio slalom**, quiz ■ Corrado Tedeschi
12,30 **O. K. Il prezzo ■ giusto!** quiz con Iva Zanicchi

GRP

14,10 **La casa nel bosco**, telefilm
15 — FILM ■ **Orizzonte rosso**, di Jacques Ruffio, con Jacques Perrin, Macha Méril. Francia drammatico 1970 — *Durante la prima guerra mondiale il giovane figlio di alcuni ricchi agrari torna ■ casa. I suoi vorrebbero usare le proprie conoscenze per farlo congedare, ma lui, completamente apatico, decide di andare ■ morire al fronte*
16,30 **I colori ■ Francia**, telefilm. *Richelieu*
18 — **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **La volpe ■ d'oro**, telefilm
■ — **La ■ ■ bosco**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**
■ — **Fuga disperata**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM ● **La calda bestia di Spilberg**, ■ Alain Garnier, con ■ Longo, Patrizia Gori. Drammatico
1,30 **Per tutto l'oro del Transvaal**, telefilm
— **Film ■ stop**

■ O

13 — **Un uomo, ■ donna**, telenovela ■ Majra Alejandra
14 — **Videonotizie**, ■
14,30 **Giorno per giorno**, telefilm
15 — ■ **auto della settimana**, promozionale
16 — **Dottori con le ali**, telefilm
17 — **I misteri ■ mondo**, documentario
17,55 **Videonotizie**, notiziario
18 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
19 — ■ notiziario
19,30 **Un uomo, due donne**, telenovela con Majra Alejandra
20,30 FILM ■ ■ ■ **dell'amazzone**, ■ Rhonda Fleming. Usa avventura 1958 — *A un prigioniero condannato a ■ viene pro- ■ ■ libertà se sposerà una ragazza del luogo. Cosa che si affretta a fare subito*
22,20 **Videonotizie**, notiziario
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23 — **Le auto ■ settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**, notiziario
24 — ■ **con le ali**, telefilm
1,30 **Le ■ della settimana no stop**, programma promozionale

■■■■■■■■■

14 — **Executive suite**, telefilm
15 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
15,30 **Gli eroi ■ Hogan**, telefilm
16,30 **Mash**, telefilm ■ Alan Alda
17,15 **Movin' On**, telefilm
18,15 **Super 7**, cartoni animati presen- ■ ■ Carlo e Frittella con Mic- ■
20 — **Gli eroi ■ Hogan**, telefilm
20,30 FILM ● **Ercole ■ conquista di Atlantide**, di Vittorio Cottafavi, con Reg Park, Ettore Manni, Enrico Maria Salerno. Italia avventuroso 1961 — *Gli abitanti di Atlantide, stanchi di vivere sott'acqua, partono alla conquista dei Passi del Mediterraneo. Il re di Tebe, allarmato, chiede aiuto ad Ercole che da solo sbaraglia un intero esercito e libera il mondo dalla minaccia dell'invasione*
22,30 **Il meglio di Colpo grosso**, quiz presentato da Umberto Smaila
23,15 FILM ● **Il mistero dello scoglio rosso**, ■ William Whitney, con Jeff Richards, Margia Dean, Peter Falk, Richard Chamberlain. Usa avventura 19■
■ **Mash**, telefilm con Alan Alda
1,15 **Movin' On**, telefilm

QUA■■■E

13 — **Good times**, telefilm
13,25 **Tg4 - Flash**
13,45 **Automarket tv**, programma promozionale
14 — **Tg4 - Borsa**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15 — **Tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Good Times**, telefilm
17,30 **Yeanny**, cartoni animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — ■ ■ ■
21,30 **Okey motori**, rubrica per gli appassionati di auto e di moto
22,45 **Il salotto della ■ Tirone**, promozionale
23,30 ■ **tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4 replica**
0,45 **Supersexy**
1 — ■ **O'Hara**, telefilm
2 — **Documentario**

QU■■■■■■

13 — FILM ● **Tradimento**, di Gordon Hessler, ■ Amanda Blake, Tisha Sterling. Usa giallo 19■
15 — ■ ■ **Son**, telefilm
15,30 **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Lamù**, cartoni animati
17,30 **Le ■ di ■ Pallino**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Belky ■ Larry**, telefilm
■ — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
20,30 ■ ● ■ **delle giungle**, ■ Ford Beebe, con Johnny Sheffield, Peggy Ann Garner. Usa ■ ventura 1949 — *Ennesima puntata della saga ■ Tarzan, ■ trama standard: bella fanciulla si perde nell'Africa misteriosa e viene soccorsa da un affascinante ■ ateletico uomo scimmia*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● **Mi chiamavano Requiescat, ma avevano sbagliato**
— **Film no stop**

SUPERSIX

13,30 **Koseidon**, cartoni animati
14 — **Music box Italia Studio 1**. I big delle hit: Elton John
15 — **Music Box Italia Studio due**. ■ calda estate rock. *Puntate dedicate all'hard rock con Cinderella, Def Leppard, Cheap Trick, Metallica e Anthrax*
17,30 **I-Zemborg**, cartoni animati
18 — **Koseidon, ■** animati
18,30 **Teneramente rock estate**, conduce Gianni Riso. *Al Jarreau, Michael Jackson, Culture Club, The Kinks e Carly Simon*
■ **Spia dell'imperatore**, sceneggiato con Jacques Fabbri, Andrée Boucher, Wil■ Sabatier, Roger Carel
21,30 **Special concert: Thomas Dolby**. *Omaggio all'artista inglese, famoso per la sua dance music elettronica realizzata utilizzando sofisticati computer*
22,30 **Hallo Larry**, situation comedy

RAD■■■■■

14 — **Musica ieri e oggi**, con Dodi Moscati
15,03 **O. K. Marianna**. Libertà, egalité, fraternité, duecento anni dopo
16 — **Il pagnone ■ ■** a cura di di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '89**. «La storia di Chet Baker», a cura di Adriano Mazzoletti
18,05 **Obiettivo Europa**, a cura ■ Dino ■ Palma
18,30 ■ **sera. Il fantasma ■ Joggione**, originale radiofonico di Lucio Lironi
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 ■
19,28 **Audiobox**
■ **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **La Resistenza rivisitata per chi non c'era**
21 — **Al gazzettino del Musichese**, varietà
21,30 **L'incompiuta**, con Donatella Moretti
22 — **Astri e disastri**, varietà di Mario Testa
22,25 **GB ■ di diavolo**, sceneggiato
23,05 **La ■**

RAI■■■■■■■

15 — **Stereotrip**, ■ Rosanna Iannacone, Nino Manzarino, Andrea Gria
16,56 **Godaverdauno**
21 — **Stereotuonosera**

RAI■■■■E

12,45 ■ ■ ■ l'avventura in gioco. ■ a premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta un ... re**. 1789, la Rivoluzione raccontata. Un programma di Simona Fasulo
15,30 **Gr2 Economia**. ■ ■ valuta. ■ del mare
15,46 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate a cura di Franco Guerini
17,30 **Una topolino amaranto**, ■ viaggio nel paese della canzone
18,32 **Prima di cena in compagnia di Radiodue**. «La musica della vita». Un programma di Paolo Fanoglio
19,50 **Colloqui, Anno Secondo**. Conversazioni private ■ gli ascoltatori nella lunga sera d'estate. Un programma ideale o ■ da Graziella Riviera. Gli ascoltatori ■ ■ intervenire telefonando al 1578 - 31031
22,18 **Panorama parlamentare**
■ **Notturno ■**

RAI■■■■■■■

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
19,50 ■

RAI■■■■

14 — **Pomeriggio musicale**: Compact Club. Musiche di Mozart
16,55 In collegamento diretto con la Radio Bavarese, **Festival di Bayreuth ■ Lohengrin**, opera romantica in tre atti, libretto e musica ■ Richard Wagner, con Manfred Schenk, Paul Frey, Cheryl Studer, Ekkehard Wlashiha, Gabriele Schnaut. Orchestra e coro del Festival di Bayreuth. Direttore Peter Schneider, maestro del coro Norbert Balatsch
21,50 **Concerto dell'Orchestra sinfonica e del Coro di Milano della Rai**. Direttore Roger Norrington. Jerome Kern, *Show Boat*; Richard Rodgers, *The carousel waltz*; Cole Porter, *Night and day*
22,40 **La biblioteca di Babele**. In ricordo di Clemente Rebora: Ciel ■ balenava. Testi a regia di Egidio Bertazzoni
23,20 ■ **Note**, ■ Milano. Presenta Luca Cerchiari

RAI■■■■■■■■■

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

ODEON TV

13 — **Sugar estate**, varietà — Costi, Paola, Christina:
— **Fiabe ed eroi**, cartoni animati
— **Kimba**, cartoni animati
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15,30 **Maria**, telenovela con Grecia Colmenares, Jorge
16,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17,30 **Rituals**, sceneggiato
18 — **La — è sempre la —ma**, telef— Vicki Lawrence, Ken Berry
18,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm
19 — **Good pink**, cartoni animati
19,30 **Fantazoo**, cartoni animati
20 — **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 — **Attenti a quei due... chiamate Londra**, di David Greene — James Hill, Gran Bretagna commedia 1975 — *Lord inglese — miliardario americano bloccano le losche manovre di alcuni industriali — scrupoli. Nella seconda parte scoprono che una vecchia e misteriosa villa — abitata da criminali e non da fantasmi*
23 — **Telemeno**, varietà
23,15 **Vado bene per la Bastiglia?**
23,45 **Un salto — buio**, telefilm
0,15 Per la serie «I classici dell'erotismo»: **Alla casa turca**, — Michel Boisrond, con Isabelle Duby, Patrick Fierry
1 — **Le spie**, telefilm
— **Film — stop**

— — **pink**, cartoni animati
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, situation comedy

[illegible]LO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News - Sportissimo**
14,15 **Beatles**, cartoni animati
14,30 — **amica**, documentario. I profili della natura. — *Hermes documentarista*
15 — **Scarifio Lobo**, telefilm — Claude Akins, — Watson, Brian Kerwin
16 — FILM — **Il prigioniero dell'isola degli squali**, — John Ford, — Gloria Stuart, Warner Baxter. Usa avventura — — *Un medico — cusato di — partecipato alla congiura contro Lincoln viene spedito alla Tortuga*
18 — **Tv Donna**, attualità. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile. Conduce Carla Urban
19 — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner, Fred Astaire
20 — **Tmc —**

20,30 FILM — **Il p— ribelle**, di George McCowan, con — Patance, — Linley. Canada fantascienza — — *Tratto da — racconto di H. G. Wells. A Nuova Washington, — nello spazio, la popolazione viene minacciata dall'attacco dei robot mandati da Omus, il loro capo, autoproclamatosi imperatore di Delta III*
22,20 **Galileo**, la ricerca medica nel — Secolo. *Si possono prevenire i tumori?* Terza parte
22,55 **—sera News**
23,10 **Stasera sport**
24 — FILM — **Bersaglio umano**, di Henry Neill, con Vic Morrow, Charlotte Rampling, Cesar Romero. Usa avventura 1977 — *Un pilota è coinvolto in — serie di pericolose avventure quando accetta di trasportare — Istanbul il ladro dei cliché delle banconote stampate dalla — d'Inghilterra*

7,30 — **Evening News**, via satellite il principale notiziario della tv americana
11 — **Al confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **La lunga notte**, sceneggiato
12,45 **Specchio della vita**, condotto — Nino Castelnuovo. Replica

SVIZZERA

18 — **Tg Flash**
18,05 **Le regole del gioco**, — superficie al volume. *Il tessuto*
18,30 **C'era una volta lo spazio**, telefilm. *Il lungo viaggio*
19 — **Hooperman**, telefilm. *La mia amica Susan*
19,30 — —
— —
19,45 **Telegiornale**

20,20 **L'elemento «D»**, giallo — — puntate di Vittorio Barino — Franco Enna, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Rossano B— Scilla Gabel, Patrizia Milani, Gianni Bortolotto, Werner Di Donato. Regia di Vittorio Barino. Prima puntata
21,50 **Dossier ecologia**, servizi sull'uomo e sull'ambiente
22,25 **Tg Sera**
22,40 — **sport**
— **Calcio**, sintesi di — — della Lega nazionale
23,55 **Teletext notte**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Campo base**, un programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar (replica)
14,10 **Calcio, Coppa — Coppe**. Barcellona-Sampdoria (replica)
16 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson
— Basket Nba: *Boston Celtics-New York Knickerbockers*. Tele— — Flavio Tranquillo — Michele —
— Film story di Isaiah Thomas
— Surf: filmati e servizi
19 — **Juko —** la storia dello sport a richiesta
19,30 **Campo base**, un programma di avventura condotto — Ambrogio Fogar (replica)
20 — — — la storia dello sport — richiesta

20,30 **Pallavolo. Coppa dei campioni, finale**. Panini Modena-CSKA Mosca
22 — **Telegiornale**
22,10 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson

[illegible]

15 — **Cirando de pedra**, telenovela
16,30 **Hanna — Barbera**, cartoni
17,30 — **della priora**, sceneggiato con Alida Valli
18 — — **Andrea**, telenovela, — Andrea Del Boca
18,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Cirenda — pedra**, telenovela
20,30 — **turismo**, —
21 — FILM — **Il piccolo testimone dell'Orient Express**, di Guido Zurli. Turchia giallo 1977 — *Un bimbo assiste ad un assassinio, la polizia non crede al suo racconto ma i criminali lo cercano per eliminarlo. Fuga finale e salvataggio sul Bosforo*
22,50 **Tg4**, notiziario locale e nazionale
23 — FILM — **L'in— degli uomini — cielo**, di Terence Young, — Stanley Maxted, Alan Wood e attori non professionisti. Gran Bretagna guerra — — *L'inferno — quello che vedono i diecimila paracadutisti del colonnello Urquhart mandati a combattere in una città olandese. E' la stessa vicenda del kolossal "Quell'ultimo ponte" ma narrata in modo documentaristico, utilizzando filmati di repertorio — — reduci dell'azione*

[illegible] CASALE

15 — FILM — **Gli specialisti**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**
17,45 **Ultraman**, cartoni animati
18,50 **Il fantastico ranch del picchio giallo**, telefilm
20,15 FILM — **L'avventura — grande Nord**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto — settimana**, programma promozionale
0,45 **Il fantastico ranch — picchio giallo**, telefilm

[illegible]

14 — **Avventure negli abissi**, cartoni
14,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
15 — **Cyborg 099**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — — **dei ranocchi**, cartoni —
16,30 **Giuseppina**, telefilm
17 — **Truck driver**, telefilm
18,20 **La — — 7**, programma per i ragazzi
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,50 **Lucy show**, telefilm
21,20 **Parliamone con...**, attualità. Un personaggio alla settimana
22,15 **Parliamone**. — da studio: incontro — la parapsicologia — cura di Giuditta Miscioscia
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM — **Crazy dance**, di Michel Nerval, con Sandy Stevenson, Michel Galabru, Louis Rego. Francia commedia 1982

[illegible] LA

14,17 FILM — **Grido di vendetta**
16 — **Music box**
16,16 **Shopping tv**, promozionale
18,27 **Charleston**, telefilm
19,23 **Medicina complementare**
20,01 **Barnaby Jones**, telefilm
21,03 **La — intorno a noi**, documentario
21,49 **Music box**
22,07 — **auto della settimana**, promozionale
23,04 **Invito alla magia. Letterio**
23,46 **Charleston**, telefilm

TELETIME

14 — — **animati**
15,30 **Orizzonti —**
16 — **Dancin' days**, telenovela
17 — **Oltre ogni limite**
17,30 **Cartoni a—**
18 — **Stivani in diretta**, programma promozionale
19 — **Concorso ippico**
20,30 **Piccole — rie**, telefilm
21 — — **ogni —**
21,30 **Stivani in —**
22,30 FILM — **Crimine a due**
24 — **Ultraman**, telefilm

[illegible]

16,30 **Cartoni animati**
18,30 FILM — **Aspettando la pioggia**
18,30 **Panico**, telefilm
19 — **Speciale Telesu**. *Professione infermiere*. A cura di Caterina Cannavà
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Corpo Speciale Sandbaggers**, —telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible]

15 — **Un'autentica peste**, telefilm per ragazzi
16 — — **d'odio**, teleromanzo
17 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo
18,30 **La mia vita per te**, telenovela
19,30 **TgA**, telegiornale
20,25 — **selvaggia**, teleromanzo con Veronica Castro
21,15 **Nozze d'odio**, teleromanzo con Christian Bach, Miguel Palmer
22 — **La mia vita per te**, telenovela con Rogelio Guerra
22,45 **TgA**, telegiornale

[illegible]

14 — **Il grande gioco dell'estate**
14,15 **On the air —**
14,30 — **grande festa dell'estate**
15 — **Video a rotazione**
18 — **On — air summer**
18,30 — **Robertson Special**
19,30 **Fabulous Thunderbirds — —**
22,15 **La grande festa dell'estate**
22,30 **I videopreferiti**, a — di Orlando Russoniello
23,30 **On the air summer**
— **Notte rock**

[illegible] FUT—

13,16 **New Scotland Yard**, telefilm
15,52 **Coffee break**
18,02 **Gioca musica**
18,20 **Charleston**, telefilm
19,14 **Coffee —**
20,17 **Music box**
20,30 **Speciale — Futura**
21,06 **Il mondo degli animali**, documentario
21,37 — — videoclip
22,30 **Le a— della settimana**, promozionale
23,35 **Charleston**, telefilm

[illegible]

14 — **La capitale**, notiziario
15 — **Only cartoons**, cartoni animati
16,30 **Canzoni per l'estate '89**
16,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
19,05 **Diario**, attualità condotto da Isabella Fiorati
19,30 **Quiz**
20,30 **Rallye**, rubrica di motorismo
21 — **Monty Nash**, telefilm
21,30 **Attualmare**, rubrica di motonautica
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Primo piano**, di Laura — Leandro

SESTA [illegible]

14,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
15,30 — — **Son**, telefilm
16 — FILM — **Bakterion**
18 — **Detective**, telefilm
19 — **Lamù**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **4 — amore**, telefilm
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM — — **spirale — nebbia**
1 — **Detective**, telefilm
2 — **L'occasione**, programma promozionale

TELES—

14 — **Telefilm**
14,40 — **Squad**, telefilm
16,30 — **animati**
17 — **God Mars**, telefilm
17,45 — **mondo di —** telenovela
18,50 — **selvaggio**, telenovela
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 — — **Titolo —**
22,30 **Teledomani**
23 — **Premi proibiti**
0,30 **Curro Jiménez**, telefilm
— **Programmi no stop**

[illegible] VAL D'—ST

15 — **Cyborg**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Pinocchio**, cartoni animati
16,30 **Batman**, —
17 — **Dotakon**, cartoni animati
17,30 **General Daimos**, cartoni animati
19,10 **TV3 Magazine**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM — **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — — **Magazine**, notiziario
22,30 **Programma promozionale**
— **Film no stop**

Terremoto a Los Angeles

20,30

Greta Garbo

Quattro Oscar (per i migliori effetti speciali visivi o per il sonoro) e — cast d'eccezione, tra gli attori — sono Greta Garbo e Charlton Heston.
«Terremoto» è di certo — dei migliori film catastrofici realizzati finora. Diretto nel 1974 da Mark Robson (durata 1 h e 57'), «Terremoto» va in onda questa sera dopo il telegiornale per — ciclo «Alta tensione».
La storia, — si può facilmente dedurre dal titolo, è incentrata su un terremoto.
Los Angeles infatti viene distrutta, centinaia sono i dispersi e migliaia i morti.
Una troupe di persone, tra cui ci — un ingegnere edile, un poliziotto e due uomini, cerca di trovare — le insicurezze i sopravvissuti.
— alla distruzione inflitta dal terremoto se ne aggiunge un'altra. Crolla una diga — un fiume d'acqua minaccia di allagare la metropoli.
Ancora una volta, tutto l'esercito della città è mobilitato per i soccorsi.

Ecco la fine di Baby Jane

[illegible] 22,45

Joan Crawford

Film allucinante — — estrema violenza fisica — verbale. «Che fine ha fatto —y Jane?», girato nel 1961 da Robert Aldrich (durata 2 h e 8'), — la storia — due sorelle, — diva del cinema e l'altra ex bimba prodigio, che si odiano a vicenda.
Vincitore di un Oscar per i costumi — realizzati — Norman Koch — la visione di «Che fine ha fatto Baby Jane?» — sconsigliata a chi si impressiona facilmente davanti a scene di violenza e soprattutto — bambini.
Blanche (Joan Crawford), diventata di— del cinema ammirata— idolatrata — tutto il mondo, — costretta — una — a rotelle in seguito a un incidente automobilistico.
Vive accudita dalla sorella, Jane (Bette Davis), — bambina prodigio del cinema, che scarica su Blanche tutte le insoddisfazioni del — mancato successo e la celebrità della sorella.
Jane la tiranneggia — la sottopone ad ogni tipo di violenza. Per questo film Bette Davis è stata candidata all'Oscar.

Bellezze Anni 50

[illegible] 17,35

Silvana Pampanini

Farà piacere — molti telespettatori rivedere «Bellezze in bicicletta», commedia all'italiana diretta nel 1951 da Carlo Campogalliani — interpretato da due giovanissime Delia Scala — Silvana Pampanini.
Per molti è stato — film della propria giovinezza, per altri invece farà tornare a galla tanti ricordi che sembravano assopiti: il periodo di benessere degli anni che seguirono la fine della seconda guerra mondiale, la sensazione di stare vivendo un'altra vita.
«Bellezze — biciclette» infatti riflette questa atmosfera — felicità collettiva e l'euforia degli Anni —.
Due ballerine (Silvana Pampanini — Delia Scala) — a Milano per raggiungere — compagnia teatrale diretta da Totò. Durante — tragitto vengono fermate da un blocco stradale, sono molto in ritardo e quando un giovane automobilista si presta ad accompagnarle — città accettano subito. Ma prima di raggiungere Totò vengono coinvolte in una gara ciclistica.

Due signore — — Grenville

RAIDUE 20,50

Storie — guerra

Parte questa — la prima puntata della soap-opera «Le due signore Grenville», storia di guerra e di alta società ambientata nell'America del secondo — fitto mondiale, che — concluderà domani. Due donne, una giovane e l'altra anziana, si ritrovano a portare lo stesso nome: la seconda è la suocera mentre la prima è sua nuora, la moglie di suo figlio, un ricco ufficiale di marina, Billy Grenville, che durante una licen— si — innamorato di Ann — ha deciso di sposarla.
Di professione Ann — la show girl, è bella, attraente e soprattutto sa come incastrare gli uomini. I due quindi si sposano, nonostante la madre di lui cerchi di impedirlo, — hanno un figlio. Scoppia intanto la seconda guerra mondiale, Billy è chiamato — fronte e Ann si introduce — po' alla volta nell'ambiente dell'alta società, grazie alle referenze della nuora.
Ma quando suo marito torna — matrimonio va in crisi: Billy si accorge che ha sposato un'arrampicatrice sociale.

24 ore — 24 Hill Street

[illegible] 20,30

Una scena di Hill —

Continuano gli episodi di — Street giorno e notte», poliziesco di successo ambientato in un'America violenta e spietata.
Anche nella puntata di stasera, «Carne di prima scelta», il commissariato di Hill Street lotta contro la delinquenza dilagante per prot— i cittadini.
Questa volta protagonisti, oltre ai poli— armati familiari ai telespettatori, — alcuni ragazzi minorenni emigrati da Portorico. Vivono — stenti e per cercare di racimolare qualche — in più fanno — repina in un supermercato. Ma falliscono clamorosamente.
Quando vedono che stanno per — braccati prendono in — aggio due clienti del negozio che in quel momento si — — nel locale. Le cose si complicano quando i poliziotti giunti nella zona si accorgono che i ragazzi sono armati di pistole e fucili. Devono perciò mediare la situazione con molta attenzione — non rischiare di creare panico tra gli ostaggi ed evitare che qualcuno venga ucciso. Grazie all'intervento del tenente Bobby Hills e del capitano Furillo la vicenda si conclude felicemente.

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Astori; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Perdotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in fac-simile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1929
© 1983 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1998

Finalmente Brigitte sposerà Gastineau

Brigitte Nielsen Story, eccoci all'ennesimo capitolo. Ha solo ■ anni, la straripante modella da■■ ma ha già molto vissuto e soprattutto conosce ormai alla perfezione l'arte del finire in copertina sempre e comunque. L'ultima novità riguarda il ■■ matrimonio, il terzo per la precisione: ha annunciato che ■ sposerà in ottobre, in Italia, col muscoloso Mark Gastineau, ■■ giocatore di football americano, ■ quale, udite udite, per poter celebrare il rito secondo Santa Ro■■■ Chiesa, ■■■ vuole Brigitte, si farà cattolico da protestante che è.

Ammesso che le ■■■ ■■■ gano, è stupefacente che vengano celebrate in chiesa, non essendo gli sposi ■ primo matrimonio: divorziato lui, pluridivorziata lei, c'è solo ■ immaginare che i precedenti legami non siano stati trascritti in Italia, in ogni caso occorrerà trovare dei sacerdoti decisamente ignari affinché il rito sia benedetto così come desidera la pia Brigitte...

E' anche in arrivo, pare, un bambino per la fine di dicembre: col che è siglata la riconciliazione definitiva di ■■■ coppia tumultuosa, il cui ménage ■ stato spesso contraddistinto da schiaffi e spintoni, con fughe di Brigitte ■ accorati pianti di fronte ■ manipoli di giornalisti convocati per l'occasione. E d'altronde tutta la vita della Nielsen è una sorta ■ conferenza stampa continua. ■■■ una popolarità pervicacemente cercata e mantenuta in ogni modo.

Quando, già divorziata e con prole, sposò Sylvester Stallone, era un'apprezzata fotomodella, nulla di più: Sly le ha fatto interpretare alcuni film, la coppia ha lubato per qualche anno, poi la rottura, provocata nientemeno che dalla relazione di Brigitte con la sua segretaria, Kelly Subiger: girotondo di smentite, immagini delle due fanciulle in vacanza insieme, generosi topless della Nielsen, lacrimoni di Sly, divorzio a colpi di miliardi, nuova vita per Brigitte: *«Hanno scritto un cumulo di calunnie su di me, ora ricomincio da zero, vi farò vedere chi sono, anche ■■ non mi chiamo più Stallone»*.

L'accoglie l'Italia, terra, in questo campo, irrimediabilmente provinciale: Pippo Baudo, che in fatto di battages pubblicitari è davvero un mago, la scrittura come star di *Festival*, accanto alla Cuccarini: nel varietà di Canale 5 la Nielsen esibisce orride toilettes e mostra ■ essere una cantante ■■■ male, il suo LP, *Every body tells ■ story*, vende un buon numero di copie. Gira anche due ■ tre film, di mediocrissimo livello. Finita la campagna italiana, urge un rincalzo di popolarità. E ■ preme il pedale del patetico: alla fine dell'autunno scorso, a New York, la Nielsen annuncia drammaticamente di ■■■ un cancro all'utero. Finisce addirittura sulle prime pagine di alcuni quotidiani, per i rotocalchi è una festa, si fa per dire. Approda persino a *Odiens*, Brigitte, e costringe l'imbarazzata Cuccarini ■ tradurre dall'inglese ■■■ complicatissima storia di salpingi, tube ■ Falloppio e ovaie della quale il pubblico capisce ben poco, salvo commuoversi di fronte al viso drammaticamente ispirato della Nielsen. Le quale appare oggi più in forma che mai, e persino incinta: da qui a ottobre, prima delle cattolicissime nozze, cos'altro escogiterà la nostra eroina? Per ora, prende lezioni di catechismo insieme a Mark e si prepara a fargli da madrina ■ battesimo.

Vittoria Doglio

Brigitte Nielsen: ■■ ■■■ colpo di scena nella sua vita?

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
■■■	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.531

Labirinto mortale, di Peter Yates. Con Kelly Mc Gillis, Jeff Daniels. Musiche di Georges Delerue — La persecuzione maccartista mette nei guai una ragazza progressista che domenica le libera circolazione di criminali nazisti addirittura travestiti da preti
Ore 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata) **Thriller**

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.531

Chiamami ■ notte, di Sofiace Michel. Con Patricia Charbonneau, Steve ■■■■ Colori Viet. 18 — Seduta da un ignoto maniaco telefonico, una giornalista newyorchese spinge troppo in là il gioco erotico finendo col diventare una pericolosa testimone di un omicidio **Giallo**
Ore 16,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata ★★/●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 83 ☎ 547.007

Chiuso per rinnova locali

■■■■IO PICCOLO
■■■ V. Emanuele 83 ☎ 547.007

Dona Herlinda e suo figlio, di J. H. ■■■■. Colori. Vietato 18
Prima ■■■■

Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 537.100

Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Donnazzo 24 ☎ 540.000

Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.119

Mery per sempre, di Marco Risi, ■■■ Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori. Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in fisica per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio **Drammatico**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 545.348

Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.348

Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Cuneo 6 ☎ 650.71.00

Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.482

Chiuso per ferie

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL ■■■■■
Cinema è bello sul grande schermo

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.8341

Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non visto. — I viaggiatori nati nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a parlare di fortuna (e dei campionati di calcio) **Commedia**
Ore 18,30; 20,30; 22,30 (Aria cond.) ■■■■

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.8341

Romuald e Juliette, di Coline Serreau, con Daniel Auteuil, Firmine Richard. Colori. Non visto — Come un direttore d'azienda salva il posto e la felicità obbedendo ciecamente agli ordini d'una maestosa donna dalla pelle di colore **Commedia**
Ore 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.8341

Un grido nella notte, di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sam ■■■■ Colori, non Vist. dolby stereo. Palma d'oro Cannes '88 — Una madre ingiustamente accusata di assassinio rituale della figlioletta conosce il carcere, viene espulsa e trionfa nonostante la cattiva stampa **Drammatico**
Ore 18,10; 20,30; 22,30 (Aria cond.) ■■■■

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 318.0087

Chiuso per lavori di miglioramento

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 900.760

Chiuso per lavori di restauro

IDEAL
corso Racconigi 4 ☎ 531.43.18

Cimitero vivente, di M. Lambert con D. Midkiff, F. Gwynne, D. Crosby (Usa) — Diretto da Mary Lambert e scritto da Stephen King, il cimitero degli animaletti domestici riserva strani sorprese alla solita allegra famigliola americana in trasferta. **Horror**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.02

■■■ pallottola spuntata, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non visto — In prima alla Cernezzole un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti sciami alla Cicciolina **Comico**
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CASTELLO
piazza Borgo Dora Molassi ☎ 541.236

Chiuso per riposo

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Chiuso per ferie

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.383

Chiuso per ■■■

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Scarlatti (il thriller) dal Festival del fantastico di Avoriaz. Colori. Non Vist.
Oggi la prima

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria cond.)

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Mariti, mogli, amanti, di Pascal Thomas, con Susan Mercur, Hélène Vincent. Colori. Non visto. Aria condizionata — Se i mariti sono in villeggiatura e le mogli lavorano a Parigi è facile incappare in qualche piacevole avventura estiva in un'atmosfera di sogno e svagatezza quasi fohnerlana **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 832.449

Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar **Drammatico**
Ore 16; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA ■
via Arsenale 21 ☎ 832.449

Ho sposato un'aliena, di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger. Colori. Dolby stereo — Una sciarpetta pischiatella abilarica un pianeta al di fuori della nostra galassia e riceve la visita di una bella aliena protostatale **Commedia**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,40; 22,30 (Aria cond.) ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Chiuso per ferie

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 812.148

Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521

Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 396 ☎ 511.799

Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Colleasco 12 ☎ 748.2807

«Magica notte degli Oscar»: **Turista per caso**, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis. Colori. Non visto — Un compilatore di corrette guide turistiche si comporta con analoga ed eccessiva prudenza in uno scorcio di donne per il suo tipo bello e problematico **Sentimentale**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 77 ☎ 287.167

Stress da vampiro, di Robert Bierman, con Nicholas Cage, Maria Concita Alonso. Vietato 18 — Ripreso dalla nevrosi e dalla solitudine, un dirigente trova (o crede di trovare) una sorta amende attraverso la relazione con un vampiro femmina **Horror**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

CINE TEATRO ■■■■■
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2312

L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Vist. ■ **Commedia drammatica**
Ore 21,30 ■■■■

FARO
via Po 30 ☎ 833.214

Chiuso per ferie

FORTINO
via Cigna 111 ☎ 695.982

Chiuso per ferie

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 748.2262

Sere d'estate: **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beneix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18 **Drammatico**
Ore 20; 22,20 ★★★/●●

■■LENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ■■■■■

Passegna Aiace - Le vie del comico
Ore 20,30: **Così è la vita**
Ore 22,30: **Un lupo mannaro americano a Londra**

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.139)
Oggi chiuso.

ARALDO
(v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(via Pomba 23,☎)

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per ferie.

MASSIMO 2
■■■■■
Chiuso per ferie.

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per ferie.

CUORE
(via ■■■■■ 9)
Chiuso per ferie.

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 266.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA
(p.za Massaua 9, ☎ 725.803)
Oggi chiuso.

VALDOCCO
(via Saluzzo 12, ☎ 591.12.80)
Oggi chiuso.

SERE D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 22: **Shakespeare a colazione**, di Bruce Robinson

PELLERINA
Ore 21,30: **Enrico Ruggeri** in concerto

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 22: **Il camorrista**, di Giuseppe Tornatore

LUCI ■■■■

■■■■■■ (Via Saccni 18, ☎ 511.293)
Transex, Barbara Summers, Amanda Lowe (an american production). Colori. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ostiense 81, ☎ 484.024)
Ancora... ti prego... ancora, Pamela Jennings, Eric Edwards. **Anal american porno night**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15)
■■■■ 14,30 alle 23. Novità assoluta: **Catch fick happening**. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440)
Bagno di lingua per cavalli in calore, Ayda Guimary, Cerny Sotty; **Badoi anal ecclave**. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI
(Via P. Tommaso 9, ☎ 655.234)
Remke due scontro bestiale, Marina Lotar. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

■■■■■ (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.874)
Sesso bollente, John Leslie, Jamie Gillis, Sharon Mitchell. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, ☎ 650 54.70)
Voglioso in calore per animali in calore ■■■ Amber Lynn, Jeanne Giorn. ■■■■. Ap. 14,30; ultimo ■■■■

MILANO SEX KING
(Via Milano 6, ☎ 506.15.20)
«Erotica and erotica 3 films: **Blue erotic bestial sex love; Orge segrete di una zarina ingorda; Lindy L. bionda rock-star viziosa**. Colori. No stop dalle 10 all'1 (Ultimo 23.30).

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ ■■■■■)
Samantha Fox la porcellona nel film: **American sex fever - Anal penetration**. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

REGINA
(c. Reg Margh. 123, ☎ 530.865)
Bocca bianca bocca nera, Marina Lotar, Gabriel Pontello - **Proibitissimo Deborah**, Marina Lotar, Colori. Ap. ■■■ 12. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 457.785)
Bizzarre depravazioni di gente in calore, Brooke Fields, Jerry Butler. Colori Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA
(Via Nizza 170, ☎ 656.3617)
No stop sempre buio in sala, Paola Senatore; **Orai a ■■■ sophisticated party**. Colori; Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO
(v. Bucchi 5, ☎ 530.353)
Calde gocce di rugiada sul mio corpo, Annie Friedman, Christian Hafers. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 671.642)
Provocazioni carnali - Il miele sulla bocca. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ nebbia
CARMAGNOLA
LUX: chiuso
■■■■■■ chiuso
■■■■■ ■■■■■ ■■■■■
DON BOSCO: chiuso
CESANA-SANSICARIO
SANSICARIO: Un pesce di nome Wanda
CHIERI
■■■■■ ■■■■■■■ riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Donne sull'orlo di una ■■■■ di nervi, ore 21,30
MODERNO: chiuso
POLITEAMA: chiuso.
CIRIE'
ITALIA: chiuso per ferie
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo.
REGINA: Il principe cerca moglie
NOTTI AL PARCO: riposo
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
■■■■■■■■
MARGHERITA: chiuso
PERONA: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiuso
IVREA
ARCINEMA D'ESSAI: chiuso
SCARO: riposo
POLITEAMA: La figlia di Sutta, V. 18.
MONCALIERI
KING KONG: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Gola... 12 anni dopo - Anal ■ animal pleasures

La coda di supplenti stamane davanti all'istituto Berti

Torino: graduatorie per i supplenti ora arriverà una valanga di ricorsi

TORINO — *«Gli errori sono una montagna. Nelle graduatorie degli aspiranti supplenti delle scuole medie e superiori manca un gran numero di cognomi che iniziano con la P. E poi pasticci a non finire su dettagli tecnici, dovuti all'utilizzo di personale non perfettamente a conoscenza dell'ordinanza ministeriale»*. Enzo Pappalettera, sindacalista Sism-Cisl, espone la situazione a metà della seconda giornata campale dei precari, più ordinata di quella di ieri, ma non «affollata». La pubblicazione degli elenchi in un secondo istituto ha evitato il ripetersi di resse e tensioni. Comunque «Berti» di via Duchessa Jolanda stamane la coda era già di 60 metri alle 8,30. Mezz'ora dopo cominciava ad allungarsi pure all'«Avogadro».

In 12 mila hanno presentato domanda per essere inseriti nelle apposite graduatorie per «classi di concorso» e cinque, da oggi, i giorni a tempo per ricorrere contro errori e svista del Provveditorato: è prevedibile che saranno in molti a farlo. Alle 8,30 l'atrio degli uffici di via Coazze quasi pieno, con decine di precari accalcati davanti a due sportelli chiusi. Un cartello avvertiva che sarebbero stati aperti dalle alle 13.

Pappalettera ricorda che *«grazie al lavoro di alcuni presidi è possibile ultimare le graduatorie, ma si trattava di personale strettamente competente per queste operazioni. Così è prevedibile che vi saranno altri intasamenti negli uffici. E penso che le domande degli aspiranti supplenti erano in Provveditorato da metà febbraio. Tempo ce n'era per fare le cose con criterio. D'altronde solo ieri mattina tardi, dopo quel che era successo, il provveditore si è deciso a tirar fuori una seconda copia delle graduatorie»*.

Al Berti stamane si presentati alcuni insegnanti che ieri all'Avogadro hanno trovato il foglio del tabulato con la loro posizione: qualcuno si era portato a casa pezzo di carta.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 98%

Rialzo +1,0

ore 10,45	+0,4
ore 11,30	+0,5
ore 12,00	+0,6
ore 12,30	+0,7
ore 13,00	+1,0

FIXING 1358,30
(PRECEDENTE 1366,30)

A PAGINA 6

STAMPASERA

N. 196. MERCOLEDI' 26 LUGLIO 1989 L. 1000

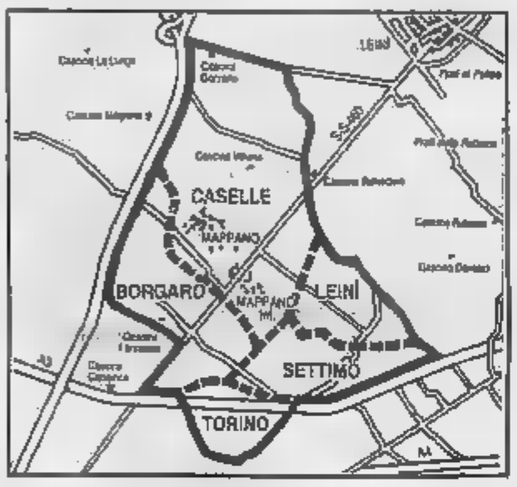
VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

I Comuni cambiano i nomi e i confini

Una legge della Regione dà questa nuova possibilità, sanando molte situazioni anomale. E Mappano potrà diventare Comune



TORINO — La Regione dà una botta alla burocrazia, taglia tempi e modi per i Comuni che vogliono cambiare nomi e confini. Sì, perché non tutti i 1209 centri del Piemonte sono contenti: c'è chi vorrebbe chiamarsi diversamente, chi sogna altri vicini, chi vorrebbe diventar più grande o rimpicciolirsi.

Doglioni sorriderebbe sicuramente meglio se potesse affiancare il al nome di Einaudi, prestigioso presidente della Repubblica, di cui custodisce la tomba tra le colline. E Castelmagno si sentirebbe completamente realizzato se potesse chiamarsi come volevano i suoi vecchi: Castelmasch. Agliano vorrebbe poter aggiungere al suo biglietto da visita la dicitura «Terme» per valorizzare così le sorgenti.

Ma i più vogliono «correggere» i confini là dove desideri e licenza hanno creato situazioni assolutamente incredibili. Un pio macroscopico? Mappano non è Comune, è un insieme di case, un agglomerato, un paesone senza nome. Ma le di quella zona sono attribuite dalla burocrazia nientemeno che cinque amministrazioni: Torino, Caselle, Leini, Borgaro, Settimo. E' facile immaginare il caos: c'è chi deve pagare certe tasse e chi no, chi le sborsa secondo le percentuali decise da Torino, chi secondo quelle degli altri Comuni. L'acqua potabile ha almeno quattro o cinque valutazioni diverse, il metano pure. La gestione quotidiana di licenze edilizie, permessi, certificati, crea situazioni kafkiane indescrivibili.

Soluzione? *«Vogliamo diventare Comune»*. *«Giustissimo* — rispondono in Prefettura —. *Allora, secondo la legge regionale si deve fare referendum»*. Semplicissimo sulla carta. In realtà le vecchie norme prevedevano che alle urne venissero chiamati tutti i cittadini interessati. Vale a dire, nel caso di Mappano, popolazioni di Caselle, Leini, Borgaro, Settimo e naturalmente, Torino: cioè almeno un milione e mezzo di persone per decidere le sorte amministrativa di poche migliaia. Un'assurdità, tra l'altro molto costosa, cui finalmente la Regione ha posto rimedio.

Lo ha fatto approvando una proposta di modifica tempo lista d'attesa in Consiglio regionale. In pratica d'ora in poi sarà la Regione a stabilire, di caso in caso, chi far partecipare al referendum. Forse, ora, anche Mappano può sognare di diventare Comune e i suoi abitanti potranno tranquillamente passeggiare senza sconfinare più o pericolosamente. La consultazione infatti si farà ugualmente coinvolgendo più tutta la popolazione dei paesi interessati, ma soltanto quelli della confinante. Non è una modifica da

La nuova normativa permette di risolvere almeno una decina «casi» che, tra richieste, silenzi e silenzi, si trascinano da troppi anni. In provincia di Torino ci sono Borgofranco d'Ivrea e Nomaglio, Front e Riverossa, Valperga e Trascorsano, Quagliano e Castellamonte pronti a ridisegnare i loro confini per sanare con il buon senso situazioni vecchie; nell'Alessandrino Vignale Borbera e Scarzana e pochi altri Comuni nelle altre province.

Finora non s'è potuto far nulla (o pochissimo) perché le disposizioni che stabilivano di sentire tutte le popolazioni interessate si rivelate praticamente inapplicabili.

Organizzare un referendum Farlo chiamando a raccolta milioni di persone per scegliere il destino di poche centinaia di abitanti sembrava davvero un'assurdità. Come si faceva a chiedere ai torinesi che abitano a Mirafiori o a Stupinigi se sono d'accordo o meno sul fatto che Mappano diventi Comune.

E allora? S'è aspettato, s'è frenato, s'è limitato. Ora le consultazioni più vicine.

Gian Mario Ricciardi

IN AUTU

Posteggi in centro 1760 solo se paghi

TORINO — Con l'autunno in centro per sostare otto aree si dovrà pagare il ticket. I parcheggi raggruppano 1760 posti. Sostituiranno i posteggi dove oggi si può lasciare l'auto gratis.

Lo anticipa una delibera dell'assessore alla Viabilità Giuseppe Dondona che è stata approvata in giunta 20 giugno scorso, e cioè dieci giorni dopo l'esito positivo del referendum in cui la maggioranza dei torinesi ha optato per la chiusura dell'area storica al traffico privato. Da qui questo primo provvedimento, che comunque prima di diventare effettivo dovrà essere approvato dal Consiglio comunale.

I futuri parcheggi risultano senza eccezione situati nel *«cuore»* storico della città: Maltoni (600 posti), corso Galileo Ferraris (170), corso Bolzano (270), via Meucci (160), un'area adiacente all'Anagrafe di via della Consolata (160), piazza Savoia (110), piazza Castello (180) piazza Carlina (110).

SERVIZIO A PAGINA 7

Maurizio Pagani

Il programma di Andreotti al Senato

I SOTTOSEGRETARI

Sono solo 4 i piemontesi perché quinto (il novarese Pagani) si è subito dimesso

Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti

ROMA — Andreotti e il suo governo puntano decisi al '92, con un occhio alla scadenza naturale della legislatura in Italia, una attenzione agli appuntamenti comunitari e con un obiettivo primario: azzerare per quella data il disavanzo pubblico corrente che oggi ha raggiunto livelli record rispetto a tutti gli altri partner europei.

Le direttrici economiche finanziarie hanno occupato larga parte del discorso che presidente del Consiglio ha letto stamane al Senato, per presentare il programma del suo governo e chiedere la fiducia delle Camere (Montecitorio voterà domenica mattina).

Fra tutti i nodi dell'economia, il principale è quello che ha come *«obiettivo necessario»* (*«quasi un passaggio obbligato»*, ha precisato Andreotti) l'azzeramento del fabbisogno primario dello Stato entro il '92, al fine di *«porre premesse solide all'azzeramento del disavanzo corrente, accelerando così il processo di ridimensionamento del debito»*.

Dopo aver ribadito l'esigenza di eliminare dall'economia italiana *«i fattori di debolezza»* per sfruttare *«tutte le potenzialità di crescita»*, Andreotti si è soffermato su *«luci ed ombre»* della nostra economia. Tra i fattori positivi ha ricordato il *«rilevante sviluppo del pil e il calo considerevole dell'inflazione negli ultimi anni»*. Tra quelli negativi, l'entità del debito pubblico e le elevate aliquote fiscali sul reddito delle attività finanziarie.

Prima del suo intervento al Senato, Andreotti ha accolto stamane il giuramento dei neo-sottosegretari. La pattuglia piemontese, già scarna, si ulteriormente ristretta. Nella lista ufficiale dei viceministri comparivano cinque soli nomi: Susanna Agnelli, Giuseppe Fassino, Ettore Paganelli, Gianfranco Astori, Maurizio Pagani. Ma quest'ultimo (socialdemocratico, ex sindaco Novara) si è dimesso prima ancora di giurare. *«Nel ringraziarla per l'alto onore concessomi nel designarmi»* — ha scritto ad Andreotti — *«peraltro a mia insaputa, a sottosegretario al ministero della Sanità, sono spiacente di dovere comunicare di non poter accettare l'incarico in quanto ritengo di poter meglio corrispondere al mandato affidatomi dagli elettori svolgendo le mie attuali funzioni parlamentari»*.

Agli Esteri è stata riconfermata, invece, Susanna Agnelli, eletta deputato per lista dell'edera nella circoscrizione di Torino. Il liberale Giuseppe Fassino, cuneese, ha avuto l'incarico di sottosegretario alla Difesa, mentre ai Lavori Pubblici è andato l'albese Ettore Paganelli. Completa l'elenco novarese: Gianfranco Astori (democristiano), nominato ai Beni Culturali.

Brigitte Nielsen e Mark Gastineau, da più di

La modella Brigitte Nielsen sposerà l'incredibile Mark

La platinata danese Brigitte Nielsen ha di nuovo deciso sposarsi con l'*«incredibile»* (nel senso dei muscoli) Mark Gastineau, un giocatore di football americano. La bella modella ha ormai fatto di tutto per stupire e non mollare le copertine dei rotocalchi.

E' perfino arrivata a lasciar dire d'una presunta relazione con la sua segretaria Kelly Salinger. già prima d'allora, il suo matrimonio fallito Sylvester Stallone le aveva fatto dichiarare: *«Non m'interessano i muscoli, preferisco l'intelligenza»*. Ed è invece finita con Gastineau, che a ben guardare, non ha proprio l'aspetto d'un premio Nobel.

Poi è stata male: tumore all'utero. E abbiamo saputo da intervista semiprofessionalmedica condotta dalla sua ex nemica Cucciarini in *«Odiens»*, dell'attuale buon funzionamento di tube e salpingi. Insomma, adesso che la guarigione è totale si sposa con l'*«incredibile Mark»*.

E pretende un classico: chiesa e in bianco.

In chiesa perché è cattolica. In bianco perché la tradizione vuole che con questo colore si nozze; non che si finisca,come invece era accaduto Stallone. Comunque sia, auguri.

SERVIZIO A PAGINA 14

Julio Iglesias

UN'ACCUSA IN MESSICO

Riti satanici: sono amici di Iglesias e Miguel Bosè?

CITTA' DEL MESSICO — I cantanti Julio Iglesias e Miguel Bosè sono stati accusati «di aver avuto legami» con il gruppo dei trafficanti stupefacenti arrestati nei in Messico per aver organizzato riti satanici durante i quali erano state sacrificate almeno quindici persone i cui corpi, orribilmente mutilati, sono stati ritrovati sotterrati in una fattoria di Matamoros, quasi al confine con gli Stati Uniti.

Si tratta tuttavia legami, sempre che siano confermati, estremamente li e generici. I nomi di Iglesias e sono stati fatti, durante il processo in corso in Messico, da Teresa Quintana Rodriguez, sorella di Martin Rodriguez, uno dei principali collaboratori di Adolfo Jesus Costanzo, il capo dell'organizzazione, suicidatosi in circostanze non chiare dopo l'arresto.

La testimone ha detto che Costanzo si vantava di avere una lontana parentela con Bosè e di essere amico intimo di Iglesias il quale, sosteneva, gli aveva anche regalato un portafogli in pelle che teneva quasi come una reliquia.

In altre deposizioni alcuni dei componenti del gruppo avevano riferito che note attrici e cantanti messicane avevano legami con la banda. Ma tutte le artiste coinvolte avevano recisamente smentito.

«Raul Castro? La mente del traffico di droga»

L'accusa di due disertori cubani sembrerebbe confermare i sospetti degli Usa

Il leader cubano Fidel Castro

WASHINGTON ■ I sospetti sui legami di Cuba con il traffico di droga, acquisiti dal Congresso americano, sembrerebbero confermati da due disertori cubani, i quali sostengono che Raul Castro sarebbe la «mente» del narcotraffico. Manuel Beunza, ex agente segreto cubano passato agli Usa nell'87 ha infatti dichiarato alla sottocommissione lotta alla droga della Camera americana che l'isola caraibica «è una centrale del traffico di stupefacenti fin dal '78» e che di tutti i dettagli del commercio «si occupa il fratello di Fidel» che è il numero due del regime.

Beunza, ascoltato insieme al collega Oscar Valdes, anche lui fuggito da Cuba, affermando di parlare per esperienza diretta, dice che due imbarcazioni da diporto a disposizione di Fidel sono state utilizzate per operazioni di traffico di droga, e aggiungendo che «l'attuale disponibilità a collaborare con le autorità americane nella lotta alla droga, espressa a parole dal regime dell'Avana, non è altro che una copertura del senso di isolamento che Cuba avverte sempre più forte».

L'esecuzione del generale Arnaldo Ochoa e di altri tre capi militari, giustiziati come unici responsabili del traffico di droga, non è stata secondo i fuorusciti che «una farsa crudele», servita a Castro per chiudere un problema non di droga, bensì «politico-militare».

Valdes, che è fratello dell'ex ministro dell'interno cubano Ramiro Valdes, ha tirato in ballo nella sua ricostruzione dei presunti traffici anche l'uomo forte di Panama, generale Noriega, incriminato negli Stati Uniti per traffico di droga: l'uomo ha infatti detto di essere stato a suo tempo messo alla testa di una società cubana denominata «Mercurio», per il 50 per cento di proprietà di Fidel Castro, e per il resto controllata da Noriega. Valdes ha aggiunto di essere stato in servizio presso l'ambasciata cubana in Colombia, fra il '75 e l'80, quando Fernando Ravelo, all'epoca ambasciatore in Colombia e attuale ambasciatore in Nicaragua, allacciava rapporti con i narcotrafficanti del «cartello di Medellin», nella persona del boss della droga Pablo Escobar.

Il nome di Ravelo coinvolge in qualche modo, in questa storia da riportare con beneficio di inventario, un altro regime inviso alla Casa Bianca, quello sandinista del Nicaragua che guarda caso, l'amministrazione Usa attacca da anni con le armi vere, fornite ai mercenari «contras» e con quelle della propaganda costruita ad arte dai servizi segreti americani.

«E' indubbio che Cuba sia un centro di smistamento del traffico di droga», ha detto al Congresso il sottosegretario di stato Melvin Levitsky, responsabile della lotta alla droga, secondo il quale l'estraneità di Cuba al narco traffico e la fine delle sistematiche violazioni dei diritti umani costituiscono per Washington condizione preliminare a ogni cambiamento in meglio delle attuali relazioni.

I modi di fare la moda

PARIGI ● Tre stili, tre modi di fare l'alta moda, tre gusti: Emanuel Ungaro, sfrenatamente ricco e colorato; la casa «Guy Laroche», cioè il nuovo stilista italiano Tarlazzi, quasi minimalista; Chanel che con un grande impegno di Karl Lagerfuld mette insieme giacchetti con bottoni d'oro come il Coco, con stereo gonnelline di chiffon. Questo il panorama della giornata che ha segnato ieri il successo di Emanuel Ungaro, della sua donna irripetibile, vestita spesso in almeno tre tipi di tessuto prezioso e pesante, con droppeggi e plissettature, alte spalle e giacchettine avvitatissime. Ieri è stato però anche il giorno tanto atteso di Angelo Tarlazzi che ha esordito in alta moda nella «maison» di Guy Laroche, stilista recentemente scomparso. Tarlazzi ha fatto modelli semplici, spogli e scuri senza rinforzi alle spalle, ha proposto una grande quantità di pantaloni a vita alta, ma per la sera ha rialzato il tono con abiti rigidi ricamati a lamelle d'oro.

La donna di Angelo Tarlazzi per Guy Laroche, si differenzia per la compostezza essenziale, per i panni ruvidi dei cappottoni molli e nei maglioni pelosi, dimessa nelle tuniche e si arricchisce nei bustini rigidi, veri vestiti armatura in solido ricamo su velluto rosa antico, una indicazione di alta moda che viene dall'esperienza dello stilista nel prêt a porter dove egli opera da anni. Nella foto un modello sfilato ieri con marchio «Guy Laroche».

LO DICONO I VERDI TEDESCHI

Cinquanta micidiali aerei «Tornado» in arrivo a Teheran dall'Italia

BONN ● Il ministero degli Esteri tedesco ha dichiarato ieri a Bonn di non essere al corrente di un progetto italiano di vendere all'Iran 50 «Tornado», l'aereo plurimpiego (nella foto) sviluppato e prodotto dal consorzio europeo «Panavia», composto da Italia, Gran Bretagna e Repubblica Federale di Germania. Il portavoce ministeriale ha dato così una prima risposta alle voci di una tale trattativa tra Roma e Teheran riferite inizialmente (il 20 luglio) dal periodico «Die Weltwoche» e che ieri hanno portato alla presentazione di un'interrogazione parlamentare da parte dell'esperto di disarmo dei «verdi», Alfred Mechtersheimer, al ministro degli Esteri.

Si attende ora la risposta dettagliata del governo di Bonn a questa interrogazione nella quale si chiede tra l'altro di sapere se gli istituti pubblici di credito tedeschi saranno chiamati a contribuire al finanziamento dell'operazione.

Il parlamentare dei «verdi» ha chiesto anche se il governo di Bonn non ritenga di intervenire presso quello italiano per cercare di bloccare sul nascere il negoziato con l'Iran ricordando come un progetto inglese di vendita di «Tornado» alla Giordania sia stato almeno provvisoriamente bloccato dal rifiuto degli istituti di credito tedeschi di partecipare al finanziamento dell'operazione.

Il «Tornado» è un velivolo bisonico multiruolo con le ali a geometria variabile. L'italiana «Aeritalia» è la costruttrice delle ali.

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364044
081-7612348
CENTRI PRENOTAZIONE

Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie

ALISCAFI SNAV

NOTIZIE

Inventato a Londra il profilattico musicale

LONDRA ■ Verrà presto venduto un profilattico che al momento dell'uso si mette a suonare la «Cavalcata delle Valchirie». Il profilattico musicale è una novità inglese che entrerà sul mercato prima di Natale. La scelta del consumatore potrà spaziare su un grande repertorio di musiche dal classico al rock duro. Tecnicamente il profilattico si basa su un micro-chip giapponese quasi invisibile, introdotto a forma d'anello sottilissimo nell'ancor più sottile superficie del contraccettivo. Si tratta di un meccanismo elettronico simile, ma più sofisticato, a quello usato per le cartoline musicali che suonano «tanti auguri a te» e così via. E' programmato in modo da dare il via alla musichetta non prima che si arrivi ad un certo livello di movimento fisico.

Sit-in domani all'ambasciata Somala

ROMA ● Per domani gli aderenti alla coalizione che si oppone alla dittatura del presidente somalo Siad Barre hanno organizzato un sit-in davanti alla sede dell'ambasciata a Roma contro la repressione in atto in Somalia. Contrastanti le versioni su quanto sta accadendo nell'ex colonia italiana. Questa mattina un portavoce del ministero dell'Informazione di Mogadiscio ha annunciato che il coprifuoco è stato ridotto dalle 23 alle 5. Nell'occasione ha ribadito che gli scontri del 14 luglio provocarono 23 morti e 57 feriti accusando la stampa internazionale di aver distorto la verità. Dal canto loro i rappresentanti dell'«Ucs», la coalizione di opposizione clandestina, hanno ribadito ancora che i morti furono centinaia. «Inoltre — hanno aggiunto — ancora l'altro ieri si è sparato al campo militare Bottico, vicino all'aeroporto di Mogadiscio. Sono morti almeno 25 militari. La situazione è tutt'altro che tranquilla: Siad Barre ha fatto arrestare nei giorni scorsi il ministro della difesa Aden Kebow — uno dei suoi 28 figli — e il ministro degli interni Bacadle, suo genero. Il governo somalo vuole accreditare l'immagine della tranquillità perchè teme che i professori italiani che devono andare in questi giorni a Mogadiscio per iniziare le lezioni all'Università si rifiutino di partire anche per non appoggiare una dittatura».

IL TEOLOGO TEDESCO HAERING

«I processi del Sant'Uffizio sono simili a quelli dei tribunali di Hitler»

LONDRA ■ «L'inquisizione abita a Roma?». Con questo interrogativo viene presentato ieri sul «Times» il secondo articolo di un'inchiesta del quotidiano britannico sulla «crisi» del Vaticano. Questa volta l'autore, il giornalista Clifford Longley, analizza il ruolo della Congregazione per la dottrina della fede, i cui metodi vengono paragonati a quelli usati dai tribunali di Hitler. Il quotidiano pubblica la testimonianza del teologo tedesco Bernhard Haering, di 79 anni. Haering fu chiamato a Roma per rendere conto di sue affermazioni sulla contraccezione. Gli fu proposto di non dissentire più e di astenersi da critiche contro il Vaticano e la Congregazione. Ma Haering rifiutò replicando che «è un peccato andare contro la propria coscienza». La Congregazione decretò la sospensione temporanea; ed il lungo processo contro il religioso tedesco continua anche adesso che egli è ammalato di cancro.

Haering dichiara di amare la Chiesa, ma giudica i processi «da inquisizione» come atti contro il Vangelo e li paragona a quelli della Germania nazista. Durante la Seconda Guerra Mondiale Haering fu mandato al fronte russo in qualità di medico e per quattro volte fu portato davanti ai tribunali nazisti per rispondere di incitamento alla non violenza. «I processi davanti ad un tribunale di Hitler erano sicuramente più pericolosi — ha dichiarato il religioso —, ma quei giudici non avevano offeso il mio onore, quelli del Sant'Uffizio mi hanno oltraggiato».

Secondo il quotidiano britannico il «caso Haering» è stato una delle ragioni che hanno portato 163 teologi a firmare quella che è ormai nota come «la dichiarazione di Colonia», un manifesto di protesta contro persecuzioni a danno di religiosi dissidenti. L'indice è puntato sul cardinale Joseph Ratzinger, il potente prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, secondo il quale nessun dissenso è ammesso contro l'autorità della Chiesa.

Di Ratzinger lo stesso Haering dice che «non si può fare di lui un capro espiatorio. Molte cose esistevano prima di lui. Dobbiamo cambiare la struttura del Sant'Uffizio e renderlo un'istituzione per il dialogo».

Perché il freddo dà fastidio ai denti?

I denti sono sensibili al freddo e al caldo quando le gengive, aggredite dalla placca, si ritirano lasciando scoperto il colletto del dente: "lo dentino", dove le terminazioni nervose sono più sensibili. Ecco perché caldo e freddo provocano quelle tipiche sensazioni di fastidio. In questo caso è importante usare tutti i giorni un dentifricio per denti sensibili.

Neo Mentadent DS offre un valido aiuto perché oltre a combattere la placca, protegge i denti dalla sensibilità.

PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE.

mentadent
prevenzione dentale quotidiana

Bimbo di 8 anni malato d'emofilia rovinato da trasfusione sbagliata

E' diventato sieropositivo e per lui è in agguato l'Aids. Il triste viaggio della speranza dalla Calabria (dove nessuno voleva curarlo) a Genova. Le iniziative dell'associazione dei «politrasfusi»

GENOVA ● Si chiama Cristian, ha 8 anni, è ricoverato all'istituto pediatrico «Gaslini» di Genova-Quarto. Due occhioni bruni, nei quali si legge la sofferenza. Emofilico, Cristian ha contratto per una trasfusione il virus Hiv, drammatica sigla dietro la quale è in agguato l'Aids. Il bimbo, sieropositivo, ha genitori sanissimi, come suo fratello e sua sorella. Ma, se è in queste disperate condizioni, non è solo colpa del destino: Cristian paga lo sfascio di una certa sanità calabrese, che nel suo caso tocca vertici paurosi di negligenza.

Cristian abita con la famiglia a Reggio Calabria, il suo stato (è emofilico dalla nascita) lo espone ad emorragie esterne ed interne, anche non derivanti da traumi. E' come se camminasse sull'orlo di un precipizio. Ma chi gli dà una spinta, verso il vuoto, è un ospedale di Cittanova al quale i genitori si rivolgono. In quell'istituto c'è un reparto per malattie infettive, ma la direzione rifiuta Cristian. La risposta: «Non è compito nostro», non nasconde la crudele verità, che è quella della paura che il bambino contagi chi lo dovrebbe assistere.

Il padre tenta all'ospedale di Polistena, e siamo ancora nelle tenebre: «Non possiamo ricoverarlo, non siamo attrezzati». Cristian non ha bisogno di sofisticate apparecchiature, solo di un certo tipo di dosatore per flebo. In un altro ospedale calabro consigliano i genitori: «Fatevi fare questo dosatore da un artigiano, chiedete un'autorizzazione ad adoperarlo alla Usl, portatecelo, e solo in questo caso potremo intervenire». Ma l'artigiano chiede un disegno o un modellino. Nessuno aiuta la famiglia, nessuno procura il dosatore. E intanto Cristian, in astinenza da terapia, mancandogli gli additivi per tonificare il sangue, peggiora. Infine il ricovero al «Gaslini»: ma sono passati mesi, il bambino è diventato fragilissimo.

«Questo è potuto accadere per mancanza d'informazione, per paure che s'insinuano nella ragione fino a stravolgerla», dice Angelo Magrini, presidente dell'Associazione politrasfusi italiani, sede in via Pasubio a Volpiano (Torino), che ha accompagnato a Genova il padre di Cristian per assisterlo — come fa con molti altri — in un caso reso disperato da una mancanza di cognizioni, che per questo bambino è diventata crudeltà. Magrini, che annuncia per fine anno un congresso internazionale dal tema «La trasfusione, prospettive presenti e future», parte dal dramma di Cristian per lanciare un appello: «La malattia non va in ferie, ci sono talassemici, emofilici, leucopenici, traumatizzati, che hanno bisogno di trasfusioni. Esortiamo i donatori, specialmente italiani; c'è gente che può continuare a vivere solo per la loro generosità».

Si chiede il varo di un piano nazionale del sangue che l'ex ministro della Sanità, Donat-Cattin, aveva promesso durante un'assemblea dell'Avis al Lingotto. Ma la trasfusione rimane davvero un alto rischio? Risponde Magrini: «Lo è molto meno di qualche anno, da quando cioè si esercita un controllo estremamente rigoroso sul sangue dei donatori italiani. Che però non bastano a soddisfare le richieste. Il pericolo è quando il donatore, come ancora accade, è del Terzo Mondo. Il virus può annidarsi in un plasma apparentemente integro, anche per 50-60 giorni. In passato abbiamo importato sangue dall'Angola, dalla Louisiana, perfino da Haiti, e alcune di queste località sono state la culla dell'Aids. Come si fa a sapere se un donatore, con il sangue negativo alle analisi, è in realtà un portatore latente? Il piano del sangue dovrebbe razionalizzare l'offerta, impedire tragedie».

Bisogna vincere anche la paura, la discriminazione dei malati. Se una donna ha il marito colpito da tumore trova comprensione, tenerezza. Ma se il marito è sieropositivo, attorno a lei si fa il vuoto. Esistono poi episodi allucinanti che aggravano il problema. In Lucania è stato raccolto recentemente sangue donato da carcerati: un gesto che onora chi l'ha compiuto, certamente, ma che presenta terribili insidie, considerando l'alta percentuale di sieropositivi nella popolazione carceraria italiana. Il sangue dei detenuti è stato trasfuso in soggetti talassemici e le infezioni non sono state poche.

I politrasfusi in Italia sono circa 30 mila, una cifra che dovrebbe suonare come un campanello d'allarme. Tremila sono emofilici, settemila talassemici, tremila leucemici, i restanti soggetti ad interventi chirurgici. «E' in cardiologia — spiega Magrini — il plasma è necessario a litri». E infine parte dall'Associazione politrasfusi italiani una richiesta di solidarietà: aiutare in concreto i pendolari della salute, i familiari che, come i genitori di Cristian, devono affrontare forti spese per assistere congiunti colpiti da un male che non dovrebbe essere valutato come la peste del Duemila, ma cerca cure e solidarietà. Tutto ciò che, per mesi e mesi, in Calabria, il piccolo Cristian non ha trovato.

Guido Coppini

Francesca Lensi e Umberto Clivio, conduttori di «Piemonte in piazza»

PROBLEMA INSOLUTO IN ITALIA

Troppi incidenti per i ragazzi

Sono in agguato in casa e a scuola, ma non sempre sono fatalità

Gli incidenti costituiscono uno dei più importanti problemi della salute pubblica in tutto il mondo, soprattutto nei Paesi industrializzati. Proprio in questi Paesi si registrano progressi nelle discipline mediche, ma non si è riusciti a ridurre la frequenza degli incidenti, molti dei quali mortali. Le fasce di età dove sono raggruppate le vittime sono quella pediatrica e degli adolescenti, tanto che essi costituiscono la maggior causa di morte in questa età.

Nei Paesi CEE ogni anno muoiono per cause accidentali 20.000 bambini, in 30.000 residuano gravi esiti permanenti. Ben 20 milioni di bambini vengono ricoverati in ospedale. La stima prudenziale del solo costo di questi ricoveri supera i 22 miliardi di lire. L'Italia presenta una delle condizioni peggiori al riguardo. La mortalità da 0 a 14 anni nel nostro Paese, sia per incidenti stradali che domestici, è di gran lunga superiore alla media europea. I tassi specifici medi standard per il periodo 1982-84 per la CEE variavano da 6,45 a 8,65 per 100 mila; quelli italiani erano del 9,55.

Constatato questo triste primato, bisogna aggiungere che l'Italia mostra anche una quasi assoluta assenza di un programma atto a prevenire incidenti e morti. Numerose esperienze internazionali al riguardo, dimostrano tutte come il fenomeno degli incidenti in età pediatrica sia suscettibile di forte riduzione in seguito a interventi adeguati a programmi preventivi. Capiscuola in questo settore sono — da sempre — i Paesi scandinavi. C'è da dire che anche in Gran Bretagna, Germania e Paesi Bassi ci si è immediatamente allineati all'esperienza scandinava. Per quanto riguarda l'Italia, l'elevato numero di bambini morti o feriti, non è solo un triste tributo che dobbiamo alla vita moderna ed al progresso, ma l'espressione di una colpevole inerzia.

E' ormai un dato testimoniato dagli studi, che gli eventi cosiddetti «accidentali» non sono dovuti a fatalità o a caso malevolo, ma ad una serie di fattori che concorrono a determinarli. Già prima degli anni '50 si sono individuate alcune condizioni circa il modo di trasportare i minori, di edificare le abitazioni, di urbanizzare o strutturare gli ambienti che si associavano ad alta frequenza di incidenti gravi e ripetuti. In seguito anche la costruzione di certi giocattoli o gli oggetti di arredamento per bambini si sono dimostrati fattori di rischio per incidenti.

Le cadute in casa o a scuola, quelle dalla bicicletta, ingestioni accidentali (avvelenamenti), ustioni ed asfissie costituiscono il gruppo degli incidenti di cui rimangono vittime — più o meno gravemente — i bambini. Le lesioni più frequenti riguardano: i traumi cranici, quelli degli arti, le ferite superficiali. Più rari sono i traumi al torace, alla colonna vertebrale, al bacino.

Particolare della massima importanza: gran parte degli incidenti ai bambini potrebbe essere evitata se i genitori ed il personale scolastico prestasse maggiore attenzione nel sorvegliare le attività dei ragazzi.

Alberto Fasano

«Piemonte in piazza» domani sera a Bra con canti e folclore

BRA ■ Alla vigilia della terza tappa di «Piemonte in Piazza» (che domani sera sarà a Bra) tiriamo, con i due presentatori, Umberto Clivio e Francesca Lensi, un piccolo consuntivo sui primi appuntamenti della manifestazione canora organizzata dalla casa discografica «Pentagramma», col patrocinio di «Stampasera» e riprese televisive dell'emittente «Grp».

Clivio è abbastanza soddisfatto: «Non c'è trionfalismo, ma quando riempi tutti i posti disponibili non puoi non essere contento. C'è però la preoccupazione di mantenere lo stesso livello di partecipazione del pubblico anche in futuro. Ad esempio domani a Bra, bella piazza, ma difficile. I braidesi sono meno inclini agli entusiasmi degli abitanti dei piccoli borghi. E poi noi avevamo organizzato tutto per Canale, solo da poco abbiamo saputo di dover cambiare piazza, perché lì c'è stato un nubifragio che ha allagato tutto, hanno dichiarato lo stato di calamità e non faranno nessuna festa in questo periodo, neppure la sagra del pesce in cui noi ci saremmo inseriti. Deve dire che la Pro loco di Canale ha tenuto con noi un comportamento esemplare, per me si è comunque trattato di trovare in quarantott'ore un nuovo paese e un nuovo posto. Ed ecco i giardini della Rocca nella Bra alta. Uno spazio privato della bellezza all'aperto che si trova nei giardini».

Che cosa avete fatto per lanciare in così poco tempo la serata?

«Dobbiamo ringraziare Radio Stereo 101 che si occupa della pubblicizzazione sia attraverso l'etere sia facendo passare macchine con altoparlanti in tutta la zona — interviene Francesca Lensi —. Dobbiamo anche ricordare che Radio Stereo 101 darà la serata in diretta, il nostro è un Piemonte in piazza e nell'etere, visto che ci trasmettono un bel po' di emittenti». Infatti le tv sono oltre a Grp, Tai, Rete Canavese e Tele Trill per la Liguria. E poi le radio: Radio Belvedere che ha diffuso la serata di Costigliole, Radio Valgioie di Boinasco, Radio Uno Asti, Radio Pinerolo 88, Radio Centro Due ed infine Radio Manila. Esponenti delle radio si alternano nella «giuria tecnica» che assieme a quella popolare decide quali cantanti vanno in semifinale.

Torniamo a parlare del percorso già fatto da «Piemonte in Piazza». Che cosa potete dire del pubblico incontrato?

Francesca: «Bella gente, direbbe Maurizio Costanzo, sono un autentico antidoto casereccio contro tutte le sofisticazioni, se hai dei grilli per la testa e ti senti *divo loro ta li fanno passare. Ti fanno sentire come uno di loro*, ma ti aiutano anche come uno di loro, partecipano alla serata perché la sentono come lo spettacolo del paese, lo spettacolo di Costigliole, lo spettacolo di Cumiana, accettano bene le esigenze spesso noiose della ripresa della tv pur di far fare bella figura allo spettacolo, al paese».

Umberto: «Pra loro ci sono figure straordinarie, penso a Italo Foletto, un gigante buono che a Cumiana ci ha aiutato in tutto, un vero padre delle feste popolari del suo paese».

Le canzoni in gara domani sera al «Giardini della Rocca» sono dodici, sul folk e sul musica leggera. Ecco titoli e interpreti: Non sono solo un amico (Marco Zanolo); Messaggio d'amore (Marisa Olmi); Solamente tu (Gian Ferrara); Che gigett (I Rubinetti); Chitarre facci sognare (I Merenderos); Basin antich (Le filere); Cerco qualcosa di più (Luisa Bruno); Cerco la donna (Lucky); Via maestra (Beppe e Mauro); E arrivo da lontano (Gli amici); Buon Compleanno (Gaspare e Gilda); I Fieui d'la Langa (I tre amis); Stasera la luna (Franco Marmello). Ospiti saranno i Tre Castelli, Sante Andreoli (cantante dell'orchestra Angelini), I Langaroli, Mario Vignola («rumorista» di Sergio Leone). L'artista locale che si esibirà sarà un bambino di otto anni, Marco Destro.

Stasera alle 20,30 Grp tv trasmette la serata di «Piemonte in Piazza» di Costigliole.

Gian Piero Amandola

NON RESIDENTE

Arrestato con il comandante che gli sbarca a Ischia un'auto con falsi documenti

ISCHIA ● Il comandante della nave traghetto «Ischia», Pasquale De Angelis, di 39 anni, è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di falso in certificazione amministrativa e corruzione per aver aiutato un turista napoletano, dietro il pagamento di 250 mila lire, a portare la propria auto sull'isola, aggirando il divieto di sbarco disposto dalla prefettura di Napoli.

Con lui è stato anche arrestato, con l'accusa di corruzione di pubblico ufficiale e di uso di atto falso, Carmine Corrorese, che - secondo la polizia - avrebbe convinto il comandante a trasportare la propria automobile, una «Y10» a Casamicciola, uno dei sei comuni dell'isola dove aveva affittato una casa per le vacanze.

Ieri sera, Carmine Corrorese, dopo aver pagato 250 mila lire al comandante De Angelis, ha imbarcato la propria automobile sulla nave traghetto «Ischia» che effettua il servizio tra Pozzuoli e Casamicciola.

All'arrivo nel porticciolo, però, per eludere i controlli predisposti dal commissariato di polizia, il comandante De Angelis ha utilizzato un falso certificato per dimostrare che Corrorese era possessore di una casa sull'isola e quindi poteva far sbarcare la propria autovettura.

I poliziotti si sono insospettiti, anche perché alcuni giorni fa era stato denunciato dal Comune di Barano il furto di carte intestate e di timbri. Corrorese è stato portato nel commissariato dove è stato interrogato ed ha confessato di aver concordato con il comandante il modo per far sbarcare la propria auto sull'isola.

BRACCIANO

Uccide convivente col fucile da caccia Il figlio della donna gli spara e lo ferisce

BRACCIANO ■ Un pensionato geloso ha ucciso con un colpo di fucile da caccia la convivente. Subito dopo è stato raggiunto dal figlio della donna il quale gli ha sparato un colpo di pistola ferendolo ad una gamba. E' accaduto la scorsa notte ad Anguillara Sabazia sul lago di Bracciano. Il fatto è avvenuto intorno all'1,30 in via Doria 3, dove Marzio Frezza, 76 anni, durante una lite per motivi di gelosia ha colpito con pugni e calci la convivente Raffaella Palatano, 49 anni, poi le ha sparato un colpo col fucile da caccia che l'ha raggiunta in pieno petto uccidendola. Il Frezza armato della doppietta, è sceso in strada dove è stato raggiunto da Bruno Palatano, di 25 anni, che lo ha bloccato. Durante la discussione il giovane ha esploso un colpo della sua pistola 7,65.

A FIUMICINO

Donna canadese in fin di vita Era giunta a Roma con 80 ovuli di droga in corpo

ROMA ● Una cittadina canadese, Antoinette Menassa, 34 anni, è stata ricoverata in gravi condizioni nel centro rianimazione dell'ospedale «Grassi» di Ostia, dopo un'operazione che le ha liberato l'intestino da 80 ovuli contenenti eroina pura, uno dei quali si era rotto provocandole malori e svenimenti, fino a raggiungere addirittura lo stato di coma. La Menassa era giunta a Fiumicino su un volo della «Philippine Air Lines» proveniente da Karachi sabato mattina.

Il comandante dell'aereo aveva richiesto l'intervento di un'autoambulanza dopo essersi accorto che la passeggera era riversa sul sedile priva di sensi. All'ospedale i medici ne avevano constatato il coma profondo senza però riuscire a fare una diagnosi. A salvare la vita della cittadina canadese è stata probabilmente l'intuizione dei funzionari della polizia giudiziaria dell'aeroporto «Leonardo da Vinci», che hanno consigliato una lastra per verificare la presenza di ovuli contenenti eroina: «Una situazione — hanno spiegato gli agenti — che si verifica spesso in aeroporto».

Le lastre portavano alla scoperta degli ovuli e, viste le condizioni disperate della Menassa, all'operazione, nel corso della quale i sanitari riscontravano la rottura di uno degli ovuli. Antoinette Menassa, che aveva anche due passaporti sotto diverso nome, è ora piantonata presso il centro rianimazione del «Grassi». E' fuori pericolo, ma ora la aspettano l'arresto per traffico di stupefacenti e il processo per direttissima.

CONTINUA ALL'ISTITUTO OFFIDANI LA TRADIZIONE DI SERIETA' ED EFFICIENZA TECNOLOGICA

RAGIONIERE PROGRAMMATORE. E' la figura del Ragioniere più richiesta dal mondo odierno. Infatti il Ragioniere programmatore, oltre ad essere in grado di assolvere i compiti propri del ragioniere, deve essere un tecnico orientato verso la programmazione ed il trattamento elettronico dei dati, con riferimento ai problemi gestionali dell'Azienda.
ESITO ESAMI MATURITA' 1988/89:
Ragionieri programmatori: candidati 25, maturi 25, di cui 1/60.

GEOMETRA. Oltre ad una solida preparazione tecnica ha la possibilità di giungere, attraverso lo studio del designer e della grafica anche computerizzata, a varie possibilità d'impiego, oltre le tradizionali: e precisamente arredamento d'interno - valutazione immobili ecc.
ESITO ESAMI MATURITA' 1988/89:
Geometri: candidati 86, maturi 86, di cui 2/60.

diploma di sicuro impiego - possibilità d'iscrizione a tutte le facoltà universitarie

Corsi gratuiti di introduzione all'informatica per gli allievi preiscritti. Chiedete di visitare i laboratori.

ISTITUTO TECNICO LEG. RIC. **F.A. OFFIDANI** via Giuseppe Verdi 25 - TORINO - Tel. 011 / 882.401 - 877.116

GRUPPO FIAT

La Teksid acquista fonderia in Messico

TORINO ■ La Teksid, il settore dei prodotti metallurgici del gruppo Fiat, ha sottoscritto un importante accordo con il gruppo industriale Alfa e con la «Ford motor company» per l'acquisizione del 20% della società «Nemak», che ha sede a Monterrey in Messico, la più importante fonderia di getti di alluminio operante in quello stato.

Dopo questa intesa le quote azionarie della «Nemak» risultano ora così ripartite: 60 per cento gruppo industriale Alfa (Messico), 20 per cento «Ford motor company» (Usa), 20 per cento Teksid (Italia).

L'azienda messicana produce principalmente teste cilindri e collettori destinati per la quasi totalità (il 93 per cento) all'industria automotoristica nord-americana.

La presenza della Teksid nella società messicana risale comunque già a sette anni, quando — nel 1982 — fu stipulato il primo contratto, limitato allora all'assistenza tecnica.

Grazie a questa pluriennale collaborazione con la «Nemak», la società del gruppo Fiat ha sviluppato in modo rilevante la sua produzione, migliorandone gli standards qualitativi.

Già leader con le proprie fonderie di alluminio operanti in Italia, in Nord America ed in Brasile, la Teksid rafforza ora ulteriormente la propria presenza sul mercato americano ed in Messico.

r. i.

SERVIRA' TUTTA L'ASIA

Olivetti: joint venture con società indiana per produrre computer

NEW DELHI ■ E' stata ufficialmente lanciata la produzione di personal computer della «Modi Olivetti», una joint venture italo-indiana con capitale iniziale di 125 milioni di rupie pari a circa otto milioni di dollari (quasi 11 miliardi di lire).

Il gruppo «Modi» è uno dei più importanti gruppi industriali indiani già specializzato ed affermato in diversi settori di produzione.

La proprietà della nuova società è della Modi e della Olivetti con il 40 per cento ciascuno, mentre il restante 20 per cento verrà coperto con emissioni offerte al pubblico.

I primi due modelli che sono stati presentati adesso sono contraddistinti dalle sigle M 250 e M 380/XP 7.

Secondo gli accordi a suo tempo presi con il governo indiano, entro un anno e mezzo da oggi i programmi della società saranno proiettati verso l'esportazione, nel sud e sud-est asiatico, di almeno il dieci per cento della produzione.

La Olivetti è rappresentata in India da Elpidio Silvestri.

●**Cedole CCT.** Aumentano le cedole semestrali ed annuali di dodici emissioni di certificati di credito del tesoro: lo ha deciso il ministro del Tesoro con un decreto pubblicato oggi sulla «Gazzetta Ufficiale».

A TORINO

■ Mercato azionario in ripresa oggi alla Borsa Valori di Torino. Dopo le pause di assestamento dei giorni scorsi nelle quali sono stati scontati alcuni eccessi, il mercato ha nuovamente ripreso la sua intonazione positiva con scambi vivaci e prezzi crescenti. L'indice generale segna alle 12,30 +0,63 per cento. Positivo il settore degli assicurativi dove spicca l'andamento di Generali +2%. Ras +1,35, Sai +1,6 e Toro +1,64%. In tensione i prezzi dei titoli bancari: il Credito Italiano fa registrare +3%, Mediobanca +2,2, Comit +2% e NBA +3,5.

Più tranquillo il settore dei chimici con le Montedison ord. che recuperano lo 0,78 e quelle di risp. lo 0,3; buone le Snia +0,97 per cento. Positivo anche il comparto dei finanziari dove brillano le Ifi +3,40% e le Ifil +2,56%, buone comunque anche le Fidis +1,78% e le Cir +0,81. Nel comparto dei meccanici in ripresa le Fiat: il titolo ordinario recupera lo 0,73%, il privilegiato l'1,03 e quello di risparmio lo 0,97. Ben tenute le Olivetti (+0,74%).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3100, risp. 3110, risp. n.c. 1600; Sip 3325, risp. 2600; Stet 4563, risp. 3540; Fiat 11.075, priv. 7365, risp. 7300; Generali 44.100; Montedison 2464.

RIALZO

A MILANO

■ Ritorna il segno più in Piazza Affari: alle ore 11 di questa mattina l'indice Mib ha registrato un rialzo dello 0,4 per cento sul 26 per cento dei titoli trattati, a fronte di un tendenziale in crescita dello 0,3 per cento. A mezzogiorno segnava un rialzo dello 0,6 per cento. A restituire tono al listino hanno contribuito in buona misura i recuperi ifi Fiat e Montedison.

La «blue chip» di casa Agnelli ha infatti raggiunto in chiusura le 11000 lire con un rialzo dello 0,27 per cento ridotto però nel dopolistino (10980 lire).

In aumento anche le azioni di risparmio, terminate a 7258 lire (più 0,53 per cento), mentre hanno ceduto lo 0,21 le Fiat privilegiate a 7300 lire (7310 nel «dopo»).

Le Montedison hanno invece recuperato lo 0,16 per cento a 2445 lire diventate 2447 nel dopolistino. In flessione, le azioni di risparmio scambiate a 1389 (meno 0,14 per cento).

Tornando al gruppo Agnelli, deciso progresso per le Ifi privilegiate a 22500 lire (più 2,04 per cento), mentre le Snia Bpd hanno ceduto lo 0,16 a 3095.

Fra i titoli dell'area Ferruzzi sono salite anche le eridania risparmio (più 2,63 per cento) a 3900 lire, a fronte di una flessione delle azioni ordinarie dello 0,16 a 6899.

Segnano un rialzo anche le Cir di Carlo De Benedetti che hanno chiuso a 6180 lire (più 0,65 per cento) le ordinarie, ed a 6130 (più 0,33) le risparmio.

Tra gli assicurativi in progresso le Lloyd a 18510 lire (più 1,37 per cento).

Secondo gli operatori il risultato di oggi, che segna l'inversione di tendenza rispetto alle due precedenti sedute, dovrebbe essere riconfermato fino alla fine di questa settimana. L'ottimismo di Piazza Affari si estende anche a tutto il periodo estivo, anche se si prevede un possibile rallentamento dell'attività in coincidenza con agosto.

Durante la seduta di oggi si è registrata ancora attenzione sui titoli telefonici determinata in parte dagli ordini di acquisto provenienti dall'estero, in particolare dal Giappone.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26/07	25/07
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 IV indicizzato	100 80	100 80
Enel 83/90 I indicizzato	102 80	102 80
Enel 83/90 II indicizzato	101 50	101 50
Enel 83/90 III indicizzato	102 50	102
Enel 84/92 I indicizzato	102 80	102 85
Enel 84/93 II indicizzato	102 80	102 10
Enel 84/93 III indicizzato	105 90	105 90
Enel 84/93 IV indicizzato	107 10	107 10
Enel 85/95 I	100 60	101
Enel 85/00 II indicizzato	100 30	100 30
Enel 85/00 III indicizzato	100 30	100 30
Autostrade 6% 68/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	89	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	78 30	78 30
C.C. OO. PP. 7%	78 80	78 80
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	86 50	86 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 80	95 80
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 50	83 50
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 40	102 40
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 65	101 65
Amm. FF.SS. 84/92	103	103
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 20	103 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 10	100 10
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 80	101 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	91 80	91 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/93 II 8%	80	80
Montedison 13,5% 78	173	175
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 94 0,375%	76 50	76 50

Titoli	26/07	25/07
Ist. S. Paolo To 6%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	83 50	82
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	91	91
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82 70	82 70
S. Paolo OO. PP. 6%	82 50	82 50
S. Paolo OO. PP. 5CU 6%	127 25	127 25
S. Paolo OO. PP. 81 19° ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25° ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE		
Attività Immob. 85/95 7,50%	175	175
Gim 86/93 8,50%	95 80	95 60
Cir 10% 85/92	112	112
Eridania 10,75% 85/90	161	161
La Rinascente 86/93 8,50%	106	106
Medio Cir 7% 86/96	92	92
Medio Italgas 6% 86/96	94 50	94 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	92 60	92 50
Medio Sip 8% 86/91	112 50	112 50
Saffa 87/97 6,50%	118	118
Snia 10% 85/93	169	169
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11 1/4% 93/99	103 70	103 40
C.C.T. ECU 9,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	104 10	104 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95 70	95 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 30	101 85
C.C.T. 1-11-90	101 25	101 25
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-90	102 35	101 35
C.C.T. 18-12-90	100 15	100
C.C.T. 1-1-91	101 30	101 30
C.C.T. 17-1-91 II	99 95	99 80
C.C.T. 1-2-91	100 85	101 05
C.C.T. 18-2-91 II	99 35	99 35
C.C.T. 1-3-91	100 15	100 15
C.C.T. 18-3-91 II	99 45	99 45
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 35

Titoli	26/07	25/07
C.C.T. 1-5-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-6-91	100 85	100 70
C.C.T. 1-7-91	100 45	100 85
C.C.T. 1-8-91	100	100
C.C.T. 1-9-91	99 85	99 85
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 05
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-12-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-92	98 85	98 82
C.C.T. 1-2-92	97 75	97 75
C.C.T. 1-2-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-3-95	92 65	92 40
C.C.T. 1-4-95	92 35	92 35
C.C.T. 1-5-95	92 85	92 85
C.C.T. 1-6-95	93 70	93 70
C.C.T. 1-7-95	95 70	96
C.C.T. 1-8-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-9-95	93 15	93 15
C.C.T. 1-10-95	93 55	93 70
C.C.T. 1-11-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-12-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-1-96	93 65	93 65
C.C.T. 1-2-96	93 60	93 60
C.C.T. 1-3-96	92 85	92 85
C.C.T. 1-4-96	92 55	92 55
C.C.T. 1-5-96	93 45	93 45
C.C.T. 1-6-96	95 05	95 05
C.C.T. 1-7-96	94 65	94 65
C.C.T. 1-8-96	92 85	93 10
C.C.T. 1-9-96	92 80	92 80
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 70	100 70
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 10	99 10
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 95	98 95
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 10	101 10
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 10	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1358,00	1389,00
Sterlina	2221,50	2222,50
Marco tedesco	721,50	721,75
Franco svizzero	839,25	839,75
Franco francese	212,70	212,80
Franco belga	34,42	34,46
Fiorino olandese	639,25	639,53
Scellino	102,40	102,50
Dracma	8,31	8,35
Peseta	11,48	11,51
Escudo	8,60	8,62
Yen	9,64	9,66
Ecu	1495,00	1495,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26-07	25-07
ALIMENTARI		
Alivar	6000	5900
Eridania	6900	7000
Eridania risp	3956	3980
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23400	23800
Milano Ass. r. n.c.	11200	11500
C. Latina	16650	16650
C. Latina r. n.c.	6500	6650
Lloyd Adriatico	18500	18600
Lloyd Adriatico r.	9600	9600
Generali	44100	43560
Ras	30000	30000
Ras r.	13400	13450
Ras r. n.c.	13400	13400
Sai	18900	19000
Sai r.	8000	8050
Toro	22000	22200
Toro p.	13700	13800
Toro r.	9300	9300
Un. Subalpina Ass.	25700	25700

Titoli	26-07	25-07
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	6050	6100
Banca C. Ital. r. n.c.	3620	3650
B. Naz. Agr.	9700	9900
B. Naz. Agr. p.	4450	4500
B. Naz. Agr. r.	1600	1530
Banco di Roma	2070	2040
Credito Italiano	2670	2610
Credito Italiano r.	1890	1930
Interbanca	—	—
Interbanca p.	55000	53000
Mediobanca	24700	24900
N. Banco Ambr.	4000	3980
N. Banco Ambr. r.	1740	1740
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	15130	15200
Burgo p.	12300	12350
Burgo r.	14800	14800
Gr. ed. Fabbri p.	3580	3580
S.I.S.A.	2600	2600

Titoli	26-07	25-07
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5660	5620
Cement. di Sarteita	6645	6640
Unicem	24500	24000
Unicem r. n.c.	12000	12000
CHIMICI - FARMACEUTICI		
Italgas	2340	2310
Mira Lanza	49600	49000
Montedison	2464	2435
Montedison r. n.c.	1308	1295
Pierrel	2900	2900
Pierrel r. n.c.	1180	1200
Saffa	10120	10000
Saffa r.	10060	10180
Saffa r. n.c.	6050	6050
Saiag	4910	4910
Saiag r.	2480	2480
Snia Bpd	3106	3105
Snia Bpd r.	3110	3130
Snia Bpd r. n.c.	1600	1515
Sorin	11000	11000
COMMERCIO		
Rinascente	6215	6060

Titoli	26-07	25-07
Rinascente p.	3360	3250
Rinascente r.	3200	3150
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2410	2410
Alitalia p.	1750	1770
Alitalia risp. n.c.	1290	1290
Autostrada To-Mi	14400	15000
Italcable	13100	13200
Italcable r. n.c.	8300	8000
Sip	3325	3227
Sip r. n.c.	2600	2540
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	380	390
Avir Fin.	8700	8700
Cir	6150	6150
Cir r.	6120	6180
Cir r. n.c.	2900	2950
Cofide	6050	6050
Cofide r. n.c.	2200	2200
Comau Finanziaria	3700	3650
Gaic	23900	23900
Fidis	7350	7300

Titoli	26-07	25-07
Pozzi-Ginori	1450	1450
Pozzi-Ginori r.	1260	1260
Fiscambi	6600	6600
Fiscambi r.	2150	2150
Fornara	3015	3010
Gim	9750	9750
Gim r. n.c.	3100	3100
Ifi p.	22350	22350
Ifil	6680	6780
Ifil r. n.c.	3365	3430
Iseli	2300	2300
Mittel	4200	4200
Pirelli & C.	8425	8460
Pirelli & C. r.	3650	3650
Pirelli	3680	3680
Pirelli r.	3680	3680
Pirelli r. n.c.	2250	2250
Sees	2915	2960
Sees r.	1300	1300
Serfi	7450	7400
Schiapparelli	1285	1285
Sme	3750	3750
Smi	1470	1500
Smi r.	1170	1170
Sogefi	4900	4900
Stet	4563	4450
Stet risp.	3543	3450

Titoli	26-07	25-07
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4550	4480
I.p.i.	9750	9750
Risanamento	34200	34200
Risanamento r. n.c.	17650	17650
Sifa	2750	2800
Sifa r.	1500	1500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berio Lamet	5800	5800
Castagnetti	7200	7145
Fiat	11075	10925
Fiat p.	7365	7270
Fiat r.	7300	7185
Gilardini	16680	16800
Gilardini r. n.c.	14400	14400
Magneti Marelli	3100	3100
Magneti Marelli r.	3150	3150
Saes Getters p.	9830	9150
Tecnost	2880	2900
Olivetti	9320	9340
Olivetti p.	5790	5820
Olivetti r. n.c.	5100	5200
Pininfarina	12290	12200

Titoli	26-07	25-07
Pininfarina r.	12100	12200
Sasib	5700	5600
Sasib p.	5500	5450
Sasib r. n.c.	3400	3400
Westinghouse	31100	31500
METALLURGICI		
Dalmine	392	392
Tecknecomp	1480	1480
Tecknecomp r.	1165	1165
Valeo	8340	8340
TESSILI		
Benetton	9353	9550
Cantoni	6750	6700
Cantoni r.	5158	5000
Fisac	7500	7500
Fisac r.	7450	7450
DIVERSI		
Acque Potabili	13400	13800
Ciga	4560	4650
Ciga r. n.c.	2290	2290
Pacchetti	726	726

LE AZIONI A MILANO

Titoli	26/07	25/07
ALIMENTARI		
Alivar	6050	6200
Bonifiche Ferr.	32600	32500
Eridania	6859	6910
Eridania r. n.c.	3900	3880
Zignago	8130	8000
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	39290	38930
Alleanza r.	37700	37350
Assitalia	15400	15150
Ausonia	2215	2207
Milano Ass.	23610	23420
Milano Ass. r. n.c.	11550	11150
C. Latina	16790	16620
C. Latina r. n.c.	6700	6520
Fata	14600	14500
Firs	1650	1600
Firs r.	770	770
Generali	43915	43500
Italia Assicurazioni	11390	11081
L'Abeille	106620	106100
La Fondiaria	58880	58400
La Previdente	24100	23990
Lloyd Adriatico	18510	18260
Lloyd Adriatico r.	9710	9550
Ras	33200	29995
Ras r. n.c.	13499	13400
Ras r. n.c. 1.1.89	13200	13100
Sai	19150	18950
Sai r.	8110	8000
Toro	22120	21900
Toro p.	13900	13850
Toro r.	9340	9200
Un. Subalpina Ass.	25525	25600
Unipol p.	17530	17500
Vittoria Ass	23030	23000
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	13350	13900
Banca Catt. Veneto	7695	7311
Banca C. V. r. n.c.	3875	3970
Banca Comm. Ital.	6090	5010
Banca C. Ital. r. n.c.	3630	3618
B. Manusardi	1492	1490
B. Mercantile	11047	11013
Bna	9750	9705

Titoli	26/07	25/07
Bna p.	4430	4440
Bna r. n.c.	1931	1900
Bni r. n.c.	14450	14002
Banca Toscana	5590	5465
B. Chiavari	6500	6150
Banco Lariano	5065	5100
Banco Napoli r.	14250	14250
Banco Roma	2138	2001
B. Sardegna r.	10970	10950
Credito Comm.	4310	4310
Cr. Fondiario	6120	5950
Credito Italiano	2670	2592
Credito Ital. r. n.c.	1070	1030
Credito Lombardo	3555	3505
Cred. Varesino	4833	4810
Cr. Varesino r. n.c.	2425	2400
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	55150	53000
Mediobanca	25400	24610
Nba	4120	3990
Nba r. n.c.	1801	1739
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	1850	1848
Burgo	15130	15150
Burgo p.	12300	12300
Burgo r.	14650	14500
Cartiera Ascoli	4540	4621
Ed. Espresso	22750	22610
Fabbri p.	3600	3587
Mondadori	30050	29500
Mondadori p.	19350	19000
Mondadori r. n.c.	12589	12600
Poligrafici Ed.	5954	5900
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4050	4000
C. Augusta	5000	5015
C. Barletta	6555	6555
C. Marone	4805	4750
C. Marone r. nc	3020	3000
C. Sardegna	5999	5930
C. Siciliano	8540	8740
Cementir	3432	3421
Italcementi	123900	123000
Italcementi r. n.c.	48750	48500
Unicem	25000	24900
Unicem r. n.c.	12315	12170

Titoli	26/07	25/07
CHIMICI - FARMACEUTICI		
Auschem	2430	2400
Auschem r. n.c.	2040	2060
Boero	8570	8700
Caffaro	1375	1362
Caffaro r.	1345	1331
Erichem A.	2790	2780
F.M.C.	2785	2740
Fidenza Vet.	8380	8250
Italgas	2300	2283
Manuli Cavi	4158	4150
Manuli Cavi r. n.c.	3001	3005
Marangoni	7500	7550
Mira Lanza	50450	49800
Montedison	2448	2441
Montedison r. n.c.	1389	1391
Montefibre	1488	1466
Montefibre r. n.c.	1005	1000
Perlier	1240	1245
Pierrel	2827	2790
Pierrel r. n.c.	1188	1181
Pirelli Spa	3681	3660
Pirelli Spa r.	3719	3690
Pirelli Spa r. n.c.	2255	2251
Recordati	14400	14450
Recordati r. n.c.	6890	6850
Saffa	10120	10120
Saffa r.	10170	10070
Saffa r. n.c.	6145	6090
Saiag	4896	4895
Saiag r. n.c.	2500	2499
Siossigarbo	37200	36550
Siossigarbo r.	31100	30750
Snia	3095	3100
Snia r.	3102	3095
Snia r. n.c.	1583	1580
Snia Fibre	1529	1523
Snia Tecnop.	7300	7300
Sorin Biom	11000	11085
Vetrerie Ital.	6280	6250
COMMERCIO		
La Rinascente	6280	6160
La Rinascente p.	3284	3290
La Rinascente r. n.c.	3250	3240
Standa	26850	26700
Standa r. n.c.	10220	10250
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2480	2450
Alitalia p.	1700	1799
Alitalia r. n.c.	1270	1251

Titoli	26/07	25/07
Ansaldo Tr.	5300	5330
Ausiliare	11360	11360
Autostrada To Mi	14250	14340
Autostrade p.	1178	1175
Gewiss	17305	17350
Italcable	13670	13700
Italcable r. n.c.	9400	9000
Selm	2535	2487
Selm r.	2500	2399
Sip	3320	3250
Sip r. n.c.	2501	2560
Sirti	9590	9585
Sondel	1060	1041
Tecnomasio	2333	2345
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	606	601
Acqua Marcia r. n.c.	438	438.5
Acq.M.r.n.c.1-4-87	405	402
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5235	5135
Avir Fin.	8675	8675
Bastogi	407	401
Bonif. Siele	33900	33680
Bonif. Siele r. n.c.	8360	8440
Brioschi	1332	1328
Buton	4410	4300
Cam. Fin.	3920	3900
Cir	6180	6140
Cir r.	6130	6110
Cir r. n.c.	2951	2911
Cofide	6110	6100
Cofide r. n.c.	2250	2205
Comau	3700	3660
Editoriale	3840	3599
Euromobiliare	7000	7000
Euromobiliare r. n.c.	2250	2230
F. C. Nord	14400	14600
Ferruzzi Ag. F.	2510	2535
Ferruzzi Ag. risp.	2603	2601
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1510	1501
Ferruzzi fin.	3229	3221
Ferruzzi fin. w.	1055	1045
Ferruzzi pr.	1642	1621
Fidis	7410	7320
Fimpar	2530	2510
Fimpar r. n.c.	1199	1170
Finarte	5850	5940
Fin Breda	3800	3630
Fin Breda warr.	256	256
Finrex	1422	1422
Finrex r. n.c.	780	751
Fiscambi	6520	6500

Titoli	26/07	25/07
Fiscambi r. n.c.	2225	2280
Fornara	3014	3000
Gaic	23666	23900
Gemina	2150	2100
Gemina r.	2060	2000
Gerolimich	114	114
Gerolimich r. n.c.	90	89
Gim	9900	9690
Gim r. n.c.	3125	3110
Ifi p.	22850	22050
Ifil	6680	6691
Ifil r. n.c.	3400	3355
Iseli	2300	2299
Italmobiliare	182200	176650
Italmobiliare r. n.c.	70000	68800
Mittel	4250	4250
Kernel	640.5	630
Kernel r. n.c.	1580	1510
Partec. Finanz.	6140	6060
P. Fin. r. n.c. ex w.	2040	2040
Pirelli & C.	8425	8445
Pirelli & C. r.	3650	3650
Pozzi	1499	1488
Pozzi r. n.c.	1488	1468
Raggio Sole	5000	5000
Raggio Sole r. n.c.	3350	3400
Rejna	14450	14350
Rejna r. n.c.	29500	29500
Riva Finanz.	9150	9120
Saes	2915	2960
Saes r.	1273	1283
Saes gett. p.	9350	9225
Schiapparelli	1285	1285
Serfi	7512	7400
Setemer	30000	29950
Sifa	2825	2750
Sifa r. n.c.	1485	1550
Sisa	2888	2589
Sme	3659	3731
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1580	1489
Smi r.	1190	1180
Sogefi	4930	4960
So.pa.f.	4760	4685
So.pa.f. r. n.c.	2380	2289
Stet	6025	4491
Stet risp.	3522	3489
Terme Acqui	3100	3100
Terme Acqui r. n.c.	1020	1000
Tronno	8190	8152
Tripcovich	9995	9995
Tripcovich r. n.c.	3580	3580
Unione Manifatture	3092	3080

Titoli	26/07	25/07
IMMOBILIARI - FONDIARIE		
Aedes	16200	16300
Aedes r.	8310	8350
Attività Immobiliari	4550	4499
Calcestruzzi	17850	17490
Cogefar	5550	5550
Cogefar r.	3309	3240
Dal Favero	5710	5700
Grassetto	14050	14000
Imm. Metanopoli	1524	1459
Risanamento	34400	34200
Risanamento r. n.c.	17650	17650
Vianini	4370	4299
Vianini Ind.	1330	1330
Vianini Lav.	3900	4080
Vianini r. n.c.	3100	3201
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3560	3640
Aeritalia warrant	744000	725000
Danieli & C.	8980	8895
Danieli & C. r. n.c.	4925	4880
Deteconsyal	13450	13460
Fagma	3000	3000
Fiar	22200	22500
Fiat	11200	10970
Fiat p.	7385	7315
Fiat r.	7259	7220
Fochi Filippo	2099	2965
Franco Tosi	29500	29600
Gilardini	16650	15640
Gilardini r. n.c.	14300	14300
Ind. Secco	1521	1510
Magneti M.	3158	3088
Magneti M. r.	3125	3119
Merloni	3340	3389
Merloni r. n.c.	2011	2000
Necchi	3705	3705
Necchi r.	3660	3640
Necchi r. w.	398	399
Nuovo Pignone	5730	5720

Al bancomat dei certificati prendi e paghi a fine anno

Nuovo sistema del Comune. Gli «sportelli» al San Paolo e alla Fiat

L'assessore Lodi accanto ai terminali del Bancomat

Forse le estenuanti code all'anagrafe, per ottenere la moltitudine di certificati con cui l'italica burocrazia perseguita i cittadini, sono davvero destinate a finire. Non tanto perché l'autocertificazione sta finalmente dando i primi frutti, quanto grazie all'iniziativa dell'assessore all'anagrafe Beppe Lodi che stamane ha annunciato l'avvio del piano per realizzare a Torino il «bancomat» dei certificati ovvero *«un nuovo sistema per la richiesta dei certificati anagrafici a mezzo di apparecchiature elettroniche funzionanti con scheda magnetica»*.

Entro l'autunno saranno distribuiti a Torino, a tutte le famiglie, quattrocentomila cartoncini magnetici intestati al capofamiglia. Basterà inserire la tessera personalizzata nel computer e scrivere i propri dati — un vero e proprio codice personale — per aver il certificato desiderato nel volgere di pochi minuti.

I «bancomat» della certificazione automatica saranno disponibili presso le filiali del San Paolo di Torino (il progetto è stato elaborato dal Comune assieme all'istituto di credito) e all'interno degli stabilimenti Fiat. In futuro però le macchinette «sforna certificati» potranno essere piazzate anche nelle sedi dell'Inps e davanti alle segreterie dell'università, ovvero nei punti dove tradizionalmente servono di più i certificati.

Il principio ispiratore del nuovo rivoluzionario sistema — che tra gli altri vantaggi avrebbe anche il pregio di snellire il lavoro dei dipendenti comunali distaccati all'anagrafe — è stato spiegato dal vulcanico Beppe Lodi (appena un mese fa ha anche dato il via alla campagna pubblicitaria per la cremazione) nel corso di una conferenza stampa: *«In fondo già adesso chi richiede un certificato si affida ad una macchina elettronica. Gli impiegati dell'anagrafe che lavorano agli sportelli non fanno altro che ricorrere alla memoria del computer centrale del Comune. Con il nuovo sistema si salta un passaggio, sarà il cittadino a chiedere direttamente al calcolatore il documento di cui ha bisogno. Introdurrà la sua scheda magnetica e, dopo essere stato identificato, potrà scegliere, premendo semplicemente un tasto, i certificati di cui ha più necessità»*.

E per pagare? I certificati hanno un costo ed inoltre ci sono i «bolli» di mezzo. Nessun problema: il conto arriverà, con la cartella delle tasse, direttamente a casa spedita a cura del Comune a fine anno. Il computer registrerà il numero dei certificati richiesti da ogni famiglia e poi tirerà le somme.

Frena il jumbotram In due all'ospedale

Una delle donne ferite nell'incidente del jumbotram

Due passeggere di un jumbotram della «metropolitana leggera» sono finite stamane all'ospedale per una deflagrazione, lo scoppio di un tubo appartenente al sistema delle sospensioni, che ha seminato il panico sulla carrozza.

L'incidente si è verificato poco prima delle 9, su una vettura della linea 3 che si trovava in via Borgaro all'altezza di via Val della Torre. Sul jumbotram si è sentito un forte botto e nei pressi del guidatore è cominciato ad uscire, sibilando, del fumo.

La gente, una trentina di passeggeri diretti verso piazza Hermada, si è messa ad urlare «al fuoco, al fuoco». Il guidatore ha frenato di colpo, ma quando ha tentato di aprire le porte per far defluire la gente non è successo nulla. I passeggeri sono rimasti bloccati all'interno mentre il panico aumentava. E' stato in questo contesto che Consiglia Giardiello, 56 anni, residente in piazza Cirene 10/a, è caduta assieme alla figlia, Giovanna, di 16 anni, battendo il capo. Finalmente, apertesi le porte, dopo qualche minuto, è stato necessario portare le due donne al più vicino pronto soccorso. Le loro condizioni però non sono preoccupanti, sono state dimesse quasi subito.

PROTESTE DEI PENDOLARI NEL CANAVESE

I lavoratori si rivolgono al Tar contro l'aumento delle tariffe sulle linee gestite dalla Satti

Protestano i pendolari per i rincari delle tariffe sulle linee gestite dalla Satti, l'azienda che garantisce i collegamenti pubblici dal Canavese a Torino. Il Consiglio di fabbrica dell'«Eaton Automotive» si addirittura è rivolto al Tar denunciando gli aumenti definiti «indiscriminati e sproporzionati».

«All'elevato tempo per percorrere i tragitti ed ai cronici disservizi — si legge in un comunicato dei lavoratori dell'azienda di Rivarolo o Boscanero — ora si aggiungono aumenti percentualmente esorbitanti e non omogenei. Il risultato è sconcertante: con questa politica tariffaria la Satti scoraggia ulteriormente l'utilizzo dei mezzi pubblici».

Alcuni esempi dei rincari. L'abbonamento mensile sul tratto Favria-Rivarolo (distanza 9 chilometri) è passato da 11 mila 500 a 25 mila lire con un aumento percentuale del 117%. Ozegna-Rivarolo: da 11 mila 500 a 20 mila lire (74% in più).

Stesso aumento si registra per il tratto Rivarolo-stabilimento Eaton. Il caso Satti è stato discusso durante un'assemblea dei dipendenti Eaton. «Nella nostra situazione — hanno detto — si trovano centinaia di pendolari che ogni giorno si servono dei mezzi della Satti per raggiungere il proprio posto di lavoro: non crediamo sia questa la strada migliore da seguire per rendere più competitivo il servizio».

La direzione Satti ha giustificato gli aumenti con la necessità di contenere i pesanti deficit registrati dall'azienda sia nella gestione dei servizi con autobus sia di quelli ferroviari. «E' assurdo che la Satti continui a fare concorrenza a se stessa: — fanno osservare in molti — l'esempio più clamoroso riguarda la contemporanea gestione per coprire lo stesso percorso sia della linea ferroviaria Canavesana sia dei pullman». Una contraddizione evidenziata da tempo, ma rimasta sempre insoluta. Intanto molti hanno preferito, loro malgrado, tornare all'auto: «Con queste cifre, il mezzo privato sta ritornando conveniente: — osservano alcuni pendolari — se poi si confrontano anche i tempi necessari per percorrere certi tratti di linea, la scelta della macchina diventa quasi inevitabile».

g. nov.

UN RICCO PROGRAMMA PER L'ESTATE

Un «Team» di cinque giovani grintosi e con tante idee per svegliare Sauze d'Oulx

Benvenuti a Sauze d'Oulx! E' la famosa località turistica, conosciuta anche come «il balcone delle Alpi», si sveglia da un torpore che durava da alcuni anni. Lo scrollone, dopo le proteste che spinsero lo scorso inverno i turisti ad occupare il Municipio procurando notti insonni al povero Piero Gros, viene dalla Pro Loco e da un gruppo di cinque animatori, giovani, grintosi e pieni di idee. Si chiamano Pierluigi Bischi, Marco Pedele, Furio Busignani, Giorgio Ambrosiani, Nicoletta Bottiero, ovvero «TEAM». Animazione, sport, giochi ed escursioni renderanno piacevoli e vivaci le vacanze dei villeggianti presenti a Sauze. Per tutta l'estate. Il programma, infatti, è partito il primo luglio ed andrà avanti fino al 31 agosto. Con tante sorprese. Domenica scorsa, ad esempio, c'è stato un mega-raduno di Montain-Bike.

Il carnet è ricco anche di iniziative «Feriali». Alcune assai gustose. Come il torneo di bocce notturno (maschi e femmine), il gran premio fuoristrada per automodelli 4x4 (motori a scoppio o radiotelecomandati), gare di pesca-dopo cena. Altre distensive, come i tornei di bridge, scopa e scopone. Pentathlon, calcio, jumping ball ai trampolini, ciclismo, mini olimpiadi per bambini, gare di salto e lunghe camminate non competitive (Jouvenceaux-Sauze d'Oulx) sono le altre tappe della «stagione agonistica» dell'estate salicese. Per ritemprare spirito e fisico, al termine di giornate così faticose, in linea con le migliori tradizioni valsusine non potevano mancare gli appuntamenti gastronomici. Al centro, degli appetiti, quindi, grandi grigliate di salsicce accompagnate dal locale vino rosso. Le serate si concluderanno con balli in piazza, cori alpini, orchestre di montagna. Ma il team e la Pro Loco hanno pensato ad allestire anche una cornice culturale. Da sabato 28 luglio si susseguiranno le esposizioni di Valerio Tonini, di Franco Martinengo e quelle fotografiche su «Festa e Lavoro» e su «Lo sci ieri e oggi». Un'ultima annotazione. Chi lo vorrà potrà dotarsi di una speciale tessera settimanale (Lire 10.000) che, oltre ad un lungo elenco di agevolazioni per le iniziative di cui abbiamo parlato, permetterà di fare acquisti con sconti in quasi tutti i negozi. Altre informazioni alla Pro Loco: 0122/85497.

Marco Gregoretti

STAMPASERA
Bilancio 1988

Redatto ai sensi dell'art. 7 Legge 5-8-1981, n. 416
Certificato da: Reconta Touche Ross
Approvato dall'assemblea degli azionisti il 21-4-1989

Il bilancio 1988 della EDITRICE LA STAMPA S.p.A. si è chiuso con un utile di 12.455 milioni, al netto degli ammortamenti (lire 6.350 milioni), e accantonamento per imposte (lire 6.300 milioni).

L'utile di esercizio può essere considerato come somma dei risultati delle testate edite LA STAMPA e STAMPA SERA, nonché dei costi di struttura, dei proventi e degli oneri finanziari e straordinari non attribuiti alle testate, secondo lo schema seguente:

	(milioni di lire)
— **Margine lordo della testata Stampa Sera**	**7.956**
— Costi e ricavi diretti ma non esclusivi, non attribuiti alla testata a norma di legge	-10.835
— **Margine netto della testata Stampa Sera**	**-2.879**
— Margine netto della testata La Stampa	20.667
— Costi di struttura, proventi ed oneri finanziari e straordinari, imposte sul reddito	-24.333
— **Utile netto dell'azienda**	**12.455**

Nelle tabelle pubblicate riportiamo lo stato patrimoniale dell'azienda e il conto perdite e profitti della testata STAMPA SERA.

Lo stato patrimoniale si riferisce al complesso delle attività e delle passività della EDITRICE LA STAMPA ed il risultato che in esso figura corrisponde all'utile dell'azienda, cioè lire 12.455 milioni.

Il conto perdite e profitti di testata, invece, presenta un risultato di lire 7.956 milioni, che è da considerare parziale perché comprende soltanto alcuni dei componenti di reddito, e precisamente «le voci proprie ed esclusive dell'attività editoriale riferibile alla stessa» secondo una rigorosa interpretazione dell'art. 3 DPR 6-3-1983, n. 73.

Stando alla lettera di tale norma, nella nostra azienda, editrice di due quotidiani e con una struttura produttiva integrata, si giunge ad un conto economico di testata comprendente la quasi totalità dei ricavi (vendite e pubblicità) ma solo un nucleo molto ristretto di costi (giornalisti, carta e poche altre spese), essendo la gran parte dei costi di produzione e distribuzione comuni alle due testate.

Restano pertanto fuori dal conto perdite e profitti pubblicato in basso i costi relativi a impiegati, operai, ammortamenti, imposte (per citare i più rilevanti), per un ammontare di circa 10,8 miliardi.

Attribuendo alla testata tutti i costi e ricavi «diretti» anche se non esclusivi, si perviene per STAMPA SERA al margine negativo di lire 2.879 milioni, sopra indicato nella tabella. Il conto si completa poi a livello aziendale con le spese di struttura, gli oneri e i proventi finanziari e quelli di carattere straordinario.

STATO PATRIMONIALE DELL'EDITRICE AL 31-12-1988

(Mod. A1 DPR 8.3.1983, n. 73)

ATTIVITA'

1. Disponibilità liquide		
a) Denaro e valori esistenti in cassa	59.551.503	
b) Depositi a c/c bancari e postali	1.365.322.444	
c) Titoli di credito a reddito fisso	48.458.750.000	
		49.883.624.047
2. Crediti di funzionamento		
a) Verso società controllanti	11.957.274.125	
d) Verso società controllate	64.521.233	
f) Verso altre società del gruppo	25.331.530	
g) Verso società concessionaria pubblicità	35.552.826.926	
h) Verso clienti	7.078.002.231	
i) Per contributi dovuti dallo Stato	5.051.276.709	
*) Anticipi a fornitori	53.883.700	
j) Altri crediti	4.275.425.035	
		63.658.643.594
3. Partecipazioni		
b) [illegible]	79.600.000	
c) Quote di comproprietà	87.871.850	
		167.471.850
4. Immobilizzazioni materiali e tecniche		
a) Immobili industriali	28.463.851.380	
b) Impianti, macchinari e attrezzature	95.644.625.190	
c) Mobili e dotazioni	7.367.322.768	
d) Automezzi	1.804.512.500	
*) Anticipi a fornitori	1.215.366.518	
*) Beni in corso di esecuzione	10.929.566.475	
		135.825.342.831
5. Immobilizzazioni immateriali		—
6. Scorte e rimanenze		
a) Carta	678.929.526	
b) Inchiostri e altre materie prime	63.293.328	
c) Materiale vario tipografico	174.731.830	
e) Prodotti finiti	146.189.182	
f) Altre scorte	599.676.051	
		1.838.617.019
7. Ratei e risconti attivi		3.248.427.058
TOTALE ATTIVITA'		354.312.226.479
Conti d'ordine e partite di giro		
c) Titoli e cauzioni presso terzi	48.461.440.500	
d) Altri conti d'ordine	41.360.309.634	
		89.821.750.134

PASSIVITA'

1. Debiti di funzionamento		
a) Verso fornitori		45.436.223.614
c) Verso Enti previdenziali		3.032.003.988
d) Verso società controllanti		313.428.300
e) Verso società controllate		127.178.376
g) Verso altre società del gruppo		4.843.101.586
j) Altri debiti		23.305.982.268
		77.338.218.234
2. Debiti di finanziamento		
a) Debiti con garanzia reale		8.844.490.212
*) Mutui senza garanzie		5.002.313.777
c) Altri		2.152.200.000
		15.799.003.989
3. Fondi di accantonamento		
a) Fondo rischi svalutazione crediti		1.108.075.000
c) Fondo per trattamento fine rapporto		26.158.130.816
d) Fondo imposte sul reddito		909.361.737
f) Fondo contributi in conto capitale		21.201.021.904
*) Fondo contributi in conto capitale ex art. 8 L. 25-2-87 n. 67		19.059.061.709
g) Altri fondi		9.031.665.619
		79.476.316.785
4. Fondi ammortamento		
a) di immobili industriali		11.406.568.995
b) di impianti, macchinari e attrezzature		29.355.100.243
c) di mobili e dotazioni		6.096.867.337
d) di automezzi		1.278.634.292
*) Fondo ammortamento anticipato (art. 67 DPR 22.12.86 n. 917)		1.172.298.407
		49.309.469.273
5. Ratei e risconti passivi		4.625.942.351
TOTALE PASSIVITA'		230.943.896.692
C. Capitale netto		
a) Capitale sociale (azioni ordinarie)		3.000.000.000
b) - Riserva legale		607.924.023
- Riserve statutarie e facoltative		8.600.000.000
- Riserva legge 19.3.83 n. 72		4.940.194.060
d) Utili esercizi precedenti		185.212.163
d) Utile d'esercizio		12.455.109.541
- Acconto dividendo		-6.000.000.000
		23.788.439.787
TOTALE A PAREGGIO		254.732.336.479
Conti d'ordine e partite di giro		
c) Titoli e cauzioni presso terzi		48.461.440.500
d) Altri conti d'ordine		41.360.309.634
		89.821.750.134

* Voci non previste dal modello ministeriale, aggiunte per una più chiara informazione

CONTO PERDITE E PROFITTI 1988 DELLA TESTATA STAMPA SERA

(Mod. A3 DPR 8.3.1983, n. 73)

PERDITE

1. Scorte e rimanenze iniziali		
a) Carta		—
b) Inchiostri e altre materie prime		—
c) Materiale vario tipografico		—
2. Spese per acquisto materie prime		
a) Carta	(1) $ 727.994	
b) Inchiostri e altre materie prime		—
c) Forza motrice e diverse		—
3. Spese per acquisti vari		388.165.702
4. Spese per prestazioni lavoro subordinato e contributi		
a) Stipendi e paghe		
Giornalisti	4.314.681.196	
Operai		—
Impiegati		—
b) Trattamenti integrativi		
Giornalisti	26.048.163	
Operai		—
Impiegati		—
c) Lavoro straordinario	238.442.838	
d) Contributi previdenziali e assistenziali	1.435.908.462	
e) Altre		—
		6.017.680.661
5. Spese per prestazioni di servizi		
a) Collaborazioni e corrispondenti non dipendenti	779.517.509	
b) Agenzie di informazioni	468.555.975	
c) Lavorazione presso terzi	1.067.851.228	
d) Trasporti	1.585.539.851	
e) Postali e telegrafiche	10.153.007	
f) Telefoniche	63.995.409	
g) Fitti e noleggi passivi	2.664.500	
*) Promozione e sviluppo	2.375.019.830	
*) Manutenzione e lavori	4.145.000	
h) Diverse	457.396.724	
		6.814.848.831
6. Imposte e tasse dell'esercizio		104.531.805
7. Interessi sui debiti		—
8. Sconti e altri oneri finanziari		—
9. Accantonamenti		
a) a fondo trattamento fine rapporto	393.223.425	
b) a fondo contributi in conto capitale ex art. 8 L. 25-2-87 n. 67	—	
		393.223.425
10. Ammortamenti		—
11. Minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni		—
12. Altre spese e perdite		79.778.420
13. Sopravvenienze di passività e insussistenze di attività		
TOTALE PERDITE		18.727.975.829
Utile d'esercizio		7.955.838.202
TOTALE A PAREGGIO		26.683.814.031

PROFITTI

1. Scorte e rimanenze finali	
a) Carta	—
b) Inchiostri e altre materie prime	—
2. Ricavi delle vendite	
a) Pubblicazioni (al netto degli sconti e resi)	16.445.391.934 (4.179 milioni di lire)
b) Abbonamenti	593.586.159
c) Pubblicità	9.365.032.401
d) Diritti di riproduzione	—
e) Lavorazioni per terzi	—
f) Rese e scarti	—
g) Altri ricavi	18.795.094
	26.422.807.588
3. Interessi dei crediti	—
4. Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni	—
5. Incrementi degli impianti e degli altri beni per lavori interni	—
6. Contributi dello Stato	
*) Contributi legge n. 67/87	—
*) Contributi per trasporto carta	—
7. Sovvenzioni da parte di terzi	—
8. Proventi diversi	260.624.687
9. Sopravvenienze di attività e insussistenze di passività	361.739
TOTALE PROFITTI	26.683.814.031

(1) Trattasi di consumi